

Dichiarazione
Consolidata
di carattere
non finanziario
2019



*Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea*



PERSONE
ECOSISTEMA
RESPONSABILITÀ



Dichiarazione
Consolidata
di carattere
non finanziario
2019

Redatta ai sensi
del D.Lgs. n. 254/2016

Indice

	Lettera agli stakeholder 8
	Giuseppe Maino, <i>Presidente</i>
	Mauro Pastore, <i>Direttore generale</i>
	2. Identità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 12
	2.1 La struttura del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 13
	2.2 La presenza territoriale 16
	2.3 La storia del Gruppo Iccrea 18
	2.4 La missione e i valori del Gruppo Iccrea 20
	2.5 Le partecipazioni e le collaborazioni del Gruppo Iccrea 24
	3. Governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 30
	3.1 Il modello di governance adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 31
	3.2 La sostenibilità nella governance del Gruppo Iccrea 40
	3.3 I temi materiali del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea 42
	3.4 Il processo di gestione dei rischi e il Sistema dei Controlli Interni 45
	3.5 Il sistema di politiche per la sostenibilità 52
	3.6 I legami tra Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e temi materiali del Gruppo Iccrea 53
	3.7 Gli impegni verso gli stakeholder 56
	4. Prevenzione e contrasto della corruzione 60
	4.1 La prevenzione dei reati di corruzione 63
	4.2 La prevenzione dei reati di riciclaggio 65
	5. Sostegno al territorio e alle comunità 70
	5.1 I Comitati locali 71
	5.2 L'educazione finanziaria 75
	5.3 Le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni 77
	5.4 I progetti per la comunità 83
	5.5 La gestione della catena di fornitura 89
	6. Clienti e prodotti 90
	6.1 I prodotti a impatto sociale per area strategica 97
	6.2 L'innovazione e la digitalizzazione dei servizi bancari 114
	6.3 La qualità e l'adeguatezza dei prodotti e dei servizi 120
	6.4 L'attenzione costante ai bisogni dei clienti 123
	6.5 La gestione dei reclami 125
	6.6 La trasparenza delle informazioni e la qualità di prodotti e servizi offerti 126
	6.7 La tutela della privacy, la protezione dei dati e la cybersecurity 127
	6.8 L'adozione di criteri di responsabilità nelle pratiche di finanziamento 129

	7. Gestione del personale	130
	7.1 Le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea	131
	7.2 La remunerazione del personale	137
	7.3 La formazione e lo sviluppo dei dipendenti	141
	7.4 L'attenzione ai dipendenti e People Care	145
	7.5 La salute e la sicurezza sul lavoro	152
	7.6 I rapporti con le organizzazioni sindacali	155
	7.7 La tutela dei diritti dei lavoratori	157
	8. Ambiente	158
	8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali	161
	8.2 Gli impatti ambientali indiretti: business e ambiente	169
	Appendice	178
	Iniziative per l'emergenza Covid-19	179
	Nota metodologica	182
	Standard applicati e indicatori mutualistici	183
	Perimetro della Dichiarazione	184
	Analisi di materialità	185
	Indice GRI	186
	Relazione della società di revisione	197

QUESTO
È IL NOSTRO
"**PER**"
DI PARTENZA.

PERSONE

ECOSISTEMA

RESPONSABILITÀ



Lettera agli stakeholder

Presidente
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Giuseppe Maino

Direttore Generale
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Mauro Pastore



La prima Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea prende vita in un contesto estremamente articolato e sfidante. Le complessità sono legate, oltre che alla recente costituzione del Gruppo Iccrea – la quale richiede ancora impegno per la piena messa a regime dei meccanismi operativi interni – alla gestione degli effetti della pandemia da coronavirus (Covid-19) e all'impellenza di contribuire, quali banche di comunità, a un modello di sviluppo fondato su un nuovo paradigma economico sostenibile che non lasci nessuno indietro.

Le attività oggetto di questa rendicontazione condensano il contributo del Gruppo Iccrea per uno sviluppo all'insegna dell'economia, del mercato ma anche dell'attenzione al sociale, da sempre al centro della mission delle BCC che ha uno dei suoi cardini nella sostenibilità, coerentemente con l'art. 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo, il quale sancisce che la BCC "si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune" e che le banche promuovono "lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio" nel quale operano.

Il Gruppo Iccrea è vicino alle comunità per statuto, mission e valori. La fedeltà alla vocazione locale e di prossimità delle BCC, sancita nell'articolo 2 dello Statuto, è innanzitutto assicurata dalle norme che definiscono il ruolo delle BCC nel sistema economico nazionale, impegnandole ad assumere almeno il 50% delle esposizioni creditizie nei confronti di soci cooperatori, a destinare almeno il 95% delle esposizioni creditizie al territorio di competenza e impedendo di distribuire i dividendi in misura rilevante.

Il Gruppo Iccrea riconosce nella mutualità e nella funzione di sostegno alle comunità di riferimento delle sue banche la propria ragione d'essere e attua costantemente i paradigmi dell'economia circolare e dello sviluppo sostenibile: le risorse finanziarie raccolte dalle nostre banche sono largamente impiegate nei medesimi luoghi di formazione e mirano a sostenere lo sviluppo economico e sociale di lungo periodo dei territori. Siamo completamente simbiotici coi territori in cui operiamo e ne condividiamo appieno le sorti. Il nostro fine istituzionale è il sostegno alle comunità d'insediamento delle nostre banche e lo sviluppo e la prosperità economica, sociale e ambientale dei territori in cui sono presenti le nostre banche è condizione e, allo stesso tempo, garanzia della sostenibilità del nostro Gruppo.

Il fenomeno pandemico che sta interessando il pianeta ha sottolineato ancora di più la necessità di attori socio-economici che operino a sostegno delle comunità e non solo per fini di lucro. La rendicontazione fornisce anche evidenza dello straordinario impegno sociale e finanziario profuso dalle nostre banche in questo drammatico periodo.

Per "trasformare una sfida pressante in un'opportunità unica", come si legge nel Green Deal europeo, il Gruppo Iccrea ha definito un Piano di Sostenibilità che mira a coniugare l'impegno ad agire per fronteggiare l'emergenza climatica con la determinazione a contribuire allo sviluppo sociale e dei territori. Le azioni incluse dal Piano di Sostenibilità 2020-2023 del gruppo, approvato il 31 marzo 2020, caratterizzeranno ancora di più nel prossimo futuro il ruolo delle BCC come banche ESG (Environmental, Social, Governance) per il Territorio. Il Piano di Sostenibilità, parte integrante del Piano Strategico Iccrea, definisce le linee d'azione del gruppo per realizzare l'impegno che l'Unione Europea (UE) ha delineato nel Green Deal. Il programma europeo mira infatti "a proteggere, conservare e migliorare il capitale naturale dell'UE e a proteggere la salute e il benessere dei cittadini dai rischi di natura ambientale e dalle relative conseguenze. Allo stesso tempo, tale transizione deve essere giusta e inclusiva".

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea pone tradizionalmente la dimensione sociale al centro degli interessi operativi, tanto più ora che l'emergenza sanitaria e sociale indotta dalla pandemia da Covid-19 esalta la rilevanza dell'operato delle BCC per il sostegno delle comunità di riferimento.



Le BCC sono attori socio-economici multidimensionali: oltre ad essere banche, sono anche cooperative e hanno una rilevante capacità d'impatto sociale nei loro territori di insediamento.

Questa poliedricità le rende più vicine alle esigenze degli stakeholder, di cui possono raccogliere più agevolmente le istanze perché la banca appartiene ai soci, rappresentanti delle comunità in cui le Banche di Credito Cooperativo operano. Le BCC affiliate al Gruppo Iccrea contano, a livello nazionale, oltre 807 mila **soci**. Di questi, poco meno di 720 mila sono persone fisiche e oltre 87 mila società. In particolare, attraverso i **Comitati Soci, Giovani Soci, Territoriali** e altri ancora (in tutto 70) le BCC amplificano il loro approccio multi-stakeholder e si aprono sempre più alla compartecipazione e alla condivisione. I Comitati sono laboratori sociali che grazie alla partecipazione di quasi 37 mila soci (tanti sono quelli che li compongono) costituiscono una rappresentanza diretta della BCC sul territorio, nel solco di quanto indicato nell'articolo 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo.

Il sodalizio tra BCC e stakeholder è facilitato dalla peculiare governance del gruppo che vede le Banche affiliate legate dal c.d. Contratto di Coesione, il quale promuove e consolida la crescita delle BCC attraverso un modello che mette in comune la loro forza patrimoniale, le loro migliori prassi, la capacità di offerta e servizio della Capogruppo e delle società prodotte e strumentali, mantenendo al contempo l'autonomia e la vicinanza ai territori delle BCC.

L'impegno del Gruppo Iccrea a sostegno delle comunità di appartenenza ha reso possibile, nel 2019, destinare **alle famiglie (consumatrici e produttrici) e alle micro Piccole e Medie Imprese (mPMI)** quasi **il 47% dei propri impieghi creditizi**, grazie anche all'operatività delle Banche di Credito Cooperativo con il Fondo di Garanzia per le PMI col quale sono state concluse 8.556 operazioni per un ammontare finanziato di 1,13 miliardi di euro. In particolare, nel 2019, con la sezione del Fondo dedicata al microcredito produttivo (destinato per lo più all'avvio di startup), le BCC del Gruppo Iccrea hanno effettuato 775 operazioni con garanzia del Fondo Centrale per 18,5 milioni di euro, circa un quarto del totale su base nazionale, mentre con la sezione del Fondo di Garanzia dedicata alle operazioni di importo ridotto, le BCC hanno effettuato 1.829 operazioni con garanzia del Fondo per un finanziato di 49,4 milioni di euro.

Inoltre, relativamente alle **iniziative di impatto sociale** (prestiti di piccolo importo a fini sociali; prestito studentesco; conto per stranieri; progetti antiusura, housing sociale ecc.) le BCC hanno fatto registrare un numero totale di oltre **302 mila iniziative, per un controvalore totale di 1,7 miliardi di euro**. In particolare, con "Resto al Sud" le BCC hanno finanziato imprenditori sotto i 46 anni, per garantire l'avvio di nuove attività imprenditoriali nelle regioni del Mezzogiorno.

A sostegno delle comunità di riferimento concorrono anche le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni. In questo ambito, a caratterizzare le specificità delle BCC, contribuisce anche l'obbligo di destinare una quota dell'utile netto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge (3% dell'utile). **Oltre 12 milioni di euro, nell'anno di rendicontazione, sono stati versati a Fondosviluppo, il fondo mutualistico di riferimento delle BCC affiliate.**

Inoltre, i contributi in **beneficenza** e le sponsorizzazioni devoluti dal Gruppo Iccrea soprattutto attraverso le BCC ammontano a **oltre 29,5 milioni, per promuovere progetti finalizzati a sostenere iniziative a beneficio delle comunità di riferimento senza ritorno economico per le banche.**

Tutto ciò rende evidente l'impegno delle BCC a facilitare l'inclusione finanziaria che spesso si traduce anche in una maggiore inclusione sociale.

Relativamente all'attenzione al cambiamento climatico, le BCC affiliate hanno realizzato nell'anno di rendicontazione quasi **2.800 iniziative di finanziamento ad impatto ambientale per un controvalore erogato pari a oltre 71 milioni di euro.**



Tra gli **investimenti green effettuati da Iccrea BancaImpresa**, 24 milioni di euro sono stati destinati al settore vitivinicolo e circa 7,8 milioni di euro al settore delle energie rinnovabili. Inoltre, 20 milioni di euro sono la quota destinata al settore delle assicurazioni contro i rischi in agricoltura. Tali investimenti mostrano l'attenzione all'ambiente e al cambiamento climatico che il Gruppo Iccrea con il Piano di Sostenibilità e la Carta degli Impegni sull'Ambiente e i Cambiamenti Climatici – approvati nel 2020 – si impegna a rafforzare per migliorare l'impronta ambientale del gruppo e per coniugare sempre più nel futuro l'inclusione finanziaria con quella climatica, due aspetti strettamente connessi. La transizione verso l'energia pulita, infatti, fornisce l'opportunità di avviare stabilmente un nuovo percorso di crescita sostenibile e inclusiva, con un'attenzione rivolta anche agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile che quest'anno sono stati correlati ai temi materiali del Gruppo Iccrea.

Nella transizione verso un'Europa sostenibile, dunque, camminano in parallelo la dimensione ambientale e quella sociale. Anche per questo il gruppo dedica particolare attenzione al benessere dei dipendenti, dei quali il 98,5% (sul totale) ha un contratto a tempo indeterminato. Inoltre, nell'anno di rendicontazione, si è registrato un turnover dei lavoratori in entrata superiore a quello in uscita (6,4% contro 5,3%). L'attenzione alle risorse umane rende il Gruppo Iccrea un attore di primo piano nella costruzione del futuro sostenibile del nostro Paese, mettendo a fattore comune l'esperienza delle Banche di Credito Cooperativo affiliate.

Le Banche del Gruppo Iccrea affronteranno con determinazione le numerose sfide del futuro con la forza e l'esperienza che derivano da una storia ultracentenaria di banche di comunità da sempre impegnate nello sviluppo sostenibile.

Direttore Generale
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Mauro Pastore

Presidente
Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea
Giuseppe Maino



2. Identità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



Il **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** è il più grande gruppo bancario cooperativo italiano, in prima linea nel promuovere un radicale cambio di paradigma nel modo di fare banca. Più vicino ai suoi clienti, ai soci, alle imprese e alle eccellenze del Made in Italy espresse dai territori in cui è presente.

Nato con la riforma del Credito Cooperativo italiano, dal 4 marzo 2019 ha riunito **140 Banche di Credito Cooperativo (BCC)**, che hanno scelto di affidarsi a Iccrea Banca per crescere insieme e mettere a disposizione dei propri clienti un'offerta di servizi e prodotti, a sostegno dello sviluppo dei territori e delle comunità di riferimento.

Obiettivo centrale del Gruppo è sostenere questo percorso di crescita offrendo alle BCC strumenti e mezzi necessari per assicurare la loro stabilità e prosperità.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea rappresenta **un unicum nel panorama italiano**, perché mette insieme la capacità delle banche locali nello stringere legami forti con i rispettivi territori e l'esperienza di un grande gruppo capace di individuare strategie e soluzioni di business allineate ai trend di mercato.

2.1 La struttura del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si posiziona, nell'ambito dell'industria bancaria nazionale, come primo gruppo bancario a capitale interamente italiano, con un numero di sportelli pari a 2.544 e con un totale attivo di 155,5 miliardi di euro.

Il Gruppo Iccrea, al 31 dicembre 2019, è costituito dalla Capogruppo, Iccrea Banca SPA, da **140** Banche di Credito Cooperativo affiliate e da un numero complessivo di 40 società, che completano il sistema di offerta a favore delle BCC. Iccrea si è dotata anche di **11** Presidi territoriali.

Le società sono così ripartite:

- **17 società** (tra queste anche Accademia BCC, ora in liquidazione) fanno parte del **perimetro diretto**;
- **6 società del perimetro indiretto**;
- **17 altre società controllate**.

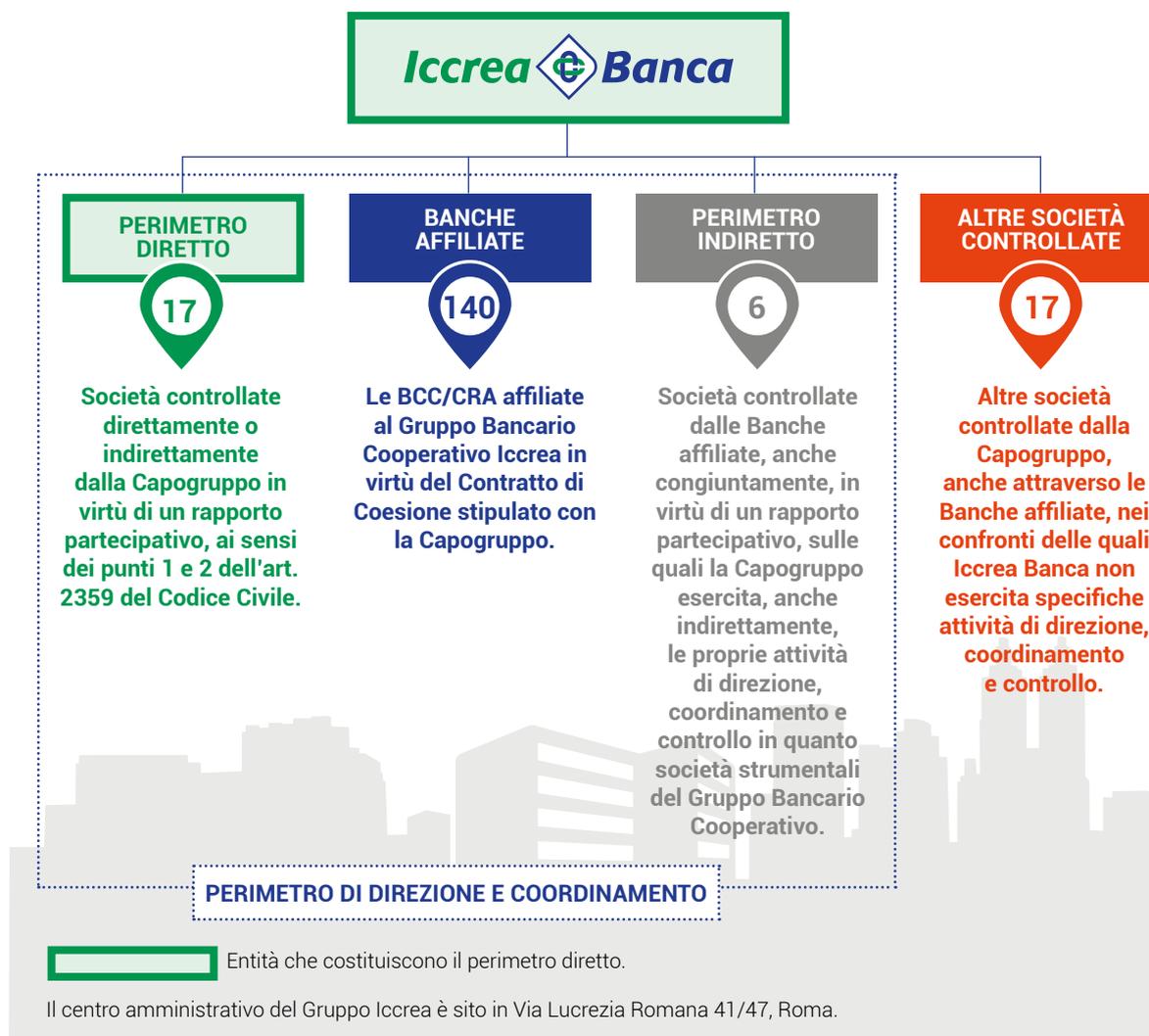
Le modalità di funzionamento del Gruppo Iccrea e, in particolare, le attività e gli strumenti di direzione, coordinamento e controllo della Capogruppo, sulle società del perimetro di direzione e coordinamento, sono disciplinate dal Contratto di Coesione e dai Regolamenti interni del gruppo.

La Capogruppo esercita le attività di direzione, coordinamento e controllo sulle Società del perimetro di direzione e coordinamento e fornisce prodotti, servizi e consulenza alle BCC affiliate, con l'obiettivo di soddisfare le esigenze dei soci, dei clienti, delle famiglie e dei territori di operatività delle Banche.





LA STRUTTURA DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA



Nell'esercitare le attività di direzione e controllo, Iccrea si avvale anche dei Presidi territoriali. Ognuno degli 11 Presidi copre una o più Regioni (Piemonte-Lombardia, Veneto-Friuli Venezia Giulia, Emilia Romagna, Toscana, Lazio-Umbria e Sardegna, Campania, Abruzzo e Molise, Marche, Puglia e Basilicata, Calabria, Sicilia). I Presidi fanno da tramite diretto con i territori e facilitano lo scambio tra il Gruppo Iccrea e le Banche affiliate, trasferendo i processi operativi di supporto e controllo della Capogruppo, soprattutto in questa fase in cui è necessaria la standardizzazione delle prassi operative del gruppo.

Le società del perimetro di direzione e coordinamento (ai sensi dell'art. 2359 del Codice Civile e dell'articolo 23 del Testo Unico Bancario (TUB)) si distinguono in:

- Società controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo sulla base di un rapporto partecipativo, sulle quali il Gruppo Iccrea esercita specifiche attività di direzione, coordinamento e controllo (c.d. **perimetro diretto**);
- Banche di Credito Cooperativo (**BCC affiliate**), soggette a direzione e coordinamento in base al Contratto di Coesione, ai sensi della pertinente normativa prudenziale;





- Società controllate dalla Capogruppo, per il tramite di una o più Banche affiliate, sulla base di un rapporto partecipativo, sulle quali la Capogruppo esercita, anche indirettamente, le attività di direzione, coordinamento e controllo (c.d. **perimetro indiretto**);
- vi sono, inoltre, altre entità controllate dalla Capogruppo, attraverso le BCC, nei confronti delle quali Iccrea Banca non esercita specifiche attività di direzione, coordinamento e controllo, e altre società appartenenti al perimetro del bilancio consolidato del Gruppo Iccrea.

Il modello di coordinamento, controllo e direzione della Capogruppo sulle società del perimetro diretto e sulle Banche affiliate, si esprime attraverso poteri e responsabilità esercitati in ogni ambito di operatività di ciascuna società.

Per le società del perimetro indiretto occorre che la loro operatività sia conforme agli indirizzi strategici del Gruppo Iccrea, qualora direttamente interessate, oppure che richiedano pareri preventivi alla Capogruppo.

PERIMETRO DI DCNF 2019 (SOCIETÀ INTEGRALMENTE CONSOLIDATE)

SOCIETÀ PERIMETRO DIRETTO DEL GRUPPO

- ICCREA BANCA SPA
- BCC RISPARMIO&PREVIDENZA SGRPA
- ICCREA BANCA IMPRESA SPA
- BCC FACTORING SPA
- BANCA SVILUPPO SPA
- BANCA DEL MEDIOCREDITO DEL FVG SPA
- BCC GESTIONE CREDITI SPA
- BCC SOLUTIONS SPA
- BCC BENI IMMOBILI SRL
- BCC LEASE SPA
- BCC CREDITO CONSUMO SPA
- BCC SISTEMI INFORMATICI SPA

SOCIETÀ PERIMETRO INDIRETTO DEL GRUPPO

- COOPERSYSTEM SOCIETÀ COOPERATIVA
- SIGEST SRL
- SINERGIA - SISTEMA SERVIZI SCARL

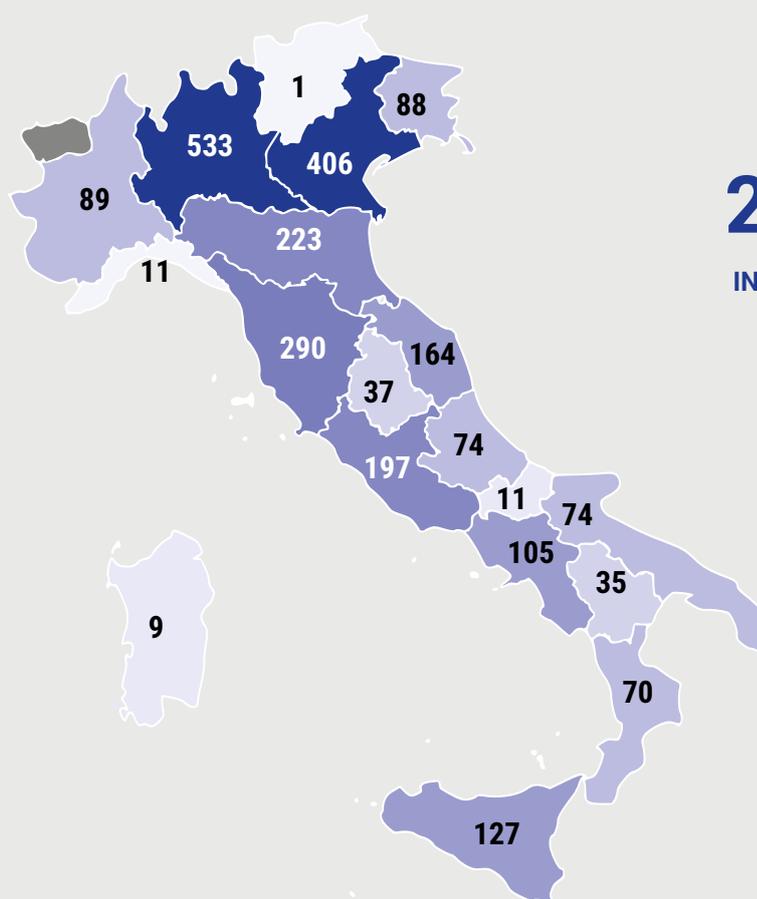
140
BCC



2.2 La presenza territoriale

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Gruppo Iccrea) è presente in 19 Regioni su 20 con 2.544 sportelli e su tutto il territorio nazionale con 140 BCC (al 31/12/2019): questo è il risultato di una mission caratterizzata dalla vicinanza e dal sostegno mutualistico al territorio.

Distribuzione degli sportelli per regione



2.544
 SPORTELLI
 IN TUTTA ITALIA
 Dati al 31/12/2019

SPORTELLI

1 533

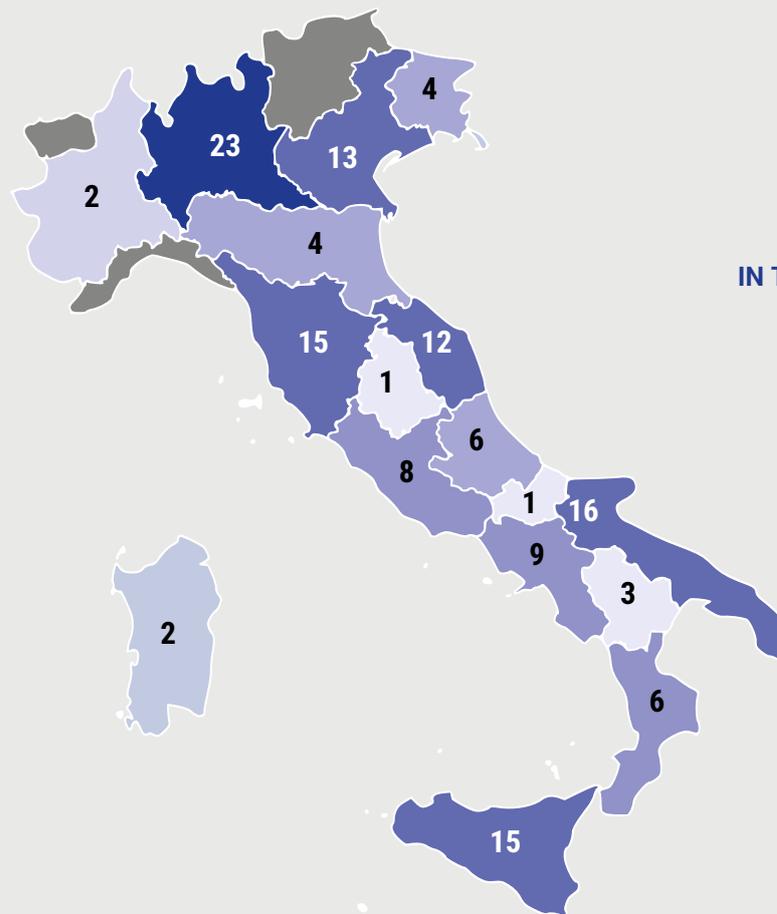




La Lombardia è la regione in cui il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è presente con il maggior numero di BCC, ovvero con 23 Banche (533 sportelli).

REGIONE	BANCHE
ABRUZZO	6
BASILICATA	3
CALABRIA	6
CAMPANIA	9
EMILIA ROMAGNA	4
FRIULI VENEZIA GIULIA	4
LAZIO	8
LOMBARDIA	23
MARCHE	12
MOLISE	1
PIEMONTE	2
PUGLIA	16
SARDEGNA	2
SICILIA	15
TOSCANA	15
UMBRIA	1
VENETO	13
	140

Distribuzione delle BCC per regione




140
BCC
IN TUTTA ITALIA
Dati al 31/12/2019





2.3 La storia del Gruppo Iccrea

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è il risultato di una lunga storia di consolidamento del Credito Cooperativo in Italia, come riportato di seguito.

Nasce in Renania (Germania) la prima Associazione Cassa Sociale dei Prestiti ad opera di **Friedrich Wilhelm Raiffeisen**. Raiffeisen è considerato l'iniziatore della cooperazione di credito in Europa.

Fondata la **prima Cassa Rurale cattolica**, in provincia di Venezia, ad opera di don **Luigi Cerutti**.

Viene ricostituita la **Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane**.

Nasce, a Roma, **Iccrea Banca** mediante la stipula dell'atto costitutivo dell'Istituto di Credito delle Casse Rurali ed Artigiane (CRA), con l'obiettivo di rendere più intensa ed efficace l'attività delle CRA, mediante lo svolgimento di funzioni creditizie, di intermediazione bancaria e assistenza finanziaria.

Il 1° gennaio 1994 entra in vigore il **nuovo Testo Unico Bancario** con il quale le Casse Rurali ed Artigiane diventano le attuali Banche di Credito Cooperativo. Successivamente il Gruppo subisce una riorganizzazione fondamentale con la nascita di **Iccrea Holding**, la quale inizia ad operare nel 1995 con partecipazioni di controllo in Iccrea Banca, Banca Agrileasing (oggi Iccrea Bancalmpresa) e Aureo Gestioni (ora BCC Risparmio & Previdenza).

1864

1883

1890

1909

1950

1961

1963

1978

1995

1997

Anno di costituzione della prima Cassa Rurale di **Loreggia**, Padova, per iniziativa di **Leone Wollemborg**.

Costituita a Brescia la **Federazione Italiana delle Casse Rurali ed Artigiane** con funzione di rappresentanza e tutela delle banche associate.

Vengono progressivamente fondate le prime **Federazioni locali**.

Anno di creazione del **Fondo Centrale di Garanzia**, iniziativa volontaria di "protezione" tra le Casse Rurali ed Artigiane, ed indirettamente, dei loro depositanti, incardinata presso Iccrea.

Nasce il **Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo (FGD)**, strumento obbligatorio di tutela secondo le previsioni della Direttiva 94/19/CEE relativa ai sistemi di garanzia dei depositi, recepita in Italia con il Decreto Legislativo del 4 dicembre 1996, n. 659.



Viene costituita **Banca Sviluppo SPA** per volontà di nove soci, tra i più rappresentativi del movimento cooperativo: Iccrea Holding SPA, BCC di Roma, BCC di Alba Langhe e Roero, BCC Pordenonese, BCC di Pompiano e della Franciacorta, BCC di Bene Vagienna, BCC di Treviglio, BCC G. Toniolo di San Cataldo e Emil Banca (ex CrediBo). La Banca nasce con l'obiettivo di effettuare interventi di acquisizione e gestione di aziende bancarie, rami aziendali, beni e rapporti giuridici a favore di Banche di Credito Cooperativo in difficoltà, collaborando con il Fondo di Garanzia dei Depositanti.

Viene costituito il **Fondo di Garanzia Istituzionale del Credito Cooperativo** con l'obiettivo di monitorare e di prevenire crisi legate a problemi di "liquidità e solvibilità" delle BCC.

Le BCC sono esonerate dal provvedimento d'urgenza predisposto dal Governo con Decreto Legge del 24 gennaio 2015, n. 3, limitato, di conseguenza, alle banche popolari. Prende avvio il **Progetto di Autoriforma del Credito Cooperativo**.

Inizia l'iter per la costituzione dei gruppi bancari cooperativi che porterà alla costituzione ufficiale del **Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea** (142 BCC) e del **Gruppo Cassa Centrale-Credito Cooperativo Italiano** (84 BCC-CRA).

Il 4 marzo 2019 prende ufficialmente avvio il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, con l'**iscrizione nell'Albo dei Gruppi Bancari** e con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

1999

2004

2008

2013

2015

2016

2017

2018

2019

Viene fondato il **Fondo di Garanzia degli Obbligazionisti (FGO)**, fondo volontario delle BCC con la finalità di tutelare i portatori di obbligazioni clienti delle BCC.

130° anniversario della fondazione della prima Cassa Rurale di Loreggia (1883-2013) ad opera di Leone Wollemborg.

Con il Decreto Legge n.18 del 14 febbraio (convertito in Legge n. 49 dell'8 aprile) inizia il processo di Autoriforma del Credito Cooperativo, che si conclude il 3 novembre con la **pubblicazione delle Disposizioni attuative di Banca d'Italia**. In seguito, viene fondato il **Fondo Temporaneo del Credito Cooperativo**, uno "strumento di transizione" che ha l'obiettivo di sostenere, anche attraverso l'erogazione di interventi, processi di consolidamento e di concentrazione tra le BCC-CR.

Iccrea Holding e Iccrea Banca formalizzano la fusione "inversa" tra le due aziende e si pone **Iccrea Banca al vertice del Gruppo Bancario Iccrea**, nel rispetto dei requisiti richiesti dalla Banca Centrale Europea (BCE).

Iccrea Banca presenta alla BCE **domanda per la costituzione di un Gruppo Bancario Cooperativo ("GBC")**, le cui condizioni per la costituzione sono soddisfatte. Nel corso dell'anno entra a far parte del Gruppo anche Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia.

Celebrato il **200° anniversario** della nascita - in Germania - di Friedrich Wilhelm Raiffeisen, considerato il fondatore della moderna cooperazione di credito.



2.4 La missione e i valori del Gruppo Iccrea

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Gruppo Iccrea) persegue una strategia finalizzata alla stabilità e allo sviluppo delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) affiliate, nel rispetto della loro identità territoriale, storica, culturale, sociale ed economica.

Il Gruppo Iccrea ha l'obiettivo di supportare le BCC nell'approccio al mercato e di accompagnarle nella predisposizione dei necessari presidi tecnici e organizzativi, al fine di migliorarne il posizionamento sul mercato e accrescerne la capacità competitiva. Inoltre, grazie al proprio operato, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si impegna nel promuovere lo sviluppo delle attività a mutualità prevalente tipiche delle Banche di Credito Cooperativo.

Le principali peculiarità normative che contraddistinguono le BCC, in quanto banche di comunità, sono:

- **il 50,1% delle esposizioni è verso soci cooperatori (o è garantito da soci cooperatori)** o destinato ad attività prive di rischio;
- **minimo il 95% delle esposizioni creditizie** deve essere erogato nel territorio di competenza;
- **il divieto di distribuire i dividendi in misura superiore all'interesse massimo dei buoni postali fruttiferi**, aumentato di due punti e mezzo rispetto al capitale effettivamente versato (art. 2514 c.c.);
- **l'utile netto** risultante dal bilancio viene destinato come di seguito:
 1. **una quota non inferiore al 70% alla formazione o all'incremento della riserva legale;**
 2. **una quota ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione**, nella misura e con le modalità previste dalla legge;
 3. gli utili eventualmente residui potranno essere:
 - destinati all'aumento del valore nominale delle azioni, secondo le previsioni di legge;
 - assegnati ad altre riserve o fondi;
 - distribuiti ai soci, nel limite massimo dei dividendi anzidetto;
 - la quota di utili eventualmente ancora residua è destinata a fini di beneficenza o mutualità;
 - attribuiti ai soci cooperatori a titolo di ristoro, in base alle disposizioni contenute nell'art. 50 dello Statuto delle BCC.

Tali peculiarità sono salvaguardate dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso le attività di direzione, coordinamento e controllo della Capogruppo Iccrea Banca, assicurando stabilità e sostenendo lo scambio mutualistico con i soci e le attività nelle zone di competenza. Dal canto loro, le BCC, allo scopo di garantire il disegno imprenditoriale condiviso con la sottoscrizione del Contratto di Coesione,



operano in via preferenziale con le società del Gruppo Iccrea, rafforzando l'approccio di partnership e vicinanza che da sempre connota i rapporti tra esse.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è costantemente orientato, nelle scelte e nei comportamenti, a principi etici e valoriali espressi all'interno della **"Carta dei Valori del Credito Cooperativo"**, sui quali si fondano l'azione delle Banche di Credito Cooperativo, la loro strategia e la loro prassi. La Carta dei Valori detta i principi di riferimento e di orientamento per l'azione delle BCC. Inoltre, nella **"Carta della Finanza libera, forte, democratica"** si ribadisce l'impegno delle BCC per un agire economico, civile e sociale volto al rilancio dell'Italia. La Carta esprime in dieci punti la "finanza che vogliamo", che deve essere: responsabile, sociale, plurale, inclusiva, comprensibile, utile, incentivante, educante, efficiente, partecipata. Inoltre, i principi ispiratori delle BCC sono ribaditi anche nell'art. 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo.



L'articolo coincide con la mission delle Banche affiliate. In esso si evidenzia con forza che la mutualità e il perseguimento dello sviluppo e del sostegno dei territori e delle comunità sono scopi primari del Credito Cooperativo, in totale coerenza con l'analisi di materialità sui temi di sostenibilità, effettuata dal Gruppo Iccrea.

Articolo 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo



"Nell'esercizio della sua attività, la Società si ispira ai principi cooperativi della mutualità senza fini di speculazione privata. Essa

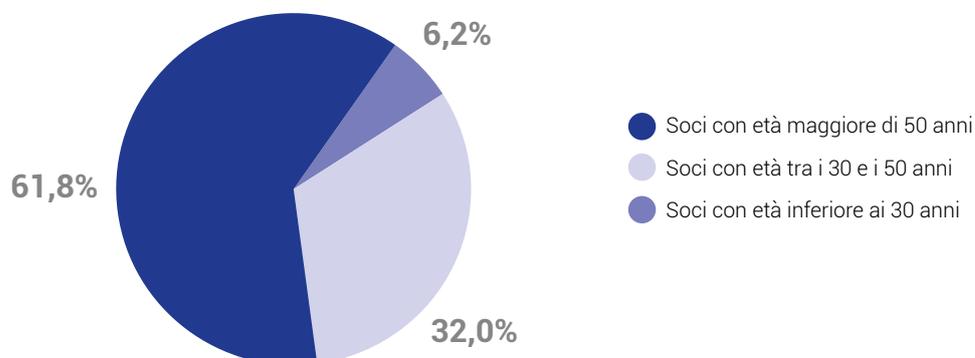
ha lo scopo di favorire i soci e gli appartenenti alle comunità locali nelle operazioni e nei servizi di banca, perseguendo il miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche degli stessi e promuovendo lo sviluppo della cooperazione e l'educazione al risparmio e alla previdenza nonché la coesione sociale e la crescita responsabile e sostenibile del territorio nel quale opera.

La Società si distingue per il proprio orientamento sociale e per la scelta di costruire il bene comune. È altresì impegnata ad agire in coerenza con la Carta dei Valori del Credito Cooperativo e a rendere effettivi forme adeguate di democrazia economico-finanziaria e lo scambio mutualistico tra i soci nonché la partecipazione degli stessi alla vita sociale".

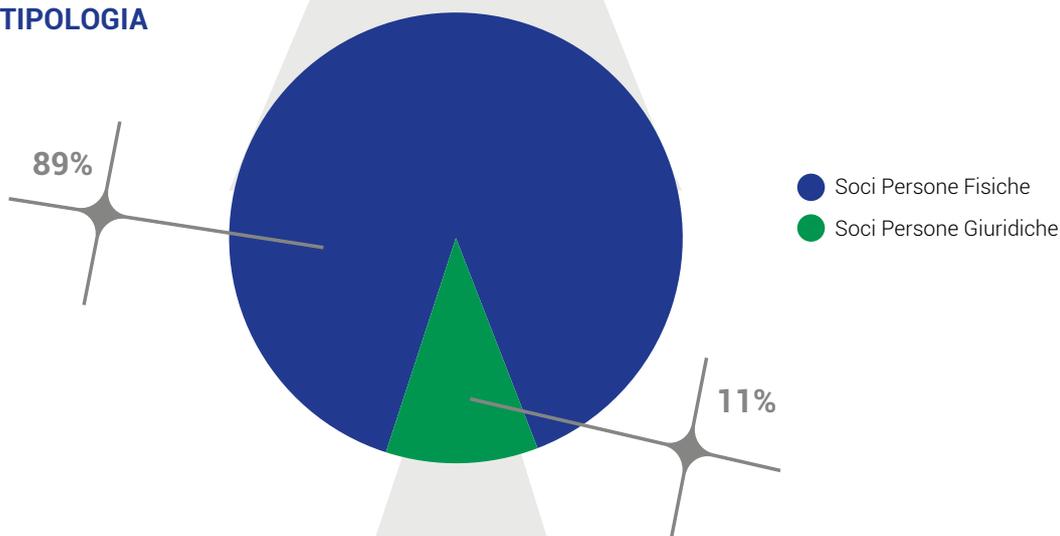


Le 140 Banche di Credito Cooperativo affiliate al Gruppo Iccrea contavano, al 31 dicembre 2019, **807.411 soci, di cui 719.682 persone fisiche e 87.729 società.**

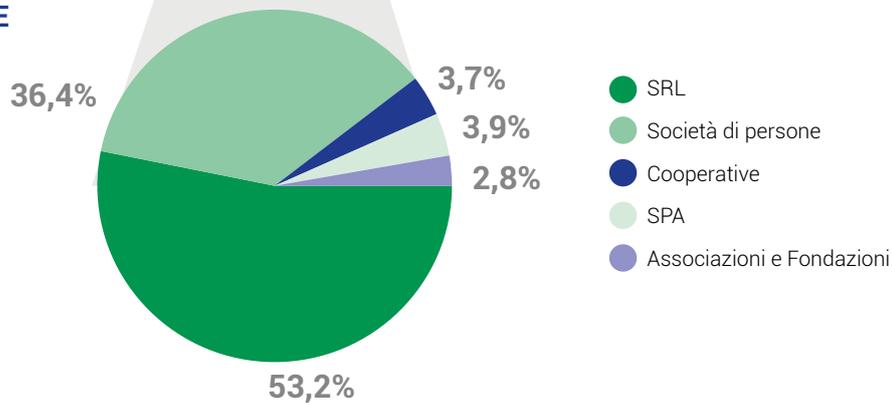
SOCI PER TIPOLOGIA DI PERSONE FISICHE



SOCI PER TIPOLOGIA



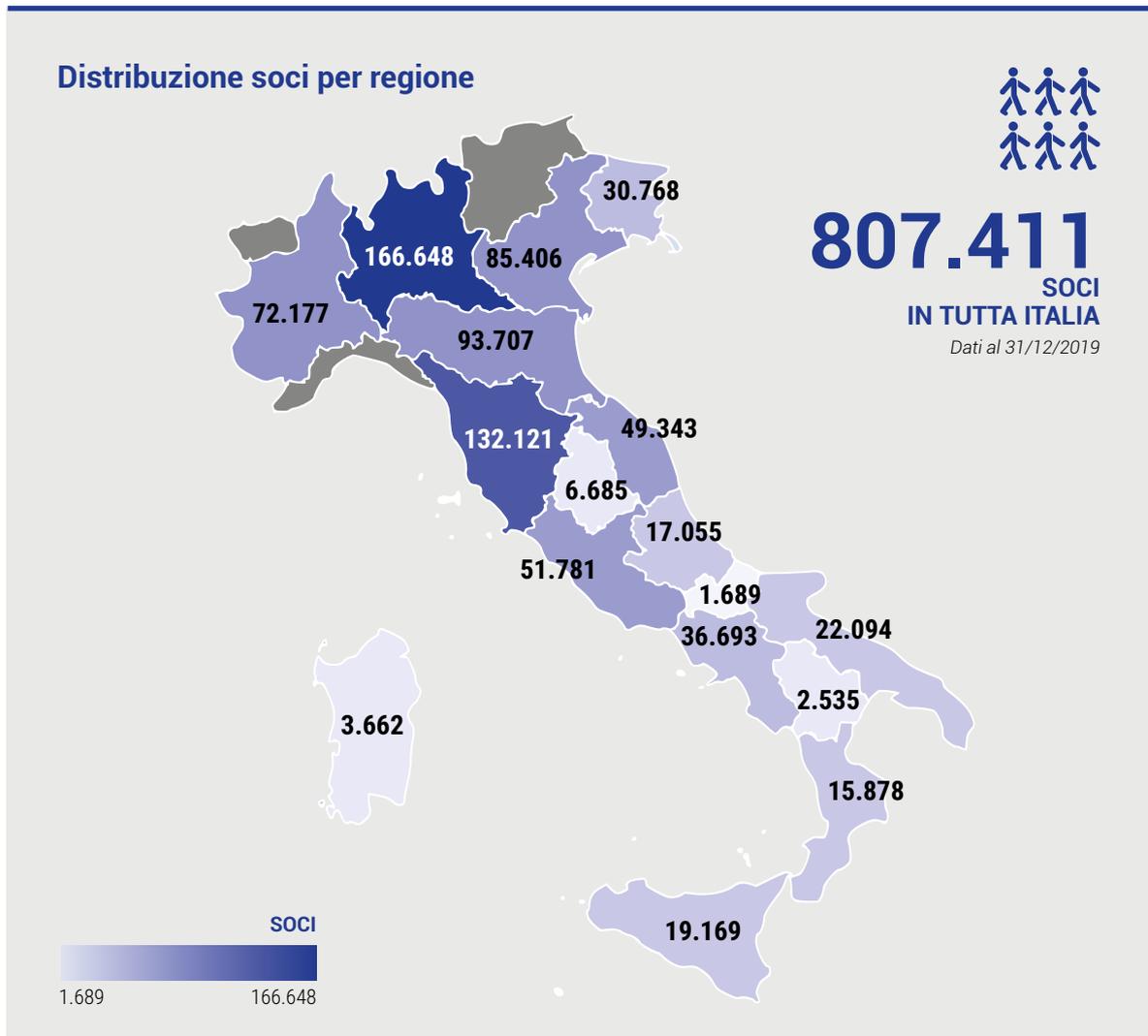
SOCI PER TIPOLOGIA DI PERSONE GIURIDICHE





Nelle BCC vale il principio del voto capitaro (una testa-un voto) indipendentemente dal numero delle quote possedute da ciascun socio. Nelle assemblee la partecipazione dei soci con delega è pari a 3,4%, e dei soci senza delega è dell'8,3%.

Riportiamo di seguito la ripartizione della compagine sociale delle BCC per regione:



I principi statutari e delle Carte del Credito Cooperativo sono in totale coerenza con le evidenze emerse dall'analisi di materialità del Gruppo Iccrea, che ha individuato "Il sostegno allo sviluppo del territorio" quale tema prioritario.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si è inoltre dotato di un **Codice etico e comportamentale** che:

- esprime i principi valoriali condivisi, gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che il Gruppo assume nell'esercizio della propria attività istituzionale;
- orienta l'attività al rispetto della legalità e della compliance.



2.5 Le partecipazioni e le collaborazioni del Gruppo Iccrea

Nell'ambito del sistema del Credito Cooperativo e del settore bancario italiano, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea partecipa attivamente alla gestione e alle attività promosse da Enti, Istituzioni e Associazioni di settore, come di seguito riportato:

ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ABI</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associate:</p> <p>ICCREA BANCA</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p> <p>BCC CREDITO CONSUMO</p> <p>BANCA SVILUPPO</p>	<p>L'ABI – Associazione Bancaria Italiana – è un'associazione volontaria senza finalità di lucro che opera per rappresentare, tutelare e promuovere gli interessi comuni o specifici degli associati. Tali finalità sono perseguite attraverso l'organizzazione di studi e dibattiti, la sollecitazione di innovazione normativa, la contrattazione nazionale del lavoro, le attività di informazione, formazione e divulgazione, elaborazione di linee guida e codici di comportamento, la collaborazione con istituzioni pubbliche nazionali e sovranazionali, le iniziative di cooperazione tra gli associati.</p> <p>L'ABI rappresenta, inoltre, il Sistema creditizio e finanziario italiano in tutte le sedi internazionali, tra cui la Federazione bancaria europea e la Federazione ipotecaria europea.</p> <p>L'ABI è estranea all'attività bancaria compiuta dai propri Associati e non possiede banche dati relative ai rapporti bancari intrattenuti con la clientela.</p>	<p>Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario. Il Presidente Giuseppe Maino è membro del Consiglio e del Comitato Esecutivo. Il Direttore Generale Mauro Pastore è membro del Consiglio.</p>
<p>FEDERCASSE</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>Federcasse – Federazione Nazionale delle Banche di Credito Cooperativo – è l'associazione di categoria delle BCC. Per queste ultime svolge gran parte delle attività che l'ABI offre al resto del sistema bancario italiano. In particolare, gestisce il Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro-CCNL (a tal proposito, si puntualizza che il Credito Cooperativo ha un CCNL specifico per le BCC), offre servizi di consulenza e assistenza legale e fiscale, servizi di studi e statistiche, promuove l'immagine della categoria attraverso campagne di comunicazione nazionali, attività di formazione ed informazione. Inoltre, tutela interessi specifici presso le principali associazioni di categoria nazionali (ABI e Confcooperative) ed internazionali (European Association of Cooperative Banks-EACB).</p>	<p>Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario e designa due Consiglieri.</p> <p>Inoltre, attraverso Federcasse, il Gruppo Iccrea partecipa ai lavori di EACB, dando supporto e partecipando attivamente a diversi Gruppi di Lavoro: Green & Sustainable Finance Working Group (WG); Financial Markets WG (il chairman del Gruppo proviene da Iccrea).</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ASSOSIM</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>Assosim (Associazione Italiana Intermediari dei Mercati Finanziari) rappresenta gli operatori del mercato mobiliare italiano nei confronti degli organi dello Stato e delle amministrazioni pubbliche, delle altre associazioni imprenditoriali, di organizzazioni economiche e sociali, enti, soggetti pubblici e privati.</p> <p>Svolge attività di ricerca, assistenza normativa e formazione, con pubblicazioni e organizzazione di convegni e seminari.</p> <p>L'associazione conta circa 80 associati tra banche, società d'intermediazione mobiliare, succursali italiane di intermediari esteri, attivi sul mercato primario e secondario e su quello dei derivati, con una quota pari all'82% dell'intero volume negoziato sui mercati regolamentati italiani. Dal 2007, la membership è allargata a studi legali, società di consulenza e di sviluppo di soluzioni informatiche e a quei soggetti che forniscono servizi agli intermediari mobiliari.</p>	<p>Iccrea Banca partecipa come Socio ordinario.</p>
<p>ASSILEA</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p>	<p>Assilea è l'Associazione Italiana Leasing. Rappresenta le società di leasing presso le organizzazioni del settore che operano nelle varie sedi istituzionali, nazionali ed internazionali. A livello nazionale, Assilea è membro di diritto dell'ABI ed è socio fondatore dell'Organismo Italiano di Contabilità (OIC). Collabora istituzionalmente con Confindustria e con le principali associazioni nazionali di produttori, distributori dei beni e dei mercati di interesse del prodotto.</p> <p>A livello internazionale, Assilea partecipa agli organi e alle attività di Leaseurope e intrattiene rapporti di collaborazione diretti con le principali istituzioni di leasing internazionali.</p>	<p>Enrico Duranti, Direttore Generale di Iccrea BancaImpresa, è Presidente di Assilea</p>
<p>ASSIFACT</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC FACTORING</p>	<p>Assifact, Associazione di categoria delle società di factoring, nasce nel 1988 con l'intento di aggregare gli operatori di factoring e favorire uno sviluppo efficiente del mercato di settore. L'Associazione si propone quindi di collaborare all'analisi ed alla soluzione delle problematiche relative al factoring. Svolge un'attività di studio, informazione ed assistenza tecnica, a favore dei propri Associati.</p> <p>Inoltre, si occupa di rappresentare gli interessi del comparto nei confronti del sistema economico e finanziario, delle Autorità monetarie e di vigilanza, dei pubblici poteri.</p>	<p>BCC Factoring è socio ordinario di Assifact.</p>



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>IFLA</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p>	<p>Associazione IFLA (International Finance and Leasing Association), nata nel 1965, oggi composta da società di leasing di tutto il mondo, con una rappresentanza nazionale. Le società aderenti sono generalmente affiliate ai più importanti gruppi bancari internazionali. Il suo principale obiettivo è di offrire ai soci un Forum per lo scambio di idee, esperienze ed informazioni a vantaggio di tutti i partecipanti.</p>	<p>Enrico Duranti, Direttore Generale di Iccrea BancaImpresa, è Presidente di IFLA. Roberta Campanelli, Direttore Generale di BCC Lease, è il Segretario Generale di IFLA.</p>
<p>LEASEUROPE</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCAIMPRESA</p>	<p>Leaseurope è la Federazione Europea delle Associazioni di società di leasing. Nata nel 1972, Leaseurope vanta 45 soci provenienti da 32 paesi europei e del Mediterraneo (Marocco, Tunisia, Turchia). Rappresenta oggi un organismo centrale che coinvolge l'industria sia del leasing che del noleggio auto. La sua mission è principalmente di rappresentare, anche attraverso posizioni di esperti e tecnici, gli interessi dei suoi associati nei confronti delle istituzioni europee. Promuove, inoltre, un ambiente di mercato adeguato al settore, informa i suoi associati circa gli sviluppi normativi che impattano il settore, produce dati statistici, offre una piattaforma per lo scambio di esperienze tra i soci.</p>	<p>Enrico Duranti, Direttore Generale di Iccrea BancaImpresa, è consigliere di Leaseurope.</p>
<p>ASSOFIN</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC CREDITO CONSUMO</p>	<p>Assofin, Associazione Italiana del Credito al Consumo e Immobiliare, riunisce i principali operatori finanziari che operano nei comparti del credito alla famiglia. Le associate sono tutte emanazione di grandi società, di gruppi industriali o bancari sia italiani che stranieri. Attraverso suoi delegati rappresenta le proprie associate nel Consiglio di ABI ed è membro di Eurofinas, la Federazione europea delle società finanziarie. I suoi scopi principali sono: il coordinamento di iniziative comuni, lo scambio di esperienze su rilevanti problematiche comuni; la rappresentanza delle associate nelle sedi competenti; il confronto costante con gli organi amministrativi e legislativi; l'informazione di natura statistica, giuridica, fiscale, amministrativa e consulenza su materie di interesse comune; la divulgazione e comunicazione per contribuire alla trasparenza e alla migliore conoscenza del comparto del credito alla famiglia.</p>	<p>BCC Credito Consumo è socio ordinario di Assofin.</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ASSOGESTIONI</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC RISPARMIO E PREVIDENZA</p>	<p>Assogestioni, Associazione Italiana del Risparmio Gestito, rappresenta la maggior parte delle società di gestione del risparmio italiane e straniere operanti nel nostro paese, oltre a banche e imprese di assicurazione attive nella gestione individuale e collettiva del risparmio.</p> <p>L'associazione offre ai suoi membri consulenza e supporto tecnico su tematiche legali, fiscali, operative. Promuove, inoltre, un dialogo costante con gli operatori del settore e le istituzioni sui temi dell'investimento, della tutela del risparmio, della corporate governance e dell'innovazione regolamentare e operativa dell'industria.</p> <p>In ambito internazionale, Assogestioni fa parte dell'European Funds and Asset Management Association (EFAMA), con cui collabora per lo sviluppo della normativa comunitaria e di un'efficace autoregolamentazione del settore europeo del risparmio gestito.</p>	<p>BCC Risparmio e Previdenza è socio ordinario di Assogestioni.</p>
<p>ASSOPREVIDENZA</p> <p>Società Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>BCC RISPARMIO E PREVIDENZA</p>	<p>Assoprevidenza, Associazione Italiana per la Previdenza Complementare, opera senza fini di lucro come centro tecnico nazionale di previdenza e assistenza complementare. Inoltre, riunisce forme pensionistiche di secondo pilastro di ogni tipologia, fondi e organismi con finalità assistenziali nonché operatori del settore.</p> <p>Dopo aver svolto attività, di fatto, per oltre un lustro, l'Associazione è stata formalmente costituita nell'agosto del 1991, per iniziativa di un gruppo di amministratori e di direttori di fondi di previdenza complementare. Assoprevidenza si finanzia con le quote associative e i contributi degli operatori del settore a fronte di attività di studio e ricerca.</p>	<p>BCC Risparmio e Previdenza è socio ordinario di Assoprevidenza.</p>
<p>CSR EUROPE</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>CSR Europe è la principale rete europea per la Corporate Social Responsibility (CSR), in italiano, responsabilità sociale d'impresa. Attraverso una rete di 40 aziende e 41 organizzazioni nazionali, essa riunisce oltre 10.000 aziende in una piattaforma unitaria. CSR Europe è l'hub europeo che incorpora iniziative multi-stakeholder che affrontano l'Agenda per lo sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite 2030. Nella sua missione è centrale, infatti, l'agenda della sostenibilità. CSR Europe va oltre i confini europei e coopera con le organizzazioni di responsabilità sociale d'impresa di altre regioni del mondo.</p>	<p>Iccrea Banca è socio ordinario di CSR Europe.</p>
<p>EUROPEAN BANKING FEDERATION (EBF)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea associata:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>La Federazione bancaria europea è la voce del settore bancario europeo, che riunisce 32 associazioni bancarie nazionali in Europa che insieme rappresentano circa 3.500 banche – grandi e piccole, locali e internazionali – che danno lavoro a circa due milioni di persone.</p>	<p>Iccrea Banca, tramite l'ABI, partecipa alle attività di diversi Gruppi di Lavoro: Sustainable Finance e Taxonomy Subgroup.</p>





ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
<p>ALLEANZA ITALIANA PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (ASVIS)</p> <p>Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea membro:</p> <p>ICCREA BANCA</p>	<p>La missione dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) è quella di far crescere nella società italiana, nei soggetti economici e nelle istituzioni la consapevolezza dell'importanza dell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Mette in rete coloro che si occupano già di aspetti specifici ricompresi negli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals - SDGs nell'acronimo inglese, allo scopo di:</p> <ul style="list-style-type: none"> • favorire lo sviluppo di una cultura della sostenibilità a tutti i livelli, orientando a tale scopo i modelli di produzione e di consumo; • analizzare le implicazioni e le opportunità per l'Italia legate all'Agenda per lo sviluppo sostenibile. • contribuire alla definizione di una strategia italiana per il conseguimento degli SDGs (anche utilizzando strumenti analitici e di previsione che aiutino la definizione di politiche per lo sviluppo sostenibile) e alla realizzazione di un sistema di monitoraggio dei progressi dell'Italia verso gli SDGs. 	<p>Iccrea Banca ne è membro associato.</p>



ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA		
NOME ENTE	ATTIVITÀ DELL'ENTE	TIPO DI PARTECIPAZIONE
FORUM FINANZA SOSTENIBILE-FFS Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea membro: ICCREA BANCA	<p>Il Forum per la Finanza Sostenibile è un'associazione nonprofit nata nel 2001. La base associativa è multi-stakeholder: ne fanno parte operatori finanziari e altre organizzazioni interessate all'impatto ambientale e sociale degli investimenti.</p> <p>La missione del Forum è promuovere la conoscenza e la pratica dell'investimento sostenibile, con l'obiettivo di diffondere l'integrazione dei criteri ambientali, sociali e di governance (ESG) nei prodotti e nei processi finanziari.</p> <p>L'attività del Forum si articola in tre aree principali: Ricerca, Progetti e Rapporti con le Istituzioni.</p> <p>In questi ambiti si occupa di:</p> <ul style="list-style-type: none">• condurre ricerche, gruppi di lavoro e attività di formazione con lo scopo di valorizzare le buone pratiche e di contribuire all'analisi e alla diffusione degli investimenti sostenibili;• informare e sensibilizzare la comunità finanziaria, i media e la cittadinanza sui temi della finanza socialmente responsabile (SRI) attraverso iniziative di comunicazione e l'organizzazione di convegni, seminari ed eventi culturali;• collaborare e svolgere attività di advocacy con istituzioni italiane ed europee per sostenere l'attuazione di un quadro normativo che favorisca gli investimenti sostenibili. <p>Dal 2012 il Forum organizza la Settimana SRI, tra i principali appuntamenti in Italia dedicati all'investimento sostenibile e responsabile.</p>	Iccrea Banca ne è membro associato.



3. Governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea



3.1 Il modello di governance adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Gruppo Iccrea) ha preso ufficialmente avvio il 4 marzo 2019 con l'iscrizione nell'Albo dei Gruppi Bancari e con decorrenza dal 1° gennaio 2019.

Tale radicale cambiamento ha introdotto, nel panorama bancario europeo, un nuovo soggetto giuridico del tutto originale.

Obiettivo prioritario della costituzione del Gruppo Iccrea è promuovere e consolidare la crescita delle Banche di Credito Cooperativo (BCC), per competere nel nuovo contesto di mercato, permettendo alle Banche, al tempo stesso, di rimanere fedeli alla vocazione locale e di prossimità, ribadita dalle BCC nell'art. 2 dello Statuto tipo.

AMBITI DI DIREZIONE, COORDINAMENTO E CONTROLLO

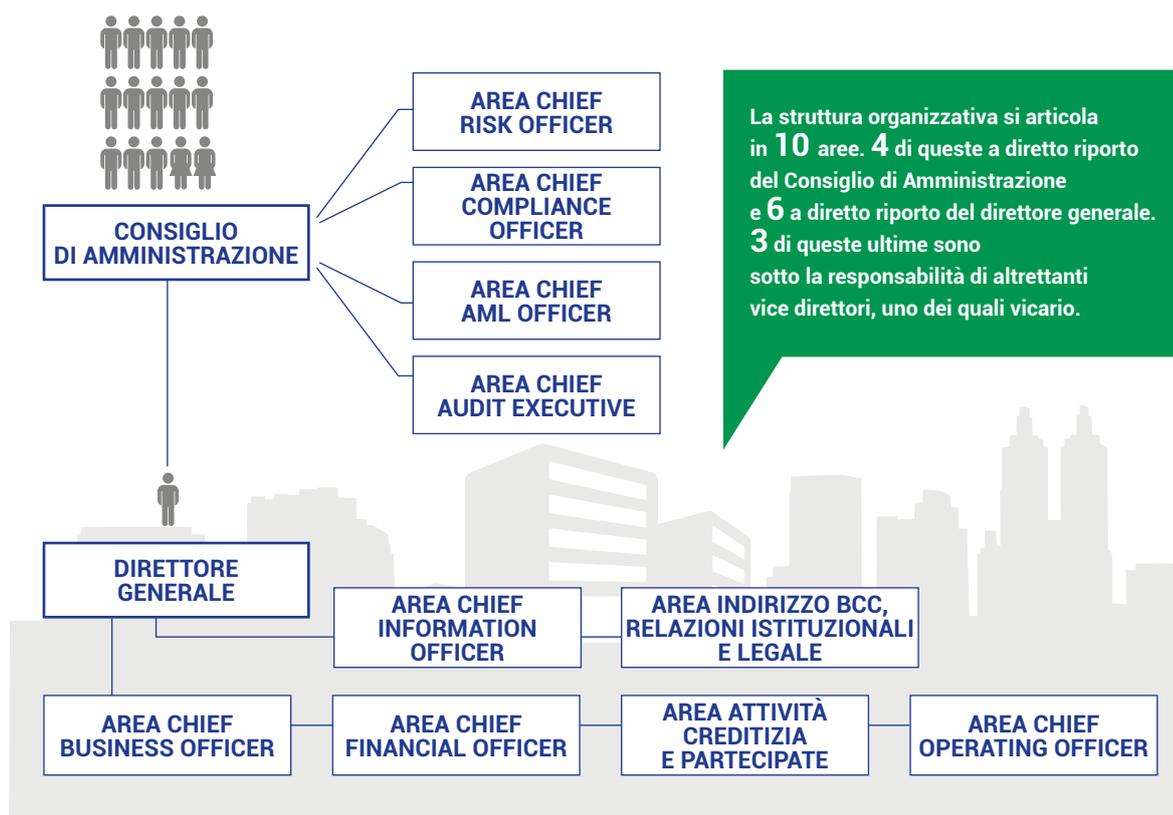
La Capogruppo svolge attività di direzione, coordinamento e controllo in questi ambiti:

1. Governo Societario;
2. Pianificazione Strategica;
3. Governo dei Rischi e Sistema dei Controlli Interni;
4. Politiche Creditizie e connessi Profili di Rischio;
5. Gestione Finanziaria e connessi Profili di Rischio;
6. Attività Commerciale e Distributiva;
7. Comunicazione e Rapporti con i Media;
8. Amministrazione e Segnalazioni di Vigilanza;
9. Gestione degli Aspetti Fiscali;
10. Modello di Organizzazione;
11. Acquisti e Spese;
12. Risorse Umane;
13. Sistemi Informativi;
14. Attività Legali;
15. Operations e Real Estate;
16. Public Affairs.



Ogni ambito è posto sotto il presidio di una o più aree aziendali della Capogruppo che si coordinano regolarmente con le funzioni equivalenti, eventualmente costituite presso le società del perimetro di direzione e coordinamento. Il dettaglio dei ruoli e delle responsabilità delle aree aziendali coinvolte in ciascun ambito di direzione, coordinamento e controllo è definito dai funzionigrammi della Capogruppo e delle singole società. Gli ambiti suindicati sono riconducibili alle 10 aree della struttura organizzativa di Iccrea Banca, sintetizzata nello schema riportato di seguito.

ASSETTO ORGANIZZATIVO DELLA CAPOGRUPPO: ICCREA BANCA



L'architettura del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea mutua alcune caratteristiche dai grandi gruppi cooperativi europei, pur distinguendosi per alcune caratteristiche proprie. Fra le principali rilevano:

1. Un modello di controllo societario, di direzione e coordinamento incentrato su un contratto di natura volontaristica: il **Contratto di Coesione**;
2. L'attivazione di un sistema di tutela istituzionale interno ad Iccrea, di carattere non contributivo: il **Sistema di Garanzia**;
3. Un modello di direzione e coordinamento gestito dalla Capogruppo Iccrea, con esercizio di poteri graduale e commisurato allo stato di salute delle Banche affiliate: approccio **risk-based**;
4. Un sistema di monitoraggio e classificazione della rischiosità delle Banche affiliate, basato su indicatori di natura qualitativa e quantitativa: l'Early Warning System (EWS). La responsabilità di tali attività è del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, che si avvale della collaborazione



di un Consiglio endoconsiliare, unico nel suo genere. Si tratta del Comitato Controlli e Interventi Banche Affiliate (CIBA), composto da amministratori indipendenti, che fornisce garanzia di indipendenza e presidio dei conflitti di interesse nel monitoraggio, classificazione e rischiosità delle Banche affiliate;

5. Un **modello di governance unico**, che riserva alle Banche affiliate almeno il 60% del capitale sociale e dei diritti di voto della Capogruppo, nonché 10 dei 15 amministratori;
6. Lo **Statuto tipo delle BCC** e lo Statuto della Capogruppo.

IL CONTRATTO DI COESIONE

Il legislatore ha introdotto la previsione di un gruppo su base contrattuale attraverso la definizione di uno specifico accordo volontaristico tra la Capogruppo e le Banche affiliate. Pilastro centrale del modello societario del Gruppo Iccrea è, pertanto, il Contratto di Coesione (art. 37 bis del Testo Unico Bancario (TUB), attraverso il quale le Banche affiliate conferiscono alla Capogruppo poteri di direzione e coordinamento esercitabili, secondo un principio di proporzionalità, commisuratamente allo stato di salute delle banche stesse (approccio risk-based). Il contratto, sottoscritto nel gennaio del 2019 da tutte le Banche affiliate, definisce tutti i reciproci diritti e doveri delle Banche affiliate e della Capogruppo Iccrea.

Il Contratto di Coesione, oltre a contenere i poteri "generali" di indirizzo e coordinamento del Gruppo Iccrea e delle affiliate, disciplina anche gli specifici poteri necessari ad assicurare l'unitarietà ed efficacia dei sistemi di gestione e controllo a livello consolidato. Il contratto, inoltre, stabilisce il rispetto dei requisiti prudenziali, degli obblighi di segnalazione applicabili al Gruppo Iccrea e alle sue componenti, nonché delle altre disposizioni in materia bancaria e finanziaria.

La Capogruppo è tenuta ad esercitare i propri poteri di direzione e coordinamento avendo come obiettivo quello di salvaguardare la stabilità del Gruppo Iccrea. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea con le sue peculiarità si colloca come un "unicum" nel panorama dei gruppi europei, per il sistema di governance adottato. Il coinvolgimento delle BCC avviene attraverso specifici momenti consultivi, le Assemblee territoriali, previste dal Testo Unico Bancario (TUB), nelle quali si esprimono pareri non vincolanti per la Capogruppo.

ACCORDO DI GARANZIA

Il Sistema delle Garanzie incrociate è tra gli elementi più qualificanti del funzionamento del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. La garanzia tra la Capogruppo e le Banche affiliate è reciproca (cross-guarantee) e disciplinata contrattualmente in modo da produrre l'effetto di qualificare le passività della Capogruppo e delle affiliate come obbligazioni in solido di tutte le aderenti all'accordo. In altri termini, tutte le Banche affiliate e la Capogruppo sono obbligate – sia internamente, sia esternamente – per tutte le obbligazioni contratte dalla Capogruppo o da qualsiasi affiliata. La garanzia reciproca, come previsto nel Contratto di Coesione all'articolo 6, ha una duplice finalità:

1. garantire le obbligazioni di ciascuna Banca affiliata al Gruppo Iccrea che si rendesse inadempiente verso i propri creditori (Garanzia esterna);





2. assicurare meccanismi di sostegno finanziario per solvibilità e liquidità delle stesse BCC (Sostegno infragruppo).

L'obiettivo comune è di preservare la solvibilità e la liquidità delle Banche stesse, attraverso un sistema che, per come è strutturato, si qualifica come innovativo e, al contempo, mutualistico.

La garanzia in solido delle obbligazioni assunte dalla Capogruppo e dalle Banche affiliate costituisce un ulteriore elemento fondante e costitutivo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

SISTEMA DI MONITORAGGIO E CLASSIFICAZIONE: EARLY WARNING SYSTEM-EWS

Secondo quanto riportato nel Contratto di Coesione nell'Allegato 2 dal titolo: "Early Warning System" (EWS), Iccrea Banca SPA, quale Capogruppo, svolge una costante attività di monitoraggio sull'organizzazione e sulla situazione operativa, patrimoniale, economica e finanziaria delle Banche affiliate. Obiettivo di tali attività è di individuare eventuali sintomi di difficoltà gestionale e/o di mancato rispetto degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Coesione. In caso di necessità la Capogruppo può raccomandare o disporre, a seconda della specificità del caso ed in base al principio di proporzionalità, le opportune misure di intervento. A tal fine, il Gruppo Iccrea adotta un sistema di indicatori di Early Warning.

Lo scopo è di:

- verificare il rispetto delle Direttive emanate dalla Capogruppo;
- classificare le Banche affiliate in funzione della loro rischiosità, anche per graduare l'esercizio dei poteri della Capogruppo;
- fornire gli elementi istruttori a supporto delle misure di intervento applicabili dalla Capogruppo in conformità al Contratto di Coesione, nonché attivare gli interventi di sostegno infragruppo previsti nell'accordo di garanzia.

Il processo di classificazione dell'EWS prevede tre differenti situazioni complessive di rischio (ordinaria, tensione, critica) caratterizzate da un progressivo grado di coerenza delle indicazioni della Capogruppo.

Iccrea, in funzione della classificazione delle Banche affiliate, secondo i livelli di rischio definiti, nonché delle risultanze della complessiva attività di controllo e dei risultati degli interventi già posti in essere, può attivare le seguenti tipologie di intervento:

- a) Interventi con finalità preventiva, in caso riscontri sintomi di difficoltà gestionale e/o il mancato rispetto degli obblighi assunti ai sensi del Contratto di Coesione;
- b) Interventi con finalità correttiva, che entrano in azione in caso di elementi di anomalia tali da compromettere l'equilibrio operativo, finanziario, patrimoniale e la continuità aziendale, ovvero l'indebitamento e/o la violazione da parte delle Banche affiliate delle Direttive della Capogruppo e/o degli obblighi previsti dal Contratto di Coesione.
- c) Interventi di sostegno infragruppo, quando con riferimento a ciascuna delle Banche affiliate si rilevano tali casi:



- sussistano esigenze di solvibilità e liquidità e in particolare nelle situazioni in cui risulti o possa essere compromesso il rispetto dei requisiti prudenziali e delle richieste dell'Autorità di Vigilanza;
- sussistono esigenze di solvibilità e liquidità tali da comportare il rischio di assoggettamento alle procedure di risoluzione di cui al Decreto Legislativo del 16 novembre 2015 n. 180 o alla procedura di liquidazione coatta amministrativa in conformità con gli articoli della Sezione III del Testo Unico Bancario (TUB).

I necessari interventi di sostegno a favore delle Banche affiliate, sia di capitale, sia di liquidità – tenendo conto delle risultanze dell'EWS – sono effettuati solo dalla Capogruppo, utilizzando le risorse finanziarie messe a disposizione dalle Banche affiliate in esecuzione dell'accordo di garanzia. In particolare, ciascuna aderente, al fine di garantire una pronta disponibilità dei fondi e dei mezzi finanziari necessari per realizzare gli interventi di garanzia, costituisce presso la Capogruppo i c.d. "Fondi Prontamente Disponibili (FPD)". Essi sono rappresentati da una quota precostituita ex-ante ed una quota che può essere richiamata dalla Capogruppo in caso di necessità (la quota ex-post), mediante l'esecuzione di contribuzioni con forme tecniche previste dal Contratto di Coesione.

Con cadenza almeno annuale, la Capogruppo procede alla conduzione dell'esercizio di stress test sul perimetro delle aderenti, finalizzato alla determinazione dei FPD e, di conseguenza, all'adeguamento delle relative quote di competenza rispetto al maggiore o minore importo già costituito presso la Capogruppo.

Al fine di regolamentare i meccanismi di funzionamento dell'EWS e dello Schema di Garanzia, la Capogruppo ha emanato:

- il corpo normativo interno che norma il funzionamento dell'EWS, ovvero l'insieme di principi ispiratori, regole di funzionamento e di gestione operativa, ruoli e responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali in materia di EWS, aree di valutazione, indicatori, meccanismi di classificazione e interazione con le Banche, nonché interventi attivabili;
- il corpo normativo interno che regola il funzionamento del Sistema di Garanzia (SDG), ovvero l'insieme di principi di governo, regole di funzionamento e di gestione operativa, ruoli e responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali in materia di SDG, le logiche di trattamento contabile e prudenziale, i modelli di valutazione, le politiche di investimento delle risorse finanziarie, le modalità di attivazione e gestione degli interventi di sostegno infragruppo.

IL NUOVO STATUTO TIPO DELLE BCC

Lo Statuto tipo delle BCC continua ad essere centrale nella regolamentazione delle Banche di Credito Cooperativo (BCC). Le norme dello Statuto relative alla natura cooperativa e mutualistica delle Banche di Credito Cooperativo sono state variate per inserire nuove norme statutarie che descrivono l'appartenenza della Banca al gruppo, i poteri della Capogruppo, nonché i doveri definiti nel Contratto di Coesione e nell'accordo di garanzia.

I poteri, come individuati nelle norme primarie e di vigilanza, sono quelli inerenti al rispetto delle disposizioni in materia prudenziale e creditizia, comprese le disposizioni in materia di governo societario, le politiche e prassi di remunerazione e incentivazione, il Sistema dei Controlli Interni, il sistema informativo e la continuità operativa, le partecipazioni detenibili, le attività di rischio e conflitti d'interesse nei confronti di soggetti collegati, la trasparenza delle operazioni bancarie, le disposizioni in tema di usura e di antiriciclaggio.





IL NUOVO STATUTO DELLA CAPOGRUPPO E REGOLAMENTO ELETTORALE TIPO DELLE BCC

Il Testo Unico Bancario (TUB) – modificato in seguito alla riforma del Credito Cooperativo e alle connesse Disposizioni di Vigilanza – dedica particolare attenzione allo Statuto della Capogruppo.

I principali cambiamenti apportati allo Statuto in occasione della costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si riferiscono all'esercizio dell'attività della Capogruppo (art. 6), alle modalità di ammissione, all'esclusione e al recesso delle Banche affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (artt. 7, 8 e 9) e all'Accordo di Garanzia (art. 10).

Inoltre, allo scopo di descrivere meglio il ruolo di Iccrea Banca si è reso necessario apportare modifiche anche all'oggetto sociale (art. 4). Si tratta dell'accesso ai mercati interbancari, ai servizi per lo scambio e il regolamento di incassi e pagamenti, i servizi per l'accesso alle procedure interbancarie, l'intermediazione di flussi finanziari e la gestione dei collateral.

Nell'oggetto sociale è specificato anche il supporto che la Capogruppo deve garantire alle Banche affiliate e alle altre società del Gruppo Iccrea, nell'esercizio delle rispettive attività, assicurando la stabilità e solidità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

Nello Statuto si fa riferimento alla necessità di rafforzare le sinergie infragruppo, specificando che le BCC affiliate debbono operare in via prevalente con le società del perimetro diretto e indiretto.

Riguardo al Regolamento elettorale tipo delle BCC, il Contratto di Coesione, in conformità con quanto previsto dalla normativa primaria, attribuisce alla Capogruppo specifici poteri nel processo di nomina degli organi societari delle BCC. Per questo è stato predisposto il nuovo Regolamento Elettorale Tipo delle BCC che prevede l'istituzione di una Commissione Elettorale nelle Banche affiliate, nominata dal Consiglio di Amministrazione, che assicura la corretta applicazione delle norme concernenti l'elezione delle cariche sociali.

Nei casi di banche in situazione di rischio critica o di tensione la valutazione preventiva dei candidati è effettuata dalla Capogruppo.

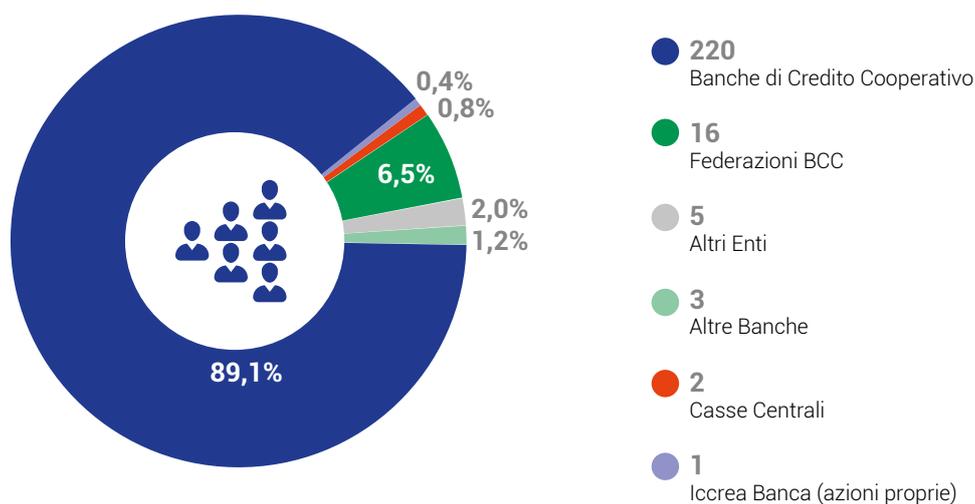




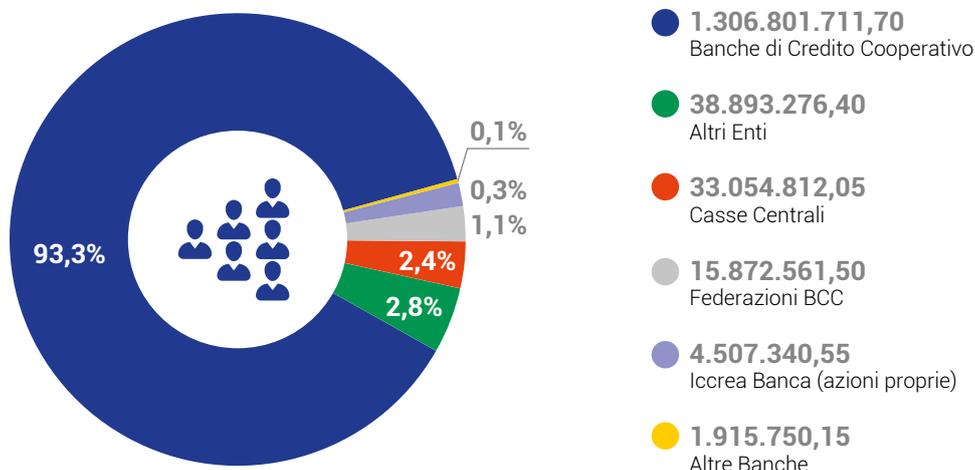
RIPARTIZIONE CAPITALE PER TIPOLOGIA AZIONISTA

TIPOLOGIA SOCIO	# SOCI	# AZIONI	VALORE NOMINALE AZIONI	% PARTECIPAZIONE
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO	220	25.301.098	1.306.801.711,70	93,3%
ICCREA BANCA (AZIONI PROPRIE)	1	87.267	4.507.340,55	0,3%
CASSE CENTRALI	2	639.977	33.054.812,05	2,4%
FEDERAZIONI BCC	16	307.310	15.872.561,50	1,1%
ALTRI ENTI	5	753.016	38.893.276,40	2,8%
ALTRE BANCHE	3	37.091	1.915.750,15	0,1%
TOTALE	247	27.125.759	1.401.045.452,35	100,0%

NUMERO SOCI



VALORE AZIONI





RAPPRESENTAZIONE GRAFICA DEGLI ORGANI DI GOVERNO DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

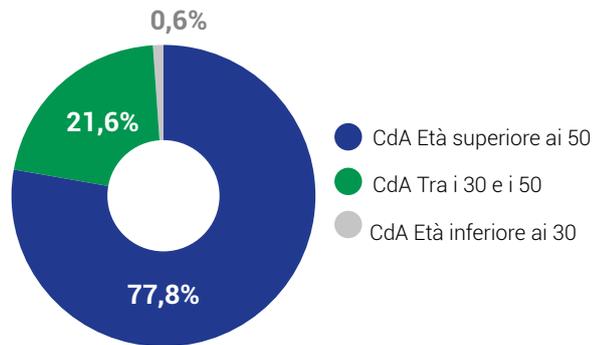
FOCUS CONSIGLI DI AMMINISTRAZIONE

I dati rappresentati corrispondono a tutto il perimetro di consolidamento.

CDA PER GENERE



CDA PER FASCIA D'ETÀ



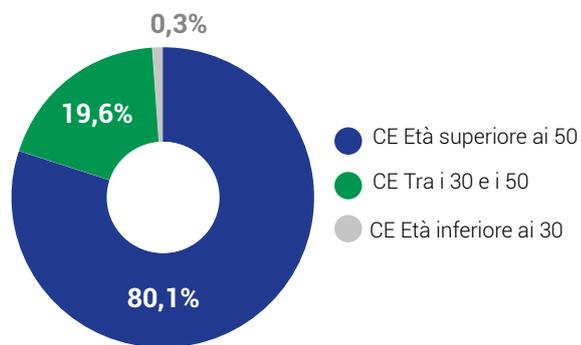
FOCUS COMITATI ESECUTIVI, OVE PREVISTI

I dati rappresentati corrispondono a tutto il perimetro di consolidamento.

CE PER GENERE

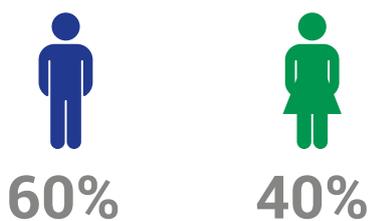


CE PER FASCIA D'ETÀ

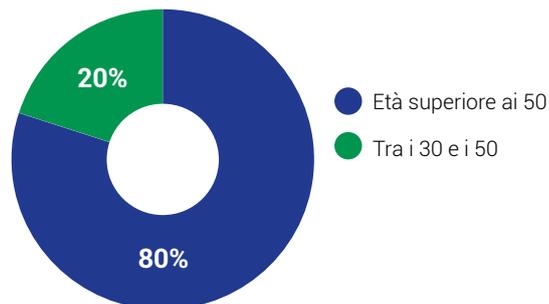


FOCUS COMITATI ENDOCONSILIARI DI ICCREA BANCA

COMITATO NOMINE (DIVISIONE PER GENERE)



COMITATO NOMINE (DIVISIONE PER ETÀ)



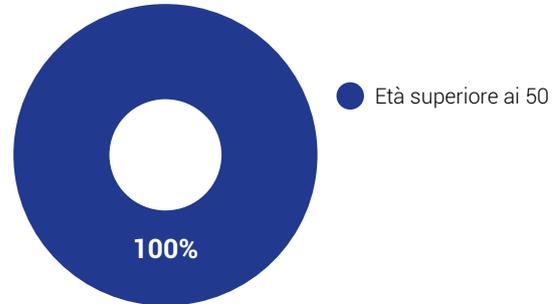


FOCUS COMITATO REMUNERAZIONE ICCREA BANCA

COMITATO REMUNERAZIONI
(DIVISIONE PER GENERE)

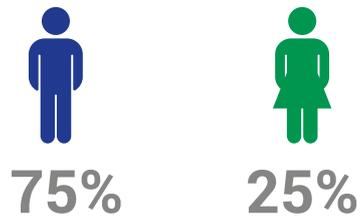


COMITATO REMUNERAZIONI
(DIVISIONE PER ETÀ)

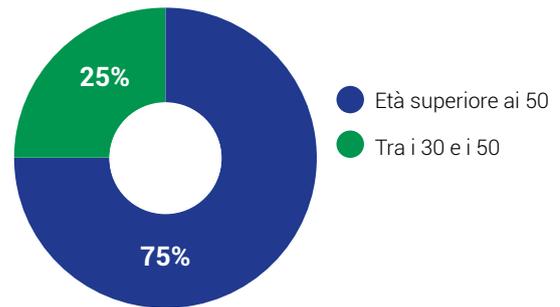


FOCUS COMITATO RISCHI ICCREA BANCA

COMITATO RISCHI
(DIVISIONE PER GENERE)



COMITATO RISCHI
(DIVISIONE PER ETÀ)



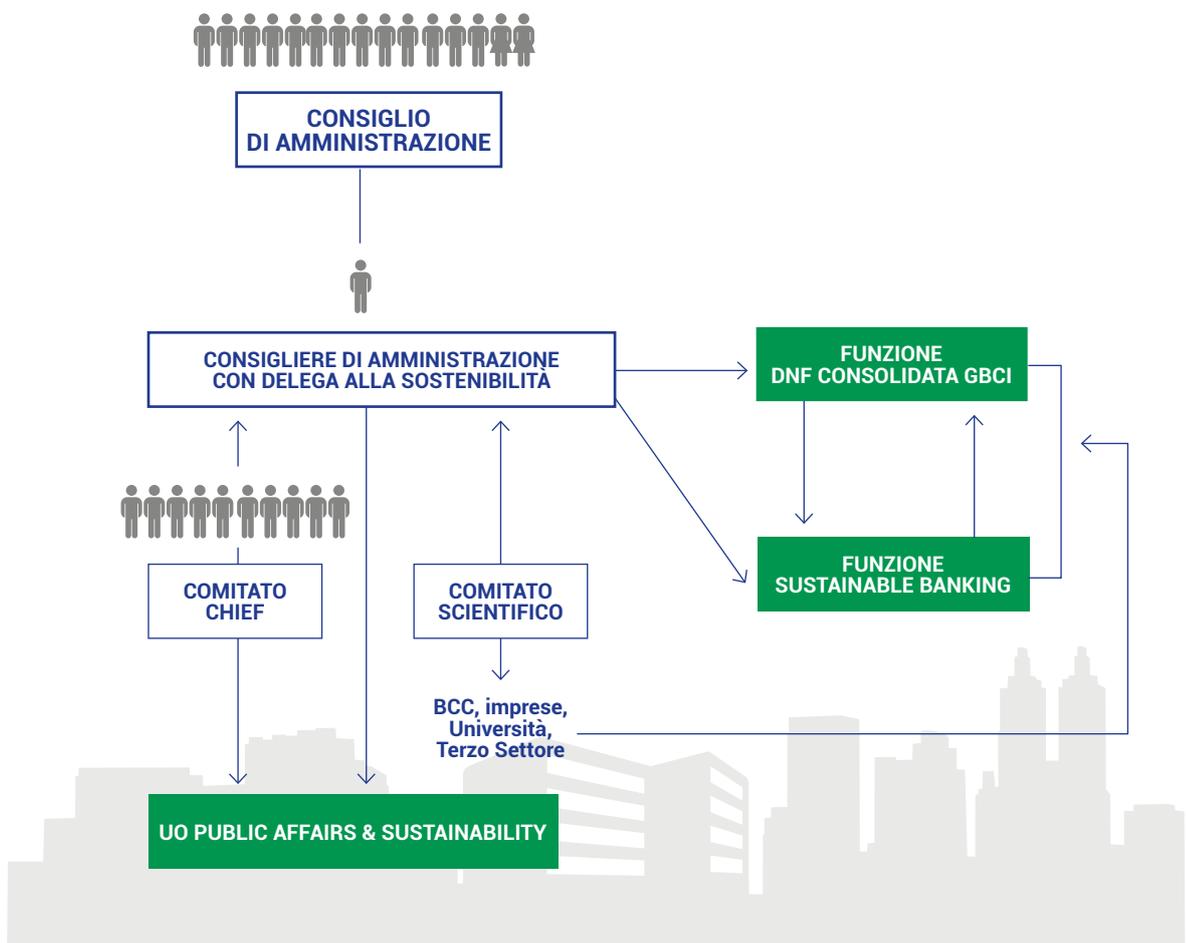


3.2 La sostenibilità nella governance del Gruppo Iccrea

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, al momento della propria costituzione nel 2019, aveva già avviato l'integrazione della sostenibilità nella governance aziendale, dotandosi di un modello di gestione che poggia su precisi centri di responsabilità.

Il primo passo in questa direzione è stato compiuto a livello operativo, già nell'ottobre 2018, con la costituzione dell'Unità Organizzativa (UO) denominata Public Affairs & Sustainability, dedicata alla gestione delle relazioni istituzionali e della sostenibilità, in termini sia di rendicontazione non finanziaria, sia di piano di sviluppo e integrazione dei fattori ESG (Environmental, Social, Governance) nelle strategie e nelle politiche del Gruppo Iccrea (Piano di Sostenibilità). Inoltre, il Consiglio di Amministrazione della Capogruppo ha attribuito alla suddetta UO la funzione di supporto operativo al Consigliere Delegato alla Sostenibilità, al Comitato Chief e al Comitato Scientifico sulla Sostenibilità.

STRUTTURA UO PUBLIC AFFAIRS & SUSTAINABILITY DEL GRUPPO ICCREA





Il ramo "Sustainability" della UO è a sua volta suddiviso in due funzioni. La prima ha la responsabilità della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. La seconda ha la responsabilità del Piano di Sostenibilità e della promozione e integrazione dei fattori ESG nell'operatività e nelle procedure interne.

In dettaglio:

- Il Consiglio di Amministrazione (CDA) nel maggio del 2019 ha nominato un membro del CDA della Capogruppo quale **Consigliere Delegato alla Sostenibilità**;
- Contestualmente, lo stesso CDA ha approvato la costituzione di un **Comitato Chief per la Sostenibilità**. Quest'ultimo è composto dai 10 Chief Manager della Capogruppo.
- Il Comitato Chief, nella fase di progettazione del Piano di Sostenibilità, ha analizzato lo stato dell'arte, le sfide, le azioni da attivare nell'ambito del piano e come organizzare, di conseguenza, le attività della rendicontazione non finanziaria consolidata. La definizione del piano è stata avviata nel secondo semestre 2019. L'analisi di approfondimento è stata avviata assieme ad un campione di 15 Banche affiliate e dallo studio dei bilanci di sostenibilità di 52 BCC affiliate.
- Per un maggiore coinvolgimento degli stakeholders nei processi decisionali del gruppo in ambito di sostenibilità, soprattutto a livello strategico, è stato costituito il **Comitato Scientifico sulla Sostenibilità**, composto da autorevoli rappresentanti della società civile (imprenditoria, università, associazionismo) e delle BCC affiliate.

La DCNF quest'anno consolida 140 Banche affiliate, 15 società del perimetro diretto e indiretto e coinvolge nel processo di rendicontazione circa 46 UO della Capogruppo.





3.3 I temi materiali del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

In ottemperanza alle richieste del D. Lgs. n. 254/2016 e secondo quanto definito dagli standard di rendicontazione del Global Reporting Initiative (GRI) – Standard 2016 in accordance “Core” – il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha svolto l’analisi di materialità al fine di identificare i temi rilevanti (temi materiali) e prioritizzarli per sé e per i propri portatori di interesse (stakeholder). L’analisi di materialità è indispensabile per avvicinare il Gruppo Iccrea alle aspirazioni dei propri stakeholder. La materialità (rilevanza) considera, infatti, non solo la prospettiva dell’organizzazione ma anche quella di questi ultimi. Il posizionamento dei temi di materialità nella apposita matrice è il risultato dell’importanza attribuita ai temi rilevanti, come sopra definiti, in relazione agli aspetti di business e all’impatto sui portatori di interesse. Gli impatti sono gli effetti positivi o negativi, attuali o potenziali, diretti o indiretti, a breve o lungo termine che l’azienda ha su economia, ambiente e società. I “temi materiali” riflettono gli impatti significativi economici, ambientali e sociali dell’organizzazione o che potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli stakeholder.

Nel corso del 2019 è stata sottoposta agli stakeholder interni ed esterni, per un totale di 290 partecipanti, una selezione di temi materiali identificati sulla base di un benchmark interno, tratto dalle Dichiarazioni individuali dei precedenti esercizi del GBI e delle BCC, tenute alla rendicontazione individuale. A questo si è aggiunto un benchmark esterno, incentrato sulle esperienze dell’industria bancaria.

Lo **stakeholder engagement interno 2019** ha preso spunto dalla comprensione dei bisogni dei portatori di interesse, con l’obiettivo di soddisfare le loro aspettative. Come detto, è rivolto all’identificazione dei temi materiali e alla loro prioritizzazione, coinvolgendo tutte le BCC affiliate e le società partecipate. Fra questi soggetti, 104 BCC e 36 tra società partecipate e Unità Organizzative della Capogruppo Iccrea Banca, hanno preso parte agli incontri e condiviso il processo dell’analisi di materialità.

In particolare, nel corso del 2019, la UO Public Affairs & Sustainability, ha incontrato i rappresentanti di tutte le BCC in un confronto dedicato sia alla valutazione dei temi materiali, sia all’avvio di un dialogo diretto sulle azioni del Gruppo di natura non finanziaria. Nel corso dei numerosi incontri, le BCC hanno evidenziato la forte rilevanza dei temi relativi al “Sostegno allo sviluppo del territorio”, all’“Attenzione costante ai bisogni dei clienti”, all’“Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari” e al “Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche del territorio”. Tali tematiche sono alla base del modello di business proprio del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, che orienta le attività verso un business sostenibile ed etico, improntato al miglioramento continuo del rapporto con il cliente, considerando quest’ultimo non solo nella sua dimensione individuale, ma anche all’interno della comunità cui appartiene. Infatti, la massima rilevanza è stata attribuita al “Sostegno allo sviluppo del territorio”, tema questo completamente in linea con il forte legame esistente tra le BCC e i territori in cui operano.

Lo **stakeholder engagement esterno 2019** ha invece coinvolto i membri del Comitato Scientifico per la sostenibilità, che in totale conta 10 esperti provenienti dal mondo dell’imprenditoria, della grande azienda, dell’università e dell’associazionismo.

Tale analisi è stata condotta per la prima volta nel corso del 2017, ingaggiando i dirigenti dell’allora Gruppo Bancario Iccrea, che hanno fornito una valutazione delle tematiche. Ciò sulla base della pro-



pria conoscenza ed esperienza nel contesto in cui operava il gruppo. Il risultato di tale attività si è concretizzato in una lista di temi materiali.

Nel 2018, il gruppo ha coinvolto rappresentanti del management e dipendenti, nonché rappresentanti di diverse BCC che, prima della costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, formavano un campione rappresentativo dei portatori di interesse esterni al gruppo, nella duplice veste di clienti e azionisti.

I RISULTATI DELL'ANALISI DI MATERIALITÀ 2019

Il Gruppo Iccrea ha considerato i temi quali **temi materiali "prerequisito"**:

- il buon governo,
- la conformità normativa;
- la performance economica (tra cui etica e integrità aziendale, creazione di valore e tutela dei diritti umani)".

Questa prima selezione è avvenuta non solo in considerazione delle richieste del D. Lgs. n. 254/2016, ma soprattutto per la centralità che i succitati aspetti rivestono nello svolgimento dell'attività d'impresa del Gruppo Iccrea.

L'attività di valutazione dei temi materiali si è concretizzata con la definizione della matrice di materialità, all'interno della quale i temi materiali sono posizionati lungo due assi cartesiani:

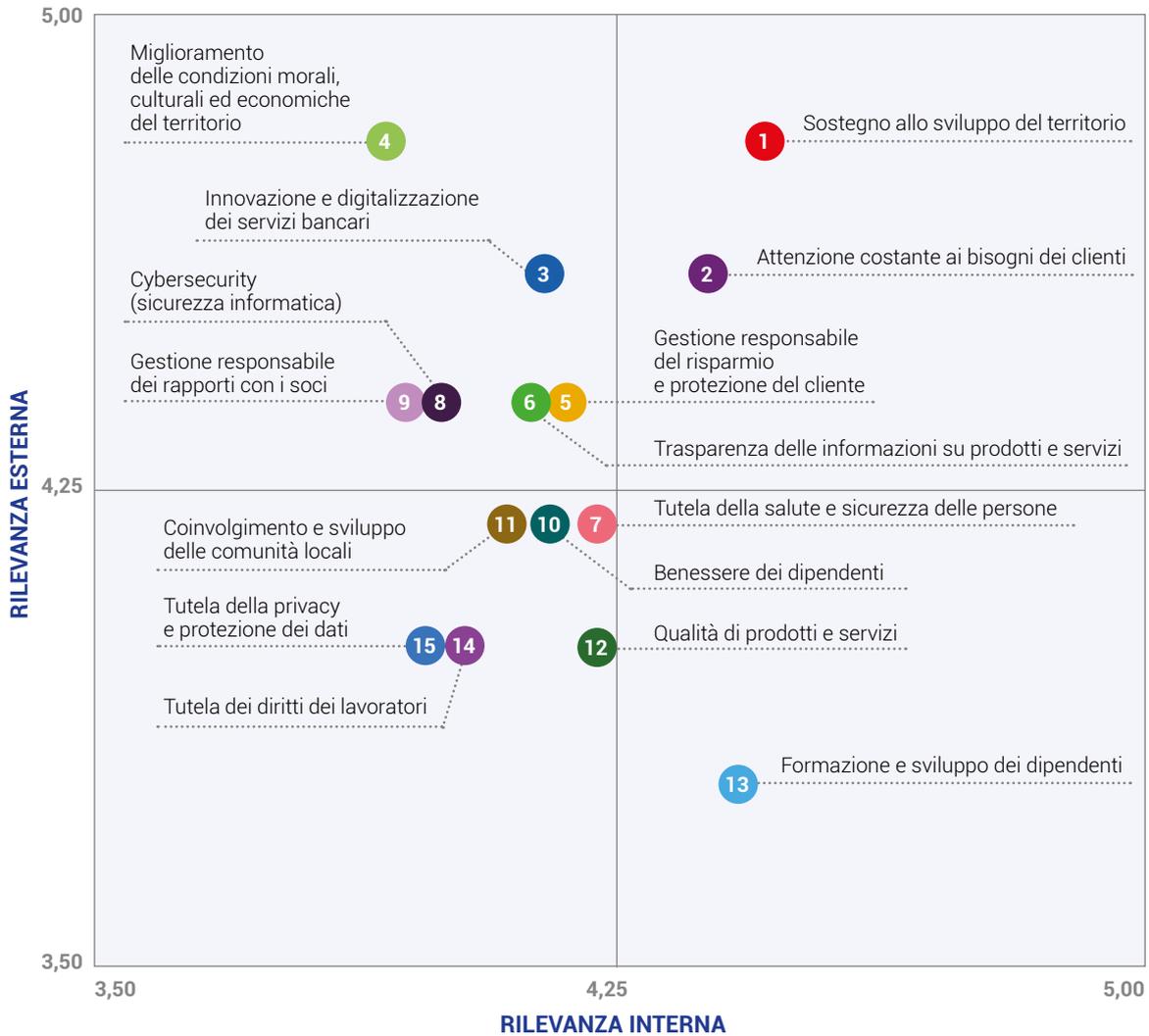
- le ascisse riflettono la rilevanza interna, vale a dire la significatività degli aspetti per gli stakeholder interni del Gruppo Iccrea (comprese le BCC affiliate);
- le ordinate riportano la rilevanza esterna, ovvero la significatività degli aspetti per i principali stakeholder esterni del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

In sintesi, l'analisi di materialità ha fatto emergere i seguenti 15 temi come rilevanti e prioritari per il Gruppo Iccrea:

1. Sostegno allo sviluppo del territorio
2. Attenzione costante ai bisogni dei clienti
3. Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari
4. Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche del territorio
5. Gestione responsabile del risparmio e protezione del cliente
6. Trasparenza delle informazioni su prodotti e servizi
7. Tutela della salute e sicurezza delle persone
8. Cybersecurity (sicurezza informatica)
9. Gestione responsabile dei rapporti con i soci
10. Benessere dei dipendenti
11. Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali
12. Qualità di prodotti e servizi
13. Formazione e sviluppo dei dipendenti
14. Tutela dei diritti dei lavoratori
15. Tutela della privacy e protezione dei dati.



MATRICE DI MATERIALITÀ 2019



- | | |
|---|--|
| 1 Sostegno allo sviluppo del territorio | 8 Cybersecurity (sicurezza informatica) |
| 2 Attenzione costante ai bisogni dei clienti | 9 Gestione responsabile dei rapporti con i soci |
| 3 Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari | 10 Benessere dei dipendenti |
| 4 Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche del territorio | 11 Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali |
| 5 Gestione responsabile del risparmio e protezione del cliente | 12 Qualità di prodotti e servizi |
| 6 Trasparenza delle informazioni su prodotti e servizi | 13 Formazione e sviluppo dei dipendenti |
| 7 Tutela della salute e sicurezza delle persone | 14 Tutela dei diritti dei lavoratori |
| | 15 Tutela della privacy e protezione dei dati |



3.4 Il processo di gestione dei rischi e il Sistema dei Controlli Interni

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea svolge la propria attività ispirandosi a criteri di prudenza e di contenimento dell'esposizione ai rischi, in relazione all'esigenza di stabilità connessa all'esercizio dell'attività bancaria e alle prevalenti caratteristiche delle BCC e della loro clientela. Coerentemente con tali principi, il Gruppo persegue i propri obiettivi di sviluppo garantendo, mediante un'equilibrata gestione del rischio, un'affidabile e sostenibile generazione di valore nel tempo, preservando e rafforzando il carattere mutualistico e territoriale delle BCC affiliate.

Le Politiche di Governo dei Rischi rappresentano il modello di riferimento nello sviluppo organizzativo e di processo e nell'esecuzione sistematica di tutte le attività operative e di business poste in essere dalle Società del Gruppo e sono parte integrante del Processo di Gestione dei Rischi (PGR), sviluppato e attuato nel rispetto del quadro regolamentare di riferimento. IL PGR è soggetto a continua evoluzione in funzione dei mutamenti del quadro stesso oltre che di quelli del contesto di mercato e gestionale interno.

Il PGR si articola in cinque fasi che rappresentano la declinazione organizzativa generale del framework di assunzione e gestione dei rischi del Gruppo:

- 1. Identificazione dei rischi** (conoscenza): presuppone che ciascun processo aziendale e/o attività operativa e di business posti in essere che comporti assunzione di rischi o gestione nel continuo degli stessi, preveda una fase di identificazione delle tipologie di rischio sottostanti e dei fattori che ne determinano la relativa dinamica. Tale fase assume particolare rilevanza nell'avvio di nuove iniziative, nell'attuazione di nuove strategie (di business, di sviluppo organizzativo e infrastrutturale ecc.) ma anche nel continuo delle attività preesistenti in presenza di mutamenti del contesto di riferimento (di mercato, operativo, normativo ecc.).
- 2. Valutazione/misurazione dei rischi identificati** (consapevolezza): presuppone che per ciascuna delle diverse tipologie di rischio identificate siano valutati / misurati i livelli di rischio connessi all'attività posta in essere. Tale fase assume particolare rilevanza in ottica di dinamica dei rischi stessi e, dunque, in ottica di previsione (o stima) della loro evoluzione in funzione della dinamica dei fattori sottostanti e della possibilità che si verifichino eventi sfavorevoli che possano compromettere il raggiungimento dei risultati attesi o causare perdite. Quanto precede sottende, altresì, l'esistenza di un impianto metodologico di valutazione / misurazione per ciascuna tipologia di rischio assunta e/o gestita, che sia stato definito ed implementato coerentemente con le previsioni normative interne e nel rispetto del relativo quadro regolamentare di riferimento (ed allo scopo si richiama il ruolo svolto in tale ambito dalle Funzioni Aziendali di Controllo ciascuna per gli ambiti di rispettiva competenza).
- 3. Prevenzione e attenuazione dei rischi** (strategia): consiste nell'individuazione ex-ante, sia nella fase d'impianto che nell'ambito della corrente esecuzione delle attività operative e di business,



delle possibili modalità di prevenzione e attenuazione di evoluzioni sfavorevoli della dinamica dei rischi assunti e/o gestiti. Tale fase presuppone che, a fronte di un'analisi costi-benefici in un trade-off rischio/risultato, siano poste in essere quelle azioni (o quelle tecniche) in grado di prevenire l'accadimento di eventi sfavorevoli interni o esterni all'organizzazione, di attenuare l'effetto in caso di manifestazione dell'evento o del verificarsi di una dinamica sfavorevole; e comunque tali azioni sono volte ad indirizzare l'evoluzione nei possibili scenari dei rischi sottesi all'operatività entro i livelli di risk appetite definiti per lo specifico comparto operativo o di business.

4. Monitoraggio e reporting (seguimento e controllo): è rappresentata dall'insieme delle attività di seguimiento e valutazione (misurazione) continuativa della dinamica evolutiva dei rischi sottesi alle attività operative e di business poste in essere in ciascun comparto, secondo modalità coerenti con l'impianto metodologico di valutazione definito, prevedendo una rendicontazione (o reporting) diffusa nei tempi ed ai livelli previsti dall'impianto normativo interno di riferimento del comparto, e che sia funzionalmente propedeutica – in primis per tempestività, correttezza ed effettività – al processo decisionale alla base delle attività di gestione e mitigazione di cui alla fase successiva (anche in tale ambito si richiama il ruolo svolto dalle Funzioni Aziendali di Controllo ciascuna per gli ambiti di rispettiva competenza).

5. Gestione e mitigazione dei rischi (reazione e proattività): tale fase è rappresentativa del complesso di attività ed azioni che devono essere previste in ciascun comparto operativo e di business al fine di gestire la dinamica evolutiva dei rischi assunti, di mitigare l'eventuale impatto negativo sui risultati attesi in caso di dinamica sfavorevole verificatasi o attesa (stimata), presupponendo altresì il costante monitoraggio dei risultati derivanti dalle attività eseguite. È previsto che nei comparti operativi e di business di maggior rilevanza siano sviluppati interi processi aziendali dedicati a tali attività con corrispondenti presidi organizzativi esplicitamente costituiti per lo svolgimento delle attività stesse. Costituisce un fattore critico di successo per l'efficacia delle attività di gestione e mitigazione dei rischi la presenza di un processo decisionale finalizzato all'individuazione delle





attività stesse od alla loro manutenzione evolutiva/correttiva che poggia solidamente sui risultati dell'attività di monitoraggio e reporting di cui alla fase precedente.

Sul PGR opera il **Sistema dei Controlli Interni (SCI)** che deve, in generale, assicurare la completezza, l'adeguatezza, la funzionalità (in termini di efficacia ed efficienza), l'affidabilità del PGR stesso e della sua coerenza con il Risk Appetite Framework (RAF). L'articolazione del SCI è stata disegnata in coerenza con l'assetto organizzativo del gruppo e tiene conto della specifica operatività e dei connessi profili di rischio di ciascuna delle società che lo compongono.

Il RAF ha l'obiettivo di esplicitare la visione di medio/lungo periodo del profilo di rischio desiderato, per il gruppo nel suo complesso e per ciascuna Società del gruppo, definendo l'area di rischio entro la quale le funzioni di gestione devono operare nel perseguimento delle strategie aziendali.

Il RAF definisce – in coerenza con il massimo rischio assumibile (Risk Capacity), il modello di business e la strategia di gruppo, il Piano operativo e il sistema incentivante aziendale – gli obiettivi di rischio o propensione al rischio (Risk Appetite) e le soglie di tolleranza (Risk Tolerance) tenendo conto anche dei possibili scenari avversi. A partire dal RAF sono definiti coerenti limiti operativi all'interno delle complessive Politiche di governo dei rischi. Queste ultime costituiscono a loro volta la declinazione normativa interna delle "regole" di assunzione e gestione dei rischi e sono parte integrante del PGR.

All'interno di tale quadro di riferimento, gli obiettivi di rischio sottesi allo sviluppo e alla gestione della strategia aziendale sono formalizzati all'interno del Risk Appetite Statement (di seguito "RAS"). Nella predisposizione del RAS del gruppo, la Capogruppo tiene conto dell'operatività complessiva e dei rischi cui sono esposti il gruppo nel suo complesso e le società del perimetro di direzione e coordinamento.

In termini di governo e responsabilità del complessivo impianto del Sistema dei Controlli Interni, il modello adottato nel GBCI incardina nelle responsabilità della Capogruppo la definizione delle strategie, dei processi e delle metodologie di controllo, degli strumenti, dei meccanismi e degli standard di programmazione e rendicontazione delle attività, nonché dell'esecuzione dei controlli di secondo e terzo livello.

Il coordinamento all'interno del gruppo è assicurato non solo dal ruolo proattivo della Capogruppo ma anche dall'esistenza e dalla continua attinenza delle modalità di governo delle Banche affiliate e delle Società del gruppo al modello organizzativo posto alla base della costituzione del GBCI.

In tale ambito, l'accentramento delle **Funzioni Aziendali di Controllo** è stato declinato operativamente nelle diverse entità del gruppo attraverso un modello di funzionamento che prevede, alternativamente:

- l'indirizzo ed il coordinamento di Funzioni Aziendali di Controllo costituite localmente, delle quali la Capogruppo assume la responsabilità funzionale;
- l'esternalizzazione alla Capogruppo delle Funzioni Aziendali di Controllo, disciplinata per il tramite di appositi accordi di esternalizzazione.

Il gruppo ha definito un modello di governo delle Funzioni Aziendali di Controllo accentrato, sulla base del quale la Capogruppo disciplina i criteri di funzionamento e le principali attribuzioni delle Funzioni Aziendali di Controllo, definendo altresì le interrelazioni tra le stesse e con gli organi aziendali. In coerenza col modello adottato, la Capogruppo ha la responsabilità di dotare il gruppo di un sistema





unitario di controlli interni che consenta l'effettivo controllo sia sulle scelte strategiche del gruppo nel suo complesso, sia sull'equilibrio gestionale delle singole componenti.

A tal fine il gruppo ha costituito apposite Funzioni Aziendali di Controllo, dotate di autonomia e indipendenza, dedicate ad assicurare il corretto ed efficiente funzionamento del Sistema dei Controlli Interni, e collocati alle dirette dipendenze del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo:

- Funzione di Compliance (Area CCO) – controllo di secondo livello;
- Funzione Antiriciclaggio (Area CAMLO) - controllo di secondo livello;
- Funzione di controllo dei rischi (Area CRO) - controllo di secondo livello;
- Funzione di revisione interna (Internal Audit) - controllo di terzo livello.

A completamento dell'assetto del Sistema dei Controlli Interni operano le c.d. **funzioni di primo livello**, ovvero **tutte le strutture operative e di business** che svolgono attività di controllo nell'ambito dei propri processi aziendali e le **unità dedicate esclusivamente a compiti di controllo** su ambiti operativi specifici¹.

Riguardo al processo e alla mappatura dei rischi relativi ai temi materiali del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, si è proceduto all'identificazione e alla valutazione dei relativi presidi in coordinamento con l'Unità Organizzativa Group Risk Governance. Si sta lavorando all'integrazione dei fattori ESG nel framework dei rischi, come previsto nel Piano di Sostenibilità (approvato il 31 marzo 2020).

AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Sociale > Soci, comunità e territorio	Sostegno allo sviluppo del territorio	Mancata/carente gestione dei rischi e delle opportunità strategiche e operative per lo sviluppo del territorio e delle comunità locali, con conseguente rischio di gestione inefficiente della compagine sociale	Il vincolo di territorialità proprio del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, specialmente attraverso il business e l'operatività delle BCC sulla propria area di competenza, rappresenta il presidio principale e fondamentale per un concreto operare a vantaggio della comunità e del territorio, come previsto, in particolare, dall'art. 2154 c.c. (circa i requisiti di mutualità) e dall'art. 35 TUB (relativo ai requisiti di operatività prevalente coi soci). Gli impegni che il Gruppo Iccrea ha assunto nei confronti di tali stakeholder sono formalizzati innanzitutto all'interno dello Statuto e delle Carte dei Valori del Credito Cooperativo. Inoltre, mediante il coordinamento a livello centrale da parte dell'Unità Organizzativa (UO) Public Affairs & Sustainability, per la parte di monitoraggio e promozione delle attività sul territorio, come previsto dal Piano di Sostenibilità in via di definizione e della UO Marketing della Capogruppo, il sostegno al territorio (anche in termini di miglioramento economico, sociale e culturale dello stesso) si concretizza attraverso iniziative di coinvolgimento della comunità quali programmi di educazione finanziaria, per cui sono previsti processi di budgeting, scheduling, approvazione ed effettiva implementazione. La presenza costante sul territorio e il rispetto dei principi del Gruppo Iccrea, in generale, sono presidiati a livello di Capogruppo, non solo tramite strutture aziendali preposte nel Sistema dei Controlli Interni, ma anche a livello di Strutture aziendali operative e di supporto al business (tra cui la UO Governo BCC). Inoltre, essendo la figura del socio il portatore di interesse principale nel Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, i Comitati dedicati delle BCC costituiscono uno dei presidi fondamentali a tutela della compagine sociale, un mezzo non solo di dialogo con gli stessi, ma anche di monitoraggio dei cambiamenti demografici delle aree di competenza.
	Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche del territorio		
	Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali		
	Gestione responsabile dei rapporti con i soci	Mancata trasparenza nei rapporti con i soci e la comunità	

¹ Per una visione dettagliata del sistema dei rischi si rimanda all'apposita sezione del Bilancio consolidato - Parte E della Nota Integrativa.

AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Sociale > Clienti, prodotti e servizi	<p>Attenzione costante ai bisogni dei clienti</p> <p>Qualità di prodotti e servizi</p>	<p>Mancata introduzione di strumenti di tutela del cliente e inadeguato livello di qualità di prodotti e servizi, con conseguente rischio di scarsa soddisfazione del cliente</p>	<p>Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha adottato una specifica normativa per gestire i reclami provenienti dai clienti e ha affidato la gestione degli stessi ad un apposito Ufficio Reclami, in seno all'Unità Organizzativa General Counsel, che assicura l'evasione dei reclami della clientela per la Capogruppo ed emana le linee guida per le società del perimetro diretto e per le Banche affiliate.</p> <p>Inoltre il Gruppo Iccrea mantiene un contatto diretto con le BCC e raccoglie eventuali segnalazioni anche attraverso indagini annuali di customer satisfaction.</p> <p>La qualità di prodotti e servizi offerti è, altresì, presidiata a livello di gruppo tramite le attività della UO Marketing della Capogruppo svolte anche per conto delle società del Gruppo Iccrea (eccetto BCC Risparmio & Previdenza) che operano a loro volta tramite il "mercato BCC". Inoltre, è stato definito un modello operativo a presidio della fidelizzazione e dello sviluppo della clientela, che supporta lo svolgimento delle attività di Customer Relationship Management e Campaign Management (ad esempio, si svolgono analisi mirate delle relazioni con il cliente). L'insieme di attività di coordinamento e gestione di tutti i prodotti/servizi di competenza è definito all'interno di una Politica dedicata, i.e. "Politica di Product Management".</p> <p>Con l'entrata in vigore della normativa "Product Oversight Governance" (POG) è stato implementato un unico modello operativo – definito dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea – per la gestione di prodotti e servizi, con l'obiettivo di assicurare omogeneità e creare sinergie all'interno del Gruppo Iccrea considerando contestualmente le peculiarità locali e l'autonomia territoriale. Tale Modello è disciplinato sempre nella Politica di Product Management che include le disposizioni in materia di "Product Approval" (a presidio delle attività rilevanti in materia di trasparenza dei prodotti e servizi lungo tutto il ciclo di vita del prodotto) e di "Governance e Controllo sui prodotti e servizi bancari" rivolti alla clientela al dettaglio. Per quanto concerne il settore della monetica, la gestione dei reclami è normata dalla Direttiva n. 64/2007 (abr. Payment Service Directive 1 - "PSD1") e successivamente dalla Direttiva n. 2366/2015 (abr. "PSD2").</p>
	<p>Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari</p>	<p>Mancata/carente gestione delle opportunità strategiche e operative derivanti dalla digitalizzazione dei principali canali di intermediazione</p>	<p>Lo sviluppo di progetti digitali e rivolti alla creazione di strumenti di disintermediazione è sostenuto in conformità con le principali novità normative nazionali e soprattutto comunitarie (ad es. la Direttiva UE n. 2366/2015 - PSD2) in tema di instant payment, misure di sicurezza (Strong Customer Authentication) e nuovi operatori (c.d. "Terze parti"). Inoltre, i rapporti digitali intrattenuti con i clienti istituzionali sono regolati da appositi contratti che ne disciplinano l'oggetto e le modalità di erogazione degli stessi. I servizi erogati sono conformi alle normative di settore quali ad esempio, MIFID 2, Regolamento EMIR, Regolamento Market Abuse ecc. (a presidio di rischi operativi, reputazionali e normativi/sanzionatori). Tutti i servizi digitali istituzionali prevedono SLA e KPI che ne misurano la performance. Con periodicità almeno annuale, vengono redatte apposite relazioni sull'andamento dei servizi classificati "Funzioni Operative Importanti"-FOI.</p>
	<p>Trasparenza delle informazioni su prodotti e servizi</p>	<p>Mancata compliance alle normative in tema di trasparenza dei prodotti e servizi con conseguenti carenze nella gestione dei relativi presidi (ad es. per pratiche commerciali scorrette / misselling di prodotti finanziari)</p>	<p>Il Gruppo Iccrea predispose con cadenza trimestrale i Fogli Informativi per i prodotti e servizi e i Tassi Effettivi Globali Medi (TEGM), che le BCC mettono a disposizione della clientela. Al fine di disciplinare in modo uniforme a livello di Gruppo Iccrea anche gli aspetti di Product Governance dei prodotti finanziari ed assicurativi, il Modello adottato è stato integrato con le disposizioni in materia MIFID 2 ed Insurance Distribution Directive (IDD). Il nuovo regime di Trasparenza è già in vigore dal 1° gennaio 2019 per Iccrea Banca e le Società del perimetro diretto del gruppo, mentre per le BCC l'entrata in vigore è prevista per il 1° gennaio 2020.</p>



AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Sociale > Clienti, prodotti e servizi	Tutela della privacy e protezione dei dati	Violazione della privacy e della normativa sulla sicurezza informatica con conseguenti perdite di dati e informazioni sensibili e carenze nella gestione dei presidi dedicati alla protezione e corretta gestione dei dati e alla cybersecurity	Attualmente ogni società del Gruppo Iccrea, in qualità di Titolare dei trattamenti dei dati, affronta la tematica singolarmente, nel rispetto delle richieste normative introdotte dal Regolamento UE n. 679/2016, General Data Protection Regulation (GDPR), relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali. A presidio di tali rischi, la norma di Gestione degli incidenti, che comprenderà anche le violazioni della privacy, è in corso di aggiornamento, alla luce delle ulteriori produzioni normative in materia. In ambito ICT Security, in conformità alle "Politiche di gruppo per la Sicurezza delle Informazioni e classificazione delle informazioni", approvate dal CdA della capogruppo, la funzione ICT Security ha la responsabilità delle attività operative specialistiche in materia di sicurezza informatica e di gestione del rischio, assicurando il presidio delle minacce alla stessa. È stato concluso anche un progetto di rafforzamento del presidio dei rischi informatici, incluso il cyber risk, che prevede la stipula di specifiche polizze assicurative. Inoltre, nell'ambito del percorso di evoluzione della complessiva Risk Governance del Gruppo, è stata prevista l'estensione alle Banche affiliate del framework di IT Risk Management, identificando i necessari e opportuni passaggi evolutivi. In tale contesto, assume rilevanza principale il modulo di IT Risk Self Assessment (IR-SA) il cui modello operativo è stato definito avendo a riferimento le tipiche fasi di un processo di gestione dei rischi: identificazione, valutazione e misurazione, attuazione, monitoraggio, gestione e mitigazione dei rischi. Nel dettaglio, l'evoluzione del framework si è sostanziata nella formalizzazione del relativo impianto normativo costituito dai seguenti documenti:
	Cybersecurity (sicurezza informatica)	- "Politica di Gruppo-Framework di IT Risk Management", che definisce, a livello accentrato, i principi e le linee guida del framework di IT Risk Management adottato dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, identificando i Ruoli e le Responsabilità degli Organi e delle Funzioni Aziendali cui spetta la relativa implementazione, attuazione e gestione; "Politica di gruppo-IT Risk Self Assessment (IR-SA)" e relativo "Allegato 1-Metodologia di IT Risk Self Assessment (IR-SA)", che descrivono gli elementi cardine del processo di IT Risk Self Assessment (IR-SA) che è finalizzato a supportare l'auto-valutazione del Rischio Informatico da parte delle strutture delle Società Controllate e delle Banche affiliate, nonché a supportare le attività di identificazione delle relative azioni di mitigazione secondo un approccio metodologico comune e definito. Detto approccio prende in considerazione specifici scenari di rischio tra i quali scenari di tipo cyber.	
Sociale > Pratiche di investimento/finanziamento	Gestione responsabile del risparmio e protezione del cliente	Finanziamento/investimento in attività che presentano criticità ambientali (ad es. settori esposti al rischio di transizione) e sociali (ad es. settori sensibili alla normativa in ambito Salute e Sicurezza sul Lavoro) e/o società operanti/operazioni in settori controversi (ad es. produzione di armamenti, gioco d'azzardo, tabacco, ecc.)	A presidio dei potenziali impatti, il Gruppo Iccrea ha escluso la possibilità di finanziare determinati comparti di attività ritenuti "controversi" come da Codice Etico e da Politica del Credito. Con riferimento ai rischi legati al comparto Corporate, il rischio di finanziamento di attività con criticità ambientali e sociali è presidiato dalle normative interne che regolamentano le specifiche attività di finanziamento. Nella policy dedicata al credito, sono state identificate quelle attività o settori economici che, pur compresi tra le attività legali, non possono essere oggetto di finanziamento (salvo eventuali deroghe da considerarsi comunque eccezionali e quanto previsto dalle policy di gruppo pro tempore in vigore) da parte del Consiglio di Amministrazione delle Società del perimetro diretto e delle Banche affiliate ovvero dai Soggetti/Organi deliberativi Direzionali da questo delegati. In particolare, si tratta dei settori legati alla costruzione, distribuzione e commercializzazione di armi (con esclusione delle armi destinate alle attività sportive o ludiche), apparecchiature e sistemi utilizzabili esclusivamente ai fini bellici, alla costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, video-poker, slot-machines ecc., all'allestimento e gestione di sale giochi e scommesse e tutti i settori attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, ecc.). Eventuali operazioni in deroga verso i settori di cui sopra devono essere accompagnate da adeguate motivazioni, riguardo la loro indispensabile necessità (ad esempio l'importanza dell'iniziativa per il tessuto economico, moralità dei soci, attività prevalente dell'impresa rispetto a quella ritenuta non finanziabile ecc.).

AMBITO	TEMA MATERIALE	PRINCIPALI RISCHI ASSOCIATI	PRESIDIO
Gestione delle risorse umane	Tutela della salute e sicurezza delle persone Formazione e sviluppo dei dipendenti	Rischi in ambito di Salute e Sicurezza sul Lavoro riconducibili al personale della banca e dei contractor, con conseguente rischio di incidenti e situazioni di pericolo per i lavoratori Mancata/inadeguata formazione del personale	Il Fattore di Rischio "Risorse Umane" è compreso negli eventi di rischio operativo definiti dal Comitato di Basilea e recepito nel Regolamento (UE) n. 575/2013 (c.d. CRR). Il presidio dello stesso è stato dunque ricondotto nell'ambito del framework di gestione dei Rischi Operativi adottato dal Gruppo Iccrea. In tale framework è previsto il monitoraggio degli eventi di rischio, sia con modalità ex-ante (Valutazione del Contesto operativo, Risk assessment), sia ex-post (Loss Data Collection). Sulla base delle eventuali risultanze emerse vengono proposte opportune azioni di mitigazione attribuite alla Funzione di Gestione delle Risorse Umane. Con particolare riferimento ai rischi dell'ambito normativo Salute e Sicurezza (ex D. Lgs. n. 81/2008), è stata prevista una gestione uniforme a livello di gruppo, anche mediante lo sviluppo di uno specifico sistema di gestione. A presidio dei rischi in oggetto il sistema normativo prevede: <ul style="list-style-type: none"> - Specifici presidi all'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo 231/01 di ciascuna società in materia di Gestione del personale (selezione, sistema di remunerazione ed incentivazione); - Specifiche policy in materia di selezione e formalizzazione dell'ingresso delle nuove risorse e variazioni infragruppo.
	Benessere dei dipendenti	Mancata tutela e attenzione al benessere dei dipendenti, con conseguenti carenze dei presidi dedicati all'inclusione e al work-life balance e rischio di perdita di figure chiave	Il Gruppo Iccrea si è dotato delle Unità Organizzative Relazioni Industriali e People Care, dedicate alla gestione delle Politiche di People Care. È stata, inoltre, implementata la piattaforma informatica Easy Welfare per la fruizione dei Flexible Benefit da parte di tutti i dipendenti della Capogruppo e delle società. Il Gruppo Iccrea ha anche definito strumenti e soluzioni finalizzati a promuovere il benessere delle persone e un miglior equilibrio tra vita professionale e vita privata (e.g. smart working).
Gestione delle risorse umane	Tutela dei diritti dei lavoratori	Rischio di conflittualità con le parti sociali derivanti dalla violazione di norme in materia giuslavoristica	La gestione delle relazioni con le parti sociali avviene nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva sia nazionale sia integrativa (art. 11 bis 22 CCNL/Contratti integrativi). In forza dell'art. 11 bis CCNL la Capogruppo gestisce le procedure di prevenzione del conflitto anche per le BCC aderenti. Nell'area Risorse Umane sono state appositamente create le Unità Organizzative relative alle Relazioni Industriali, al People Care e all'Amministrazione e Sistemi del Personale. La prima UO è deputata alla gestione delle relazioni con le parti sociali per la Capogruppo, le società collegate, controllate e per le BCC aderenti.
Diritti umani	Tutela dei diritti umani	Inadeguata gestione dei diritti umani e/o del lavoro presso le operazioni dirette del Gruppo Iccrea e le imprese fornitrici, con conseguente rischio di violazione di tali diritti	Per quanto concerne i diritti umani, con riferimento ai reati presupposto previsti dal D. Lgs. n. 231/2001, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha identificato e valutato gli ambiti di reato che possono generare una ricaduta negativa, anche indiretta. A seguito di tali valutazioni, il Gruppo Iccrea non ha identificato significative aree di rischio residuo. Tuttavia, si ritiene che il rispetto dei diritti umani sia un requisito imprescindibile nello svolgimento delle proprie attività, e per tale motivo, ne tutela e promuove il rispetto continuo, anche attraverso l'applicazione del Codice Etico e della Carta dei Valori.
Corruzione	Contrasto alla corruzione attiva e passiva	Rischio di corruzione, riciclaggio e finanziamento al terrorismo nelle attività del gruppo	Il rischio di corruzione è normato all'interno del Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo adottato dalle società del Gruppo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001. Al fine di monitorare e gestire opportunamente i rischi di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha emanato una "Politica di Governo e gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo", che richiama al suo interno le linee guida alle quali fanno riferimento i differenti modelli di gestione applicati all'interno delle singole società del Gruppo Iccrea, cui la normativa vigente è applicabile.



3.5 Il sistema di politiche per la sostenibilità

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha definito un sistema normativo interno codificato che rappresenta il punto di riferimento per tutte le strutture aziendali. Tale sistema contribuisce a garantire la certezza e la coerenza dell'organizzazione aziendale e la corretta gestione delle attività del Gruppo Iccrea, nelle sue differenti aree di operatività. In particolare, lo stesso è composto da: una "Normativa Primaria" che disciplina il governo societario del Gruppo Iccrea, i ruoli e le responsabilità degli Organi e delle Strutture Aziendali, nonché i principi e le regole generali di comportamento; una "Normativa Secondaria" che disciplina, nel rispetto di quanto definito nella normativa primaria, i comportamenti aziendali e le modalità di funzionamento delle attività, attraverso la formalizzazione dei processi e la definizione di disposizioni operative e di criteri tecnici cui attenersi.

In tale quadro la politica di gruppo in materia di Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria è volta a regolamentare le fasi, le tempistiche, i ruoli, le attività, le responsabilità delle aree di Iccrea Banca, delle società del perimetro diretto, indiretto e delle BCC affiliate coinvolte nel processo di consolidamento della rendicontazione non finanziaria. A completamento della Normativa Primaria, inoltre, è stata definita la relativa Norma di Processo della Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria, dedicata alle BCC affiliate. Il processo definisce nel dettaglio le fasi e le attività che concorrono alla raccolta dei dati e delle informazioni da rendicontare. Descrive l'iter di certificazione e tracciabilità delle informazioni qualitative e quantitative, ai sensi del Decreto Legislativo n. 254/2016. Tutto questo in stretta correlazione con l'identificazione e la prioritizzazione dei temi materiali e gli indicatori del Piano dei Conti.

Nel marzo 2020, dal Consiglio di Amministrazione di Iccrea Banca, sono state approvate le Carte degli impegni di gruppo in materia di ambiente, di lotta al cambiamento climatico e in tema di diritti umani. Tali Carte definiscono gli impegni e le linee di indirizzo per tutte le Società e Banche affiliate del Gruppo Iccrea in materia di ambiente, lotta al cambiamento climatico e rispetto dei diritti umani nonché impegni precisi e linee guida. La prima Carta rappresenta un'efficace sintesi dei principi cui si attiene il gruppo nella prevenzione, gestione – e, ove possibile, riduzione – degli impatti ambientali (diretti e indiretti) derivanti dall'operatività del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. Tutto ciò nel rispetto delle prescrizioni legislative in materia e contribuendo al raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile dell'ONU. La seconda promuove e garantisce la tutela dei diritti umani, nel rispetto delle disposizioni normative nazionali e internazionali.



3.6 I legami tra Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e temi materiali del Gruppo Iccrea

Il 25 settembre 2015 l'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU) ha approvato l'**Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile** e i relativi 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (Sustainable Development Goals – SDGs nell'acronimo inglese), articolati in 169 target da raggiungere entro il 2030.

Il modello di sviluppo viene monitorato attraverso un sistema basato su 17 Obiettivi, 169 target e oltre 240 indicatori. Rispetto a tali parametri, ciascun Paese viene valutato periodicamente in sede ONU, dalle opinioni pubbliche nazionali e internazionali.

I 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) dell'agenda ONU 2030 sono il framework di riferimento per l'integrazione della sostenibilità nelle attività economiche e nelle soluzioni di business.

Tenendo presente la natura degli SDGs, l'opportunità per le imprese non risiede solamente nell'essere parte di un cambiamento verso una maggiore sostenibilità globale, ma nel riformare i modelli di business per venire maggiormente incontro alle aspettative delle comunità.

L'agenda ONU 2030 è quindi una importante opportunità per le imprese, e fra queste soprattutto quelle bancarie, che svolgono un ruolo fondamentale nell'indirizzare con la propria attività di finanziamento le risorse verso settori e attività più compatibili con le aspettative degli Obiettivi.

Questa nuova ottica rende possibile passare da una shareholder economy ad una vera e propria stakeholder economy, ampliando ambiti di interesse e impatti da monitorare.

Il Piano Strategico del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, approvato il 31 marzo del 2020, mira ad integrare gli SDGs nella strategia e a definire gli obiettivi per i prossimi anni.





OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE



Obiettivo 1

Porre fine ad ogni forma di povertà nel mondo



Obiettivo 2

Porre fine alla fame, raggiungere la sicurezza alimentare, migliorare la nutrizione e promuovere un'agricoltura sostenibile



Obiettivo 3

Assicurare la salute e il benessere per tutti e per tutte le età



Obiettivo 4

Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva e opportunità di apprendimento per tutti



Obiettivo 5

Raggiungere l'uguaglianza di genere, per l'empowerment di tutte le donne e le ragazze



Obiettivo 6

Garantire a tutti la disponibilità e la gestione sostenibile dell'acqua e delle strutture igienico sanitarie



Obiettivo 7

Assicurare a tutti l'accesso a sistemi di energia economici, affidabili, sostenibili e moderni



Obiettivo 8

Incentivare una crescita economica, duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva ed un lavoro dignitoso per tutti



Obiettivo 9

Costruire una infrastruttura resiliente e promuovere l'innovazione ed una industrializzazione equa, responsabile e sostenibile



Obiettivo 10

Ridurre le disuguaglianze all'interno e fra le Nazioni



Obiettivo 11

Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili



Obiettivo 12

Garantire modelli sostenibili di produzione e di consumo



Obiettivo 13

Adottare misure urgenti per combattere i cambiamenti climatici e le sue conseguenze



Obiettivo 14

Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile



Obiettivo 15

Proteggere, ripristinare e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre, gestire sostenibilmente le foreste, contrastare la desertificazione, arrestare e far retrocedere il degrado del terreno e fermare la perdita di diversità biologica



Obiettivo 16

Promuovere società pacifiche e più inclusive per uno sviluppo sostenibile; offrire l'accesso alla giustizia per tutti e creare organismi efficaci, responsabili e inclusivi a tutti i livelli



Obiettivo 17

Rafforzare i mezzi di attuazione e rinnovare il partenariato mondiale per lo sviluppo sostenibile



A partire dall'esercizio corrente il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea esplicita il legame tra gli SDGs e i propri temi materiali, cioè quelli emersi dall'analisi di materialità svolta nel corso del 2019.

IL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA E GLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

17 OBIETTIVI AGENDA ONU 2030	TEMI MATERIALI GBCI - ANALISI MATERIALITÀ 2019	AMBITI 254/16
	<p>Sostegno allo sviluppo del territorio</p> <p>Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche del territorio</p> <p>Gestione responsabile dei rapporti con i soci</p> <p>Coinvolgimento e sviluppo delle comunità locali</p> <p>Rapporti con i fornitori - no tema materiale 2019</p>	Impatto su società e territori
	<p>Prerequisiti - no analisi materialità</p>	Corruzione
	<p>Attenzione costante ai bisogni dei clienti</p> <p>Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari</p> <p>Trasparenza delle informazioni su prodotti e servizi</p> <p>Cybersecurity (sicurezza informatica)</p> <p>Qualità di prodotti e servizi</p> <p>Tutela della privacy e protezione dei dati</p>	Clienti Prodotti
	<p>Tutela della salute e sicurezza delle persone</p> <p>Benessere dei dipendenti</p> <p>Formazione e sviluppo dei dipendenti</p> <p>Tutela dei diritti dei lavoratori</p>	Personale
	<p>Prerequisiti - no analisi materialità</p>	Diritti umani
	<p>Gestione responsabile del risparmio e protezione del cliente</p> <p>Green procurement - no tema materiale 2019</p> <p>Climata change - no tema materiale 2019</p>	Ambiente





3.7 Gli impegni verso gli stakeholder

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha avviato, a partire dalla sua costituzione (9 marzo 2019), un solido rapporto con gli stakeholder, interni ed esterni, basato sui principi di trasparenza e fiducia reciproca.

Il dialogo e l'ascolto costante di tutti i portatori di interesse rappresenta per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea uno strumento fondamentale per ottenere informazioni rilevanti sul contesto economico e sociale di riferimento e trarre immediato riscontro sul proprio operato, in un'ottica di miglioramento continuo.

Pur non avendo strutturato un processo per il coinvolgimento degli stakeholder, il Gruppo Iccrea ha definito diversi canali di comunicazione con gli stessi. Di fondamentale importanza risulta il confronto costante e diretto con le Banche di Credito Cooperativo, che rappresentano il principale canale di contatto con la clientela ordinaria, nonché con i territori e le comunità locali con cui operano, al fine di coglierne le necessità e di identificare potenziali criticità. A tale scopo è stata definita nel corso del 2019 la Politica di Comunicazioni Infragrupo, con lo scopo di definire il modello e le linee guida relative al processo di gestione e monitoraggio delle Comunicazioni Infragrupo emanate dalla Capogruppo e rivolte alle società del perimetro di direzione e coordinamento, di carattere vincolante e non, che costituiscono Atti di Direzione e Coordinamento, nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento di Gruppo, ed in linea con il modello di funzionamento del Sistema di Early Warning. Una gestione unitaria ed integrata delle comunicazioni, basata su strumenti codificati e canali predefiniti, rappresenta un fattore chiave per il governo del Gruppo Iccrea; tale modello risponde all'esigenza di assicurare un rapporto diretto fra la Capogruppo e le singole Società del gruppo attraverso canali dedicati che garantiscano, al contempo, la riservatezza di tutti i flussi di comunicazione e la circolazione di indicazioni ed informazioni uniformi, coerenti e standardizzate, salvaguardando l'integrità e la reputazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

In particolare, nel corso del 2019, il Gruppo Iccrea ha coinvolto i rappresentanti di tutte le BCC in un momento di dialogo e confronto dedicato alla valutazione dei temi materiali per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nonché per avviare un dialogo diretto sui temi di natura non finanziaria. Nel corso dei numerosi incontri, svoltisi presso i Presidi territoriali, le BCC hanno evidenziato la forte rilevanza dei temi relativi al "Sostegno allo sviluppo del territorio", all'"Attenzione costante ai bisogni dei clienti", all'"Innovazione e digitalizzazione dei servizi bancari" e al "Miglioramento delle condizioni morali, culturali ed economiche del territorio". Tali tematiche si pongono, infatti, alla base del modello di business proprio del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, che orienta le attività verso un business sostenibile ed etico, improntato al miglioramento continuo del rapporto con il cliente, considerando quest'ultimo non solo nella sua dimensione individuale, ma anche all'interno della comunità cui appartiene. Infatti, massima rilevanza è attribuita al "Sostegno allo sviluppo del territorio"; tema in linea con il forte legame esistente tra le BCC e i territori in cui operano.





Al fine di continuare a rafforzare il legame con i portatori di interesse e di fornire risposte alle loro necessità, il Gruppo Iccrea ha sviluppato, nel 2019, un proprio Piano di Sostenibilità, strettamente connesso alle priorità emerse dall'analisi di materialità. Infatti il Piano di Sostenibilità ha come focus il mutualismo per una transizione ecologica inclusiva locale.

La definizione dei contenuti del Piano è partita dall'identificazione degli obiettivi di sostenibilità del Gruppo Iccrea, incentrati sull'inclusione tra i propri obiettivi strategici dei tre fattori ESG (Environmental, Social and Governance - Ambiente, Sociale e Governance) e all'allineamento con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 delle Nazioni Unite e con i principali nuovi paradigmi di economia, finanza e sviluppo sostenibile. Gli obiettivi di sostenibilità di gruppo sono suddivisi in tre Linee Strategiche e andranno perseguiti, sulla base delle rispettive sfere di competenza, a livello di Capogruppo, società controllate e BCC affiliate.

Nel piano il Gruppo Iccrea ha posto i temi della finanza sostenibile e della sostenibilità in generale al centro della strategia in linea con gli interessi degli stakeholder. Nell'agenda europea l'emergenza del **cambiamento climatico** è alla base della nuova strategia di crescita dell'Europa, sintetizzata nel Green Deal europeo, presentato recentemente dalla Commissione europea. Si tratta di un programma di lavoro che permetterà ai cittadini europei e alle imprese di beneficiare di una transizione verde e sostenibile. Le misure, accompagnate da una tabella di marcia iniziale con le principali politiche, prevedono riduzioni notevoli delle emissioni, investimenti nella ricerca, nell'innovazione di avanguardia e tutela dell'ambiente naturale dell'Europa. Nel corso del prossimo decennio la Commissione ha stanziato





1000 miliardi di euro di investimenti sostenibili. Una rinnovata strategia in materia di finanza sostenibile mirerà a reindirizzare i flussi di capitali privati verso investimenti verdi. Inoltre, il patto europeo per il clima coinvolgerà le Regioni, le comunità locali, la società civile, le scuole, l'industria e i privati. Con il Piano di Sostenibilità il Gruppo Iccrea si sta organizzando per cogliere tutte le opportunità e le esigenze poste dal Green Deal.

La tabella riportata di seguito presenta, in maniera sintetica, i differenti portatori di interesse del Gruppo Iccrea e pone in evidenza i principali impegni di ordine generale assunti nei loro confronti, come definito nel Codice Etico, nella Carta dei Valori e in particolare nello Statuto tipo delle BCC (art.2).

GLI STAKEHOLDER DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA	
CATEGORIA	IMPEGNI GENERALI ASSUNTI DAL GRUPPO
BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO	Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza (come stabilito, peraltro, dal Contratto di Coesione). Sostenere la stabilità e lo sviluppo continuo delle BCC.
SOCI DELLE BCC	Promuovere rapporti, tramite le BCC, basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza. Garantire lo sviluppo e il rafforzamento delle basi mutualistiche delle BCC.
CLIENTI	Promuovere rapporti basati sui principi di collaborazione, professionalità e trasparenza. Garantire la trasparenza delle operazioni bancarie e la cultura finanziaria attraverso un'esauriente informativa preventiva. Adottare pratiche efficaci di sicurezza informatica. Soddisfare i bisogni finanziari dei clienti attraverso servizi e prodotti sempre migliori e di elevata qualità.
PERSONE DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA	Favorire la crescita e lo sviluppo del personale, nel rispetto del principio delle pari opportunità. Riconoscere e valorizzare le competenze dei propri dipendenti. Garantire la tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e il rispetto della loro personalità morale. Garantire la dignità di ciascuna persona e la prevenzione contro ogni forma di discriminazione.
FORNITORI	Privilegiare i fornitori locali, al fine di garantire lo sviluppo dei territori in cui il Gruppo opera. Garantire una selezione dei fornitori improntata al principio di imparzialità, evitando trattamenti di favore o discriminatori.
COMUNITÀ LOCALI E TERRITORIO	Contribuire all'arricchimento del patrimonio economico, intellettuale e sociale del territorio e delle comunità locali. Sostenere e promuovere, tramite erogazioni liberali, sponsorizzazioni e donazioni, iniziative finalizzate al sostegno e allo sviluppo della collettività.
AMBIENTE	Ridurre l'impatto ambientale delle proprie attività, attraverso l'uso razionale delle risorse. Promuovere comportamenti responsabili dal punto di vista ambientale da parte di tutti gli attori interni e degli interlocutori esterni. Acquistare beni e servizi a minor impatto ambientale.



In linea con gli impegni europei e con la volontà del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, l'Unità Organizzativa (UO) Public Affairs & Sustainability ha promosso la cultura della sostenibilità, organizzando diversi incontri, rivolti a portatori di interesse interni e esterni.

EVENTI INTERNI

1. Due incontri di alta formazione organizzati per gli amministratori delle Banche affiliate al Gruppo Iccrea;
2. La lectio magistralis tenuta dal prof. Enrico Giovannini, portavoce dell'Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile (ASviS) sugli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile e il rapporto tra economia, finanza e sostenibilità. La lectio è stata organizzata nell'ambito del ciclo di workshop denominati "Conviva". Si tratta di incontri dedicati ai dipendenti, ai manager del Gruppo Iccrea, ai direttori e agli Amministratori delle BCC.

EVENTI ESTERNI

1. Iccrea Banca – nell'ambito della settimana SRI (Social, Responsible Investment-Investimenti Socialmente Responsabili) programmata ogni anno, in novembre, dal Forum per la Finanza Sostenibile – ha organizzato e promosso il workshop dal titolo: "Il rating di sostenibilità: opportunità e vantaggi", tenutosi a Milano il 13 novembre 2019;
2. il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nel luglio 2019, è stato ospite del convegno dal tema: "Sviluppo sostenibile e finanza", organizzato dalla Banca d'Italia. Iccrea ha partecipato, tramite la UO Public Affairs & Sustainability, nel panel dei relatori;
3. il Gruppo Iccrea ha partecipato all'incontro internazionale dal titolo: "Euro-Mediterranean Investment Forum 2019, Financing the Maritime Economy, Investment and Development in the Mediterranean". All'evento, organizzato dalla Federazione Banche Assicurazioni e Finanza (FeBAF), si è discusso dell'importante ruolo che il settore finanziario può svolgere nel promuovere lo sviluppo sostenibile nelle regioni che si affacciano sul Mediterraneo.



4. Prevenzione e contrasto della corruzione





Il Gruppo Iccrea garantisce una gestione delle relazioni con i propri stakeholder ispirata alla massima correttezza, trasparenza e al rispetto delle regole interne e delle leggi in vigore, senza alcun conflitto tra interessi aziendali e personali.

Al fine di prevenire possibili illeciti o comportamenti irresponsabili, in ottemperanza alle richieste normative del Decreto Legislativo n. 231/2001, le società del perimetro diretto predispongono il Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (Modello) sulla base degli indirizzi forniti dalla Capogruppo. In particolare, il Modello adottato dalla Capogruppo si compone dei seguenti elementi:

- **Codice Etico e di Comportamento:** documento che dichiara i principi valoriali condivisi ed esprime gli impegni e le responsabilità etiche e comportamentali che le società del gruppo assumono e attuano nell'esercizio della propria attività istituzionale e a cui si uniformano il proprio personale, apicale e sottoposto, i collaboratori e chiunque agisca in nome e per conto delle società del Gruppo Iccrea;
- **Mappatura dei rischi-reato:** documento di sintesi delle evidenze risultanti dalle potenzialità commissive dei singoli reati di cui al catalogo 231/2001;
- **Protocolli Comportamentali di Parte Generale:** un documento in cui si illustrano i contenuti del D. Lgs. n. 231/2001, si delinea il profilo dell'Organismo di Vigilanza e si definiscono le modalità di svolgimento delle attività di formazione e informazione;
- **Protocolli Comportamentali di Parte Speciale:** un documento in cui si definiscono i presidi speciali preventivi e le regole di comportamento cui sono assoggettati coloro i quali operano nelle aree aziendali "sensibili", in qualità di gestori dei processi ritenuti potenzialmente criminogeni e che, quindi, sono autori potenziali dei reati censiti a rischio di verificaione;
- **Sistema Disciplinare Interno:** un documento che definisce lo specifico regime sanzionatorio per qualsiasi condotta (attiva od omissiva) configurante un'infrazione ad una prescrizione del Modello 231/01¹. Tali sanzioni sono irrogabili agli autori delle violazioni del Modello, secondo principi e procedure conformi allo Statuto dei Lavoratori, al Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL), per i quadri direttivi e per il personale delle aree professionali delle Banche di Credito Cooperativo (BCC).

Il compito di vigilanza continuativa su adeguatezza, efficacia, aggiornamento e rispetto del Modello adottato è affidato all'Organismo di Vigilanza. L'Organismo è appositamente nominato dal Consiglio di Amministrazione e rispetta i principi di autonomia e indipendenza previsti dal D. Lgs. n. 231/2001. Il Gruppo Iccrea ha conferito il ruolo e le funzioni dell'Organismo di Vigilanza al Collegio Sindacale.

Il Gruppo Bancario ha avviato un progetto su base pluriennale, al fine di aggiornare e, ove necessario, porre in essere all'interno di tutte le società del perimetro diretto un Modello 231/01 omogeneo, ponendo particolare attenzione alla specificità del business e delle attività svolte da ciascuna società.

¹ Anche qualora l'azione non si compia, ovvero l'evento non si realizzi.





Attualmente le Società coinvolte e, quelle in via di inclusione, nell'iniziativa sono le seguenti:

1. 2016/2017: implementazione del Modello per Iccrea Banca e valutazione dello status quo delle Società del perimetro diretto;
2. 2017/2018: implementazione del Modello di Iccrea BancaImpresa e BCC Solutions;
3. 2018/2019: implementazione del Modello di BCC Lease, BCC Factoring, Banca Sviluppo, BCC Sistemi Informatici, rilasciati nel corso del 2019;
4. 2019/2020: implementazione del Modello di BCC Credito Consumo, BCC Gestione Crediti, BCC Risparmio & Previdenza, Banca Medio Credito del Friuli Venezia Giulia. Tale fase terminerà nel 2020.

Con riferimento alle BCC affiliate, per le quali l'adozione del Modello è facoltativa, n. 71 BCC (il 50,7% del totale) hanno adottato un Modello ai sensi del D.lgs. 231/01.





4.1 La prevenzione dei reati di corruzione

Con riferimento ai reati di corruzione, nell'ambito del Modello 231/01, Iccrea Banca ha effettuato un'analisi dei principali processi e attività soggette al rischio di corruzione, sia tra privati sia nei rapporti con la Pubblica Amministrazione. A seguito del processo di analisi, la Capogruppo ha normato, attraverso un preciso sistema di responsabilità e controlli, le attività potenzialmente associabili ai reati di corruzione.

Il mancato rispetto delle disposizioni previste dal Modello 231/01, nonché dei valori e principi espressi internamente al Codice Etico, da parte di tutti i soggetti interessati, comporta l'applicazione di specifiche sanzioni disciplinari.

Eventuali segnalazioni di violazioni o anomalie nel comportamento dei soggetti operanti in/per le società e il Gruppo Iccrea, possono essere inviate in forma scritta, per email, all'apposita casella di posta elettronica istituita dall'Organismo di Vigilanza di ciascuna società.

COMUNICAZIONE PROCEDURE CORRUZIONE	
GRUPPO ICCREA	2019
MEMBRI CDA	309
DIRIGENTI	82
QUADRI	1.422
IMPIEGATI	4.134
TOTALE DIPENDENTI	5.638
FORNITORI	5.113
SOCIETÀ PERIMETRO DIRETTO	
2019	
MEMBRI CDA	22
DIRIGENTI	0
QUADRI	0
IMPIEGATI	0
TOTALE DIPENDENTI	0
FORNITORI	0
BCC	
2019	
MEMBRI CDA	287
DIRIGENTI	82
QUADRI	1.422
IMPIEGATI	4.134
TOTALE DIPENDENTI	5.638
FORNITORI	5.113

FORMAZIONE MEMBRI CDA	
GRUPPO ICCREA	2019
MEMBRI CDA	119
SOCIETÀ PERIMETRO DIRETTO	
2019	
MEMBRI CDA	0
BCC	
2019	
MEMBRI CDA	119

* I dati non comprendono le informazioni relative a BCC Beni Immobili SRL, Coopersistem Soc. Coop., Sigest SRL, Sinergia SCARL. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del perimetro indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.





Al fine di costituire omogenei presidi organizzativi nel gruppo, la Capogruppo ha emanato recentemente la “Politica e linee guida di processo in materia di sistemi interni di segnalazione delle violazioni”, che prevede l’istituzione di un canale di segnalazione delle violazioni a disposizione di tutti i dipendenti del gruppo stesso. Il suddetto canale prevede l’invio di eventuali segnalazioni, in forma scritta, ai membri del Comitato Segnalazioni delle Violazioni Interne.

Il sistema è strutturato in maniera tale da garantire la riservatezza e la tutela del segnalante, ai sensi della normativa vigente e delle procedure aziendali in materia di privacy e di trattamento dei dati personali di tutti i soggetti coinvolti e/o citati nelle segnalazioni.

Nel corso dell’anno di rendicontazione la Capogruppo, contestualmente alle attività di aggiornamento del Modello 231/01 presso BCC Lease, BCC Factoring, Banca Sviluppo e BCC Sistemi Informatici, ha svolto un’analisi dei processi collegati a potenziali reati di corruzione. In particolare, tali attività hanno portato all’analisi di 36 processi aziendali², pari a circa l’11% sul totale dei processi mappati dal gruppo.

Relativamente alla comunicazione delle procedure in materia di corruzione, sono stati destinatari di tale comunicazione, nel corso dell’anno di rendicontazione, il 22,5% dei componenti dei Consigli di Amministrazione del Gruppo Iccrea, circa il 20%, 23% e 26,6%, rispettivamente, dei dirigenti, quadri e impiegati del Gruppo (ossia, poco più di un quarto del totale dei dipendenti). Inoltre, in tale processo sono stati coinvolti anche circa il 4,3% dei fornitori del Gruppo Iccrea. Relativamente, invece, al processo di formazione dei membri dei Consigli di Amministrazione in materia di corruzione, è stato coinvolto circa l’8,7% del totale dei consiglieri di amministrazione del Gruppo Iccrea. Nelle tabelle nella pagina precedente è riportato il dettaglio numerico.

² Dal momento che alcuni processi analizzati presso le quattro Società sono coincidenti, in taluni casi il processo è stato conteggiato una sola volta. Pertanto, non è stata considerata la mera somma dei processi collegati ai potenziali reati di corruzione delle quattro Società suddette (n. 18 per BCC Lease, n. 19 per BCC Factoring, n. 24 per Banca Sviluppo, n. 15 per BCC Sistemi Informatici).



4.2 La prevenzione dei reati di riciclaggio

Relativamente alle misure di contrasto al riciclaggio e al finanziamento del terrorismo, considerando la complessità e la pericolosità dei fenomeni in parola, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea dedica la massima attenzione alle azioni e agli strumenti di presidio, nella consapevolezza che la ricerca della redditività e dell'efficienza debba essere coniugata con il monitoraggio continuo e adeguato dell'integrità della struttura aziendale.

In ragione di ciò, risulta prioritario il coinvolgimento degli organi aziendali per il corretto adempimento degli obblighi. In particolare, spetta al Consiglio di Amministrazione individuare politiche di governo del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo, adeguate all'entità e alla tipologia dei profili di rischio cui è concretamente esposta l'attività del Gruppo Iccrea.

La complessità di impresa del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, determinata da processi spesso differenziati per tipologia di prodotto e/o tipologia di clientela target, ha determinato un modello di controllo volto, preliminarmente, ad analisi ex-ante. Queste ultime sono svolte nella fase pre-emissione di nuovi prodotti o servizi, ovvero di modifica sostanziale di quelli in essere, che vede il preliminare coinvolgimento e parere obbligatorio della Funzione Antiriciclaggio di Capogruppo. Parallelamente, le analisi ex-post avvengono attraverso specifici strumenti informatici e cataloghi di controlli, che ciascuna Società e BCC affiliata è tenuta a rendicontare su base almeno semestrale. I controlli attuati attengono non solo alla mitigazione dei rischi sanzionatori previsti dalle normative vigenti, ma altresì alla mitigazione dei rischi reputazionali. In tal senso si insiste anche sulle controparti bancarie/finanziarie istituzionali per rapporti/servizi non direttamente sottoposti agli obblighi di adeguata verifica.

Dal punto di vista organizzativo, in coerenza con il modello del Gruppo Iccrea (governo e responsabilità delle Funzioni Aziendali di Controllo-FAC accentrati nella Capogruppo), per la Funzione Antiriciclaggio (Anti-Money Laundering-AML) di Capogruppo, si prevede quanto segue:

- l'Unità Organizzativa (UO) "Metodologie e Reporting AML" è deputata ad assicurare metodologie di controllo e standard di reporting univoci ed omogenei per la gestione del rischio di riciclaggio e finanziamento al terrorismo all'interno della filiera di controllo prevista per il Gruppo Iccrea;
- la UO "AML BCC affiliate" garantisce il coordinamento ed il presidio operativo del modello di controllo Antiriciclaggio afferente al perimetro delle Banche affiliate. Da tale UO dipende il Presidio AML Periferico quale struttura Antiriciclaggio dislocata presso il Presidio periferico, cui è demandata l'esecuzione delle attività di supporto previste. Inoltre, al Responsabile AML di BCC è attribuita la responsabilità della Funzione Antiriciclaggio della singola Banca affiliata;
- la UO AML perimetro diretto coincide con la Funzione Antiriciclaggio di Iccrea Banca ed è pertanto dedicata al presidio del rischio di riciclaggio e finanziamento del terrorismo della stessa. Inoltre, è responsabile del coordinamento funzionale e del presidio operativo del modello di controllo antiriciclaggio per le Società rientranti nel perimetro diretto, nelle quali è stata istituita una Funzione Antiriciclaggio locale, ovvero individuato un Presidio.



Al termine dell'anno di rendicontazione, l'Area Chief Anti-Money Laundering Officer (CAMLO) conta, nel suo complesso, 172 risorse, compreso il Responsabile.

**NORMATIVA INTERNA PER LA GESTIONE DEL RISCHIO DI RICICLAGGIO
OPERATA DALL'AREA CAMLO**

POLITICHE NORMATIVE DI GRUPPO	Le principali politiche normative di Gruppo in materia sono la Policy "AML Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea" e la Politica per l'Adeguata verifica della clientela delle BCC affiliate.
PROCEDURE OPERATIVE DI DETTAGLIO	Tra le procedure operative di dettaglio in materia, vi è la procedura per la segnalazione delle operazioni sospette (c.d. SOS).
NORMATIVE INTERNE ANTIRICICLAGGIO DELLE SOCIETÀ DEL PERIMETRO DIRETTO	È prevista una normativa interna in materia di AML anche per le Società del perimetro diretto.
CATALOGO CONTROLLI PER BCC AFFILIATE E SOCIETÀ DEL PERIMETRO DIRETTO	Sulla base del regolamento, ognuna delle società del Gruppo Iccrea ha definito uno specifico corpo normativo interno che, in relazione al modello operativo e distributivo adottato, delinea le attività di controllo derivanti dai singoli obblighi previsti dal Decreto Legislativo n. 90/2017. In particolare modo, il corpo normativo si compone di una norma generale di processo e norme secondarie. Tali norme richiamano agli obblighi di adeguata verifica della clientela, di conservazione e registrazione delle informazioni rilevanti per l'antiriciclaggio e di segnalazione delle operazioni sospette.

L'impianto AML del gruppo è dotato anche di strumenti di tipo informatico, i quali:

- a) coadiuvano l'Area CAMLO nella gestione interna delle attività;
- b) supportano i responsabili/delegati SOS nell'individuazione delle operazioni potenzialmente sospette di riciclaggio/finanziamento del terrorismo, ovvero nell'accertamento di anomalie operative attraverso controlli automatici di I e II livello;
- c) definiscono un sistema di monitoraggio sulle Società del perimetro diretto e sulle BCC affiliate, attraverso dei Key Risk Indicators (KRI) volti ad individuare carenze negli adempimenti antiriciclaggio, da parte delle stesse³.

³Al 31/12/2019 il numero dei Key Risk Indicators (KRI) attivati dalla Funzione di Capogruppo è di 16. Tale "Cruscotto", ideato e realizzato internamente da Iccrea Banca, monitora su base mensile l'operato dei presidi periferici e delle strutture centrali su tutti gli ambiti normativi di interesse della Funzione. Il sistema di KRI permette la misurazione dei rischi inerenti e della validità dei presidi adottati. Il monitoraggio, rispetto ai principali obblighi posti dalla normativa vigente, consente all'Area CAMLO di intervenire definendo ed attuando le misure di mitigazione specifiche per ciascun obbligo ed entità coinvolta.



FLUSSI INFORMATIVI DELL'AREA CAMLO

SU BASE SEMESTRALE

Dalla Funzione AML agli Organi Direttivi della Capogruppo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo, Comitato Rischi), in ragione delle analisi alla stessa pervenute dalle Società e dalle BCC affiliate, provvedendo al contempo al monitoraggio nel continuo delle attività di rimedio richieste dall'Area CAMLO alle BCC/Società in presenza di rischi rilevati dalle verifiche.

SU BASE ANNUALE

La rendicontazione avviene, come richiesto dalla Banca d'Italia, da parte di ciascuna BCC/Società del perimetro diretto, mediante l'esercizio di autovalutazione dei rischi di riciclaggio e finanziamento del terrorismo⁴.

Inoltre, annualmente, quale ulteriore misura di mitigazione dei rischi in esame, la Funzione AML in collaborazione con le Risorse Umane di Capogruppo, pianifica corsi sui temi dell'antiriciclaggio a favore del personale dipendente. La Funzione AML partecipa sia direttamente alle sessioni formative, sia attraverso la scelta di docenti esterni. L'offerta formativa si completa con l'organizzazione di giornate dedicate a tematiche specifiche, ad esempio, corsi sugli adempimenti antiriciclaggio rivolti all'operatività con l'estero.

Infine, per quanto riguarda i reati di riciclaggio e di finanziamento al terrorismo, le segnalazioni avvengono secondo le modalità previste dalla politica di Gruppo Iccrea, in materia di sistemi interni di segnalazione.

Nel corso del 2019, la Funzione Audit di Capogruppo ha avviato n. 148 audit (uno per ciascuna BCC affiliata/Società del perimetro diretto) specificatamente rivolti alla valutazione dei presidi antiriciclaggio, posti in essere dall'Area CAMLO e dalle relative strutture periferiche.

Le attività di monitoraggio, svolte nel corso dell'anno dalle Società del Gruppo Iccrea sottoposte agli obblighi in materia, hanno previsto un'analisi dei processi collegati a potenziali reati di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo. In questo ambito il Gruppo Iccrea ha analizzato 21 processi, circa il 17% sul totale, per complessive 148 società, come dalle stesse riferito alla Funzione Antiriciclaggio di Capogruppo (livello di copertura del 95% considerando l'intero Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea).

⁴ Attraverso un sistema di parametri volti ad individuare rischi inerenti e vulnerabilità dei presidi attuati, ogni entità del Gruppo Iccrea esprime un proprio "valore di rischio", singolarmente rappresentato al proprio Consiglio di Amministrazione nel mese di febbraio, che viene poi consolidato a livello di gruppo dall'Area CAMLO per essere dalla stessa rappresentato in un'unica Relazione Annuale alla Banca d'Italia. I parametri per l'autovalutazione sono fissati direttamente dall'Area, la quale può altresì applicare un proprio metro di giudizio, anche peggiorativo, rispetto al risultato rappresentatole, in presenza di fattori, interni ed esterni, che giustificano detta modifica.





I NUMERI DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA PER LA PREVENZIONE DEI REATI DI CORRUZIONE E RICICLAGGIO

Fondamentale, inoltre, per la prevenzione dei reati di corruzione è l'informazione e la formazione di tutte le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sulle politiche e le procedure adottate in tale ambito. Seguono i dati:

ORE DI FORMAZIONE PER GENERE E LIVELLO SUI TEMI DELL'ANTI-CORRUZIONE E ANTI-RICICLAGGIO

GRUPPO ICCREA	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	245	11	256
QUADRI	4.056	1.581	5.637
IMPIEGATI	3.490	3.339	6.829
TOTALE	7.791	4.931	12.722
SOCIETÀ PERIMETRO DIRETTO	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	208	11	219
QUADRI	3.216	1.349	4.565
IMPIEGATI	2.258	2.280	4.538
TOTALE	5.682	3.640	9.322
BCC	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	37	0	37
QUADRI	840	232	1.072
IMPIEGATI	1.232	1.059	2.291
TOTALE	2.109	1.291	3.400

* Sono escluse in questo conteggio le 3 Società del perimetro indiretto (Coopersystem, Sinergia e Sigest) e BCC Beni Immobili (che, invece, appartiene al perimetro diretto). Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del Perimetro Indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.



NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI PER LIVELLO

GRUPPO ICCREA	TOTALE	N. DIPENDENTI COINVOLTI	%
DIRIGENTI	409	67	16,4%
QUADRI	6.210	1.574	25,3%
IMPIEGATI	15.545	2.248	14,5%
TOTALE	22.164	3.889	17,5%

SOCIETÀ PERIMETRO DIRETTO	TOTALE	N. DIPENDENTI COINVOLTI	%
DIRIGENTI	131	54	41,2%
QUADRI	1.521	1.097	72,1%
IMPIEGATI	1.797	1.138	63,3%
TOTALE	3.449	2.289	66,4%

BCC	TOTALE	N. DIPENDENTI COINVOLTI	%
DIRIGENTI	278	13	4,7%
QUADRI	4.689	477	10,2%
IMPIEGATI	13.748	1.110	8,1%
TOTALE	18.715	1.600	8,5%

Inoltre, nel corso dell'anno le politiche adottate dal Gruppo Iccrea sull'anti-corruzione sono state comunicate a tutti gli amministratori di Banca Sviluppo, BCC Lease, BCC Factoring e BCC Sistemi Informativi che hanno approvato nel corso del 2019 l'aggiornamento del Modello 231/01.

Si ricorda che, come da normativa interna, le policy e procedure in materia di anticorruzione e antiriciclaggio sono oggetto di approvazione del Consiglio di Amministrazione e del Comitato Esecutivo della Capogruppo, e sono disponibili tramite il loro caricamento sul Portale intranet HUBA, al quale accedono tutti i dipendenti. Inoltre, ogni nuovo fornitore è tenuto a prendere visione del Modello Organizzativo ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, in sede di stipula di contratti con il gruppo. In tale Modello, come anticipato, sono presenti riferimenti alla normativa anticorruzione e antiriciclaggio.



5. Sostegno al territorio e alle comunità



RENDERE EFFETTIVI FORME ADEGUATE DI DEMOCRAZIA ECONOMICO-FINANZIARIA E LO SCAMBIO MUTUALISTICO TRA I SOCI NONCHÉ LA PARTECIPAZIONE DEGLI STESSI ALLA VITA SOCIALE.

Tratto dall'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC



Il sostegno ai territori di insediamento del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si esplica in numerose attività delle BCC e della Capogruppo, coerentemente con i principi ispiratori, ribaditi nell'art. 2 dello Statuto tipo delle Banche di Credito Cooperativo (BCC) affiliate al Gruppo Iccrea.

5.1 I Comitati locali

Il forte legame delle BCC e del Gruppo Iccrea con le comunità locali trova espressione nella costituzione e nel funzionamento dei Comitati locali con cui le Banche affiliate stabiliscono un "filo diretto" con i territori in tutta Italia.

Nel 2019 risultavano attivi **70 Comitati**, espressione dell'approccio multi-stakeholder proprio delle Banche di Credito Cooperativo.

COMITATI	TOTALE	COMITATO SOCI	COMITATO GIOVANI SOCI	COMITATO TERRITORIALE	ALTRA CATEGORIA DI COMITATI
NUMERO DI COMITATI	70	21	35	10	4

	NUMERO	% SUL TOTALE
COMITATO GIOVANI SOCI	35	50,0%
COMITATO SOCI	21	30,0%
COMITATO TERRITORIALE	10	14,3%
ALTRA CATEGORIA DI COMITATI	4	5,7%
	70	100,0%

COMPOSIZIONE DEI COMITATI PER GENERE



69%



31%



I PRINCIPALI NUMERI DEI COMITATI DELLE BANCHE DESTINATI AL COINVOLGIMENTO DELLA COMUNITÀ



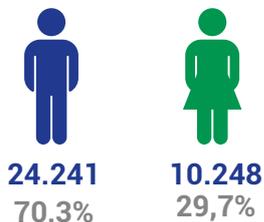
Di questi 70 Comitati, espressione diretta della compagine sociale delle BCC, **56** sono così ripartiti: **Comitati Soci (21)** e **Comitati Giovani Soci (35)**.

COMITATI SOCI

NUMERO COMITATI SOCI



DISTRIBUZIONE PER GENERE DI SOCI



DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI COMITATO



NUMERO DI COMITATI CHE GESTISCONO UN BUDGET



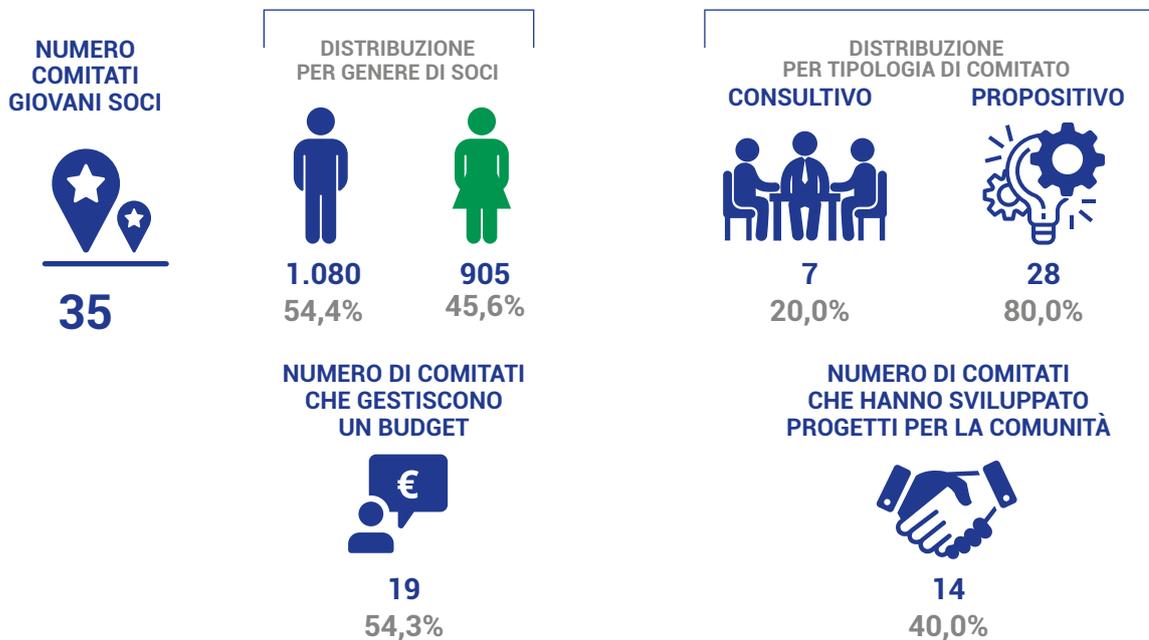
NUMERO DI COMITATI CHE HANNO SVILUPPATO PROGETTI PER LA COMUNITÀ





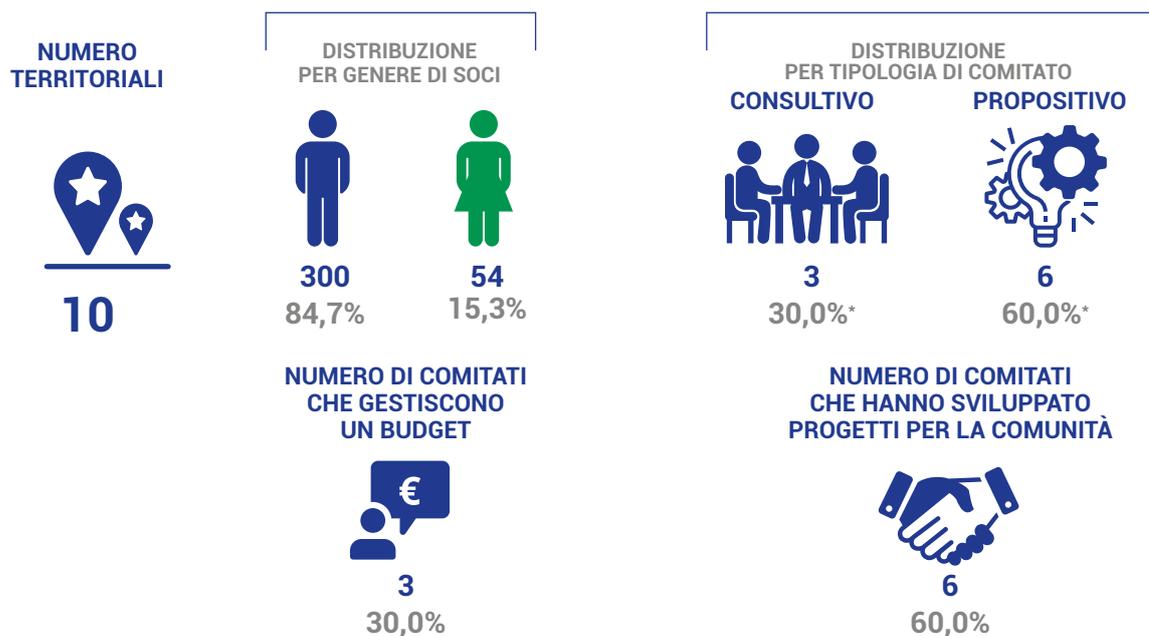
I **35 Comitati dei Giovani Soci** sono molto dinamici, fucine di nuove progettualità locali al servizio della comunità e delle BCC, atti a cogliere le esigenze degli stakeholder.

COMITATI GIOVANI SOCI



A facilitare il dialogo con i territori contribuiscono anche **10 Comitati Territoriali** ed **altri 4 Comitati** di diversa natura.

COMITATI TERRITORIALI



* La differenza è rappresentata da un comitato territoriale che ha natura differente.



ALTRI COMITATI

NUMERO TERRITORIALI



4

DISTRIBUZIONE PER GENERE DI SOCI



58
38,4%



93
61,6%

DISTRIBUZIONE PER TIPOLOGIA DI COMITATO

CONSULTIVO



2
50,0%

PROPOSITIVO



2
50,0%

NUMERO DI COMITATI CHE GESTISCONO UN BUDGET



2
50,0%

NUMERO DI COMITATI CHE HANNO SVILUPPATO PROGETTI PER LA COMUNITÀ



3
75,0%

Tutte queste organizzazioni sono emanazione della compagine sociale che caratterizza i territori sui quali le BCC sono attive. I Comitati rappresentano dei laboratori sociali che fanno della partecipazione di **36.979 soci** (tanti sono quelli che li compongono) una chiave diretta di contatto della BCC con il territorio, come indicato nello Statuto. In questo modo, il 4,6% del totale dei soci partecipa attivamente alla vita della comunità, garantendone un collegamento costante e diretto con la BCC di appartenenza. I soci, peraltro, forniscono la loro collaborazione in forma volontaria.

Nell'ambito del sostegno concreto al territorio, si colloca anche la partecipazione dei soci alle iniziative dedicate agli incontri pre-assembleari. Si innesta su questo terreno, ad esempio, il progetto della BCC Ravennate, Imolese e Forlivese, che prevede 9 incontri pre-assembleari rivolti ai soci per ricevere aggiornamenti sull'andamento della banca e per approfondire la conoscenza delle iniziative di sostegno al territorio.





PROMUOVERE LO SVILUPPO DELLA COOPERAZIONE E L'EDUCAZIONE AL RISPARMIO E ALLA PREVIDENZA NONCHÉ LA COESIONE SOCIALE E LA CRESCITA RESPONSABILE E SOSTENIBILE DEL TERRITORIO NEL QUALE OPERA.

Tratto dall'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC



5.2 L'educazione finanziaria

Prossimità territoriale, approccio multi-stakeholder, condivisione delle reti relazionali caratterizzano da sempre le BCC affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e si esplicano in attività come l'educazione finanziaria e la crescita responsabile del territorio. Nel 2019 sono stati realizzati, complessivamente, dal Gruppo Iccrea **304 corsi di educazione finanziaria**.

In particolare, la Capogruppo – che ha messo a punto il più generale progetto dedicato al Terzo Settore – ha organizzato due incontri di educazione finanziaria inseriti, peraltro, nel calendario ufficiale di #OttobreEdufin, dedicato al “Mese dell'educazione finanziaria”, giunto nel 2019 alla seconda edizione. Inoltre meritano di essere citati:

- l'incontro “Terzo Settore e finanza” organizzato con la BCC Valdarno Fiorentino; destinatari dell'iniziativa sono state le organizzazioni nonprofit, presenti nei territori di riferimento della BCC, intervenute in gran numero;
- l'incontro, organizzato con lo Yunus Social Business Centre dell'Università Carlo Bo di Urbino (Dipartimento di Giurisprudenza), dal titolo “Educazione finanziaria e microfinanza”, rivolto agli studenti dell'Ateneo urbinato ed alla popolazione locale.

È in corso di lancio, nell'ambito del Piano di Sostenibilità della Capogruppo, un Progetto di Educazione Finanziaria alla Sostenibilità del Gruppo Iccrea che, in collaborazione con Tertio Millennio e Federcasse, spiegherà sul territorio centinaia di iniziative formative dedicate alle diverse fasce di età, scolarizzazione, occupazione.

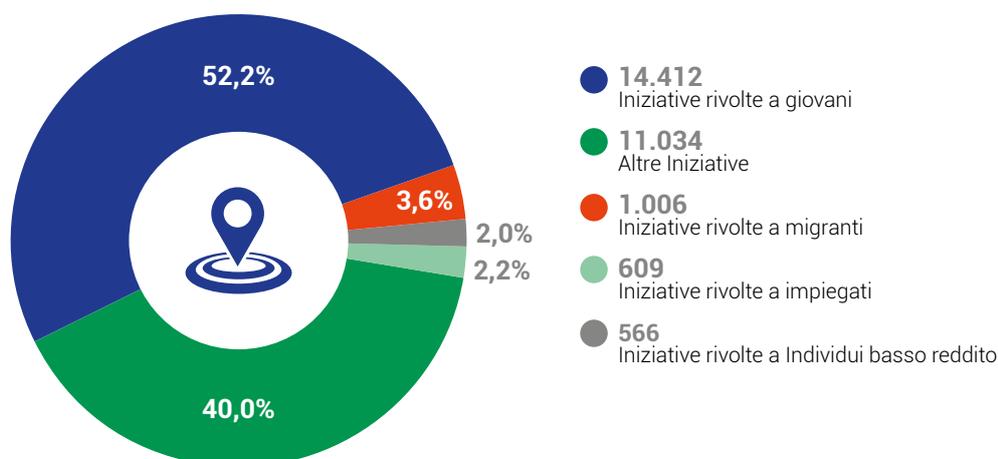
A queste iniziative si aggiungono quelle realizzate direttamente dalle BCC affiliate al Gruppo Iccrea. Più nel dettaglio, le Banche di Credito Cooperativo hanno realizzato sui territori un numero totale di iniziative di educazione finanziaria pari a **302**. Di questi progetti il maggior numero (162) era rivolto ai giovani. In linea con questo dato risulta anche il numero dei destinatari. Ai corsi di educazione finanziaria hanno preso parte **oltre 14 mila giovani e più di 1.000 migranti**.





INIZIATIVE BCC	NUMERO	BENEFICIARI	%
INIZIATIVE RIVOLTE A GIOVANI	162	14.412	52,2%
INIZIATIVE RIVOLTE A MIGRANTI	3	1.006	3,6%
INIZIATIVE RIVOLTE A INDIVIDUI A BASSO REDDITO	6	566	2,0%
INIZIATIVE RIVOLTE A IMPIEGATI	13	609	2,2%
ALTRE INIZIATIVE	118	11.034	40,0%
TOTALE	302	27.627	100,0%

BENEFICIARI DELLE INIZIATIVE PER PROMUOVERE L'EDUCAZIONE FINANZIARIA



Molte le iniziative organizzate sul territorio da parte delle BCC. È il caso della Banca di Credito Cooperativo di Fano, della BCC del Piceno, della BCC di Trevigiano, della BCC Centromarca, della BCC Umbria e della BCC di San Giuseppe di Petralia Sottana, che in collaborazione con BCC Risparmio & Previdenza SGR, hanno realizzato l'iniziativa dedicata al tema della "Finanza sostenibile e responsabile: il doppio valore degli investimenti". Il progetto coniuga il rendimento con la sostenibilità e si pone l'obiettivo di diffonderne la conoscenza sul territorio. Rimanendo in tema di sostenibilità, la BCC della Marca ha promosso l'iniziativa dal titolo: "Investire responsabilmente. Divulgazione finanziaria su strumenti di investimento sostenibili e che rispettano l'ambiente". Si inserisce in questo ambito anche l'evento organizzato dalla BCC CrediFriuli dal titolo: "La finanza ecosostenibile".

In tema di divulgazione finanziaria sono interessanti anche le iniziative della BCC di Montepaone e della BCC Ancona e Falconara Marittima. La prima ha pianificato il Salotto finanziario dedicato al tema della previdenza, mentre la seconda ha lanciato il progetto Crescere nella Cooperazione. Sugli argomenti di divulgazione finanziaria, nell'anno di rendicontazione, anche la BCC di Roma ha sviluppato diversi eventi: "Valore del risparmio e riscaldamento globale"; "Previdenza Complementare e TFR: quali opportunità?"; "L'etica nel portafoglio"; "Previdenza complementare"; "La finanza dedicata alle Imprese Agricole. Agricoltura 4.0"; "CNA Matching; Start Cup Lazio"; "Coop-up Confcooperative Roma"; "Corso di Formazione - Incubatore Lazio Innova"; "Come le nuove tecnologie influenzeranno la vita di tutti i giorni- Evento Microsoft".



5.3 Le erogazioni liberali e le sponsorizzazioni

Sostegno e promozione vengono incoraggiate attraverso erogazioni liberali, sponsorizzazioni e con la destinazione, per le BCC, di una quota dell'utile netto ai fondi mutualistici per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, nella misura e con le modalità previste dalla legge, ossia il 3% dell'utile.

Oltre 12 milioni di euro, nell'anno di rendicontazione, sono stati versati a Fondosviluppo, il fondo mutualistico di riferimento delle BCC affiliate.

Le attività e le iniziative sul territorio sono volte a tutela e valorizzazione del patrimonio storico, culturale e naturale, di istruzione e formazione dei giovani, di ricerca scientifica e universitaria, di assistenza sociale e sanitaria, in ambito artistico, sportivo e ricreativo. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha promosso, soprattutto attraverso le BCC, progetti finalizzati a sviluppare e sostenere iniziative a beneficio della comunità senza ritorno per la banca.

Ammontano **a oltre 29,5 milioni** i contributi in beneficenza e sponsorizzazioni che complessivamente il Gruppo Iccrea ha erogato a beneficio dello sviluppo di molte iniziative sul territorio. Si vedano i dati di dettaglio riportati nella tabella, riferiti in particolare alle BCC.

	BENEFICENZA	SPONSORIZZAZIONI	TOTALE PER AMBITO	INCIDENZA % SU TOTALE
CULTURA	2.225.840	3.083.896	5.309.736	18,4%
SOLIDARIETÀ	2.474.745	715.549	3.190.294	11,0%
SANITÀ	1.340.466	214.987	1.555.453	5,4%
SPORT	1.587.774	5.617.224	7.204.999	25,0%
RICERCA	58.438	58.096	116.534	0,4%
ISTRUZIONE	1.296.319	455.271	1.751.590	6,0%
AMBIENTE	60.383	167.593	227.976	0,8%
TERRITORIO	3.728.844	3.653.045	7.381.888	25,6%
CHIESA	1.850.332	297.340	2.147.673	7,4%
TOTALE	14.623.142	14.263.001	28.886.144	100,0%

Con il **25,5% dei contributi a favore del territorio** si conferma l'orientamento localistico delle BCC affiliate, coerentemente al primo tema materiale identificato, ovvero il "Sostegno al territorio e alle comunità". Peraltro, queste attività si aggiungono alla quota – pari ad un minimo del 95% degli impieghi delle BCC – che deve restare per legge nel territorio di competenza.

Per quanto attiene alle attività realizzate dalla Capogruppo, nel 2019, Iccrea ha erogato oltre 433 mila euro in donazioni benefiche e progetti promossi sul territorio. Inoltre, nel corso dell'anno il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha sostenuto numerose iniziative di carattere benefico, individuate sulla base dei settori di destinazione, quali enti con finalità umanitarie, sanitarie, di assistenza sociale e di conservazione dell'ambiente, del patrimonio culturale e del territorio. Ha, inoltre, sostenuto enti che



operano sia a livello nazionale che internazionale, valorizzando la storicità dei rapporti di collaborazione tra le associazioni sostenute e la Banca.

In particolare, la Capogruppo ha sostenuto:

- Associazioni di carattere religioso e laico che operano a Roma o nella regione Lazio, tra cui la Comunità di Sant'Egidio, la Comunità di Capodarco, l'Assohandicap, l'associazione Sport Senza Frontiere, la Casa Betania, la Vides Mic Mag Tbm, per un importo pari a 43 mila euro.
- Associazioni nazionali e internazionali che operano con finalità di dialogo e incontro interculturale, umanitarie e di cooperazione, ambientali e di recupero o conservazione del patrimonio storico ed artistico. In questo ambito, la Banca ha erogato 93 mila euro a favore di: Cortile dei Gentili, Coopermondo (progetti in Togo e Colombia), Ordine Equestre del Santo Sepolcro di Gerusalemme, Legambiente, Federparchi e Fondo Ambiente Italiano (FAI).
- Inoltre, Iccrea Banca ha donato 20 mila euro a sostegno dell'Associazione Amici della Normale di Pisa, nell'ambito del piano di sponsorizzazione quinquennale avviato nel corso del 2017. Tale contributo prevede una donazione complessiva di 100 mila euro ed ha come finalità l'istituzione di una cattedra di storia economica da intitolare al Presidente Carlo Azeglio Ciampi. La cattedra è istituita presso Palazzo Strozzi a Firenze, assieme alla costituzione di un Istituto di studi avanzati quale sede di formazione interdisciplinare post-laurea e post-dottorale con particolare vocazione internazionale.
- Iccrea Banca e le Società del gruppo sostengono annualmente il CRAL, il circolo dei dipendenti che promuove iniziative culturali, sportive e ricreative a favore degli stessi. Nel 2019, è stato erogato un contributo al CRAL pari a 131.430 euro, di cui 93.600 euro a carico di Iccrea Banca. In particolare, dal 2006 il CRAL organizza, in un luogo diverso ogni anno, il torneo nazionale di calcio a 5 del Credito Cooperativo. Un evento che coinvolge centinaia di dipendenti delle BCC, provenienti da tutta Italia e interagisce direttamente con le comunità territoriali dove si svolge il torneo. Nel 2019 il contributo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea all'organizzazione del torneo è stato di 50 mila euro, i partecipanti sono stati circa 1.300 ed i benefici dell'organizzazione del torneo alle comunità locali possono essere monetizzati in 52 mila euro (considerando spese per alberghi, omaggi ai partecipanti, acqua, servizi vari, presidio medico, ristorazione ecc.).

Inoltre, la Capogruppo (per un totale di **297.900 euro**) ha sostenuto l'operatività delle Banche di Credito Cooperativo, con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e al coinvolgimento del territorio e delle comunità locali, salvaguardando i principi mutualistici e localistici. Si inseriscono in questo ambito anche le iniziative messe a punto direttamente dalla Capogruppo, in alcuni casi in partnership con alcune BCC.

Se ne riportano alcuni esempi emblematici. Nel corso del 2019 sono state condotte specifiche attività su tre importanti filoni – la differenza di genere, l'ambiente e il sociale – che hanno un forte impatto per le comunità.

Con riguardo alla differenza di genere, l'attenzione verso il mondo femminile ha portato alla nascita del **conto ForWe** (#FORWOMENENERGY), mediante il quale il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha scelto un posizionamento distintivo, che ha come obiettivo la promozione della parità di genere e dell'importanza di lavorare in gruppo.





DISTINGUERSI PER IL PROPRIO ORIENTAMENTO SOCIALE E PER LA SCELTA DI COSTRUIRE IL BENE COMUNE.

Tratto dall'art. 2 dello Statuto tipo delle BCC



L'iniziativa attiene all'attivazione di un conto corrente a pacchetto caratterizzato da:

- **Spese tenuta conto definite** (differenziate in base all'accredito o meno dello stipendio). Il conto, a cui è stato dedicato anche un sito internet (www.contoforme.it) è collocato da 112 Banche di Credito Cooperativo, per un totale di quasi 7.000 conti aperti, con internet banking gratuito. Il lancio del conto è avvenuto in corrispondenza della sponsorizzazione fatta dal Gruppo Iccrea alla manifestazione sportiva ciclistica del Giro Rosa Iccrea, il Giro d'Italia femminile, svoltosi nel mese di luglio, che ha attraversato, con le sue 13 tappe, il Nord della penisola passando per i territori di alcune BCC. La manifestazione ha avuto riscontri più che positivi in ambito sportivo e sociale, con un notevole risalto da parte dei media ed una considerevole affluenza di pubblico;
- **Carta di debito gratuita.** La carta di debito associata al conto ForWe è stata personalizzata affinché avesse un maggiore appeal sul segmento "rosa";
- **Concorso a premi dedicato.**



Con il **25,5%**
dei contributi a
favore del territorio
si conferma l'orientamento
localistico delle BCC affiliate.





Anche la Capogruppo, insieme alle BCC, sostiene lo sviluppo dei territori con varie attività, comprese le sponsorizzazioni di iniziative finalizzate a perseguire il benessere della comunità e riguardanti vari settori tra cui: ambiente, sport dilettantistico, cultura, arte e ricerca.

Se ne riportano di seguito i dettagli:

SPONSORIZZAZIONI ED ENTI BENEFICIARI



LEGAMBIENTE

Sono stati sponsorizzati 4 eventi per un importo complessivo di 56.400 euro così ripartito:

- FestAmbiente, il festival nazionale di Legambiente che, si svolge nel mese di agosto a Rispeccia (Grosseto), dove il Gruppo Iccrea era presente al Padiglione dell'Economia civile con uno stand arredato con materiali ecosostenibili dedicato a Coopera, il progetto rivolto al Terzo Settore;
- #salvailclima è la manifestazione per promuovere il messaggio plastic free (iniziativa svoltasi sempre nell'ambito di FestAmbiente);
- Guida Blu, la guida turistica che Legambiente cura dal 1999 insieme al Touring Club Italiano;
- Primo Forum Agroecologia "Dal campo alla tavola";
- XXIV edizione della Rassegna Degustazione Nazionale Vini Biologici e Biodinamici (eccellenze nazionali).



TEDXROMA

L'evento TEDxRoma è uno dei più importanti Ted mondiali (il cui primario obiettivo è la condivisione di "idee che meritano di essere diffuse") dove si parla di innovazione e nuove tecnologie. La manifestazione coinvolge numerosi giovani. L'evento romano, in particolare, giunto alla sesta edizione, conta un pubblico di oltre 1.800 persone e ben 2,3 milioni di visualizzazioni degli interventi visibili sul canale YouTube di TEDx. Il contributo a tale evento è stato pari a 20 mila euro.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE CITTÀ DELL'OLIO

Il Gruppo Iccrea ha sostenuto l'Associazione, con un contributo pari a 15 mila euro. La Capogruppo è stata, assieme alla BCC Chianti Banca, sponsor ufficiale dell'evento denominato "Olio 2030", svoltosi nel corso di tre giorni di incontri e manifestazioni. Finalità del progetto è considerare l'olio, non solo come mero prodotto, ma anche dal punto di vista culturale e del turismo.



ASSOCIAZIONE NAZIONALE "I BORGHI PIÙ BELLI D'ITALIA"

Iccrea ha sponsorizzato il progetto "BUYBORGHI", per un importo di 45 mila euro. Obiettivo dell'iniziativa è di favorire – tramite un hub digitale – lo sviluppo economico e turistico dei territori, promuovendo in questo modo i borghi più belli della penisola.





ASSOCIAZIONE CULTURALE VALORIZZAZIONE RANGO

Il Gruppo Iccrea ha partecipato alla valorizzazione del borgo della provincia di Trento, Rango, facendone uno dei borghi più belli d'Italia, attraverso varie attività ed eventi, per un importo di 20 mila euro.



SPORTIT

Il Gruppo Iccrea ha contribuito a supportare, per un importo pari a 35 mila euro; Sportit è una startup innovativa, proprietaria di una piattaforma digitale che offre servizi per chi pratica sport invernali e per le imprese operanti nel settore.



BIG DATA IN BUSINESS

Il Gruppo Iccrea sostiene, per un importo di 12 mila euro, Big Data Business. Si tratta di un master di secondo livello, del Dipartimento di Economia e Finanza dell'Università degli Studi Tor Vergata.



NONPROFIT DAY

Il Gruppo Iccrea ha partecipato al Nonprofit Day – una giornata dedicata al Terzo Settore – con uno stand dedicato a Coopera (si veda più avanti) ed è intervenuto in una tavola rotonda. Iccrea ha fornito un contributo di 2 mila euro.



ASSOCIAZIONE ITALIANA PRIVATE BANKING

Il Gruppo Iccrea ha sostenuto, con un contributo di 2.500 euro, l'Associazione Italiana Private Banking. Il suo obiettivo è di sviluppare la cultura del private banking, coinvolgendo vari attori della società, tra questi anche il mondo accademico.



PARCO ARCHEOLOGICO DI LUCREZIA ROMANA

La Capogruppo, attraverso BCC Solutions, negli anni tra il 2016 e il 2019 ha realizzato il **Parco Archeologico di Lucrezia Romana**, nelle vicinanze della sede di Roma del Gruppo Iccrea.

L'area riveste particolare interesse archeologico per la presenza di una vasta necropoli costituita da sepolcri posti ai lati dell'antico percorso della via Latina Antica, tra il VI e VII miglio. Presenti, inoltre, sepolture destinate a personaggi appartenenti a differenti classi sociali e un mausoleo di notevole interesse storico, che attualmente è in fase di restauro conservativo. Si è proceduto al recupero storico urbanistico dell'intero sito attraverso la creazione di un Parco Archeologico con annessa area adibita ai bambini, il tutto fruibile dalla collettività durante le ore diurne e gestito direttamente dal Gruppo Iccrea, non facendo gravare i costi sulla Pubblica Amministrazione.

L'area attrezzata è al servizio del quartiere, con funzione di aggregazione sociale e di svago, nonché polmone ambientale ed ecologico. Inoltre, l'iniziativa ha permesso la riqualificazione dell'area contigua e la messa in sicurezza di via del Casale Ferranti, attraverso la realizzazione del marciapiede pedonale e dell'impianto di illuminazione pubblica, eseguito in deroga ai sensi dell'art. 14 del D.P.R. n. 380/2001.





I CANALI SOCIAL

Il rapporto diretto con le comunità locali viene mantenuto anche mediante l'utilizzo del web, come i canali social e i siti internet. Nel corso del 2019 sono stati molti gli accessi ai canali social Facebook, Youtube, LinkedIn e Instagram. In particolare:



Facebook: il profilo di CartaBCC ha raggiunto 75.182 follower e sono stati pubblicati 146 post. Quello di Coopera, invece, attivo da metà ottobre, ha raggiunto i 400 follower e sono stati pubblicati 40 post, nel corso dell'anno. Il sito del Giro Rosa Iccrea 18.600 follower, con 177 post pubblicati;



Youtube: il profilo ha raggiunto i 400 iscritti e sono stati pubblicati 26 video e 9 Playlist;



LinkedIn: il profilo del Gruppo Iccrea ha raggiunto i 21.900 follower e sono stati creati e pubblicati 140 post. A tale profilo ne sono collegati altri otto ed esattamente: Iccrea Banca SPA con circa 10.000 follower; Iccrea Bancalmpresa (5.500); BCC Gestione Crediti SPA (5.000); BCC Risparmio & Previdenza (330); BCC Factoring (130); BCC Credito Consumo (1.100); Banca Mediocredito (270); Aureo Gestioni SGR (210);



Instagram: il profilo Giro Rosa Iccrea #GiroRosaIccrea2019, realizzato nel mese di luglio, ha raggiunto 5.500 iscritti con 152 post pubblicati.

IL RAPPORTO CON LE UNIVERSITÀ

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, inoltre, ha stipulato accordi con diverse università italiane ed enti di formazione, al fine di attivare programmi di stage e tirocinio, volti a promuovere l'inserimento dei giovani all'interno del mondo del lavoro. In particolare, il Gruppo Iccrea ha collaborato con i seguenti istituti:

- Università degli Studi di Roma Tor Vergata;
- Università degli Studi di Roma La Sapienza;
- LUISS - Libera Università Internazionale degli Studi Sociali Guido Carli di Roma;
- Università Commerciale Luigi Bocconi di Milano;
- Università degli Studi di Udine;
- Università di Pisa;
- Università degli Studi di Milano Bicocca;
- Associazione per la Cultura e il Tempo Libero (ACTL).



5.4 I progetti per la comunità

Numerose iniziative a favore della comunità sono state promosse dalle BCC. Di seguito se ne riportano alcune a titolo esemplificativo:

- **In Tour Innovative Tourism:** il progetto, promosso dalla Capogruppo e a cui hanno preso parte 47 BCC, è finalizzato a promuovere il turismo e le eccellenze culturali e produttive del territorio. In particolare, l'idea è quella di creare una proposta di servizi, basata sullo sviluppo di relazioni e collaborazioni tra BCC e partner qualificati, che possano assistere al meglio i clienti delle BCC, nell'ambito della sharing economy e dell'evoluzione digitale.
- **Fiera regionale plurisettoriale di Borghetto Lodigiano:** si tratta di una fiera storica organizzata e sostenuta dalla BCC di Borghetto Lodigiano. È stata riconosciuta come fiera regionale e plurisettoriale, poiché mette in risalto la cultura del territorio lombardo, attraverso una serie di esibizioni, spettacoli, momenti culinari e culturali.
- **Finanziamento del bando emesso dalla Fondazione Provinciale della Comunità Comasca Onlus:** la Banca di Credito Cooperativo di Cantù ha cofinanziato il bando "Crescita dei Giovani e loro valorizzazione sociale", rivolgendosi alle comunità del territorio. In particolare, sono stati stanziati fondi per la realizzazione di oltre 12 progetti per i giovani, con l'obiettivo di migliorare la qualità della vita della comunità comasca e rafforzarne i legami di solidarietà.
- **Minori di Vicenza:** la BCC di Brendola ha donato 5.000 euro all'Istituto Pubblico di Assistenza e Beneficienza (IPAB) per i Minori di Vicenza, attraverso il progetto "Una rete per i Minori 2019", che prevede iniziative, tra loro integrate e realizzate da una rete di operatori della città, a beneficio dei minori che si trovano in situazioni di difficoltà.
- **EC.CO.LO.:** l'acronimo si riferisce ad una iniziativa di Economia Collaborativa Locale, un progetto di crowdfunding promosso dalla BCC Valdarno Fiorentino, con l'obiettivo di realizzare progetti di valorizzazione e sviluppo del territorio, creando così una forte relazione tra la BCC e la comunità locale. All'interno è stata inserita la raccolta fondi per sostenere un ulteriore progetto "Spazio Viaggio... Sport e non solo" promosso dall'associazione "Il Sorriso di Enrico". La tipologia di crowdfunding scelta per il progetto "#spaziovaggio" è reward-based, per generare un maggior senso di appartenenza ed interesse all'iniziativa.

Al fine di valorizzare ulteriormente le donazioni di tutto il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, la Capogruppo sta mettendo a punto una **piattaforma di crowdfunding dedicata alla raccolta delle donazioni, denominata "CooperaCrowd"**, da mettere a disposizione delle Banche di Credito Cooperativo e dell'intero gruppo. Il crowdfunding delle BCC rafforza l'impegno di tutto il Gruppo Iccrea a sostenere, con più efficienza ed efficacia, il mondo del nonprofit e più in generale lo sviluppo del territorio. La finalità del progetto è anche di rendere più trasparente lo scambio di valore tra donazione e obiettivo della campagna.



IL MIGLIORAMENTO DELL'ACCESSO AI SERVIZI FINANZIARI A PERSONE SVANTAGGIATE

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, specialmente attraverso la costante presenza delle BCC sul territorio, è oggi in grado di contribuire al soddisfacimento delle esigenze non solo dei portatori di interesse, ma anche dei portatori di bisogni, quali le persone svantaggiate.

Offrire a questa categoria di stakeholder un accesso ai servizi finanziari completo e coerente con le relative esigenze fa parte del concreto operare sul territorio.

Si riportano di seguito le iniziative in tal senso realizzate da alcune Società del gruppo:

- **BCC Credito al Consumo** offre "Prestito Online", un prodotto fruibile anche in casi di mobilità ridotta, in quanto consente di ottenere un finanziamento senza la necessità di accedere ad una filiale fisica;
- **Coopersystem** offre ATM e POS per non vedenti o ipovedenti, in continuità con le iniziative a beneficio di categorie svantaggiate, come, ad esempio, a partire dal 2018 la revisione del proprio sito internet (<https://www.coopersystem.it/>) volta a garantire la facilità d'uso e d'accesso ai servizi finanziari digitali.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea – in conformità alla normativa vigente, ma anche per rendere i servizi accessibili a tutti gli utenti compresi i clienti con disabilità (anche visiva) e gli utenti con abilità non ottimali – ha avviato l'analisi dell'accessibilità dell'applicazione Relax Banking.

Per quanto attiene alle iniziative rivolte ai diversamente abili promosse dalle BCC e al numero dei beneficiari che hanno usufruito dei progetti loro dedicati, si riporta di seguito una tabella riepilogativa:

TARGET SOCIALE DI RIFERIMENTO	
INIZIATIVE PER PERSONE DIVERSAMENTE ABILI	8
INIZIATIVE CONTRO BARRIERE ARCHITETTONICHE	31
BENEFICIARI (DIVERSAMENTE ABILI)	7.482
BENEFICIARI (INIZIATIVE CONTRO BARRIERE ARCHITETTONICHE)	8.361
INIZIATIVE TOTALI	39
BENEFICIARI TOTALI	15.843

BENEFICIARI DELLE INIZIATIVE PER MIGLIORARE L'ACCESSO AI SERVIZI FINANZIARI A PERSONE SVANTAGGIATE



7.482
PERSONE AFFETTE
DA DISABILITÀ



8.361
PERSONE
CHE DEVONO
AFFRONTARE BARRIERE





Le iniziative appena enumerate costituiscono una diretta testimonianza del modo in cui le BCC portano il loro contributo ai territori di competenza. Dietro ad ogni progetto c'è una storia; se ne riportano alcune a titolo esemplificativo:

- è della **BCC di Cantù** l'iniziativa di sostegno alla cooperativa Il Gabbiano, per mantenere alto il livello dell'attività socio-educativa rivolta ai giovani con disabilità e alle loro famiglie, provando a migliorare gli spazi destinati all'alloggio residenziale e i servizi socio-sanitari rivolti alla popolazione;
- la **BCC Ravennate Imolese e Forlivese** ha installato Atm per ipo/non vedenti, con assistenza da parte dei Contact Center in caso di bisogno, facilitando l'accesso ai servizi bancari anche ai diversamente abili;
- la **Banca di Credito Cooperativo di Basciano** ha sostenuto, durante il 2019, una serie di iniziative culturali, religiose e di solidarietà. In particolare, la BCC ha dato il suo apporto all'Associazione Italiana persone down-onlus;
- **Progetto "TCR Alta Padovana"**: per la sostituzione nelle agenzie del Veneto degli apparati cash in-cash out con l'adeguamento delle postazioni che consentono l'accesso più agevole alle persone disabili su sedia a rotelle. L'obiettivo è quello di migliorare l'accesso ai servizi di sportello per le persone diversamente abili.

SOSTEGNO AI TERRITORI OLTRE CONFINE: MICROFINANZA CAMPESINA

La partnership tra **Federcasse** (Federazione italiana delle Banche di Credito Cooperativo) e **Codesarrollo** (che dal marzo 2014 è diventata una banca nella forma di società per azioni, assumendo la denominazione di banCODESARROLLO), avviata nel 2002, sostiene con finanziamenti agevolati, consulenza tecnica specialistica e attività formative (anche con il contributo di Fondosviluppo), la promozione e la diffusione della cooperazione mutualistica di credito, soprattutto nelle aree più disagiate dell'Ecuador. Il progetto denominato "Microfinanza Campesina" va oltre il semplice assistenzialismo, fornendo supporto all'intero ciclo economico per un'economia che promuova lo sviluppo delle risorse e dia lavoro alla popolazione. L'accordo di cooperazione culturale e finanziaria è stato siglato 18 anni fa e rinnovato nel 2012.

Un partner importante del progetto è il **Fondo Ecuatoriano Populorum Progressio** (FEPP), una fondazione privata senza scopo di lucro nata negli anni '70, su auspicio della Conferenza Episcopale Ecuatoriana, per dare seguito alle parole di Paolo VI che, nella enciclica Populorum Progressio (1967), richiamava alla creazione di fondi comuni per assistere i più poveri, nella prospettiva di uno sviluppo solidale dell'umanità. Nel tempo le BCC hanno contribuito allo sviluppo del sistema delle banche cooperative di villaggio.

I fondi messi a disposizione dalle BCC italiane aiutano le fasce più deboli della popolazione ecuadoriana a ottenere prestiti per piccoli ma indispensabili investimenti. Vengono erogati crediti a tassi ragionevoli per comprare una casa, riscattare un terreno, mettere su un panificio, comprare bestiame, acquistare attrezzi per lavorare il terreno. Così nascono imprese familiari e comunitarie che trasformano le risorse naturali e i prodotti agricoli in beni da mettere in commercio per mantenere la ric-





chezza creata su territorio. Infatti, è con lo sviluppo di attività produttive locali che la ricchezza creata rimane sul territorio.

Il progetto è il più grande realizzato in Ecuador con fondi privati ed è riconosciuto a livello internazionale come un nuovo modello di cooperazione per combattere la povertà nei Paesi in via di sviluppo.

Le BCC affiliate al Gruppo Iccrea hanno continuato, anche nel 2019, a supportare banCODESARROLLO. Il debito residuo dei finanziamenti erogati a quest'ultimo ammonta a circa **15 milioni** di euro, mentre le esposizioni nei confronti del FEPP hanno un valore residuo pari a quasi **2 milioni** di euro.

RICONOSCIMENTI OTTENUTI DAL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA PER PROGETTI DI SOSTEGNO ALLE COMUNITÀ

Nel corso del 2019 alcuni progetti di sostegno alle comunità e ai territori, gestiti dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea attraverso le BCC affiliate, hanno conseguito importanti riconoscimenti:

- **Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, con i progetti di BCC Basilicata, Emil Banca e Banca TEMA, è stato insignito del Premio AIFIn per la CSR & Social Innovation 2019.**



I progetti premiati costituiscono esempi concreti di come le BCC del Gruppo Iccrea da sempre operano sul territorio per tutelare e promuovere, il benessere e lo sviluppo locale. Con le iniziative denominate: "Fondo etico per i progetti del territorio" (promosso dalla BCC Basilicata), "MUG Magazzini Generativi" (sviluppato da Emil Banca) e "Per amor di Maremma" (lanciato da Banca TEMA), il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è riuscito ad aggiudicarsi il primo posto del Premio AIFIn 2019.





In particolare, l'iniziativa sul Fondo Etico per i Progetti del Territorio della **BCC Basilicata**, (che ha sede a Laurenzana, Potenza), si sostanzia in un fondo finalizzato a erogare contributi di beneficenza e mutualità accantonati dalla Banca e dedicati a tutta la comunità locale: persone (privati, famiglie, imprese), ambiente, patrimonio culturale e sociale. Il Fondo è accompagnato da un Regolamento specifico che disciplina, in maniera trasparente e puntuale, i criteri e i processi di erogazione dei contributi. L'impegno del Fondo è dedicato a cinque ambiti: servizio sociale, territorio, cultura, ambiente, salute e sport, secondo una procedura di approvazione dettagliata e trasparente, che prevede precisi obblighi per il beneficiario: ad esempio le tempistiche stabilite per la realizzazione del progetto e la condivisione delle campagne pubblicitarie a supporto. Il Fondo, attivo dal 2014, ha già finanziato 680 progetti per un valore di 1,4 milioni di euro mentre, solo per il 2019, sono stati sostenuti 180 progetti per un impegno di 600 mila euro. BCC Basilicata si contraddistingue anche per avere il Consiglio di Amministrazione a maggioranza femminile.

Emil Banca, BCC con sede a Bologna, ha realizzato MUG Magazzini Generativi, un hub per dare concretezza ai progetti di business innovativo e non solo. Un luogo dove la BCC può confrontarsi con chi promuove lo sviluppo dell'economia circolare; fattori questi che incidono positivamente sulla riduzione dei rischi delle aziende e garantiscono lo sviluppo territoriale e l'innovazione sociale, con un impatto positivo sulla società. Il progetto ha un particolare focus sui big data e la robotica, sull'AI e sull'Internet delle cose (IOT), che mettono al centro l'uomo e il suo benessere, focalizzandosi su temi come Society 5.0. Quattro sono i valori a cui MUG si ispira: cooperazione, coinvolgimento, fiducia e sostenibilità, che si concretizzano in tre strumenti operativi: una Changemakers Community, ossia una comunità di persone che collabora per crescere, costruire relazioni, facilitare la crescita di progetti e startup; Innovate, un programma di Open Innovation per favorire l'incontro e l'attivazione di percorsi di investimento e collaborazione tra changemakers, imprese e organizzazioni coinvolte da Emil Banca; uno spazio costituito da un'area tecnologicamente avanzata di 1.750 mq nel centro di Bologna, volta a favorire la contaminazione tra startup, talenti e aziende consolidate.

Il progetto "Per amor di Maremma" di **Banca TEMA**, BCC con sede a Grosseto, è una nuova iniziativa economica basata su strumenti finanziari agevolati e innovativi, dedicata al territorio. Il fine del progetto è di contrastare fenomeni (in particolare quelli naturali) che rischiano di mettere a repentaglio – talvolta fino a stravolgerli – il paesaggio e la natura. "Per amor di Maremma" persegue l'obiettivo di preservare il territorio affinché l'area rimanga un polmone verde dove l'ambiente e i suoi prodotti continuino a essere genuini e tutelati. Il progetto si incentra sulla lotta agli incendi, alla desertificazione, alla siccità e sulle agevolazioni per le aziende agricole che stanno progettando un percorso biologico. Nel caso in cui si verificano i fenomeni sopra descritti, Banca TEMA ha già attivato un fondo di 500 mila euro, immediatamente utilizzabile e a condizioni estremamente favorevoli (1% di tasso), al fine di tutelare e sostenere chi ha subito danni di particolare gravità.

- **Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha ottenuto il riconoscimento di Top Fundraiser 2019, nella categoria Banche e Assicurazioni, durante i Charity Awards Milano Marathon 2019.**



La raccolta fondi, collegata alla manifestazione denominata **Running for Good** cui hanno partecipato i runner del Gruppo Iccrea, ha superato la cifra di 17 mila euro. Il Gruppo Iccrea, attraverso il fundraising, ha sostenuto la Onlus Sport Senza Frontiere. I fondi raccolti hanno supportato il progetto denominato Joy Summer Camp.



Con tale iniziativa il Gruppo Iccrea ha sostenuto le attività del campo estivo, realizzato in collaborazione con Croce Rossa Italiana. Il campo ha finalità di accogliere bambini provenienti dalle zone colpite dal terremoto e l'anno scorso anche i bambini di Genova, appartenenti alle famiglie danneggiate dal crollo del Ponte Morandi. Al Joy Summer Camp hanno partecipato anche i figli dei dipendenti del Gruppo Iccrea. Hanno preso parte al campo estivo anche alcuni dipendenti, come volontari nelle attività previste per i bimbi.

Running for Good, alla quarta edizione, ha l'obiettivo di diffondere il valore della solidarietà tra i dipendenti, promuovendo l'attività sportiva (allenamenti collettivi e gare podistiche) come strumento di aggregazione aziendale e di prevenzione delle patologie legate all'attività sedentaria. All'iniziativa hanno partecipato i dipendenti della Capogruppo e delle Società del perimetro diretto, che prendendo parte, in squadre, alla maratona di Milano e Roma, hanno avuto un ruolo attivo anche nella raccolta dei fondi destinati alla Onlus Sport Senza Frontiere. Ogni squadra ha, infatti, organizzato una piccola raccolta fondi. Nel primo semestre del 2019 ha avuto luogo la gara più importante del percorso, la Milano Marathon 2019, cui hanno partecipato 110 colleghi, tra staffettisti e maratoneti del Gruppo Iccrea.

- **Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha conseguito il Welfare Awards per essersi distinto nel panorama del benessere organizzativo italiano.**



Appartiene al Gruppo Iccrea il miglior piano di conversione 2018 del Premio di Risultato. Erano oltre 700 le aziende coinvolte nell'indagine svolta da Easy Welfare per individuare le migliori politiche di welfare adottate dalle direzioni del personale. Il Gruppo Iccrea, con l'iniziativa premiata, ha garantito ai dipendenti numerose politiche legate al welfare. Questo riconoscimento conferma che il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha lavorato efficacemente per tutelare il benessere, la serenità ed il potere di acquisto dei lavoratori e delle loro famiglie, nella consapevolezza che tutto ciò contribuisca a migliorare la soddisfazione del lavoratore in azienda.



5.5 La gestione della catena di fornitura

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha definito una specifica normativa interna volta a regolare il processo di gestione dei fornitori e degli acquisti di beni e servizi strumentali alle società del gruppo in coerenza con le principali normative di riferimento (D. Lgs. n. 231/2001, privacy, antiriciclaggio, "soggetti rilevanti"). Il processo di valutazione e selezione dei fornitori del Gruppo Iccrea si basa su un'attenta analisi di ordine tecnico ed economico di differenti parametri, quali l'analisi del prodotto, dell'offerta, della convenienza economica, dell'idoneità tecnica e professionale, della competenza ed affidabilità e della qualità dei servizi. Il processo di selezione prevede in alcuni casi di valutare anche il possesso di eventuali certificazioni (ad es. ISO 14000 e ISO 18000) e ai fornitori viene chiesto di rispettare il Codice Etico del Gruppo Iccrea. In specifici casi previsti dalla normativa interna di riferimento, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea effettua una verifica del possesso da parte del fornitore dei requisiti di onorabilità e di rispettabilità degli esponenti societari. Nel Codice Etico e di Comportamento il Gruppo Iccrea sottolinea, tra l'altro, l'importanza di improntare i rapporti con i fornitori nel rispetto della legge e della normativa interna vigente. A tal fine Iccrea Banca porta a conoscenza di tutti i fornitori il contenuto del Codice e ne richiede il rispetto dei principi in esso espressi. Eventuali violazioni dei principi generali del Codice da parte dei fornitori, comportano la facoltà per la Banca stessa di avvalersi delle clausole risolutive inserite nei singoli contratti di fornitura. In termini generali il Gruppo Iccrea si avvale di fornitori per l'approvvigionamento di servizi, prodotti e strumenti necessari per lo svolgimento e l'efficiamento delle attività bancarie, della gestione degli immobili, delle attività e dei servizi ICT, della logistica, del marketing e del personale. Al di là degli obblighi normativi il Gruppo Iccrea si è anche posto degli obiettivi per una migliore gestione della catena di fornitura. Nel Piano di Sostenibilità 2020-2023, la cui pianificazione è iniziata a partire dalla seconda metà del 2019, si avvierà un processo di scoring ESG sui fornitori della Capogruppo che rientrano in specifici requisiti dimensionali, strategici e di criticità, entro il 2023. Per la sensibilizzazione delle BCC ai criteri di selezione ESG, ci si porrà la finalità di sviluppare delle Linee Guida volte alla creazione di un sistema di qualificazione ESG dei fornitori. Tali linee guida potranno essere adottate anche dalle BCC su base volontaria.

Nel corso del 2019, il Gruppo Iccrea ha coinvolto un numero totale di fornitori pari a 119.102 di cui 118.970 italiani, pari quindi al **99,89%**. La quota di acquisto è stata pari a 3,3 miliardi di euro, di questi il **99,50%** è andata a fornitori italiani. Quindi solo lo 0,50% è la quota destinata a fornitori esteri. Nel corso dell'anno di rendicontazione il numero di nuovi fornitori è stato pari a 9.453, di questi il 3,29% è stato valutato secondo criteri sociali.

Considerando la peculiarità del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, anche le pratiche di acquisto adottate dalle BCC dipendono dai principi di competenza e localismo. Pertanto, per coerenza nel processo di aggregazione dei dati a livello di Gruppo Iccrea, i fornitori censiti dalle BCC sono stati totalmente sommati a quelli italiani della Capogruppo e delle Società ricomprese nel perimetro di questo specifico indicatore. I fornitori esteri sono stati considerati a parte. Sui dati forniti relativamente alla proporzione di spesa verso fornitori locali sono state escluse, a causa del processo di organizzazione del Gruppo Iccrea ancora in corso, le seguenti Società del perimetro diretto e indiretto: Banca Sviluppo SPA, BCC Factoring SPA, BCC Credito al Consumo SPA, Banca del Mediocredito FVG SPA, BCC Lease SPA, Coopersystem Soc. Coop., Sigest SRL, Sinergia SCARL.



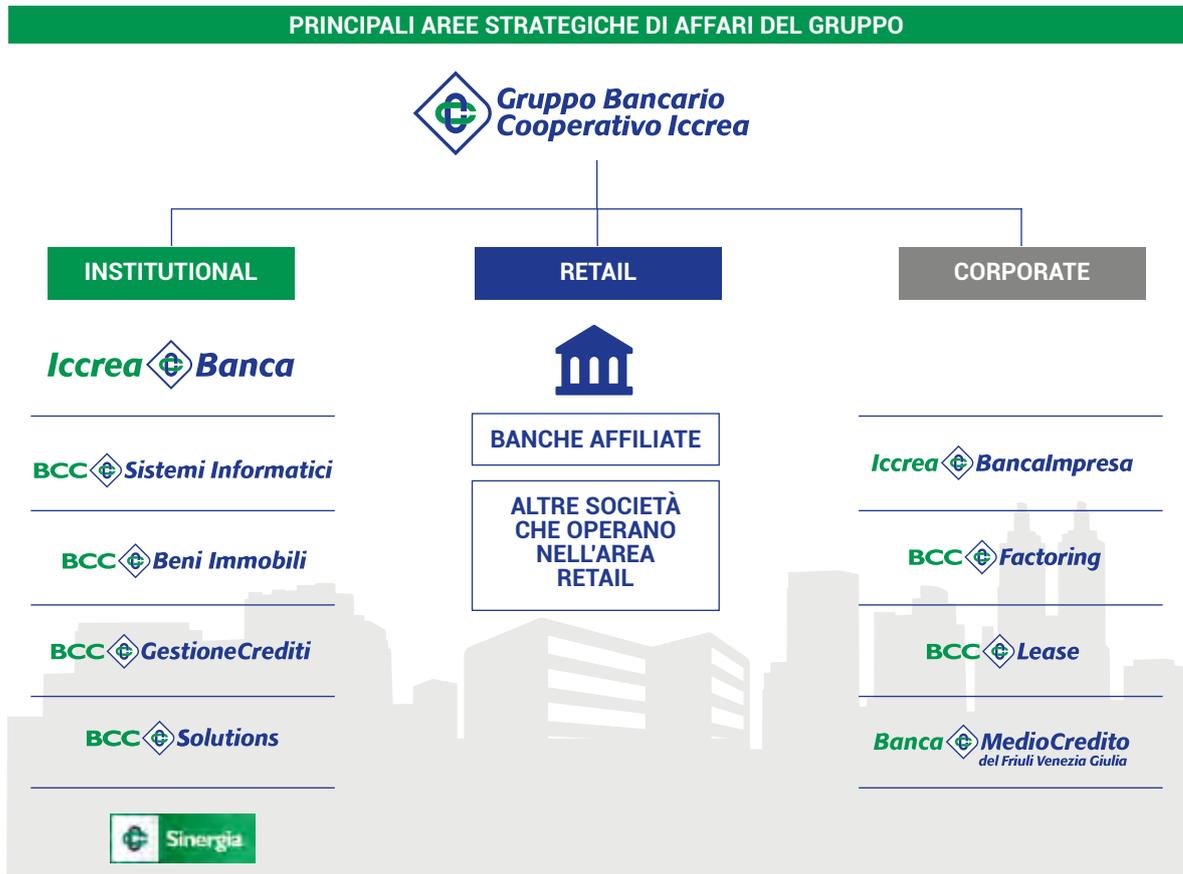


6. Clienti e prodotti

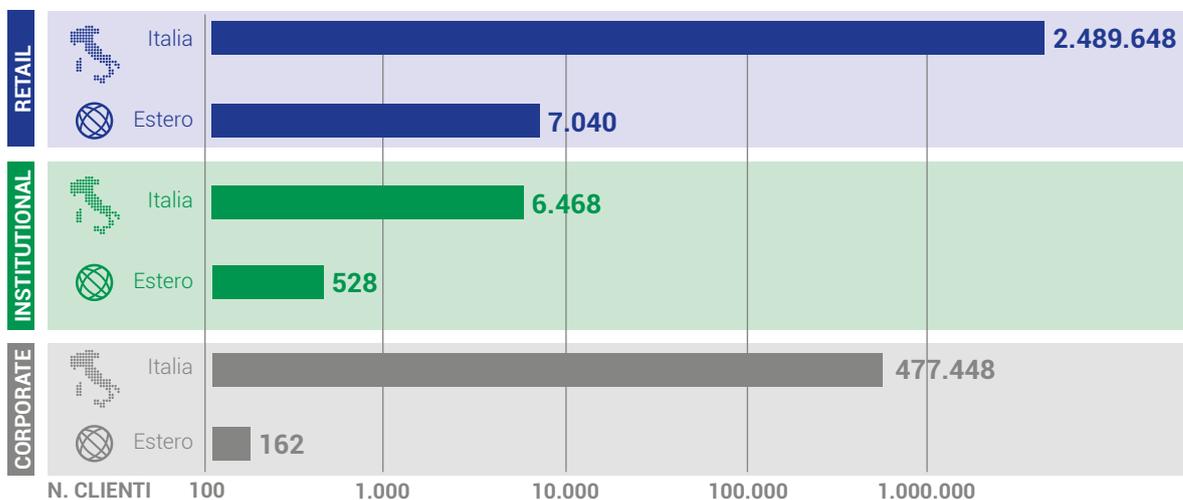


Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea offre alla propria clientela un'ampia e diversificata gamma di prodotti e servizi tramite le Società del perimetro diretto e le BCC affiliate, contando sulla capillarità territoriale del Gruppo Iccrea.

Il modello di offerta e di servizio del Gruppo Iccrea opera attraverso una struttura organizzativa che si articola in tre principali aree strategiche.



CLIENTELA DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ DEL GRUPPO ICCREA (ESCLUSE LE BCC) PER AREA GEOGRAFICA (ITALIA VS ESTERO)

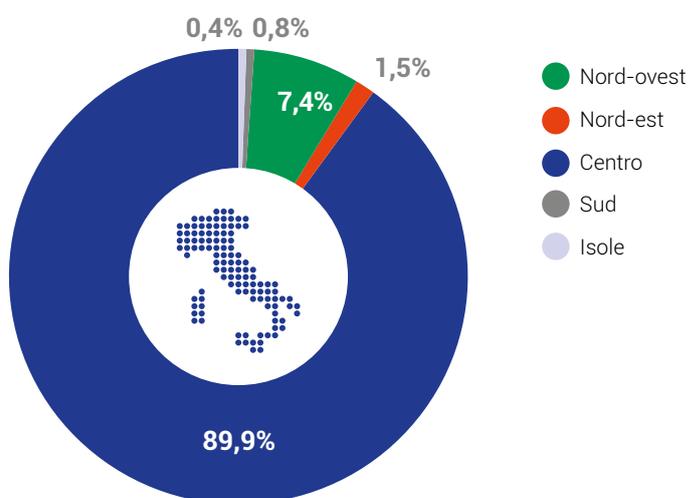




INSTITUTIONAL

Comprende le attività svolte con controparti istituzionali (BCC, altre banche, ed istituzioni pubbliche) nell'ambito dei servizi di pagamento, dell'attività di intermediazione finanziaria (negoziazione e capital market) e delle attività con l'estero, nonché di ulteriori servizi di supporto alle Banche affiliate. Vi rientrano la Capogruppo **Iccrea Banca**, **BCC Sistemi Informatici**, **BCC Gestione Crediti**, **BCC Solutions**, **BCC Beni Immobili**, **Sinergia**, **Sigest** e **Coopersystem**.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA INSTITUTIONAL PER AREA GEOGRAFICA DEL TERRITORIO NAZIONALE SECONDO IL PESO SUGLI IMPIEGHI LORDI DEL GRUPPO ICCREA (2019)



LE BANCHE DI CREDITO COOPERATIVO, IL TARGET PRINCIPALE DEL RAMO INSTITUTIONAL

Il segmento Institutional raggruppa al suo interno le società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea che offrono prodotti e servizi a supporto dell'operatività delle Banche di Credito Cooperativo (BCC).

In tale ambito, il Gruppo Iccrea offre alle BCC numerose soluzioni che comprendono i servizi di natura finanziaria, i sistemi di pagamento, la regolamentazione e amministrazione dei titoli, i servizi di recupero dei crediti, di facility management, di gestione immobiliare e di gestione dell'infrastruttura informatica.

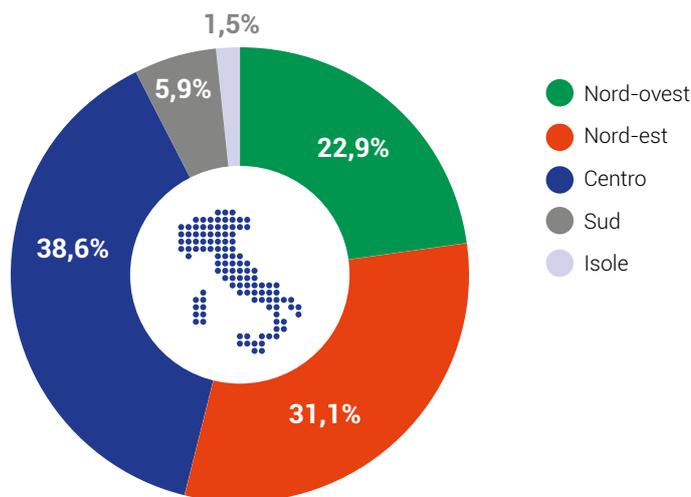
Grazie a questo ampio ventaglio di servizi, nel 2019 il Gruppo Iccrea ha assistito gran parte delle Banche di Credito Cooperativo che compongono l'attuale Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.



CORPORATE

Comprende attività principalmente rivolte al finanziamento delle Piccole e Medie Imprese (PMI) clienti delle BCC. Vi rientrano **Iccrea BancaImpresa**, **BCC Lease**, **BCC Factoring** e **Banca Mediocredito del Friuli Venezia-Giulia**.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA CORPORATE PER AREA GEOGRAFICA DEL TERRITORIO NAZIONALE SECONDO IL PESO SUGLI IMPIEGHI LORDI DEL GRUPPO ICCREA (2019)



LE MICRO, PICCOLE E MEDIE IMPRESE (MPMI), IL TARGET PRINCIPALE DEL RAMO CORPORATE

Il segmento Corporate del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è rivolto prevalentemente alle *micro* Piccole e Medie Imprese (*mPMI*), che rappresentano i principali clienti corporate delle Banche di Credito Cooperativo.

Attraverso l'attività di Iccrea BancaImpresa e delle sue controllate BCC Factoring e BCC Lease, il Gruppo Iccrea offre alle *mPMI* italiane servizi personalizzati, ritagliati sulle esigenze dei differenti settori imprenditoriali con offerte che comprendono le forme tecniche tradizionali e quelle più evolute e innovative.

Il Gruppo ha sviluppato una vasta gamma di prodotti che spazia dalla finanza ordinaria a quella straordinaria. Sono inclusi i servizi per l'estero, il project finance, la finanza agevolata, i mini-bond, il factoring, il leasing finanziario e operativo. Oltre ai prodotti finanziari e di erogazione del credito, Iccrea Banca, con l'ausilio delle BCC in qualità di collocatrici, offre alla propria clientela corporate prodotti specifici di monetica (ad es. carte di credito aziendali, servizi di accettazione di strumenti di pagamento e la possibilità di vendere i propri beni sulla nuova vetrina online offerta da Ventis).

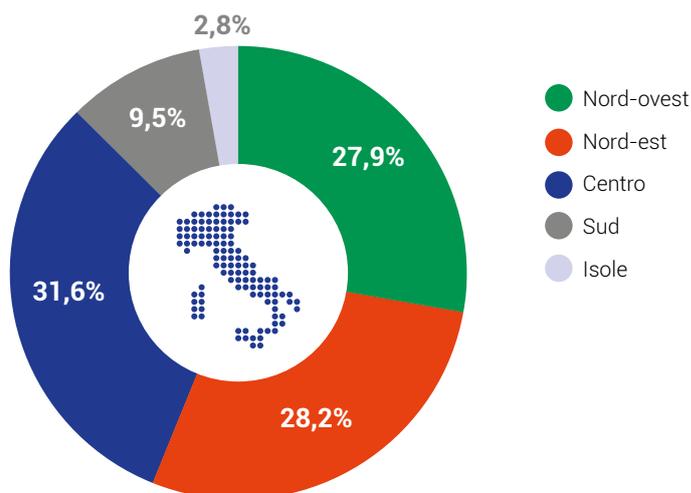
Rientra nel segmento Corporate anche Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia, specializzata nel credito, con durata a breve e a medio-lungo termine, a favore delle PMI operanti sul territorio regionale.



RETAIL

Comprende l'attività di Asset Management su base individuale e collettiva rivolta alla clientela Retail (**BCC Risparmio & Previdenza**), l'erogazione di credito al consumo (**BCC Credito Consumo**) e l'attività di banca tradizionale svolta da **Banca Sviluppo**.

SUDDIVISIONE DELLA CLIENTELA RETAIL PER AREA GEOGRAFICA DEL TERRITORIO NAZIONALE SECONDO IL PESO SUGLI IMPIEGHI LORDI DEL GRUPPO ICCREA (2019)



LE PERSONE E LE FAMIGLIE, IL TARGET PRINCIPALE DEL SETTORE RETAIL

Il segmento retail comprende l'offerta del Gruppo Iccrea dedicata a persone e famiglie clienti delle Banche di Credito Cooperativo. L'offerta lungo questo ramo comprende i prodotti e i servizi di risparmio gestito, previdenziali e di protezione, i finanziamenti personali, i mutui ed i sistemi di pagamento basati su carta. In questo segmento operano **BCC Risparmio & Previdenza**, **BCC Credito Consumo**, **BCC Retail**, **Banca Sviluppo** ed **Iccrea Banca** con l'ausilio delle BCC, in qualità di collocatrici.

Nel corso dell'anno, il Gruppo ha venduto prodotti e servizi a circa **2.496.688** clienti del segmento Retail.

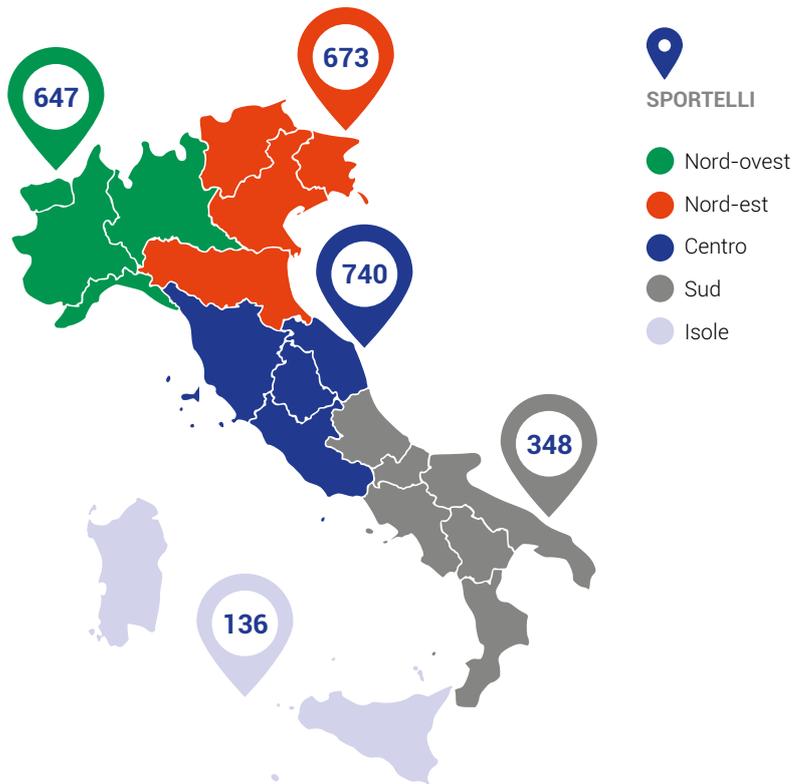
Le **attività retail** sono svolte in prevalenza dal complesso delle Banche di Credito Cooperativo aderenti al Gruppo Iccrea.

Il Gruppo Iccrea persegue l'obiettivo di gestire, presidiare e tutelare i territori di propria competenza, offrendo prodotti e servizi in grado di rispondere alle esigenze di persone, imprese e istituzioni.

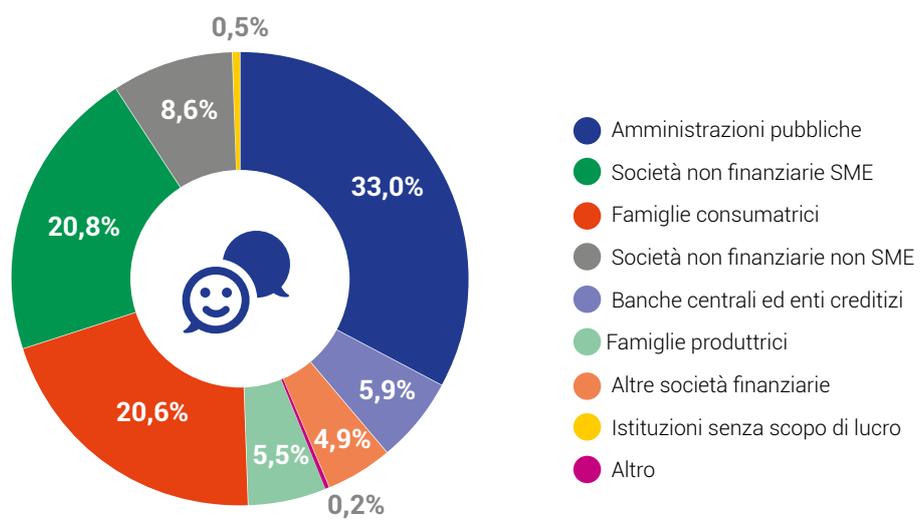
La vicinanza alla clientela è garantita dal localismo che caratterizza le attività cooperative delle BCC affiliate e delle Società prodotto che le supportano.



RIPARTIZIONE SPORTELLI PER AREE



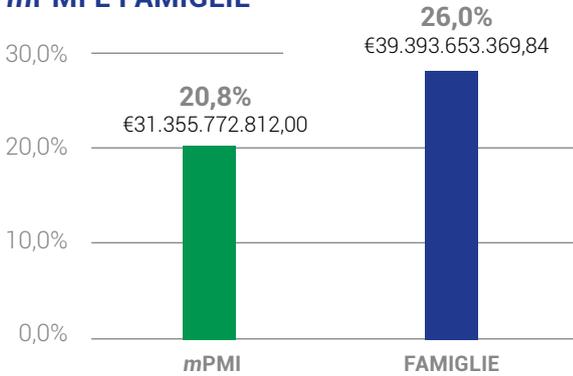
CLIENTI PER TIPOLOGIA (CLASSIFICAZIONE SAE)





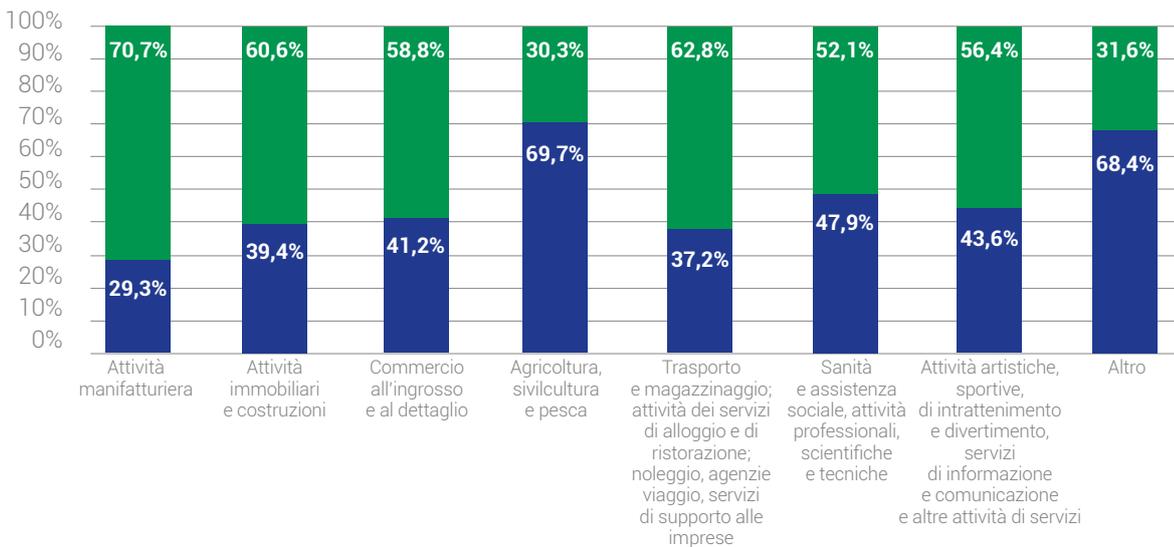
Nel 2019 è andato alle **famiglie e alle micro Piccole e Medie Imprese (mPMI)** il **46,8% degli impegni sul totale** del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

mPMI E FAMIGLIE

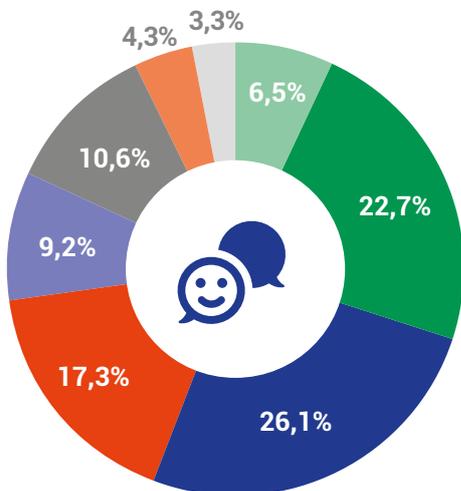


CONTRIBUTO DELLE PMI SUL TOTALE DELLA CLIENTELA PER SINGOLO AGGREGATO ATECO DEL GRUPPO ICCREA

- No PMI
- PMI



PRINCIPALI SETTORI SERVITI



- Attività immobiliari e costruzioni
- Attività manifatturiere
- Commercio all'ingrosso e al dettaglio
- Trasporto e magazzinaggio; attività dei servizi di alloggio e di ristorazione; noleggio, agenzie viaggio, servizi di supporto alle imprese
- Agricoltura, silvicoltura e pesca
- Altro
- Sanità e assistenza sociale, attività professionali, scientifiche e tecniche
- Attività artistiche, sportive, di intrattenimento e divertimento, servizi di informazione e comunicazione e altre attività di servizi



6.1 I prodotti a impatto sociale per area strategica

La protezione del cliente per il Gruppo Iccrea è un prerequisito per un business sostenibile, nonché un principio strategico per operare bene oggi a vantaggio del futuro. Tale principio si concretizza attraverso la gestione responsabile del risparmio, con l'offerta di prodotti e servizi orientati al perseguimento di impatti positivi dal punto di vista sociale e ambientale.

Nel presente capitolo, sono oggetto di disamina i prodotti a impatto sociale che le differenti aree strategiche del Gruppo Iccrea offrono sul mercato, rimandando la trattazione dettagliata di quelli a impatto ambientale nel capitolo a essi dedicato.

AREA INSTITUTIONAL – ICCREA BANCA



Nell'anno di rendicontazione, Iccrea Banca ha aderito al terzo programma della Banca Centrale Europea (BCE) denominato Targeted Longer-Term Refinancing Operations (T-LTRO III), attraverso la costituzione del TLTRO III-Group di cui Iccrea ha assunto il ruolo di lead institution (capofila), riconosciuto dalla BCE il 14 novembre 2019. Tale programma ha la finalità di erogare finanziamenti dalla BCE alle Banche, affinché queste ultime erogino finanziamenti a sostegno dell'economia reale. Prestiti destinati, nello specifico, a società non finanziarie e famiglie.

Il T-LTRO III Group consente alle Banche affiliate e alle Società del perimetro diretto del Gruppo Iccrea di partecipare al programma. Quest'ultimo è articolato in sette operazioni di rifinanziamento a medio-lungo termine su base trimestrale, ciascuna con una durata di tre anni, rimborsabili secondo le condizioni stabilite dalla stessa BCE.

In particolare, le controparti di tali operazioni potranno beneficiare della massima riduzione del tasso se le consistenze dei prestiti idonei in essere, al 31 marzo 2021, supereranno il loro livello di riferimento (benchmark stock of eligible loans) del 2,5 per cento. Al di sotto di tale soglia, il tasso sarà ridotto in proporzione lineare alla percentuale di eccedenza effettivamente conseguita dalla controparte rispetto al proprio livello di riferimento.

Nel corso del 2019, il T-LTRO III Group ha partecipato all'asta di dicembre per un importo pari a 78 milioni di euro, con l'adesione di ben 94 Banche di Credito Cooperativo e 2 Società del perimetro diretto, con Iccrea Banca quale lead institution, come meglio specificato nel capitolo dedicato ai temi ambientali.

Con particolare riferimento alla sottoscrizione di Fondi Comuni, nel corso dell'esercizio 2019, Iccrea Banca ha sottoscritto quote di Fondi/ETF¹ che rientrano nella categoria più ampia ESG-Environmental, Social, Governance (Global Category ESG).

¹ L'ETF ("Exchange Traded Fund") è, come definito da Borsa Italiana, una particolare tipologia di Fondo d'Investimento/SICAV negoziato in Borsa come un'azione e con un unico obiettivo di investimento quale quello di replicare l'indice al quale si riferisce (benchmark) attraverso una gestione totalmente passiva.





CATEGORIA	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE PRINCIPALI	CONTROVALORE AL 31/12/2019
34211 – ETF AZIONARIO CORP ESG	Lyxor MSCI Europe ESG Leaders DR UCITS ETF	L'ETF ha l'obiettivo di replicare l'evoluzione dell'indice di riferimento MSCI Europe ESG Leaders Net Total Return Index, offrendo un'esposizione al rendimento delle azioni delle large e mid cap dei Paesi europei sviluppati, emesse da società con solidi rating ESG.	€ 553.312,62
34211 – SOSTENIBILE E SOLIDALE	Raiffeisen-Nachhaltigkeit-Solide	Un Fondo misto, il cui obiettivo di investimento è una moderata crescita del capitale, investendo esclusivamente in titoli e/o strumenti del mercato monetario i cui emittenti sono sostenibili e classificati sulla base di criteri sociali, ecologici ed etici.	€5.007.749,60

Relativamente ai prodotti e servizi digitali offerti la Capogruppo assicura alla clientela istituzionale (Iccrea Banca stessa, BCC affiliate, Società del perimetro diretto e alcune banche clienti) servizi di post trading, funzionali all'attività di negoziazione degli strumenti finanziari per conto proprio e per conto della loro clientela Retail.

Provvede, altresì, per conto degli stessi soggetti, agli adempimenti segnalati delle varie normative (quali MIFID, EMIR, MAD/MAR, CSDR, SFTR), previsti a carico degli intermediari.

In particolare, i servizi erogati sono:

- custodia e amministrazione strumenti finanziari;
- regolamento strumenti finanziari;
- segnalazioni alle Autorità di Vigilanza delle operazioni eseguite su titoli e contratti derivati a sensi delle normative MIFID2, EMIR, MAD, CSDR;
- produzione dati anagrafici sugli strumenti finanziari;
- supporto nell'attività di collocamento di Fondi e Sicav.

L'erogazione dei servizi alla clientela Institutional è regolata da contratti che mirano a tutelare i clienti, anche attraverso la definizione di Service-Level Agreement (ossia accordi sul livello di servizio-SLA) e indicatori di performance (Key Performance Indicators-KPI), riguardo la qualità dei servizi offerti. Gli stessi contratti mirano, altresì, a garantire la continuità operativa.

La gestione accentrata dei servizi proposti è funzionale a garantire alle BCC anche di piccole dimensioni il presidio delle attività, a costi sostenibili, necessarie a poter assicurare alla loro clientela Retail l'offerta dei servizi di investimento a condizioni di mercato e livelli qualitativi competitivi.

LE SOCIETÀ DEL PERIMETRO DIRETTO

All'area strategica Institutional appartengono anche le Società del perimetro diretto **BCC Beni Immobili**, **BCC Sistemi Informatici**, **BCC Gestione Crediti** e **BCC Solutions**. Dette Società offrono supporto alle BCC affiliate con i loro prodotti e servizi.





BCC  Sistemi Informatici Con riferimento a BCC Sistemi Informatici (BCC SI), nel 2019 la Società ha proseguito le proprie attività di sostegno alle strutture aziendali della Capogruppo in ambito Information Communication Technology (ICT), in particolare nel percorso volto ad integrare e uniformare tutti gli strumenti del sistema informativo delle Banche affiliate, in linea con la Capogruppo e con le altre Società del perimetro diretto e indiretto.

Tra le Società del perimetro diretto rientra BCC Gestione Crediti, **BCC  Gestione Crediti** che si occupa dei crediti problematici delle BCC e delle altre Società del gruppo.

BCC  Solutions BCC Solutions si occupa invece delle attività relative all'acquisto di beni e servizi, ai controlli di conformità normativa in materia di sicurezza, alla gestione dei servizi di Information Technology, LAN ed Help Desk nel Centro Direzionale di Lucrezia Romana (gestendone anche il flusso di corrispondenza per tutti gli uffici) e alla logistica delle sedi dislocate sul territorio italiano. La Società, dalla costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, si è posta l'obiettivo di riorganizzare le attività accentrando i processi al fine di garantire vantaggi e economie di scala.

LE SOCIETÀ DEL PERIMETRO INDIRETTO

Le Società del perimetro indiretto, anch'esse riconducibili all'area strategica Institutional, sono **Sinergia, Sigest e Coopersystem**.



Sinergia è un consorzio per azioni partecipato da Banche di Credito Cooperativo, che nel rispetto della normativa cogente in ambito bancario, sicurezza e ambiente, di tutela della privacy e di garanzia nel trattamento dei dati personali (Regolamento UE 2016/679, c.d. "GDPR"), si occupa principalmente della progettazione ed erogazione di servizi di back office e di business process management a supporto delle Banche aderenti al Consorzio. Più nello specifico, Sinergia si occupa di:

- sistemi di pagamento Italia ed Estero, estero-merci, tesorerie enti pubblici, contabilità, segnalazioni di vigilanza titoli e crediti;
- erogazione di servizi di gestione e assistenza sui prodotti di banca multicanale, digitale e monetica, ai clienti diretti e indiretti (end-user);
- prodotti e servizi relativi a pagamenti, incassi e carte (in back office), open banking, segnalazioni, contabilità e Conto di Regolamento Giornaliero (CRG), attività rivolte all'estero, tesoreria enti, crediti, mercato, stipendi verso le BCC, servizi informatici e sistemistici di monetica e altri servizi complementari, principalmente erogati a favore delle BCC utenti del sistema informatico di BCC SI.

Inoltre, la Società offre servizi relativi alle attività inerenti a:

- i titoli, che vedono come destinatari BCC utenti del Sistema Informatico di BCC SI;
- la monetica offerta a beneficio di tutte le BCC indistintamente e di Iccrea Banca.





Coopersystem gestisce servizi e prodotti quali POS, servizi IT e altri servizi di vendita, a livello nazionale. Dedica una particolare attenzione al corretto smaltimento dei POS obsoleti e non più aggiornabili. I servizi POS sono destinati principalmente ai soggetti che operano nel settore del commercio all'ingrosso e al dettaglio (il 99% della clientela). La restante quota di tale servizio (circa lo 0,31%) è costituita dalle Banche. Queste ultime sono anche beneficiarie degli altri servizi offerti da Coopersystem.

AREA CORPORATE – ICCREA BANCAIMPRESA



Iccrea BancalImpresa (IBI) sostiene le imprese sul territorio nazionale attraverso l'offerta di finanziamenti, mutui e garanzie. I principali settori di riferimento di IBI sono l'agricoltura, la silvicoltura e la pesca, le attività immobiliari e il settore della fornitura di energia elettrica, gas, vapore e aria condizionata. Le controparti maggiormente servite sono le PMI.

Attualmente vengono approfondite attentamente le operazioni che coniugano investimenti innovativi con il rispetto ambientale e le produzioni sostenibili.

Per quanto riguarda i crediti agrari il modello di gestione prevede il coinvolgimento dell'area commerciale e delle BCC affiliate. Vengono periodicamente organizzati corsi di formazione, sia interna che esterna, per sensibilizzare lo sviluppo di azioni commerciali per il settore, in particolar modo per finanziare investimenti innovativi anche grazie all'utilizzo di garanzie ad hoc (tra cui Fondo Europeo per gli Investimenti-FEI, Istituto di Servizi per il Mercato Agricolo Alimentare-ISMEA ecc.).

LE OPERAZIONI DI IBI A FAVORE DELLE PMI

Attraverso la propria Unità Organizzativa "Agevolazioni", IBI ha contribuito allo sviluppo delle seguenti agevolazioni e garanzie:

- a) Accordo con il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) per l'accesso al prodotto di garanzia InnovFin. L'accordo stipulato da Iccrea BancalImpresa, di concerto con la UO Public Affairs della Capogruppo, consente a IBI di ricevere una garanzia del 50% su un portafoglio di nuove operazioni di finanziamento a favore delle mPMI e delle imprese Small Midcaps (imprese fino a 499 dipendenti a livello di gruppo) orientate all'innovazione. Tale strumento rientra nel Programma Europeo Horizon 2020 per la ricerca e l'innovazione. Attraverso IBI, il Gruppo bancario Iccrea ha stipulato a favore di imprese innovative nel 2019 circa 38 milioni di euro per n. 24 operazioni.
- b) L'accesso ai contributi in conto interessi nell'ambito della legge Sabatini. Grazie a tale strumento IBI nel 2019 ha istruito positivamente n. 1.297 domande che hanno comportato la prenotazione di un credito complessivo di 310 milioni di euro, di cui circa 27 milioni sono rappresentati da contributi in conto interessi.
- c) L'accesso alla garanzia del Fondo di Garanzia per le mPMI su finanziamenti bancari erogati dalle BCC destinati alle mPMI. IBI gestisce, attraverso un servicing dedicato, la garanzia per conto delle BCC convenzionate. Nel corso del 2019 sono state presentate n. 3.711 richieste, che si sono concretizzate in un finanziamento complessivo di circa 545 milioni di euro.





Inoltre, il service di IBI intermedia le BCC nell'operatività con il Fondo di Garanzia per le PMI. Relativamente al microcredito nel 2019:

- sono state presentate n. 457 richieste al Fondo, che si sono concretizzate in un finanziamento complessivo di circa 11 milioni;
- l'attività diretta di Iccrea Bancalmpresa delle operazioni con il Fondo di Garanzia per le PMI ha generato nel 2019 n. 138 operazioni di finanziamento garantite per un importo totale pari a circa 61 milioni di euro.

d) Inoltre, grazie a due convenzioni stipulate con SACE, fino all'anno 2019 sono state:

- stipulate/erogate 26 operazioni di finanziamento a favore delle PMI per un totale di oltre 27 milioni di euro, la cui quota di IBI è pari a circa il 62% (ossia, in valore assoluto, 16,7 milioni di euro). Le BCC ad oggi aderenti a questa Convenzione sono 72;
- rilasciate n. 4 garanzie per complessivi 12 milioni di euro circa.

e) SACE è stata coinvolta, nel corso del 2019, nella stipula di un'operazione Intercompany, (che prevede la garanzia di SACE al 50%), per complessivi 3,5 milioni di euro.

Rimanendo in tema di progetti ad impatto sociale, Iccrea Bancalmpresa ha sottoscritto, a favore degli studenti residenti nelle Regioni del Centro Sud, un nuovo accordo con la Banca Europea degli Investimenti (BEI) per la gestione di 46,5 milioni di euro rivolti al sostegno della formazione terziaria di studenti magistrali e laureati residenti nel Centro Sud nell'ambito della dotazione MIUR - PON Ricerca & Innovazione 2014-20 (strumento nazionale il cui obiettivo è migliorare la qualità dell'istruzione superiore e rafforzare ricerca, sviluppo tecnologico e innovazione, nel rispetto degli obiettivi europei a favore delle proprie aree territoriali più svantaggiate). L'iniziativa, sviluppata con la consociata BCC Credito al Consumo, prevede, in una logica di sostenibilità finanziaria, la concessione di prestiti infruttiferi non coperti da garanzia (c.d. "unsecured") con possibilità di rimborso ventennale a partire dal conseguimento del titolo accademico. Il progetto rappresenta una prima forma di collaborazione tra istituzioni pubbliche e private a favore della crescita del capitale umano con l'obiettivo di ridurre la distanza tra la percentuale di laureati del Mezzogiorno rispetto alla media europea.



Avvio di un progetto che prevede la concessione di prestiti per la formazione terziaria di studenti magistrali e laureati residenti nel Centro Sud. Con l'obiettivo di ridurre la distanza tra la percentuale di laureati del Mezzogiorno rispetto alla media europea.

IL LEASING PUBBLICO

Un'altra tipologia di collaborazione utilizzata da IBI è il **Partenariato Pubblico Privato (PPP) ex art. 180, comma 8**, D. Lgs. n. 50/2016 (c.d. Codice degli Appalti), in particolare con lo strumento della locazione finanziaria di opere pubbliche (c.d. leasing pubblico), disciplinata dall'art. 187 del Codice degli Appalti. Attraverso tale operazione, l'amministrazione aggiudicatrice acquisisce la disponibilità dell'opera messa a disposizione dal privato finanziatore (che ne resta proprietario), a fronte del pagamento di un canone periodico per la durata del contratto, al termine del quale l'ente ha la facoltà di acquisirne





la proprietà pagando un riscatto². L'Ente Pubblico o la Pubblica Amministrazione utilizzano, sempre più frequentemente, tale strumento per la realizzazione di opere pubbliche, alla luce della situazione di grave crisi del mercato di riferimento caratterizzato da una notevole contrazione delle risorse pubbliche da destinare a tal fine.

Le principali operazioni di leasing pubblico svolte da Iccrea BancalImpresa sono in ambito direzionale e sanitario, di edilizia sportiva, edilizia scolastica ed energy. Il portafoglio stipulato al 31/12/2019 è così ripartito:

ASSET	IMPORTO CONTRATTUALE (€)	% SUL TOTALE	N. OPERAZIONI	TICKET MEDIO (MLN €)
EDILIZIA POLIVALENTE	50.524.194,22	22,5%	8	6,32
EDILIZIA SCOLASTICA	49.274.046,66	21,9%	15	3,28
EDILIZIA SPORTIVA	64.999.847,13	28,9%	22	2,95
ENERGY	26.700.171,95	11,9%	10	2,67
SANITÀ	33.374.021,89	14,8%	6	5,56
TOTALE	224.872.281,85	100,0%	61	3,69

Con particolare riferimento ai soli contratti stipulati nell'anno di rendicontazione, i bandi del 2019 sono stati 8 per un importo contrattuale totale pari a oltre 35 milioni di euro, il cui dettaglio si riporta alla pagina accanto:

² La locazione finanziaria è caratterizzata da un rapporto diretto tra finanziamento e realizzazione dell'opera, integrati all'interno di un'unica procedura ad evidenza pubblica. L'applicazione dello strumento della locazione finanziaria risulta particolarmente efficace per la realizzazione di opere finalizzate ad erogare servizi di pubblica utilità senza tariffazione sull'utenza, ovvero con un livello di tariffazione minimo che non permette il recupero del capitale impiegato (c.d. "opere fredde" come, ad esempio, ospedali, scuole, carceri, caserme, uffici pubblici, immobili ad uso pubblico ecc.). Inoltre, se gli interventi non sono presenti negli strumenti di programmazione approvati dall'amministrazione aggiudicatrice sulla base della normativa vigente, il Codice degli Appalti dà la possibilità agli operatori privati di formulare all'ente pubblico proposte ad iniziativa privata (art. 16 del D. Lgs. n. 50/2016), avente ad oggetto la costruzione, il finanziamento, la gestione e la manutenzione pluriennale di un'opera pubblica.



ENTE PUBBLICO	OGGETTO DEL BANDO	DATA STIPULA	IMPORTO CONTRATTUALE
Comune di Torri di Quartesolo (VI)	Attivazione di un partenariato pubblico privato mediante locazione finanziaria di opera pubblica ex art. 187 D. Lgs. n. 50/2016 per la progettazione esecutiva, rifacimento, finanziamento e manutenzione del campo da calcio in erba sintetica di Lerino.	04/04/2019	€ 901.111,32
Comune di Madesimo (SO)	Attivazione di partenariato pubblico privato, ex artt. 3, c. 1, lett. eee, 180 e 187 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., concernente la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione dei lavori ed il servizio di manutenzione pluriennale per un periodo di 20 anni delle opere di completamento dello stadio del ghiaccio del Comune di Madesimo.	24/04/2019	€ 1.189.490,40
Comune di San Vittore Olona (MI)	Attivazione di partenariato pubblico privato mediante locazione finanziaria di opera pubblica, ai sensi degli artt. 3, comma 1, lett. eee, 180 e 187 D. Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la progettazione, la realizzazione dei lavori di riqualificazione, ristrutturazione e adeguamento normativo, la manutenzione e la gestione per 20 anni degli impianti sportivi del Comune di San Vittore Olona, G. Malerba e Via Roma.	30/04/2019	€ 1.007.220,00
Comune di Crevoladossola (VB)	Procedura aperta per l'affidamento mediante partenariato pubblico privato ai sensi dell'art. 183 comma 15 e art. 187 del D. Lgs. n. 50/2016 della progettazione esecutiva (con acquisizione della progettazione definitiva in sede di offerta), del finanziamento, della realizzazione e della manutenzione ordinaria/straordinaria di una scuola elementare e palestra ad uso scolastico mediante riconversione del corpo di fabbrica dell'ex palazzetto dello sport esistente a Crevoladossola, località Preglia.	23/07/2019	€ 2.604.800,00
Comune di Campi Bisenzio (FI)	Attivazione partenariato pubblico privato per progettazione definitiva, esecutiva, finanziamento, realizzazione dei lavori e servizio di manutenzione, per un periodo di 20 anni, della nuova scuola dell'infanzia in Via Gramignano nel Comune di Campi Bisenzio.	11/09/2019	€ 3.614.134,50
Comune di Sanremo (IM)	Attivazione di partenariato pubblico privato mediante proposta di locazione finanziaria di opera pubblica, ex art. 183 c. 16 del D. Lgs. n. 50/2016, avente ad oggetto la realizzazione, il finanziamento del nuovo impianto sportivo polifunzionale presso il Comune di Sanremo, nell'area Pian di Poma.	30/10/2019	€ 9.895.918,22
Comune di Arezzo (AR)	Procedura aperta per partenariato pubblico privato, ai sensi dell'art. 3 c. 1 lett. eee), art. 180 e art. 187 D. Lgs. n. 50/2016, concernente la progettazione definitiva (da acquisire in sede di offerta), la progettazione esecutiva, il finanziamento, la realizzazione dei lavori ed il servizio di manutenzione pluriennale, della nuova sede del comando della polizia municipale di Arezzo.	14/11/2019	€ 3.985.345,16
Veritas SPA	Partenariato pubblico privato per la progettazione esecutiva, preve indagini ambientali, costruzione, finanziamento, manutenzione e gestione, per 20 anni, di una nuova sede aziendale per laboratori del servizio idrico integrato e uffici, da attuarsi secondo il modello della locazione finanziaria ex artt. 183, commi 15 ss e 187 del D. Lgs. n. 50/2016, sulla base della proposta presentata da un soggetto privato.	09/12/2019	€ 12.297.287,02





Le iniziative che invece hanno decorrenza nell'anno di rendicontazione ammontano a **17,9 milioni di euro** e sono le seguenti:

ENTE PUBBLICO	OGGETTO DEL BANDO	DATA DECORRENZA	IMPORTO CONTRATTUALE
Asl 1 Avezzano-Sulmona-L'Aquila (AQ)	Partenariato pubblico privato per la progettazione esecutiva, realizzazione e manutenzione di un nuovo corpo di fabbrica da adibire a struttura sanitaria nel Presidio Ospedaliero SS. Annunziata di Sulmona mediante locazione finanziaria.	25/07/2019	€ 15.054.623,58
Comune di Biassono (MB)	Attivazione di un partenariato pubblico privato-leasing, ai sensi del combinato disposto degli artt. 153 commi 19, 20 e 160-bis del D. Lgs. n. 163/2006, concernente la progettazione definitiva (da acquisire in sede di offerta), la progettazione esecutiva, la realizzazione, il finanziamento nonché la perfetta manutenzione (ordinaria e straordinaria) per un periodo di 20 (venti) anni, della nuova palestra con annessi spogliatoi e servizi presso il Centro Sportivo di Biassono.	01/07/2019	€ 2.851.186,85

Inoltre, nel dicembre 2019, è stata rinnovata la Convenzione fra Fondosviluppo³ e IBI. Fondosviluppo è il fondo mutualistico al quale, per legge, le 140 BCC affiliate al Gruppo Iccrea destinano il 3% degli utili. L'obiettivo della partnership è di promuovere l'erogazione di finanziamenti alle imprese cooperative e agli enti da queste controllati, regolarmente associati a Confcooperative. Tali finanziamenti vengono erogati solitamente in pool con le BCC interessate, a condizioni migliorative rispetto al mercato, anche grazie al concorso in conto interessi che Fondosviluppo può eventualmente deliberare su ogni singola iniziativa⁴. L'importo medio delle operazioni di finanziamento è stato pari a 2,8 milioni di euro. Le iniziative hanno interessato per oltre il 60% cooperative del settore agricolo, a seguire quelle sociali per oltre il 15% e quelle di lavoro.



Nel triennio 2017-2019:

- **160** enti cooperativi finanziati;
- **€ 450 milioni** di finanziamenti;
- **Concorso in conto interessi oltre i € 6 milioni.**

IL SOCIAL HOUSING

Gli interventi di social housing svolti da Iccrea Bancalimpresa sono investimenti di lungo periodo, pensati per fornire risposte a situazioni emergenziali e per sostenere coloro che non trovano una risposta adeguata al proprio bisogno abitativo. Talvolta il target di riferimento è in grado di sostenere un

³ Fondo Mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione SPA della Confederazione Cooperative Italiane, costituito il 25 febbraio 1993, ai sensi degli articoli 11 e 12 della Legge n. 59 del 31 gennaio 1992.

⁴ L'operatività della nuova Convenzione riguarderà, oltre ai finanziamenti tipici (mutui a medio e lungo termine fondiari/ipo-tecari, chirografari, finanziamenti a breve termine, finanza straordinaria e di progetto, operazioni a valere su fondi e strumenti agevolativi nazionali ed esteri e/o correlate a garanzie MCC, Europee o Confidi, contratti di filiera ed operazioni sindacate in pool, finanziamenti import ed export, Cross Border, Estero Merci, Leasing, Factoring pro solvendo e pro soluto), anche altri prodotti del Gruppo Iccrea.





canone calmierato, ma spesso non possiede i requisiti per accedere all'edilizia residenziale pubblica (ERP), e quindi, fatica anche ad accedere al libero mercato. L'obiettivo di promuovere il social housing consiste nell'incrementare l'offerta di alloggi sociali in locazione a canone calmierato, anche con la formula "affitto con riscatto" (tipologia di contratto di affitto per cui le quote di locazione possono essere corrisposte, per ottenere la proprietà del bene, dopo un periodo definito a condizioni predefinite) e in vendita a prezzi convenzionati, a supporto e integrazione delle politiche pubbliche di contrasto al disagio abitativo.

Il Fondo IBI social housing è stato promosso da Iccrea BancalImpresa congiuntamente con il Fondo Investimenti per l'Abitare (FIA) – promosso da Cassa Depositi e Prestiti (CDP) Investimenti Sgr (di cui CDP detiene il 70%) – ammonta a 2 miliardi ed è destinato ad operatori qualificati su tutto il territorio nazionale. Iccrea BancalImpresa, in collaborazione con le BCC affiliate, ha l'obiettivo di realizzare delle iniziative di social housing, in collaborazione con Cassa Depositi e Prestiti, fornendo concrete risposte al fabbisogno abitativo delle comunità servite dalle BCC locali, in un'ottica di crescita responsabile e sostenibile del territorio.

Il Fondo IBI social housing persegue le seguenti finalità:

- utilizzare gli immobili detenuti in garanzia dalle Banche e non ancora venduti sul mercato che rappresentano una perdita di redditività per le Banche (immobili a garanzia di crediti problematici che pesano sui bilanci);
- concretizzare le opportunità per le imprese che possono realizzare abitazioni in social housing di qualità, valorizzando immobili e interrompendone il deterioramento;
- creare una risorsa sociale per costituire un'importante risposta ad un segmento problematico della popolazione italiana;
- recuperare e riqualificare immobili abbandonati anche in zone nevralgiche del territorio comunale.

Il business plan prevede l'acquisto delle iniziative fino al 2021, per un complessivo valore di acquisto di circa 80 milioni di euro.

Le Regioni nelle quali si sono concentrati gli investimenti sono: l'Emilia Romagna, la Toscana, il Veneto e il Lazio.

Le operazioni di social housing realizzate nel 2019:

- ad aprile 2019, a Rimini, è stata acquistata una seconda palazzina di 24 unità abitative con relative pertinenze al prezzo di 2,6 milioni di euro. L'intervento è stato finanziato in pool da IBI e dalla BCC Riviera Banca (ex Rimini Banca) per complessivi 1,7 milioni di euro per la realizzazione dell'intera palazzina. La quota di acquisto di IBI è stata pari a € 1 mln (40% del prezzo). Riviera Banca contribuirà su questa operazione ad acquistare quote del Fondo per un controvalore complessivo di € 0,7 mln;
- a Castelfranco Veneto è in corso di realizzazione la costruzione di 2 immobili per un totale di 70 unità. Il finanziamento di IBI è pari a complessivi 7,7 milioni di euro. Il permesso di costruire è stato concesso il 30 novembre 2019. Il cantiere è in fase di avvio;
- a Roma le operazioni ammontano a 14 milioni di euro ripartite in 2 step: 1. acquisto immediato (perfezionato in data 01/03/2019) al prezzo di 12,3 milioni di euro e 2. acquisto post regolarizzazione al prezzo di 1,7 milioni di euro.





BANCA MEDIOCREDITO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA



Banca Mediocredito del Friuli Venezia Giulia (Mediocredito FVG), partecipata dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, il cui controllo è passato dal luglio 2018 al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (attraverso IBI), è specializzata nel credito a medio-lungo termine, con competenze sul credito agevolato erogato a valere sugli strumenti di finanza agevolata messi a disposizione delle imprese da parte della Regione stessa (anche nell'ambito dei Fondi di rotazione) e di altri soggetti pubblici.

Inoltre, la Banca Mediocredito FVG gestisce, tramite attività di servicing, l'erogazione di fondi della Regione Friuli Venezia Giulia, in favore di privati a riduzione degli oneri finanziari correlati a mutui accesi presso banche terze per l'acquisto o la ristrutturazione della prima casa.

BCC FACTORING

BCC Factoring, Società di factoring controllata da IBI, offre un mix di prodotti e soluzioni finanziarie per ridurre i tempi di incasso delle fatture, prevenire le insolvenze e aumentare la liquidità delle imprese italiane, con un volume d'affari di più di 2 miliardi di euro⁵.



In particolare, BCC Factoring opera sul mercato italiano (con presenza prevalente in Lombardia, Lazio e Piemonte) ed offre i propri prodotti e servizi principalmente ai settori riconducibili alle attività manifatturiere (che valgono più del 50% del volume d'affari), ai servizi e alle costruzioni.

Coerentemente con la distribuzione della clientela sopra riportata, i principali prodotti a impatto sociale offerti da BCC Factoring sono i prestiti al Terzo Settore e altri finanziamenti agevolati con finalità sociali (anche con utilizzo di fondi pubblici).

BCC LEASE



BCC Lease, controllata da Iccrea Bancalmpresa, è la società finanziaria specializzata nel leasing di piccolo importo (c.d. small ticket) e opera in due distinti segmenti di mercato: offre ai produttori ed ai rivenditori di beni strumentali soluzioni finanziarie per assisterli nelle loro vendite e fornisce ai clienti delle BCC (imprese, artigiani e professionisti) soluzioni per le loro auto aziendali. Nel corso dell'anno, la società ha attivato la procedura per la gestione dell'ecobonus, ovvero la possibilità di finanziare in leasing autovetture elettriche e ha attivato la possibilità di richiedere finanziamenti finalizzati all'acquisto di colonnine di ricarica elettrica per le autovetture elettriche.

Le principali categorie di società servite sono le *mPMI* (circa il 98%) che usufruiscono maggiormente del servizio di locazione operativa (il 43% delle *mPMI*).

Giova rilevare che BCC Lease e il Fondo Europeo per gli Investimenti (FEI) – in collaborazione con l'Unità Organizzativa (UO) Public Affairs della Capogruppo – hanno siglato un accordo nel 2016, rin-

⁵ Sulla base dei dati statistici forniti da Assifact, a cui BCC Factoring aderisce.





novato nel corso del 2019, per agevolare l'accesso al credito delle PMI più fragili, offrendo la Garanzia COSME. Sono stati stipulati, nel corso del 2019, 2.440 contratti per un importo pari a 50 milioni di euro.

BCC RISPARMIO&PREVIDENZA SGR



BCC Risparmio&Previdenza SGR è la società di gestione del risparmio che colloca i propri prodotti (Fondi comuni d'investimento, Fondo Pensione, Gestioni patrimoniali individuali) e le quote o azioni di Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) di terzi per il tramite della rete delle Banche di Credito Cooperativo, sulla base di apposite convenzioni di collocamento.

La convenzione di collocamento definisce gli obblighi del collocatore nello svolgimento dell'attività di promozione e collocamento, sia nei confronti di clienti al dettaglio che di clienti professionali, come definiti dalla vigente normativa. Lo stile di gestione della SGR è improntato al perseguimento della conservazione reale del patrimonio gestito, ovvero di una sua rivalutazione nel medio e lungo termine. Si escludono pertanto valutazioni di investimento che rivestano carattere speculativo.

Nell'ambito della distribuzione di prodotti di terzi, la SGR ha messo a disposizione dei propri sub-collocatori i fondi di una primaria SGR, che promuove gli investimenti finanziari delle famiglie e delle istituzioni verso le imprese e gli Stati più attenti alle conseguenze sociali e ambientali delle loro azioni. Per la determinazione dell'universo di investimento etico la SGR si avvale del supporto metodologico offerto da provider di comprovato standing internazionale.

Nel corso del 2019, la SGR ha lanciato un nuovo fondo "Investiper Etico Bilanciato": la politica d'investimento viene determinata in relazione all'andamento e alle prospettive delle economie e dei mercati finanziari dei singoli Paesi o di determinate aree geografiche. La SGR, sempre nel 2019, ha lanciato 6 nuove linee di gestione "etiche" che investono in OICR la cui politica d'investimento prevede la selezione degli emittenti anche sulla base di un'analisi tesa a verificare la sussistenza di elevati standard di responsabilità sociale e ambientale e di un buon comportamento in termini di governance.



Per individuare gli Organismi di Investimento Collettivo del Risparmio (OICR) in cui investire, la SGR attua una metodologia proprietaria. Prende in considerazione diversi aspetti delle responsabilità degli emittenti tra cui:

- 1. politiche sociali, in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro, rapporto con i sindacati e partecipazione dei lavoratori, pari opportunità, formazione del personale, rapporti con le comunità locali;**
- 2. impatto ambientale, in particolare impatto ambientale dei prodotti e della produzione, sistema di gestione ambientale e certificazioni, rendicontazione ambientale, rispetto di norme ambientali;**
- 3. qualità della governance, in termini di composizione del Consiglio di Amministrazione, politiche anti-corrruzione, meccanismi di remunerazione, codici etici, gestione dei rischi sociali, ambientali e di governance.**

BCC CREDITO AL CONSUMO (BCC CRECO)

Nell'ambito del credito alle famiglie e alle micro Piccole e Medie Imprese (mPMI), BCC Credito al Consumo offre principalmente prodotti e servizi quali prestiti personali e cessioni del quinto sul perimetro nazionale. Ad oggi, si





contano più di 36.600 pratiche per un finanziato totale di circa 433 milioni di euro. Con particolare riferimento ai prodotti da considerarsi a impatto sociale positivo, nel 2019, la Società ha sviluppato una campagna denominata "Crediper Regala un Sorriso" con Dynamo Camp. A fronte del finanziamento erogato al cliente, la Società si è impegnata a devolvere a Dynamo Camp una donazione pari all'1% degli interessi maturati, dai finanziamenti di campagna suindicata. I risultati di produzione al 31/12/2019 hanno visto un conseguito di 2.068 pratiche per un controvalore di finanziato di oltre 25 milioni di euro. Inoltre, BCC CreCo ha concesso prestiti a 1.159 studenti, per un controvalore di oltre 8 milioni di euro.

BANCA SVILUPPO

Banca  Sviluppo Secondo quanto previsto dallo Statuto, Banca Sviluppo "acquista – attraverso operazioni di fusione, scissione, conferimento e acquisti effettuati anche ai sensi del Testo Unico delle leggi bancarie e creditizie – e gestisce, anche sulla base di appositi rapporti contrattuali, aziende bancarie, rami aziendali, beni e rapporti giuridici da Banche di Credito Cooperativo o da altre banche e collabora con il Fondo di Garanzia dei Depositanti del Credito Cooperativo negli interventi a favore di Banche di Credito Cooperativo in difficoltà".

In tale ambito, si occupa della gestione ordinaria delle filiali in ottica di continuità operativa, di mantenimento delle quote di mercato – sviluppando azioni commerciali soprattutto sugli impieghi – e dei livelli occupazionali del Gruppo Iccrea.

Supporta il movimento con l'acquisizione di BCC in difficoltà e si propone anche come strumento commerciale per veicolare, con sempre maggiore forza e sinergia, i prodotti delle aziende del gruppo su territori diversificati per cultura e per esigenze bancarie.

Quattordici il numero delle operazioni di cessione effettuate fino al mese di novembre 2019 (l'ultima ha visto il coinvolgimento della BCC Mediocra), mentre sono 32 le filiali ancora presenti sul territorio.

LE BCC AFFILIATE

Le Banche di Credito Cooperativo, nel rispetto dei principi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, sono banche multidimensionali. Ovvero sono:

- **banche**, in termini di perseguimento degli obiettivi di efficienza e solidità;
- **cooperative**, con un'identità comune e condivisa, che sostengono la partecipazione reale dei soci;
- **imprese del territorio**, in quanto per tradizione, prima che per obbligo normativo, investono nella comunità di riferimento almeno il 95% di quanto raccolto, innescando un meccanismo di economia geo-circolare ante litteram.

Le BCC offrono un'operatività bancaria completa non solo ai soci, ma anche ad altri interlocutori privilegiati quali famiglie, micro e Piccole e Medie Imprese (mPMI).

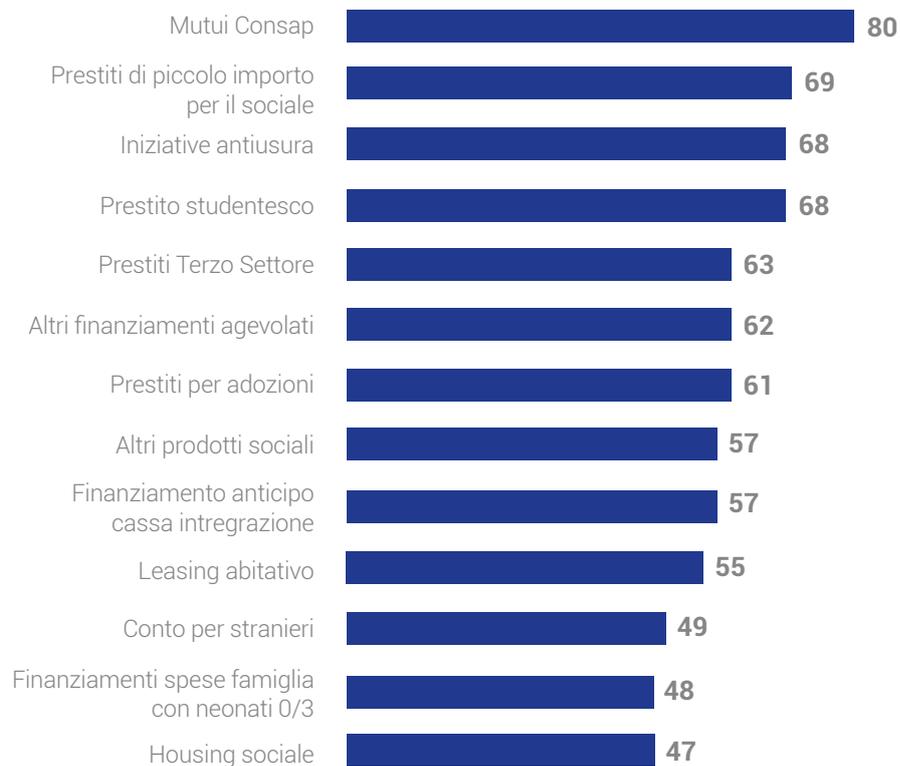




Tra i principali prodotti a impatto sociale offerti, ricordiamo:

1. Prestiti di piccolo importo a fini sociali;
2. Prestito studentesco;
3. Conto per stranieri;
4. Mutui "Consap" (agevolazioni prima casa);
5. Iniziative antiusura;
6. Prestiti per Adozioni;
7. Finanziamenti spese famiglia con neonati;
8. Prestiti al Terzo Settore;
9. Housing sociale;
10. Leasing abitativo;
11. Finanziamenti per anticipo cassa integrazione;
12. Altri finanziamenti agevolati con finalità sociali (anche con utilizzo di fondi pubblici);
13. Altre tipologie differenti alle precedenti.

BCC EROGATRICI DI INIZIATIVE A IMPATTO SOCIALE

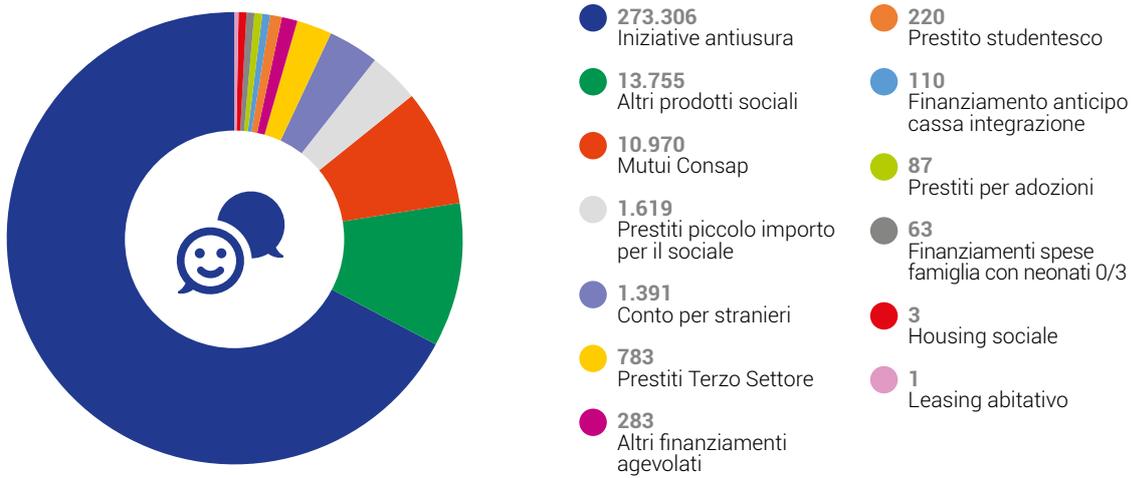




Il **totale dei beneficiari** di tali iniziative a impatto sociale è stato, nell'anno di rendicontazione, pari a **302.591**, per un controvalore totale di **1,7 miliardi di euro**.

Di seguito, si presentano le iniziative a impatto sociale (sopraindicate), distribuite per numero di aderenti e controvalore erogato (in migliaia di euro).

DESTINATARI PER TIPOLOGIA DI INIZIATIVA A IMPATTO SOCIALE



Relativamente alla sola componente dei beneficiari di tali prodotti, la quasi totalità degli aderenti (poco più del 90,3%, pari a 273.306 aderenti) si è rivolta alle BCC per le iniziative antiusura, seguiti dai Mutui Consap (agevolazioni prima casa, per il 3,6% circa, pari a 10.970 aderenti) e da altre tipologie di prodotti differenti da quelle precedentemente elencate (circa il 4,55%, pari a 13.755 aderenti).

Le iniziative a impatto sociale maggiormente utilizzate, in termini di controvalore, sono state nel 2019, i Mutui Consap (78,5% sul totale delle BCC con un controvalore pari a 1,3 miliardi di euro), i prestiti al Terzo Settore (15,23% sul totale delle BCC con un controvalore di 264 milioni di euro), i prestiti di piccolo importo con finalità sociali (2% del totale BCC con un controvalore di oltre 35 milioni di euro) e le altre tipologie di prodotti differenti da quelle precedentemente elencate (2% del totale BCC con un controvalore di quasi 36 milioni di euro), come illustrato nella tabella seguente:



INIZIATIVE A IMPATTO SOCIALE	N. BCC	%	ADERENTI	% ADERENTI	RACCOLTA	CONTROVALORE
CONTO PER STRANIERI	49	35%	1.391	0,5%	2.448.894,85 €	
PRESTITI DI PICCOLO IMPORTO A FINI SOCIALI	69	49%	1.619	0,5%		35.154.581,60 €
PRESTITO STUDENTESCO	68	49%	220	0,1%		890.528,00 €
MUTUI CONSAP	80	57%	10.970	3,6%		1.363.331.664,40 €
INIZIATIVE ANTIUSURA	68	49%	273.306	90,3%		12.136.712,90 €
PRESTITI PER ADOZIONI	61	44%	87	0,0%		1.460.769,00 €
FINANZIAMENTI SPESE FAMIGLIA CON NEONATI 0/3	48	34%	63	0,0%		404.000,00 €
PRESTITI TERZO SETTORE	63	45%	783	0,3%		264.591.604,70 €
HOUSING SOCIALE	47	34%	3	0,0%		6.280.000,00 €
LEASING ABITATIVO	55	39%	1	0,0%		133.140,00 €
FINANZIAMENTO ANTICIPO CASSA INTEGRAZIONE	57	41%	110	0,0%		621.397,00 €
ALTRI FINANZIAMENTI AGEVOLATI	62	44%	283	0,1%		13.545.308,54 €
ALTRI PRODOTTI SOCIALI	57	41%	13.755	4,6%		35.891.137,21 €
TOTALE			302.591	100,0%	2.448.894,85 €	1.734.440.843,35 €

FONDO DI GARANZIA PER LE PMI

Si riportano di seguito i dati completi dell'operatività delle 140 BCC affiliate al Gruppo Bancario Iccrea relativa alle sezioni del microcredito produttivo e delle operazioni di importo ridotto: *Operazioni 2019 microcredito produttivo*. Su Microcredito le BCC del Gruppo Iccrea nel 2019 hanno generato 775 operazioni con garanzia del Fondo Centrale per un finanziato di **18,5 milioni di euro**. L'incidenza delle attività del Gruppo Iccrea sul totale delle attività del Fondo è pari al **24,21% come numero di operazioni** e del **24,69% come importo**. Il 20% delle BCC ha generato almeno un'operazione di microcredito nell'anno.

OPERAZIONI 2019 IMPORTO RIDOTTO

Sull'importo ridotto le BCC nel 2019 hanno generato 1.829 operazioni con garanzia del Fondo Centrale per un finanziato **di 49,4 milioni di euro**.

L'incidenza delle attività del Gruppo Iccrea sul totale delle attività del Fondo è pari al **10,94% come numero operazioni** e **dell'11,38% come importo**. Il 55% delle BCC del Gruppo Iccrea ha generato almeno un'operazione di importo ridotto nell'anno.

DATI COMPLESSIVI FONDO CENTRALE DI GARANZIA PER LE PMI. NUOVE OPERAZIONI 2019

Le BCC del Gruppo Iccrea hanno generato **8.556** operazioni con garanzia del Fondo **per un finanziato di 1,134 miliardi di euro**. L'incidenza delle attività del Gruppo Iccrea sul totale delle attività del Fondo di Garanzia per le PMI è pari al **6,86% come numero operazioni** e del 5,86% come importo. Il 75%





delle BCC ha generato almeno un'operazione nell'anno. Il Service di IBI al momento intermedia solo una parte di tutte le 140 BCC affiliate, rispettivamente il 43,4% delle operazioni e il 48,1% del finanziato. Molte BCC, infatti, gestiscono internamente l'interlocuzione con il Fondo Centrale o si avvalgono di consulenti terzi. Si vedano i dati del Service di IBI riportati sopra.

ATTIVITÀ CONDOTTE ATTRAVERSO L'ISTITUTO DI SERVIZI PER IL MERCATO AGRICOLO ALIMENTARE (ISMEA) E SACE

DATI COMPLESSIVI GARANZIA ISMEA-NUOVE OPERAZIONI 2019 SOLO GARANZIA SUSSIDIARIA

Su ISMEA (Garanzia sussidiaria) le BCC del Gruppo Iccrea hanno generato **1.691 operazioni per un finanziato di 215,1 milioni di euro**. **L'incidenza delle attività di gruppo sul totale delle attività di ISMEA (Garanzia sussidiaria) è pari al 9,04% come numero di operazioni e dell'11,74% come importo**. Il 40% delle BCC del gruppo ha generato almeno un'operazione nell'anno.

DATI COMPLESSIVI GARANZIA SACE-NUOVE OPERAZIONI 2019

La garanzia SACE si applica su finanziamenti chirografari erogati a imprese che internazionalizzano la propria attività. Tra i "paletti" previsti dalla Convenzione stipulata dal Gruppo Iccrea (attraverso IBI) con SACE si evidenzia una quota minima di fatturato export pari al 10%.

Nel 2019 sono state stipulate 26 operazioni di finanziamento con garanzia SACE **per un finanziato di oltre 27 milioni di euro**. Le operazioni, tutte in pool con IBI capofila, **vedono un impiego diretto di 23 BCC per 10,3 milioni di euro**. Il 50,7% delle BCC del gruppo ha aderito alla Convenzione.





PROGRAMMA RESTO AL SUD

Sempre per quanto riguarda le iniziative ad impatto sociale, non va dimenticato il programma **Resto al Sud** di Invitalia. Si tratta di uno strumento agevolativo a favore di nuovi imprenditori di età compresa tra i 18 e i 46 anni, attivi nelle regioni del Mezzogiorno e nei 116 Comuni compresi nel cratere sismico del Centro Italia. Resto al Sud copre fino al 100% delle spese ammissibili, con un limite di 50.000 euro per ogni richiedente, arrivando a un massimo di 200.000 euro nel caso di società composte da quattro soci. L'agevolazione prevede un 35% coperto da contributo a fondo perduto e un 65% coperto da finanziamento bancario garantito dal Fondo di Garanzia per le PMI, con interessi a carico di Invitalia.

A fine 2019 risultano aver aderito formalmente 49 BCC sulle 59 BCC operative nelle 8 regioni del Sud d'Italia. Ciò corrisponde all'83% delle BCC del gruppo. Più nel dettaglio:

30 BCC – sulle 49 totali – hanno concluso almeno un'operazione dall'inizio dell'operatività dello strumento a tutto il 2019 (pari al 50,2%), per complessive 235 operazioni. Le Banche di Credito Cooperativo più operative sono state:

- BCC Mediocrati (43 operazioni);
- BCC Campania Centro (25);
- BCC Crotonese (17);
- BCC Capaccio Paestum e Serino (17);
- BCC Don Rizzo (16).

FONDO ROTATIVO PER L'ECONOMIA SOCIALE

L'attenzione all'impatto sociale da parte delle BCC affiliate si evidenzia anche nell'adesione al Fondo di sostegno per l'economia sociale del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE). Degli 8 istituti aderenti alla Convenzione sottoscritta dal MISE, dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) e da Cassa Depositi e Prestiti (CDP), avviata il 28 luglio 2017, 3 di questi sono BCC affiliate al Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. La convenzione si sostanzia in una serie di agevolazioni volte alla nascita e alla crescita di imprese, che perseguono finalità di utilità sociale e di interesse generale. Il Programma è operativo su **tutto il territorio** nazionale. A titolo di esempio, si rammenta che il Credito Cooperativo Romagnolo, nel corso del 2019, ha erogato un finanziamento, in pool con CDP, per oltre 7 milioni di euro a favore della cooperativa sociale Il Cigno, finanziamento destinato alla realizzazione di un centro assistenza.





6.2 L'innovazione e la digitalizzazione dei servizi bancari

Lo sviluppo tecnologico e digitale ha generato importanti cambiamenti nel settore finanziario. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è impegnato nel cogliere le opportunità offerte dalle innovazioni tecnologiche e dalle emergenti modalità di distribuzione dei servizi finanziari e di contatto con la clientela.

Tale impegno è tenuto in conformità con le principali novità normative nazionali e soprattutto comunitarie, ad esempio la Direttiva UE 2015/2366 - PSD2, in tema di instant payment, di misure di sicurezza (Strong Customer Authentication) e di nuovi operatori (Terze parti).

Il Gruppo Iccrea prosegue l'attuazione del programma di sviluppo dell'innovazione 2018-2020⁶. Esso è finalizzato a coniugare i risultati a breve termine con i cambiamenti strutturali a lungo termine, seguendo tre macro direttrici:

- **rafforzare e valorizzare il concetto di prossimità**, facendo del digitale un ulteriore mezzo per rafforzare la relazione con la clientela in una logica omnicanale;
- **adottare modelli operativi e costruire infrastrutture più efficienti e flessibili**, attraverso l'introduzione di nuove tecnologie ed un'architettura aperta all'integrazione in un contesto di open banking;
- **sostenere lo sviluppo continuativo dell'innovazione** con l'introduzione di nuovi modelli di business, che favoriscano il sostegno ai territori e alle loro eccellenze. In questo ambito, il Gruppo Iccrea ha avviato uno specifico percorso di digitalizzazione delle proprie strutture, con la finalità di sfruttare l'ambiente online, quale canale di comunicazione e offerta di servizi in sinergia con quello fisico tradizionale.

Parallelamente, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha istituito una specifica Funzione di service design, con l'obiettivo di migliorare, semplificare l'interazione dei clienti e di ottimizzare la navigazione sui differenti canali internet.

Il progetto di innovazione di gruppo ha l'obiettivo di costituire un ecosistema basato su elementi integrati e sinergici tra loro, quali Spazi di co-working gestiti dalle BCC, Centri di innovazione territoriali (Innovation Lab) e acceleratore di gruppo.

⁶ Nel 2018 il programma di sviluppo dell'innovazione 2018-2020 è stato formalizzato attraverso un documento ufficiale approvato dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo, ottenendo importanti risultati già nel 2018.



PROGETTI DI INNOVAZIONE 2019



Il Progetto di Innovazione, avviato nel 2019, prevede un modello di sviluppo assistito dalla costituzione di due Innovation Lab dislocati sul territorio e dedicati a specifici filoni di sviluppo. Il primo è dedicato al Fintech e ha sede a Roma e a Milano, mentre il secondo ha sede a Bologna e si concentra sul Foodtech & Circular Economy, in collaborazione con Emil Banca.

Nel 2019, oltre al disegno del modello di innovazione tramite Innovation Lab, si è proceduto alla sottoscrizione di una membership e di due spazi di co-working, presso il Fintech District a Milano.

Per il 2020, sempre al fine di rendere operativo il progetto descritto, si sta valutando la collaborazione con il Polihub e la partnership al progetto MUG di Emil Banca a Bologna.

PROGETTO IN TEMA PSD2

La Direttiva 2366/2015, recepita in Italia con il D. Lgs. n. 218/2017, e nota come PSD2 (Payment Service Directive 2) ha introdotto numerose novità in materia di servizi di pagamento.

Da settembre 2019 il Gruppo Iccrea è compliant con la normativa PSD2. Il Consorzio Corporate Banking Interbancario (oggi CBI SCPA) ha promosso una iniziativa di standardizzazione a livello nazionale e di predisposizione di una piattaforma tecnologica consortile ad uso primario degli associati.

Iccrea Banca partecipa attivamente alle task force del CBI, allo scopo di definire gli standard tecnici di colloquio e i requisiti c.d. gateway per interagire con le terze parti. In particolare, il gruppo di lavoro





dedicato alla PSD2 e lo Steering Committee di progetto, con il parere favorevole delle strutture di Iccrea Banca, ha valutato positivamente l'adesione al progetto del CBI, sia da un punto di vista tattico (costi e time-to-market) sia da un punto di vista più strategico, trattandosi di una iniziativa di sistema che garantisce un maggior potere di contrattazione con terze parti e soggetti istituzionali. La migliore strada percorribile al momento per garantire la conformità normativa entro i termini stabiliti.

NUOVA APP RELAX BANKING

Gli Smartphone sono diventati il mezzo più naturale per far comunicare tra loro persone, aziende e organizzazioni. Smartphone e oggetti del nostro quotidiano sono collegati tra loro attraverso una vastissima rete mobile chiamata Internet of Things (IoT), che insieme alla Realtà Aumentata e Virtuale (AR/VR), l'Intelligenza Artificiale (AI) e le nuove reti broadband 5G, stanno trasformando completamente il nostro modo di vivere e lavorare. Un cambiamento evidente non solo nelle fabbriche, ma nelle filiali delle banche, nei punti vendita retail, nelle scuole, negli ospedali e negli uffici pubblici.

In linea con il trend di fruizione dei servizi bancari in ambito digitale (ormai consolidato come "mobile first"), è stata progettata e sviluppata la nuova soluzione di Mobile Banking di Gruppo: la nuova App Relax Banking offre ai clienti delle BCC una migliore esperienza di utilizzo e un maggior livello di sicurezza nelle operazioni online. La App è stata rilasciata sugli store il 16 aprile 2019.

A pochi mesi dal lancio della nuova App, gli accessi mensili risultano circa 9 milioni, generati da circa 570.000 utenti attivi su base mensile, evidenziando una media di 16 accessi mensili per utente.

Già nei primi due mesi dal lancio è avvenuta un'inversione di tendenza di utilizzo del Relax Banking: circa il 70% degli accessi al Relax Banking avviene oggi tramite App.

Le operazioni disposte da App erano circa 130.000 nel mese di maggio, mentre sono state pari a oltre 927.000 nel mese di settembre.

L'apprezzamento per la nuova versione della App è testimoniato anche dal salto ottenuto nelle valutazioni espresse sugli App stores, passate da un punteggio di 1,9 a 4,3 stelle su cinque, superando la linea mediana dei nostri peer. Un importante passo in avanti verso un modello multicanale a supporto dell'operatività delle filiali.

Questi risultati sono stati ottenuti grazie al percorso creativo intrapreso all'interno di una squadra di lavoro strutturata e coordinata con una task force interfunzionale.

È stata infatti utilizzata un'attenta e specifica metodologia di progettazione (denominata Human Centered Design) che ha posto al centro l'utente, con test di usabilità (UI/UX) in laboratorio e crowdtesting

16 aprile 2019: lancio della App RelaxBanking sugli store



A pochi mesi dal lancio: accessi mensili circa **9 milioni** da circa **570.000** utenti attivi su base mensile, con una media

di **16 accessi mensili per utente.**

Circa il 70% degli accessi al Relax Banking avviene oggi tramite App.

Le operazioni disposte da App sono passate da circa 130.000 nel mese di maggio a oltre 927.000 nel mese di settembre.

Valutazioni espresse sugli App stores passate da 1,9 a 4,3 stelle su cinque, superando la linea mediana dei nostri peer.





(diffusi sul territorio nazionale con un campione rappresentativo), uniti ad una metodologia di sviluppo "Agile" che permette un miglioramento continuo anche in base ai feedback degli utenti stessi. Un percorso atto ad assicurare il miglioramento continuo dello strumento. Infatti, è stato definito un solido modello di governance sui digital analytics, allo scopo di disporre di dati su cui basare le future scelte di business ed eventuali azioni correttive per l'ottimizzazione del design. L'analisi dei comportamenti dei clienti unita all'aggiornamento tecnologico e all'adozione delle best practice di settore, permetterà di analizzare le criticità evidenziate nei singoli processi e adeguare l'esperienza di utilizzo degli utenti indirizzando la definizione di ulteriori strategie.

Relativamente ai prodotti e-banking con marcate finalità sociali, l'E-bank ha attualmente a catalogo i seguenti prodotti:

PIATTAFORMA COLLOCAMENTO PRODOTTI/SERVIZI ONLINE

Nel Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è emersa la necessità di consentire alle banche di collocare i propri prodotti/servizi tramite il canale digitale. Si è pertanto deciso di focalizzare l'attenzione sul collocamento online di:

- un pacchetto composto da Conto corrente, Carta di Debito Nominativa, Internet Banking. L'utente potrà integrare tale offerta selezionando un ulteriore prodotto (carta prepagata/ prepagata con IBAN) nell'ambito della medesima sessione di sottoscrizione;
- una carta prepagata;
- una carta prepagata con IBAN.

Una possibile evoluzione del servizio prevede la possibilità per il cliente di completare il proprio portafoglio prodotti mediante la sottoscrizione di altre famiglie di prodotto, quali ad esempio (a titolo non esaustivo) credito (ad es. carta di credito, credito al consumo) ed assicurazioni (di gruppo e/o terze).

Il progetto si è posto l'obiettivo di realizzare una piattaforma relazionale e di vendita di prodotti/servizi attraverso il canale digitale (online), che consentirà al Gruppo Iccrea e alle BCC aderenti di poter collocare i propri prodotti (conto, carte, ecc.) attraverso i propri canali digitali e/o siti del Gruppo Iccrea e/o dei propri partner commerciali.

Prodotti E-bank



CARTA CUS > Carta Prepagata Standard/con IBAN rilasciata agli studenti universitari:

numero carte attive 1.732.

CARTA CONTO DI BASE > Carta di Debito associata al "Conto di Base" con massimali ed operatività limitata: numero carte attive 17.081.

CARTA UNIBAS > Carta Prepagata Standard/con IBAN rilasciata agli studenti universitari della Basilicata.

VENTIS CARD > Carta di Credito rilasciata in collaborazione con la Società di Gruppo Ventis: numero carte attive 33.042.



L'obiettivo è dotare le Banche di una piattaforma relazionale abilitante la proposizione di prodotti/ servizi sul canale digitale caratterizzata da un modello operativo centralizzato a garanzia degli standard di servizio di gruppo.





CUSTOMER SERVICE UNICO DEL GRUPPO BANCARIO COOPERATIVO ICCREA

In ambito "Digital Transformation" è stato avviato un progetto per la realizzazione di un Customer Service Unico del Gruppo Iccrea, un singolo Punto di Contatto verso cui convergono tutte le richieste provenienti dal territorio:

- da parte dei clienti (numero verde unico: carte, RelaxBanking ecc.);
- da parte delle Banche (help desk unico).

La soluzione garantisce una raccolta dati omogenea, accentrata e una visione unica della contact history del cliente (integrata con il Customer Relationship Management-CRM interno alle banche). La nuova infrastruttura permette una razionalizzazione dei punti di contatto e consente alle società prodotte e alle banche di adottare facilmente soluzioni strutturate per la proposizione di attività inbound/outbound multicanali. Con un governo centralizzato del progetto. La soluzione inoltre, abilita il modello di banca telefonica.

In tema di sviluppo digitale l'E-Bank, nell'ambito del suo core business e delle attività ad essa peculiari, ha posto efficacemente in essere i seguenti progetti:

- Garmin Pay con CarteBCC VISA e MC (Abilitazione delle carte Direct Issuing ai pagamenti con i dispositivi Garmin supportati e relative attività per il lancio);
- lancio della carta di Debito Internazionale che, grazie ai circuiti internazionali, estende la funzionalità di accettazione anche online;
- integrazione del sito CartaBCC con nuove funzionalità, come previsto dalla PSD2, soprattutto in tema di comunicazione con le Terze Parti;





- dematerializzazione del PIN ed invio dello stesso tramite SMS;
- distribuzione degli Smart POS: terminali di ultima generazione che, oltre a garantire l'accettazione dei tradizionali sistemi di pagamento, mettono a disposizione dell'esercente diverse applicazioni/funzionalità (ad es. WebPOS Business, ItTaxi). I terminali, inoltre, garantiranno la produzione e trasmissione della c.d. fattura elettronica, così come previsto dagli ultimi aggiornamenti normativi.

In aggiunta, l'E-Bank ha assunto come modello del suo sviluppo digitale un hub relazionale, così da coniugare le esigenze del mondo dei pagamenti con quelle del mondo dell'e-commerce. In quest'ottica è nata l'idea del "borsellino" digitale (wallet) "Ventis pay" che permetterà di acquisire, anche tramite la piattaforma di e-commerce, nuova clientela per entrambi i mondi. Questo progetto è attualmente in fase di sviluppo e sarà lanciato a breve sul mercato. L'intera struttura aziendale E-bank segue l'intero ciclo di sviluppo ed implementazione dei progetti sopra indicati⁷.

Si sottolinea la partecipazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea a gruppi di lavoro italiani ed europei finalizzati al monitoraggio e orientamento della normativa sui temi dell'innovazione digitale, Fintech, privacy e pagamenti innovativi. La partecipazione a tali iniziative ha l'obiettivo di prevenire possibili criticità e rischi per i clienti derivanti dalla digitalizzazione dei servizi finanziari, nonché di favorire lo sviluppo di prodotti e servizi innovativi che aumentino la fiducia dei consumatori, la semplicità d'uso, la maggiore concorrenza tra le parti e la riduzione dei costi.

⁷ La fase di progettazione e gestione dei nuovi prodotti trova formalizzazione nel combinato delle Normative di processo aziendali delle singole Unità Organizzative.





6.3 La qualità e l'adeguatezza di prodotti e servizi

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea pone particolare attenzione, nello sviluppo di prodotti e servizi finanziari, a mitigare i potenziali rischi di natura normativa e reputazionale. Tali rischi possono derivare da una mancata conformità alle normative vigenti, in tema di trasparenza, tutela della clientela e da uno scostamento degli stessi rispetto ai valori del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

L'offerta del Gruppo Iccrea verso la clientela, sotto la responsabilità della Capogruppo, si concretizza con l'ideazione, lo sviluppo e la realizzazione di tutte le attività di promozione e comunicazione dei prodotti, con l'obiettivo di fidelizzare e soddisfare la clientela e di massimizzare le quote di mercato sui diversi segmenti di operatività. A tali attività si affiancano anche la definizione e la promozione dell'immagine coordinata, della "Brand Architecture" e della "Brand Identity" del Gruppo Iccrea e delle singole società.

Le attività operative di competenza della Capogruppo sono svolte anche per le Società del perimetro diretto – ad eccezione di BCC Risparmio & Previdenza – che distribuiscono la propria offerta per il tramite del mercato BCC.

Altresì sono fondamentali la definizione e la gestione dei modelli e dei livelli di customer experience per i diversi segmenti commerciali, promuovendone l'adozione sulle Banche affiliate.

Inoltre, la c.d. product management governance (PMG) rappresenta l'insieme di attività di coordinamento e gestione di tutti i prodotti/servizi di competenza, garantendo una gestione integrata all'interno del Catalogo Prodotti di gruppo. Tale processo è definito all'interno di una Politica dedicata: la Politica di Product Management.

Nel 2019 per il Gruppo Iccrea, comprese le Società del perimetro diretto, è entrata in vigore la normativa Product Oversight Governance (POG). Si tratta di un unico modello operativo – definito dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea – per la gestione di prodotti e servizi, con l'obiettivo di assicurare omogeneità e creare sinergie all'interno del gruppo, considerando contestualmente le peculiarità locali e l'autonomia territoriale.

Il modello POG è disciplinato nella suddetta Politica di Product Management che include le disposizioni in materia di Product Approval. Esse assicurano, tra l'altro, il presidio delle attività rilevanti in materia di trasparenza dei prodotti e servizi lungo tutto il ciclo di vita del prodotto, ne disciplinano i dispositivi di governance e di controllo sui prodotti e servizi bancari rivolti alla clientela al dettaglio, introdotti da Banca d'Italia con le modifiche alle disposizioni di trasparenza.

Il nuovo regime di trasparenza, già in vigore dal 1° gennaio 2019 per Iccrea Banca e le Società del perimetro diretto del Gruppo Iccrea, ha previsto per le Banche di Credito Cooperativo una proroga dell'entrata in vigore fino al 1° gennaio 2020.

Inoltre, al fine di disciplinare in modo uniforme a livello di gruppo anche gli aspetti di Product Gover-



nance dei prodotti finanziari ed assicurativi, il Modello adottato è stata integrato con le disposizioni in materia MIFID 2 ed Insurance Distribution Directive (IDD)⁸.

Con particolare riferimento ai requisiti definiti dalla MiFID 2 (in materia di prestazione dei servizi di investimento, in vigore dal gennaio 2018) e a quelli definiti dalla direttiva PSD2 (in materia di servizi di pagamento, anch'essa in vigore dal gennaio 2018, con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo di un mercato dei pagamenti efficiente, sicuro e competitivo), la Capogruppo ha introdotto maggiori presidi a tutela degli investitori, con particolare attenzione agli obblighi informativi nel collocamento dei prodotti finanziari.

Pertanto, alla luce di quanto rappresentato, anche nell'ottica di attribuire i ruoli e le responsabilità tra le Banche e la Capogruppo, nel 2019 la Politica di Product Management è stata estesa alle Banche affiliate. Includendo in essa l'utilizzo di criteri differenziati in base alla rischiosità e complessità delle iniziative, che mirano a garantire un adeguato presidio e la storicizzazione delle stesse.

In tale contesto si colloca anche l'introduzione del Comitato Prodotti di Capogruppo, organismo consultivo infragruppo, che interviene nel processo decisionale rivolto agli organi deliberanti competenti, e del Comitato Sviluppo Prodotti, istituito all'interno di BCC Risparmio & Previdenza SGR (società del Gruppo dedicata alla gestione del risparmio).

Le funzioni di quest'ultimo Comitato sono:

- valutare – sulla base dell'analisi dei mercati, dell'evoluzione della normativa, nonché in coerenza con le politiche e le linee strategiche dettate dalla Capogruppo – l'opportunità di introdurre nuovi prodotti, servizi e nuove linee di business o di modificare quelli esistenti;

⁸ Già dal 2018, in conformità con la "Insurance Distribution Directive" (c.d. IDD), il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha approvato un framework complessivo ed univoco per la gestione delle attività legate alla distribuzione dei prodotti assicurativi. Tale framework si è tradotto nel documento dal titolo: "Politica di gruppo in materia di governo e controllo dei prodotti assicurativi", che presenta le principali linee guida, comuni a livello di gruppo, sui presidi in materia di Product Governance, applicabili alle Società del gruppo in qualità di "Distributore" di prodotti assicurativi non realizzati in proprio.





- fornire al Consiglio di Amministrazione della società, cui spetta la delibera finale, tutte le informazioni e le analisi necessarie per l'assunzione di scelte strategiche consapevoli.

Rimanendo in tema di qualità ed adeguatezza dei servizi, è partito nel gennaio 2019 il programma di evoluzione del sistema informativo target di BCC SI. Comprende i seguenti principali cantieri:

- evoluzione architeturale del sistema informativo, con l'obiettivo di migliorare l'esperienza utente delle Banche affiliate (unificando e ottimizzando il front-end); predisporre la componente di back-end a un'architettura a servizi per abilitarne le future evoluzioni; rafforzare gli strumenti di base del sistema con riferimento agli aspetti di sicurezza;
- dati e reporting, focalizzati sulla realizzazione del nuovo data-warehouse commerciale (DWH) e del reporting a supporto degli utilizzi specialistici per il mercato;
- front-end relazionale, per semplificare la gestione del rapporto con la clientela/controparti, la gestione dei contatti, l'attivazione della vendita, il monitoraggio delle performance e suggerire eventuali aree di miglioramento;
- realizzazione del nuovo motore per la generazione di iniziative multicanale e multistep integrato con i canali e-mail, SMS, landing page, internet banking, push notification, filiale, contact center e ATM;
- adeguamento del sistema informativo alla luce delle policy di gruppo in materia di credito;
- realizzazione della strategia sui canali digitali del Gruppo Iccrea.





6.4 L'attenzione costante ai bisogni dei clienti

Abbiamo analizzato nei paragrafi precedenti come la relazione con i clienti Institutional, Corporate e Retail viene gestita dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea attraverso canali di tipo tradizionale e digitale.

La partecipazione ed il coinvolgimento delle BCC alle iniziative di marketing risultano essere indispensabili per la riuscita delle stesse.

Anche la relazione con gli stakeholder si è consolidata grazie all'utilizzo della tecnologia e con incontri finalizzati a focalizzare meglio le esigenze della clientela. Nel corso del 2019, tramite streaming, sono state realizzate web conference interattive, sul canale Youtube del Gruppo Iccrea, su specifiche tematiche (ad es. garanzia FEI-Agritalia), che hanno collegato complessivamente oltre 100 BCC e registrato circa mille visualizzazioni.

Inoltre, la Convention annuale degli specialisti corporate, aperta a tutte le Banche affiliate al Gruppo Iccrea, ed i Corporate Banking Meeting (CBM), rivolti ai direttori generali delle BCC, incrementano le modalità di coinvolgimento delle BCC nelle iniziative di sviluppo e relazione.

La struttura dedicata della Capogruppo ha realizzato diverse indagini di soddisfazione, tra queste:

- la customer satisfaction sulla monetica e le carte di pagamento, articolata su diverse figure professionali all'interno delle BCC;
- la rilevazione dei bisogni bancari espressi dalla cosiddetta Generazione Z (giovani nella fascia di età 12-25 anni).

L'offerta del Gruppo Iccrea sulle carte di pagamento si articola su due brand specifici: CartaBCC e VentisCard. Al fine di definire una strategia vincente e performante sulle carte, sono state sentite tutte le BCC, articolando gli approfondimenti su ben 4 figure professionali. Questo ha reso possibile avere il contributo della banca con focus sull'ambito commerciale, tecnico-specialistico e direzionale.



Alcuni esempi di momenti di aggregazione periodici di sostegno e di diffusione delle iniziative

GRUPPI DI LAVORO MARKETTEAM

8 riunioni del gruppo nazionale e 6 incontri territoriali.

GRUPPI DI LAVORO DEDICATI AI SETTORI, C.D. CLUB

il club "agribusiness" conta 43 BCC iscritte, il club "estero" conta 78 BCC iscritte.

INTOUR INNOVATIVE TOURISM

con la partecipazione di 47 BCC (e la loro clientela) nei tre appuntamenti sul territorio.

SMALL MEDIUM ENTERPRISE TEAM

a cui hanno partecipato 160 referenti corporate delle BCC per gli incontri regionali, 23 rappresentanti per l'evento nazionale.





Sono stati interpellati tutti i direttori generali, responsabili monetica, responsabili marketing e i responsabili di filiale, per un totale di 3.000 persone.

In merito alla rilevazione dei bisogni bancari espressi dalla cosiddetta Generazione Z (giovani nella fascia di età 12-25 anni, sottodistinti in 3 cluster: 12-15 anni, 16-19 anni, 20-25 anni), tale clientela target riveste per il Gruppo Iccrea un forte potenziale attrattivo: una leva fondamentale per una crescita sostenibile di lungo periodo.

I comportamenti relativi al rapporto con gli strumenti di pagamento e l'autonomia decisionale sulla gestione del denaro hanno individuato 4 tipologie (dependent, beginner, beginner pro, advanced) di segmenti che richiamano di volta in volta esigenze e bisogni specifici, ma anche differenti approcci e strategie comportamentali per i quali realizzare offerte diversificate e ad hoc.





6.5 La gestione dei reclami

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha adottato una specifica normativa per la gestione dei reclami provenienti dai clienti e ha affidato la gestione degli stessi ad un apposito Ufficio Reclami, in seno all'Unità Organizzativa General Counsel, che assicura l'evasione dei reclami della clientela per la Capogruppo ed emana le linee guida per le società del perimetro diretto e per le Banche affiliate.

Nel settore specifico della monetica, la gestione dei reclami provenienti dai titolari delle carte è normata a livello comunitario dalla Direttiva 64/2007 (PSD1), modificata dalla successiva Direttiva 2366/2015 (PSD2), oltre, ovviamente, dalle disposizioni di dettaglio del legislatore nazionale e delle Autorità competenti in materia (ad es. Banca d'Italia).

Attualmente, i titolari di carta possono inviare reclami seguendo uno dei seguenti canali contrattualmente formalizzati: lettera indirizzata all'Ufficio reclami dell'Emittente Iccrea Banca; telematicamente all'indirizzo di posta elettronica certificata dedicato oppure, sempre telematicamente, ad un altro indirizzo di posta elettronica, non certificato.

Si precisa che tutti i reclami formalizzati dalla clientela, sia in forma scritta sia orale, sono portati a conoscenza dell'Ufficio Reclami, che è tenuto a riceverli, registrarli, istruirli ed evaderli, entro i tempi previsti dalla normativa vigente. Nel caso in cui i canali interni definiti dalla Banca non siano sufficienti alla risoluzione delle controversie, i clienti hanno la possibilità di rivolgersi all'Arbitro Bancario Finanziario (ABF), un sistema di risoluzione delle liti tra i clienti, le banche e gli altri intermediari che riguarda operazioni e servizi bancari e finanziari.





6.6 La trasparenza delle informazioni e la qualità di prodotti e servizi offerti

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea persegue la soddisfazione e il gradimento dei propri clienti, rispondendo alle loro esigenze finanziarie attraverso lo sviluppo continuo di servizi e prodotti innovativi di elevata qualità. Il Gruppo Iccrea è impegnato nell'instaurare un rapporto di fiducia reciproca con la clientela delle BCC, orientandolo ai principi di collaborazione, disponibilità, professionalità e trasparenza nel pieno rispetto delle normative vigenti.

Nel corso dell'anno di rendicontazione si sono registrati 2 casi di non conformità, che hanno dato luogo ad una sanzione (oltre ad una segnalazione). Più del 91% dei casi di non conformità registrati riguardano codici volontari.

Inoltre, in ambito normativo MIFID 2, la Capogruppo presidia:

- la determinazione dei target market degli strumenti finanziari funzionali ad un corretto collocamento dei prodotti finanziari da parte delle BCC alla clientela adeguata;
- le attività per la produzione delle informazioni sui costi e oneri per gli strumenti finanziari per assicurare alla clientela Retail delle BCC la trasparente rappresentazione dei costi collegati alle attività di investimento;
- il controllo riguardo la correttezza operativa e il rispetto delle regole di mercato da parte della clientela Retail, attraverso il supporto alle BCC nella rilevazione di eventuali comportamenti dei clienti non conformi alla normativa sugli abusi di mercato.





6.7 La tutela della privacy, la protezione dei dati e la cybersecurity

In ottemperanza alle normative nazionali in materia di privacy e protezione dei dati personali, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea dispone di una propria normativa interna, nella quale vengono identificati ruoli e responsabilità inerenti alla gestione delle operazioni di trattamento dei dati personali.

Le misure di sicurezza adottate dal Gruppo Iccrea si differenziano a seconda che il trattamento dei dati sia effettuato con o senza l'ausilio di strumenti elettronici, ovvero abbia ad oggetto dati sensibili o giudiziari degli interessati⁹.

Il Gruppo Iccrea provvede ad aggiornare periodicamente i documenti e le informative sulla privacy presenti sulla intranet aziendale, sul sito internet e a disposizione dei clienti, al fine di rispondere ai differenti mutamenti del contesto normativo di riferimento (in particolare, in conformità a quanto previsto dal Regolamento europeo 679/2016/UE General Data Protection Regulation-GDPR). In tal modo, assicura la conformità normativa delle Società del gruppo e delle BCC Affiliate. In particolare, il Gruppo Iccrea ha istituito una casella di posta elettronica, attraverso la quale gli stakeholder hanno la possibilità di segnalare al Data Protection Officer (DPO) del Gruppo Iccrea, eventuali violazioni della policy o richiedere informazioni aggiuntive sul tema della protezione dei dati personali.



⁹ Tra i documenti di normativa interna in materia di privacy, vi è anche la Policy relativa alla gestione dell'Anagrafe Clienti, che ha lo scopo di definire i principi e le linee guida relative al modello di governo, gestione e controllo dei processi anagrafici del Gruppo Iccrea, per tali intendendosi le attività volte alla identificazione, registrazione e controllo dei dati anagrafici delle controparti del Gruppo Iccrea.





Coerentemente con l'evoluzione digitale del mondo bancario e con l'emergere di nuovi rischi per la privacy e per i dati dei clienti, le Unità Organizzative che hanno la responsabilità delle attività operative in materia di sicurezza informatica assicurano il presidio delle connesse minacce per garantire la protezione delle risorse informatiche e delle informazioni gestite, tramite l'attuazione e la verifica di processi, presidi e misure di sicurezza informatica, in linea con le Policy del Gruppo in materia.

Inoltre, tenuto conto che i trend economici, demografici e geopolitici globali, uniti al rapido avanzamento tecnologico, stanno trasformando i tradizionali rischi, emerge con decisione la necessità di garantire ancora maggiormente la copertura e la mitigazione del cyber risk, sempre più rilevante in termini di impatto sulla reputazione aziendale. Il Gruppo Iccrea ha quindi avviato, dal 2017, un percorso volto a rafforzare gli strumenti a presidio di tale rischio. In particolare, questo processo è basato sui risultati di un'analisi approfondita del business delle differenti Società del gruppo, del mercato di riferimento e dell'intera infrastruttura tecnologica. Il processo ha anche l'obiettivo di porre in essere un sistema di copertura assicurativa; tale sistema è utile a ridurre l'esposizione del gruppo ai danni derivanti da eventi quali, ad esempio, il furto di dati sensibili e l'interruzione delle attività a seguito del blocco dei sistemi informatici. Il percorso intrapreso dal gruppo è stato esteso nel 2019 alle Società del perimetro diretto.

Nell'ambito del percorso di evoluzione della complessiva Risk Governance del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, è stata prevista l'estensione alle Banche affiliate del framework di IT Risk Management, già adottato dall'ex Gruppo Bancario Iccrea, identificando i necessari e opportuni passaggi evolutivi. Con riferimento a tale framework, assume rilevanza principale il modulo di IT Risk Self Assessment (IR-SA), il cui modello operativo è stato definito avendo a riferimento le tipiche fasi di un processo di gestione dei rischi: identificazione, valutazione e misurazione, attenuazione, monitoraggio, gestione e mitigazione dei rischi.





6.8 L'adozione di criteri di responsabilità nelle pratiche di finanziamento

La Capogruppo ha definito una politica in materia di concessione e perfezionamento del credito che individua i settori che, pur compresi tra le attività legali, non possono essere oggetto di finanziamento per motivi etici. Infatti, nella policy dedicata al credito e nelle altre disposizioni interne al gruppo (si veda, in ambito Anti-Money Laundering-AML, la Politica di Adeguata Verifica per le BCC affiliate approvata dal Consiglio di Amministrazione del 14 giugno 2019), sono state identificate quelle attività o settori economici che non possono essere oggetto di finanziamento (salvo eventuali deroghe da considerarsi comunque eccezionali) da parte del Consiglio di Amministrazione delle Società del perimetro diretto e delle Banche affiliate ovvero dai Soggetti/Organi deliberativi direzionali da questo delegati.

In particolare, si tratta dei settori legati:

- alla costruzione, distribuzione e commercializzazione di armi (con esclusione delle armi destinate alle attività sportive o ludiche), apparecchiature e sistemi utilizzabili esclusivamente ai fini bellici;
- alla costruzione, distribuzione e commercializzazione di apparecchiature per scommesse, video-poker, slot-machines, ecc., all'allestimento e gestione di sale giochi e scommesse;
- tutti i settori attinenti alla pornografia (sexy shop, editoria di settore, ecc.).

Eventuali operazioni in deroga verso i settori di cui sopra devono essere autorizzate dal CdA della Banca/Entità attraverso specifica delibera che dia evidenza delle motivazioni adeguate riguardo la loro percorribilità e necessità (ad esempio l'importanza dell'iniziativa per il tessuto economico, moralità dei soci, attività prevalente dell'impresa rispetto a quella ritenuta non finanziabile ecc.) e l'indicazione puntuale delle misure atte a contenere i rischi in materia AML. Resta fermo che la Funzione AML considera tali settori a rischio alto e in tal senso sono previste specifiche misure di verifica rafforzata nonché di rendicontazione verso la Funzione AML di Capogruppo delle eventuali deliberazioni assunte in deroga.



7. Gestione del personale





7.1 Le persone del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea

Solo grazie alle persone che ne fanno parte, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è in grado di raggiungere gli obiettivi prefissati. Il Gruppo Iccrea richiede alle collaboratrici e ai collaboratori di agire con professionalità, dedizione, lealtà, onestà e spirito di collaborazione, in linea con i principi e i valori di gruppo, fortemente orientati all'etica e all'integrità.

La gestione delle persone all'interno del gruppo è ispirata ai seguenti principi:

- favorire la crescita e lo sviluppo del personale, nel rispetto del principio delle pari opportunità;
- riconoscere e valorizzare le competenze dei propri dipendenti;
- garantire la tutela dell'integrità psico-fisica dei lavoratori e il rispetto della loro personalità morale;
- garantire la dignità di ciascuna persona e la prevenzione contro ogni forma di discriminazione.

Per promuovere concretamente tali principi, il Gruppo Iccrea organizza eventi tra i dipendenti con la partecipazione di qualificati interlocutori esterni. Il fine è di favorire il confronto sui temi della diversità, della cultura dell'integrazione e del rispetto come valori del Gruppo Iccrea.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea garantisce a tutti i dipendenti le stesse opportunità senza discriminazione alcuna nelle attività di selezione, assunzione, formazione, gestione, sviluppo e retribuzione. Contrasta qualsiasi tipo di differenziazione discriminatoria, di vessazione e di mobbing operata nei confronti del proprio personale. Garantisce, inoltre, alle persone di operare in un contesto lavorativo in grado di promuovere ed accrescere le capacità e il potenziale di ciascuno, attraverso la valorizzazione della diversità, l'inclusione e la tutela dell'equilibrio fra vita privata e vita professionale.

Tutte le assunzioni avvengono in linea con le prescrizioni di legge, dello Statuto dei Lavoratori e del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) applicabile. Inoltre, in materia di gestione del personale, il Gruppo Iccrea ha definito un proprio Codice Etico e di Comportamento, per la salvaguardia dei principi di reciproco rispetto, equo trattamento e meritocrazia, nonché l'impegno al contrasto di ogni forma di favoritismo, nepotismo o discriminazione.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea fa della tutela dei diritti umani un caposaldo garantito dall'adozione e dall'applicazione del Codice Etico e della Carta dei Valori del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea. La Capogruppo, le Società del perimetro diretto/indiretto e le BCC affiliate (che nel frattempo si stanno uniformando a tutti i riferimenti normativi di gruppo) corrispondono ai requisiti del D. Lgs. n. 231/2001.

Il gruppo si è dotato di una specifica Politica in materia di Sistemi Interni di Segnalazione delle Violazioni (c.d. whistleblowing) che rende possibile rivolgersi alle Unità Organizzative (UO) Risorse Umane, Audit e Compliance in caso di segnalazione. I fornitori, dal canto loro, hanno come riferimento la Centrale Acquisti di BCC Solutions. Su questo tema, nell'anno di rendicontazione, non si sono verificati casi di discriminazione.

Quanto alla formazione in questo ambito specifico, nel 2019, sono state dedicate 64 ore totali per approfondire le politiche e le procedure riguardanti tutti gli aspetti dei diritti umani rilevanti per l'attività





dell'organizzazione. L'attività ha riguardato lo 0,16% dei lavoratori del Gruppo Iccrea¹ (escluse le BCC affiliate, le Società del perimetro indiretto e BCC Beni Immobili).

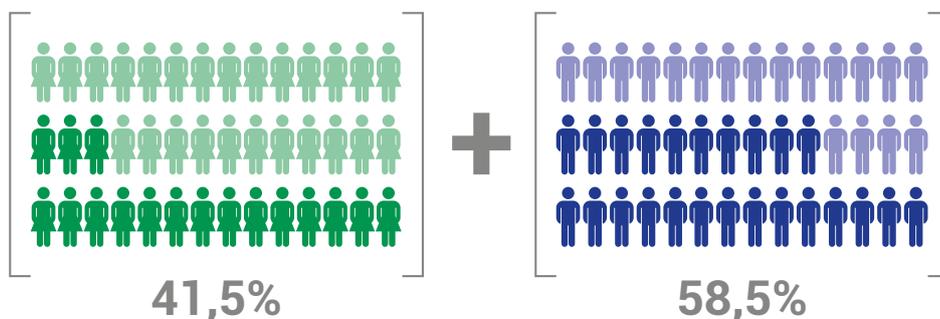
Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea crede nell'importanza del coinvolgimento del personale in un'ottica di crescita del senso di appartenenza e di sviluppo continuo, prevedendo momenti e strumenti di comunicazione, adattandoli alle specifiche esigenze dei soggetti interessati. A tal fine, il Gruppo Iccrea si impegna a riconoscere e valorizzare le competenze delle proprie risorse umane, mettendo a disposizione adeguati strumenti di formazione e aggiornamento professionale.

La costituzione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, avvenuta il 4 marzo 2019, ha determinato un impatto rilevante nella gestione del personale. Il rischio di indisponibilità delle competenze necessarie è stato fortemente mitigato grazie all'impegno nel ricoprire i ruoli previsti dall'avvio della nuova struttura organizzativa, selezionando le risorse necessarie prevalentemente all'interno del Gruppo Iccrea. Ciò anche al fine di massimizzare le sinergie organizzative e di costo, realizzando così la migliore sostenibilità complessiva.

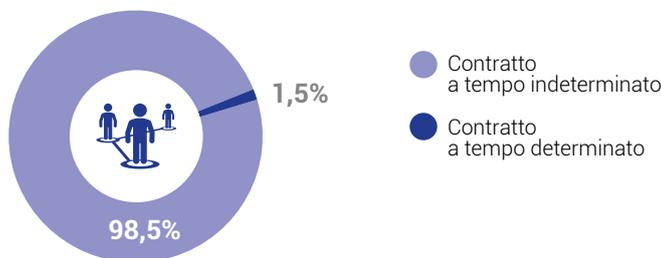
Dall'assunzione di Iccrea Banca SPA del ruolo di Capogruppo del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, nell'anno di rendicontazione, è proseguita l'operazione di accentramento delle Funzioni Aziendali di Controllo-FAC (i.e. Risk Management, Compliance, Audit e Antiriciclaggio). 393 persone, provenienti dai Presidi territoriali e dalle BCC associate, sono entrate a far parte del personale delle FAC della Capogruppo.

A chiusura dell'esercizio 2019, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si compone di **22.164 dipendenti**, di questi **il 41,52% è rappresentato da donne e il 98,5% del personale del Gruppo Iccrea ha un contratto a tempo indeterminato**, mentre **l'1,5% opera con contratto a tempo determinato**. Per maggiori dettagli si vedano le tabelle e i grafici riportati di seguito²:

DIPENDENTI PER GENERE



DIPENDENTI PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (INDETERMINATO VS DETERMINATO)



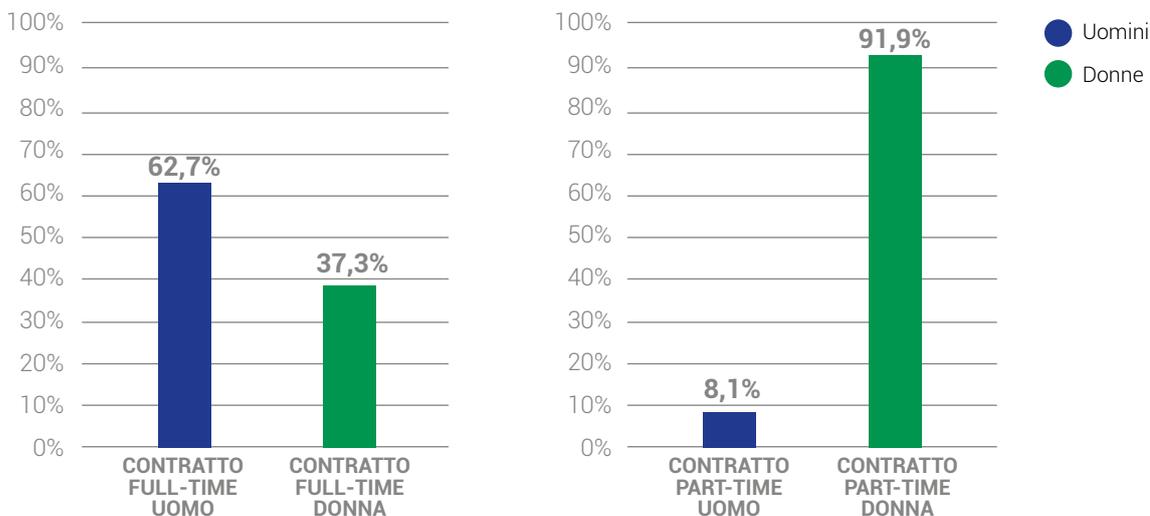
¹ Escluse le BCC affiliate, le Società del perimetro indiretto e BCC Beni Immobili. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del perimetro indiretto su citate e le BCC, invece, non sono disponibili i dati.

² Relativamente al perimetro di rendicontazione dei dati riportati nel presente paragrafo, si sottolinea l'esclusione di BCC Beni Immobili, in quanto l'Amministratore di quest'ultima (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca.





DIPENDENTI PER GENERE E PER TIPOLOGIA DI CONTRATTO (FULL-TIME VS PART-TIME)



GRUPPO ICCREA - 2019			
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	UOMO	DONNA	TOTALE
CONTRATTO A TEMPO DETERMINATO	174	154	328
CONTRATTO A TEMPO INDETERMINATO	12.789	9.047	21.836
TOTALE	12.963	9.201	22.164

GRUPPO ICCREA - 2019			
TIPOLOGIA DI CONTRATTO	UOMO	DONNA	TOTALE
CONTRATTO FULL-TIME	12.823	7.618	20.441
CONTRATTO PART-TIME	140	1.583	1.723
TOTALE	12.963	9.201	22.164

La creazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e il passaggio di risorse all'interno hanno comportato una elevata mobilità con ripercussioni su assunzioni e tassi di turnover. Riguardo a questi ultimi si è registrato un turnover complessivo in entrata pari al **6,4%** e un turnover in uscita del **5,3%**.

TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA PER GENERE E GRUPPO D'ETÀ

GRUPPO ICCREA			
TASSO DI TURNOVER IN ENTRATA	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	49,2%	40,5%	44,8%
TRA I 30 E I 50	6,0%	5,1%	5,6%
ETÀ SUPERIORE AI 50	4,1%	3,2%	3,8%
TOTALE	6,5%	6,2%	6,4%





TASSO DI TURNOVER IN USCITA PER GENERE E GRUPPO D'ETÀ

GRUPPO ICCREA			
TASSO DI TURNOVER IN USCITA	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	9,9%	8,6%	9,2%
TRA I 30 E I 50	4,2%	2,7%	3,5%
ETÀ SUPERIORE AI 50	8,6%	6,3%	7,9%
TOTALE	6,2%	3,9%	5,3%

NUOVI ASSUNTI PER GENERE E GRUPPO D'ETÀ

GRUPPO ICCREA			
NUMERO DEI NUOVI ASSUNTI	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	194	169	363
TRA I 30 E I 50	429	323	752
ETÀ SUPERIORE AI 50	222	79	301
TOTALE	845	571	1.416

DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO LA SOCIETÀ PER GENERE E GRUPPO D'ETÀ

GRUPPO ICCREA			
DIPENDENTI CHE HANNO LASCIATO IL GRUPPO	UOMO	DONNA	TOTALE
ETÀ INFERIORE AI 30	39	36	75
TRA I 30 E I 50	298	173	471
ETÀ SUPERIORE AI 50	465	154	619
TOTALE	802	363	1.165

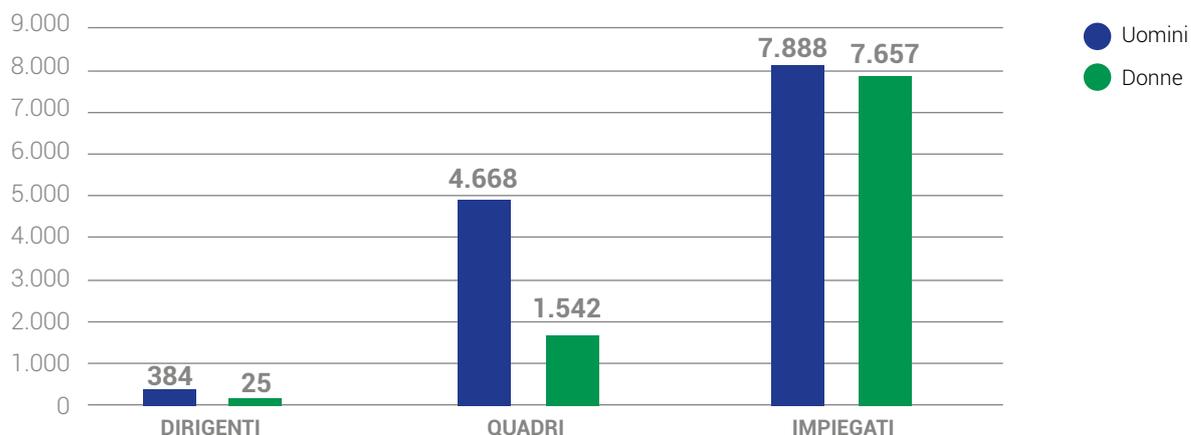
NUMERO DI DIPENDENTI PER CATEGORIA, GENERE E FASCIA D'ETÀ

GRUPPO ICCREA			
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	384	25	409
ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI	0	0	0
TRA I 30 E I 50 ANNI	68	7	75
ETÀ SUPERIORE AI 50	316	18	334
QUADRI	4.668	1.542	6.210
ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI	4	5	9
TRA I 30 E I 50 ANNI	1.839	751	2.590
ETÀ SUPERIORE AI 50	2.825	786	3.611
IMPIEGATI	7.888	7.657	15.545
ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI	390	412	802
TRA I 30 E I 50 ANNI	5.216	5.599	10.815
ETÀ SUPERIORE AI 50	2.282	1.646	3.928
TOTALE	12.940	9.224	22.164

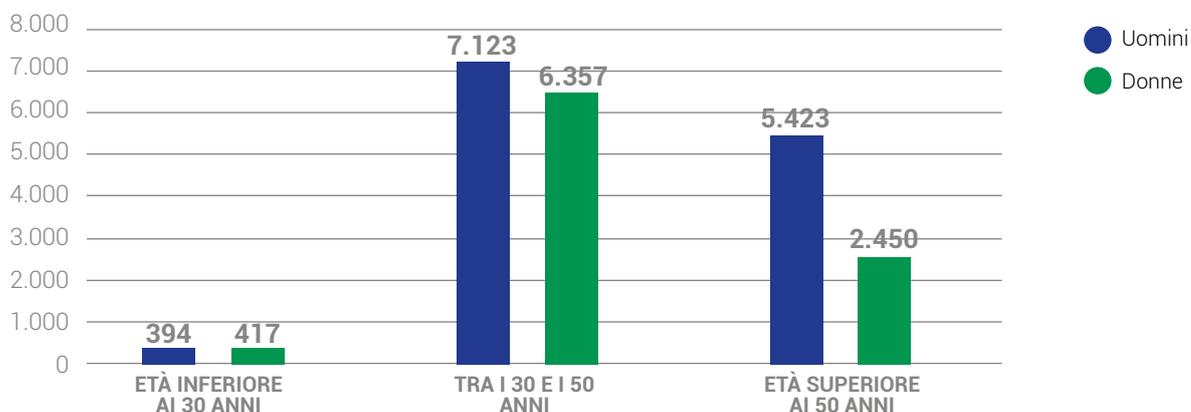




DIPENDENTI PER GENERE E CATEGORIA



DIPENDENTI PER GENERE E FASCIA D'ETÀ



PERCENTUALE DI DIPENDENTI PER CATEGORIA, GENERE E FASCIA D'ETÀ

GRUPPO ICCREA			
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	3,0%	0,3%	1,8%
ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI	0,0%	0,0%	0,0%
TRA I 30 E I 50 ANNI	0,5%	0,1%	0,3%
ETÀ SUPERIORE AI 50	2,5%	0,2%	1,5%
QUADRI	36,0%	16,7%	28,0%
ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI	0,0%	0,1%	0,0%
TRA I 30 E I 50 ANNI	14,2%	8,1%	11,7%
ETÀ SUPERIORE AI 50	21,8%	8,5%	16,3%
IMPIEGATI	61,0%	83,0%	70,2%
ETÀ INFERIORE AI 30 ANNI	3,0%	4,5%	3,6%
TRA I 30 E I 50 ANNI	40,4%	60,7%	48,9%
ETÀ SUPERIORE AI 50	17,6%	17,8%	17,7%





In tema di diversità di genere il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha aderito con convinzione alla **Carta "Donne in banca: valorizzare la diversità di genere"**.

L'iniziativa è stata promossa dall'Associazione Bancaria Italiana (ABI) ed è in linea con gli obiettivi aziendali inclusi nel Piano di Sostenibilità (approvato 31 marzo 2020) e con il contesto esterno. Tale Carta intende valorizzare la parità di trattamento e di opportunità tra i generi all'interno delle organizzazioni aziendali. I firmatari si impegnano, in coerenza con le proprie specificità, dimensionali e operative, a valorizzare nelle proprie politiche aziendali i seguenti principi per le pari opportunità:

- promuovere costantemente un ambiente di lavoro inclusivo e aperto ai valori della diversità, anche di genere;
- rafforzare le modalità di selezione e sviluppo idonee a promuovere le pari opportunità di genere in tutta l'organizzazione aziendale, anche al fine di far emergere le candidature femminili qualificate nel caso in cui siano carenti;
- diffondere la piena ed effettiva partecipazione femminile con particolare riferimento alle posizioni più elevate, in un ambito aziendale orientato a ogni livello alle pari opportunità di ruolo e parità di trattamento;
- impegnarsi a promuovere la parità di genere anche al di fuori della banca e a beneficio delle comunità di riferimento;
- realizzare opportune iniziative per indirizzare e valorizzare le proprie politiche aziendali in materia di parità di genere – anche attraverso testimonianze e attività di sensibilizzazione sulle motivazioni e sui benefici attesi – sotto la responsabilità di figure di alto livello.

iDEE, Associazione delle donne del Credito Cooperativo



Associazione delle donne del Credito Cooperativo

L'Associazione, nata nel 2004, ha come finalità la promozione del contributo delle donne del Credito Cooperativo attraverso

l'apporto di solidarietà e cultura tra le associate, al fine di rafforzare la presenza femminile nella gestione del sistema del Credito Cooperativo e, in linea con la strategia dello stesso, la valorizzazione dell'identità e centralità della persona. Gli obiettivi dell'Associazione avranno impatti: a livello individuale, in termini di arricchimento professionale e personale; a livello aziendale, in termini di trasferimento di sensibilità, competenze e best practices a beneficio della banca ma anche del territorio e delle comunità locali; a livello di sistema, in termini di valorizzazione del contributo delle donne alla definizione delle politiche del Credito Cooperativo.





7.2 La remunerazione del personale

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha un sistema retributivo volto ad attrarre, motivare e valorizzare le persone dotate delle qualità professionali richieste dalle continue sfide che il settore impone. Tale sistema è strutturato secondo principi di equità, trasparenza e correttezza.

Il Gruppo Iccrea definisce le politiche di remunerazione e di incentivazione nel rispetto della normativa e garantisce che i sistemi di remunerazione siano di supporto alla creazione di idonee condizioni, per la realizzazione professionale di tutti i dipendenti. La valorizzazione delle potenzialità dei singoli si sostanzia con processi efficaci, equi e trasparenti, finalizzati a favorire, riconoscere e premiare le competenze professionali nonché il loro sviluppo. Dette politiche sono valide per la Capogruppo, le Società partecipate e le BCC affiliate.

Le Politiche di remunerazione del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea sono coerenti con la prudente gestione del rischio e con gli obiettivi di lungo periodo, disponendo un corretto bilanciamento tra le componenti fisse e quelle variabili a breve e medio-lungo termine della remunerazione. Esse determinano fra l'altro:

- il limite massimo applicabile al rapporto tra componente di remunerazione fissa e componente di remunerazione variabile;
- che per la componente variabile le condizioni di accesso ai sistemi di incentivazione del perimetro diretto e delle Banche affiliate sono in coerenza con quelle definite dalla Capogruppo, funzionali anche all'applicazione dei meccanismi di correzione ex-post;
- i criteri per il compenso da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione anticipata della carica, ivi compresi i limiti fissati a detto compenso in termini di annualità della remunerazione fissa e l'ammontare massimo che ne deriva dalla loro applicazione.

Con riferimento al perimetro diretto, le Politiche sono approvate dall'Assemblea ordinaria della Capogruppo su proposta del Consiglio di Amministrazione. Tali Politiche sono adottate dalle altre società attraverso la formale delibera delle rispettive Assemblee per le Banche e le Società di Gestione del Risparmio (SGR), nonché degli eventuali diversi organi competenti per le altre società.

Inoltre, le Politiche si applicano alle BCC affiliate che sono responsabili del rispetto della normativa ad esse direttamente riferibile, secondo il principio di proporzionalità e, della corretta attuazione degli indirizzi forniti dalla Capogruppo. Le BCC affiliate declinano gli indirizzi della Capogruppo in un proprio documento che viene sottoposto alla delibera e approvazione degli organi competenti.

Nel corso del 2019, il Gruppo Iccrea ha introdotto:

- la previsione di una politica sul processo di identificazione del personale più rilevante a livello consolidato;
- la revisione delle condizioni di accesso (c.d. cancelli) alla remunerazione variabile a livello consolidato e aziendale;
- la ridefinizione dei meccanismi di erogazione della remunerazione variabile del personale più rilevante, tra cui la soglia di materialità, l'importo considerato particolarmente elevato e le percentuali della quota in strumenti finanziari e della quota differita e il periodo di differimento;
- l'aggiornamento della disciplina sugli importi da accordare in caso di conclusione anticipata del rapporto di lavoro o di cessazione dalla carica.





Attraverso le Politiche Società e Banche appartenenti al Gruppo Iccrea si propongono di:

- promuovere il raggiungimento di obiettivi dimensionali, di contenimento del rischio, di miglioramento organizzativo e, quindi, dell'insieme dei risultati previsti dalla Strategia di gruppo di lungo periodo;
- assicurare la partecipazione attiva del personale più rilevante e del restante personale del gruppo al perseguimento degli obiettivi economico-patrimoniali e commerciali, in linea con i profili di rischio definiti.

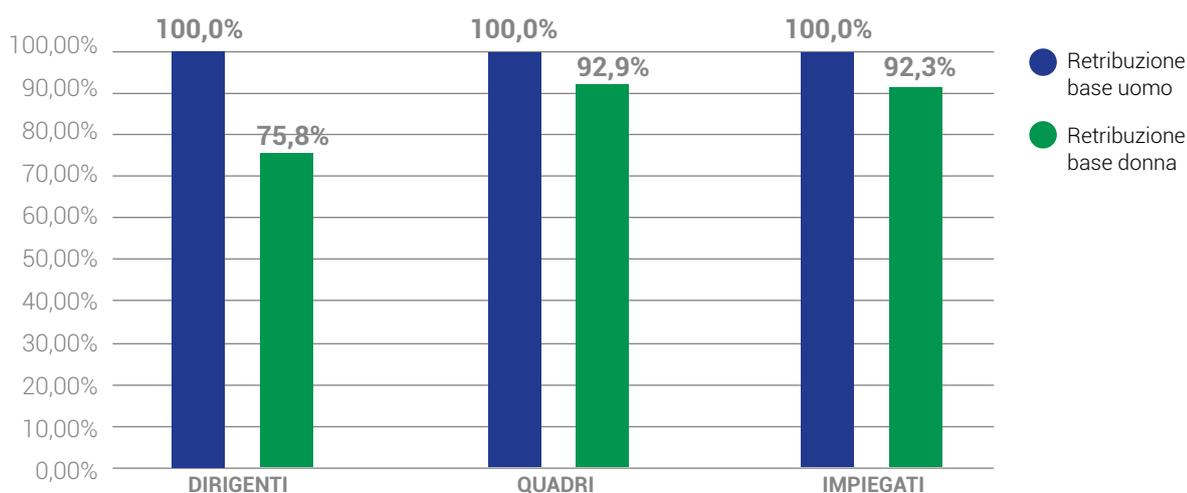
La Politica di remunerazione e incentivazione delle posizioni rilevanti del Gruppo Iccrea si basa sul sistema di analisi e valutazione delle posizioni organizzative. Le categorie individuate sono quelle previste dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL) per i quadri direttivi, per il personale delle aree professionali e quelle specifiche (sempre previste dal CCNL) per i dirigenti delle Banche di Credito Cooperativo. Si sottolinea, inoltre, che il Credito Cooperativo ha uno specifico CCNL, differente dal resto del settore bancario.

Il sistema di remunerazione definito dal Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è costituito da una componente fissa ed una variabile. Per quella fissa, il Gruppo Iccrea rimanda alle voci previste dalla contrattazione collettiva nazionale. La componente variabile è, invece, caratterizzata dalla presenza di un sistema incentivante annuale, definito per le differenti categorie dei dipendenti, che permette l'erogazione di un bonus legato al raggiungimento degli obiettivi di performance definiti. Inoltre, per i dipendenti che non rientrano nella categoria del personale rilevante, le retribuzioni sono determinate sulla base delle previsioni del Contratto Collettivo delle Banche di Credito Cooperativo, nonché del contratto di secondo livello (CIA) previsto dalla normativa vigente.

Tale sistema incentivante ha lo scopo di stimolare la motivazione delle persone al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento predeterminati. Consente, poi, al Gruppo Iccrea di premiare il personale che ha contribuito maggiormente al raggiungimento degli obiettivi aziendali in coerenza con i piani strategici aziendali.

Di seguito si riportano in dettaglio le caratteristiche della remunerazione per genere³.

GENDER GAP PER RETRIBUZIONE BASE

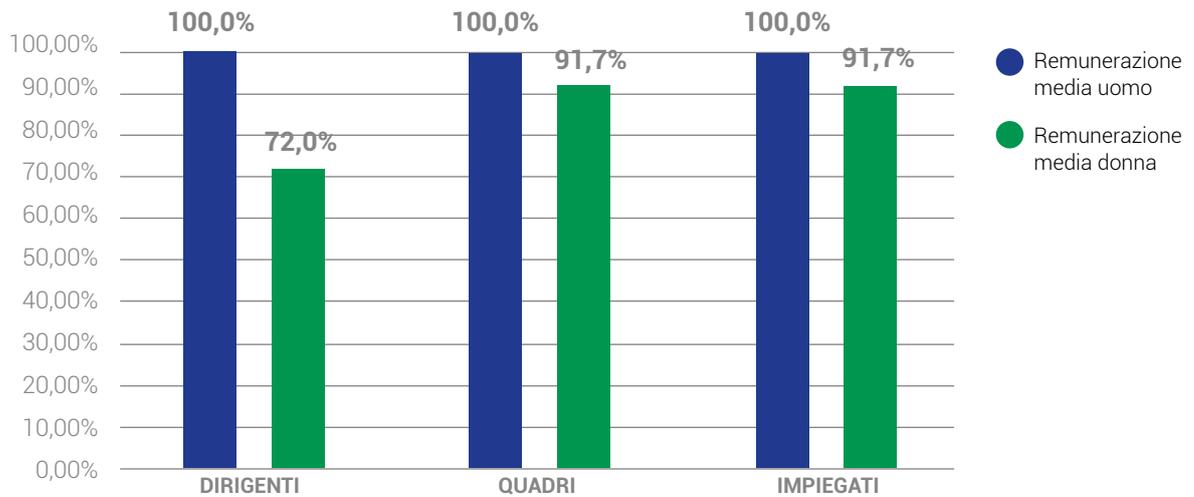


³ Relativamente al perimetro di rendicontazione dei dati presentati nel presente paragrafo, si sottolinea l'esclusione di BCC Beni Immobili, in quanto l'Amministratore di quest'ultima (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca.





GENDER GAP PER REMUNERAZIONE MEDIA



La gestione delle relazioni con le parti sociali avviene nel rispetto delle procedure di informazione e consultazione previste dalla legge e dalla contrattazione collettiva sia nazionale sia integrativa (art. 11 bis 22 CCNL/Contratti integrativi).

Il periodo minimo di preavviso generalmente comunicato ai dipendenti e ai loro rappresentanti, prima di cambiamenti operativi significativi che potrebbero avere effetti considerevoli sui lavoratori, è definito dal CCNL in 2 settimane.

In forza dell'art. 11 bis del Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro la Capogruppo gestisce le relazioni sindacali anche per le BCC aderenti. Nell'Area Chief Human Resources Officer è stata appositamente creata l'Unità Organizzativa (UO) Relazioni Industriali, People Care e Amministrazione del Personale, all'interno della quale è prevista la specifica Unità Organizzativa Relazioni Industriali. Quest'ultima UO gestisce le relazioni con le parti sociali per la Capogruppo, per le Società collegate e controllate, per le BCC aderenti.

Come anticipato, il Gruppo Icrea ha istituito il Comitato Infragruppo per la Salute e Sicurezza sul Lavoro: il Comitato ha un ruolo di coordinamento per le Società in relazione alle regole di applicazione del sistema di gestione. Il Comitato coordina e gestisce le attività finalizzate all'ottenimento dell'attestazione di conformità da parte dell'Ente terzo (DNW-GL).

Tale Comitato è presieduto dal subdelegato per la Sicurezza sul lavoro di BCC Solutions, delle Società del perimetro e vi partecipano i Responsabili del Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro (RSGSL) delle Società del perimetro diretto. Attualmente i RSGSL presenti in Comitato sono



Retribuzione a parità di inquadramento

DIRIGENTE

Un uomo percepisce il:

- **24,2%** in più di retribuzione base
- **28%** in più di remunerazione media rispetto a una donna.

QUADRO DIRETTIVO

Un uomo percepisce il:

- **7,1%** in più di retribuzione base
- **8,3%** in più di remunerazione media rispetto a una donna.

IMPIEGATO

Un uomo percepisce:

- **7,7%** in più di retribuzione base
- **8,3%** in più di remunerazione media rispetto a una donna.





10, 6 uomini e 4 donne, e la totalità dei dipendenti della Capogruppo e delle Società del perimetro diretto (esclusa BCC Beni Immobili) vi sono rappresentati.

Per quanto riguarda gli accordi a livello locale gli stessi prevedono:

- un osservatorio aziendale con riferimento alle condizioni igienico-ambientali nei posti di lavoro;
- la partecipazione dei rappresentanti dei lavoratori a ispezioni, audit inerenti alla salute, alla sicurezza e alle indagini sugli incidenti;
- formazione;
- equipaggiamento per la protezione personale;
- meccanismi di reclamo;
- il diritto di rifiutare lavori non sicuri;
- ispezioni periodiche.

Gli accordi a livello globale generalmente prevedono temi quali:

- conformità con i principi dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro (OIL);
- assetti o strutture per la risoluzione dei problemi;
- impegni su obiettivi di performance o sul livello delle pratiche da adottare, compresi totalmente gli aspetti di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Anche nel 2019 si sono completate con successo le attività per l'attestazione di conformità del Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, coordinate dalla UO Health & Safety Environment (HSE) di BCC Solutions.

Nel 2019 il perimetro è stato ampliato ai Presidi territoriali, anche in relazione alla presenza di alcuni dipendenti di Iccrea Banca distaccati presso le BCC. Il percorso di verifica non ha riscontrato non conformità.

A dicembre 2019, BCC Sistemi Informatici ha approvato le procedure del Sistema di Gestione e la nomina del responsabile del SGSL, attività propedeutiche all'ingresso nel perimetro UNI INAIL.

È stata così assicurata l'esigenza della responsabilità amministrativa delle Società in perimetro ai fini del D. Lgs. n. 231/2001 oltre ad uno sconto sulle tariffe INAIL.





7.3 La formazione e lo sviluppo dei dipendenti

Al di là della continua evoluzione tecnologica dei servizi bancari e della trasformazione delle normative di settore, il Gruppo Iccrea ritiene fondamentale per i propri dipendenti lo sviluppo delle competenze e la loro crescita professionale.

Le Unità Organizzative preposte definiscono le politiche di formazione e di crescita del personale, in accordo con gli obiettivi strategici del Gruppo Iccrea e delle singole Società e ne garantiscono l'adozione coerente.

La funzione Human Resources (HR) ha la responsabilità di garantire lo sviluppo e la crescita del capitale umano in coerenza con i piani di evoluzione strategica del gruppo. Le attività vengono realizzate attraverso iniziative di sviluppo delle competenze, delle conoscenze e delle capacità necessarie di tutto il personale della Capogruppo e delle Società del perimetro di direzione e coordinamento. La funzione garantisce il soddisfacimento dei fabbisogni di aggiornamento e formazione del personale del Gruppo Iccrea. Inoltre, si occupa della gestione delle attività di formazione tecnico-specialistica, obbligatoria e comportamentale. Le iniziative di formazione destinate ai dipendenti del perimetro diretto del gruppo sono riconducibili a due principali categorie, a seconda del promotore dell'iniziativa, delle relative modalità di gestione e della finalità:

- la formazione in-house in cui le iniziative di formazione e sviluppo vengono ideate, pianificate ed erogate internamente alla Capogruppo in collaborazione con i vari fornitori. Tale formazione è finalizzata a creare una cultura comune e trasversale sui diversi temi;





- la formazione esternalizzata, di cui fanno parte quei corsi, convegni, seminari, workshop, webinar, ecc. promossi ed erogati autonomamente dai vari enti di formazione esterni, attraverso propri canali. Questa formazione è finalizzata a creare competenze verticali e ad assicurare l'introduzione in azienda di visioni e temi innovativi.

Rispetto al primo filone, la definizione del piano formativo tiene conto delle indicazioni provenienti dai responsabili e specialisti di area e, viene definito principalmente sulla base dei risultati del censimento dei fabbisogni formativi. Nell'ambito di questo processo i responsabili sono chiamati ad indicare le aree formative e/o i corsi per i propri collaboratori. La funzione preposta alla Formazione analizza i dati raccolti e sulla base di questi, struttura un piano formativo coerente con le priorità strategiche e in linea con la sostenibilità del budget che verrà approvato.

Viene definito un calendario contenente le date in cui effettuare le edizioni dei corsi scelti. La funzione preposta si occupa, quindi, della progettazione, programmazione e organizzazione dei corsi, interfacciandosi con i fornitori e gestendo gli aspetti logistici e organizzativi per ogni edizione.

Per quanto riguarda le iniziative di sviluppo, in linea con le strategie indicate dai vertici aziendali, vengono definiti centralmente gli obiettivi di sviluppo del capitale umano e conseguentemente i percorsi e le attività che si ritengono più funzionali ed efficaci al loro raggiungimento. La struttura preposta individua i destinatari, le iniziative da mettere in campo e cura, anche con il supporto di partner esterni, la progettazione e l'erogazione delle attività.

Nell'ottica di favorire l'integrazione tra le risorse appartenenti alle diverse aziende del Gruppo, là dove possibile in base ai vincoli organizzativi, logistici ed economici, si strutturano le attività in modo da coinvolgere trasversalmente il personale di Società diverse.

€ 1.442.000
RISORSE ECONOMICHE
PER ATTIVITÀ
DI FORMAZIONE
E SVILUPPO



Il monitoraggio dell'efficacia delle attività formative viene effettuato attraverso la somministrazione di questionari di feedback, riguardanti sia gli aspetti didattici che quelli logistico-organizzativi. I dati vengono analizzati al fine di implementare eventuali azioni di miglioramento o come spunto per la progettazione di ulteriori attività.

È in corso di realizzazione la mappatura delle famiglie e dei profili professionali, che avrà come output i profili di ruolo, corredati dalle conoscenze tecniche, dalle capacità e dai relativi livelli attesi. L'attività interesserà tanto le Società del perimetro diretto, quanto i profili commerciali operanti presso le Banche sul territorio. Una volta effettuata la valutazione delle competenze attualmente disponibili e individuati i gap rispetto alle

attese, verranno adottati appositi programmi di riqualificazione, consolidamento e/o acquisizione di nuove competenze.

Verranno, inoltre, definite le iniziative per la gestione della fase finale della carriera, cercando di coniugare azioni di supporto, accompagnamento e valorizzazione delle competenze maturate.

Le risorse economiche per attività di formazione e sviluppo ammontano, nel corso del 2019, a circa **€ 1.442.000** (sono escluse dal computo le risorse impegnate per Banca Sviluppo).

Nelle tabelle che seguono, sono riportati i dati relativi alla formazione.

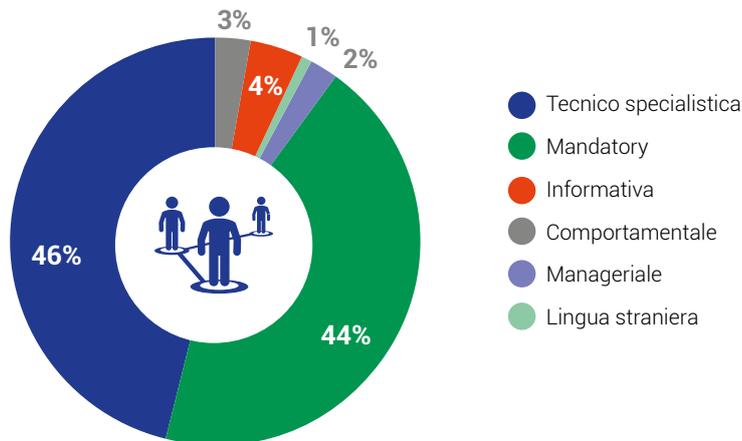




ORE DI FORMAZIONE EROGATE AI DIPENDENTI PER GENERE E LIVELLO*

GRUPPO ICCREA			
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	11.893	2.045	13.938
QUADRI	251.168	77.090	328.258
IMPIEGATI	399.172	360.726	759.898
TOTALE	662.233	439.861	1.102.094

ORE TOTALI DI FORMAZIONE PER TIPOLOGIA*



NUMERO DI DIPENDENTI COINVOLTI NELLE ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, PER GENERE E LIVELLO*

GRUPPO ICCREA			
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	408	43	451
QUADRI	6.003	2.073	8.076
IMPIEGATI	10.115	8.244	18.359
TOTALE	16.526	10.360	26.886

ORE MEDIE DI FORMAZIONE PER GENERE E LIVELLO SUL TOTALE DEI DIPENDENTI*

GRUPPO ICCREA			
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	31	82	34
QUADRI	54	50	53
IMPIEGATI	51	47	49
TOTALE	51	48	50

* Relativamente al perimetro di rendicontazione dei dati presentati nel presente paragrafo, si sottolinea l'esclusione di BCC Beni Immobili, Coopersistem Soc. Coop., Sigest SRL, Sinergia SCARL. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del perimetro indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.





Inoltre, si rendicontano i dati sui riscontri forniti ai dipendenti relativi ai processi di sviluppo della carriera:

NUMERO DI DIPENDENTI CHE HANNO RICEVUTO RAPPORTI SUI RISULTATI E SULLO SVILUPPO DELLA CARRIERA*

GRUPPO ICCREA			
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	50	3	53
QUADRI	1.571	510	2.081
IMPIEGATI	2.461	2.597	5.058
TOTALE	4.082	3.110	7.192

PERCENTUALE DI DIPENDENTI CHE HA RICEVUTO RAPPORTI REGOLARI SUI RISULTATI E SULLO SVILUPPO DELLA CARRIERA DURANTE IL PERIODO DI RENDICONTAZIONE, PER GENERE E CATEGORIA DIPENDENTE*

GRUPPO ICCREA			
CATEGORIA DI DIPENDENTI	UOMO	DONNA	TOTALE
DIRIGENTI	13%	12%	13%
QUADRI	34%	33%	34%
IMPIEGATI	32%	35%	33%
TOTALE	32%	34%	33%

* Relativamente al perimetro di rendicontazione dei dati presentati nel presente paragrafo, si sottolinea l'esclusione di BCC Beni Immobili, Coopersystem Soc. Coop., Sigest SRL, Sinergia SCARL. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del perimetro indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.





7.4 L'attenzione ai dipendenti e People Care

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha istituito una struttura specifica con lo scopo di sviluppare un sistema di attenzione e cura rivolto ai dipendenti del Gruppo Iccrea. La finalità della UO è di promuovere il benessere delle persone e migliorare l'equilibrio tra vita professionale e vita privata. Inoltre, il Gruppo Iccrea prevede il versamento di una quota della retribuzione dei dipendenti a due istituti. Il primo è il **Fondo Pensione Nazionale** orientato verso investimenti sostenibili, e il secondo è **Cassa Mutua Nazionale**, un Fondo Sanitario costituito con accordo sindacale nell'ambito della contrattazione collettiva nazionale, sottoscritta da Federcasse.

In particolare, Cassa Mutua Nazionale ha come scopo istituzionale l'erogazione ai propri iscritti di prestazioni sanitarie, in generale sotto forma di rimborso delle spese sostenute. Le prestazioni sono garantite ai dipendenti ed ai componenti del loro nucleo familiare; i dipendenti possono rimanere iscritti, insieme ai familiari, anche negli anni della pensione. Nell'anno di rendicontazione, 7.426 sono stati destinatari di tali prestazioni, divisi tra dipendenti in servizio (n. 3.126) e familiari (n. 4.297). Circa il 57% di essi ha effettivamente beneficiato delle prestazioni (n. 4.206). Relativamente agli importi erogati, nel 2019 le prestazioni sono state pari a oltre 2,6 milioni di euro, mentre le entrate da contribuzione sono state pari a circa 2,3 milioni di euro. Al momento non tutti i dipendenti del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea fruiscono dei servizi di Cassa Mutua. Alcune Banche affiliate fanno infatti riferimento ad altri istituti per l'erogazione delle prestazioni sanitarie.

In generale, le BCC forniscono ai propri dipendenti a tempo indeterminato, determinato e in part-time, **benefit (finanziari e non)** che includono l'assicurazione sulla vita, l'assistenza sanitaria, la copertura della disabilità/invalidità e altri benefit.

Si riportano di seguito le iniziative che il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea mette in campo nell'ottica del benessere dei dipendenti.



7. Gestione del personale

7.4 L'attenzione ai dipendenti e People Care



ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2019	DESTINATARI INIZIATIVE
PREMIO DI RISULTATO (PDR)-DAL CONTO WELFARE AL CONTO PERBENE (NATO NELL'OTTOBRE DEL 2019)	I dipendenti che scelgono di destinare il proprio PDR al Conto Welfare/Conto PerBene beneficiano della detassazione del premio e di un incentivo aziendale. Possono gestire i propri flexible benefits tramite il portale Easy Welfare.	717 dipendenti	Tutti i dipendenti di Iccrea Banca e delle Società del perimetro diretto.
CONVENZIONI			
CORPORATE BENEFITS - PORTALE DELLE CONVENZIONI GBI PEOPLE CARE	Il People Care offre ai propri dipendenti e ai loro familiari numerose Convenzioni che dal 2018 sono disponibili su un portale dedicato.	291 Convenzioni, incluse le Convenzioni di Iccrea Banca e le Società del perimetro diretto	Tutti i dipendenti di Iccrea Banca e delle Società del perimetro diretto.
CONSULENZA ASSICURATIVA	<p>La Consulenza Assicurativa, in collaborazione con primari partner assicurativi, è attiva dal mese di dicembre 2018 nelle sedi di Roma (via Lucrezia Romana e via Carucci) e nel 2019 è stata estesa anche a due sedi di Milano (via Esterle e Peschiera Borromeo).</p> <p>Il servizio prevede una scontistica dedicata e la possibilità di rateizzare il premio assicurativo a tasso zero.</p> <p>Le condizioni offerte sono valide anche per i familiari dei dipendenti (risultanti dallo stato di famiglia e conviventi di fatto), nonché per il personale in quiescenza.</p>	Attiva nel 2019 nelle due sedi di Roma e in due sedi di Milano.	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma (via Lucrezia Romana e via Carucci) e nelle due sedi di Milano (via Esterle e Peschiera Borromeo).
SMART WORKING	<p>Per smart working o lavoro agile si intende lo svolgimento della prestazione lavorativa secondo una modalità flessibile e destrutturata, sia rispetto ai tempi che al luogo nel quale viene eseguita. Fermo restando il rispetto della durata massima dell'orario di lavoro e degli istituti contrattuali. Dopo il progetto pilota iniziato nel novembre 2017, dal 2018 il progetto è andato a pieno regime con la possibilità di concedere lo smart working fino a 400 dipendenti (Politica in materia di smart working, GBI-POL-HR-06-R02).</p> <p>Sistema totalmente decollato nel 2020, per fronteggiare la pandemia legata all'emergenza Covid-19 (si veda l'appendice).</p>	253 dipendenti.	Tutti i dipendenti di Iccrea Banca e le Società del perimetro diretto.
FAMIGLIA			
ITALIAN MODEL UNITED NATIONS (IMUN)	IMUN è la più grande simulazione di processi diplomatici organizzata in Italia, dedicata agli studenti delle scuole medie superiori. Dal 2017 Iccrea Banca offre la possibilità ai figli dei propri dipendenti di partecipare gratuitamente al progetto IMUN. Sostenendo i costi di iscrizione al programma e assegnando agli studenti più meritevoli 3 borse di studio per partecipare ai lavori diplomatici internazionali del Global Citizens Model United Nations (GCMUN), che si svolgono ogni anno a New York, presso il Palazzo di Vetro, sede dell'Organizzazione delle Nazioni Unite (ONU).	Nell'ambito del progetto sono state finanziate 100 quote di partecipazione all'IMUN su tutto il territorio nazionale (Roma, Milano, Venezia, Bari, Catania, Napoli, Palermo, Torino).	Tutti i figli dei dipendenti del Gruppo Iccrea, delle scuole medie superiori (14-18 anni).





ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2019	DESTINATARI INIZIATIVE
ASILO NIDO AZIENDALE (VIA LUCREZIA ROMANA, ROMA)	Servizio di Asilo Nido Aziendale – attivo nei pressi della sede di Roma dal 2017 – riservato esclusivamente ai figli dei dipendenti delle società del Gruppo Iccrea, con retta mensile agevolata.	30 iscritti.	Tutti i figli – da 0 a 3 anni – dei dipendenti del Gruppo Iccrea che lavorano nella sede di Roma.
IN UFFICIO CON MAMMA E PAPA' (VIA LUCREZIA ROMANA)	Evento svoltosi nel settembre 2019, dedicato alle famiglie del Gruppo Iccrea. Sono state organizzate attività didattiche e ludiche, suddivise per fasce di età e incentrate sul tema "Bambini e Natura". L'iniziativa ha consentito ai figli dei dipendenti di visitare gli uffici dei genitori. L'evento ha coinvolto circa 500 persone.	170 bambini iscritti.	Tutti i figli dei dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma, di età compresa tra 0 e 13 anni.
CENTRO ITALIANO AIUTI ALL'INFANZIA (CIAI)- SPAZIO ASCOLTO ATTIVO (SEDI DI ROMA, VIA LUCREZIA ROMANA, MILANO, VIA ESTERLE E PESCHIERA BORROMEO)	Lo Spazio Ascolto Attivo è un luogo dove confrontarsi con uno psicologo professionista sulle difficoltà che possono nascere in uno specifico momento di vita, in famiglia o al lavoro, oppure per approfondire le tematiche relative all'adozione internazionale, con la possibilità di ricevere orientamento e supporto. Dal mese di gennaio 2019 è attivo il servizio di Spazio Ascolto per le neomamme e i neopapà, rivolto ai genitori di bimbi fino a 3 anni. È un servizio gratuito di ascolto, orientamento, relazione d'aiuto per i dipendenti del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.	Ne hanno usufruito 39 persone, di cui 31 donne e 8 uomini: - 22 persone si sono avvalse di un pacchetto di 5 colloqui; - 17 persone hanno utilizzato lo Spazio Ascolto Attivo per un numero inferiore a 5 colloqui e proseguiranno nel corso del 2020; - 151 colloqui totali.	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
PRODOTTO ETICO DI FINANZIAMENTO CREATO IN COLLABORAZIONE CON BCC CREDITO AL CONSUMO E CONCESSIONE DI FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER DIPENDENTI CHE INTRAPRENDONO IL PERCORSO DI ADOZIONE	Nell'ambito del Progetto Spazio Ascolto Attivo e nello specifico sul tema delle adozioni, grazie alla collaborazione con BCC Credito al Consumo, è stato predisposto un prodotto etico di finanziamento per le spese necessarie per le adozioni, proposto al mercato attraverso il Centro Italiano Aiuti all'Infanzia (CIAI) e aperto anche ai dipendenti del Gruppo Iccrea a condizioni vantaggiose.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
FINANZIAMENTO AD IMPATTO SOCIALE, CREATO IN COLLABORAZIONE CON BANCA SVILUPPO, PER LA CONCESSIONE DI MUTUI IPOTECARI E CHIROGRAFARI A CONDIZIONI AGEVOLATE, A FAVORE DI TUTTI I DIPENDENTI DEL GRUPPO ICCREA	Messa a disposizione di strumenti finanziari sociali, per l'accesso a mutui ipotecari e chirografari con condizioni agevolate, a favore di tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea, erogati attraverso gli sportelli di Banca Sviluppo.	163 finanziamenti agevolati erogati	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea
CONSULENZA LEGALE	Il servizio di consulenza legale permette ai dipendenti di inviare un quesito di natura legale e di ricevere gratuitamente risposta dallo studio legale convenzionato. È possibile richiedere una consulenza sui seguenti temi: cartelle esattoriali, circolazione e incidenti stradali, condominio e successioni.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.



7. Gestione del personale

7.4 L'attenzione ai dipendenti e People Care



ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2019	DESTINATARI INIZIATIVE
SALUTE E BENESSERE	Sul fronte della salute si sono svolte diverse giornate dedicate alla prevenzione, di seguito il dettaglio delle iniziative.		
PREVENZIONE MELANOMA-ROMA	Giornate di screening in azienda	50 screening	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma via Lucrezia Romana e Via Carucci
PREVENZIONE MELANOMA-MILANO	Giornate di screening in azienda		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
PREVENZIONE TUMORE PROSTATA- ROMA	Giornate di screening in azienda	247 screening	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma.
PREVENZIONE TUMORE PROSTATA-MILANO	Giornate di screening in azienda	58 screening	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
PREVENZIONE SENOLOGICA - ROMA	Giornate di screening in azienda	247 screening	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
PREVENZIONE SENOLOGICA-MILANO	Giornate di screening in azienda	58 screening	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
VACCINO ANTINFLUENZALE	Somministrazione vaccino antinfluenzale.	300 vaccini	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
CROCE ROSSA ITALIANA (CRI)-DONAZIONE SANGUE	Giornate organizzate, presso la sede di via Lucrezia Romana, per la raccolta del sangue, in collaborazione con la Croce Rossa Italiana.	71	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
PREVENZIONE MALATTIE METABOLICHE E VASCOLARI 2 GIORNATE	Giornate di screening organizzate dal 12 al 16 aprile 2019.	83 screening	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea, delle sedi di Roma (via Lucrezia Romana, via Carucci, via Adige).
CORSO BASIC LIFE SUPPORT-BLS (ROMA - MILANO)	Corso organizzato dalla Croce Rossa Italiana, nelle sedi di Roma via Lucrezia Romana e di Milano in via Esterle e Pioltello.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
CORSO MANOVRE SALVAVITA PEDIATRICHE	Corso Manovre Salvavita Pediatriche organizzato dalla Croce Rossa Italiana, nelle sedi di Roma via Lucrezia Romana e di Milano in via Esterle e Pioltello.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
CORSO SULL'APPARATO DIGERENTE (ROMA)	Corso monotematico sull'apparato digerente, organizzato dalla Croce Rossa Italiana, nella sede di Roma in via Lucrezia Romana e in via Carucci.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.





ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2019	DESTINATARI INIZIATIVE
FERIE SOLIDALI	Per venire incontro alle esigenze di alcuni lavoratori, nel corso del 2019 il Gruppo Iccrea ha rinnovato l'iniziativa delle ferie solidali. Ne possono usufruire i dipendenti affetti da gravi patologie mediche o che necessitano di permessi lavorativi per assistere i propri familiari. Con tale sistema, i dipendenti del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea hanno la possibilità di cedere volontariamente, parte delle proprie ferie a supporto dei colleghi in situazioni di necessità. Inoltre, l'azienda per ogni donazione volontaria contribuisce ad alimentare il bacino delle ferie solidali con una dotazione pari al 50% delle giornate donate dai dipendenti.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
CULTURA E TEMPO LIBERO			
BIBLIOTECA BANCARIOCHILEGGE!	L'iniziativa denominata Bancariochilegge! è attiva dal 2016. Si tratta di un servizio di prestito di libri, in formato digitale, rivolto ai dipendenti del Gruppo Iccrea. Per questo è stata creata una biblioteca online, con libri in formato elettronico, che possono essere scaricati gratuitamente per una fruizione immediata su pc, tablet, e-book reader o smartphone. La biblioteca di Bancariochilegge! si è evoluta con l'introduzione del prestito di libri cartacei che si aggiunge a quello digitale con Media library on line (MLOL). Nell'ottobre del 2019 è stata inaugurata la Biblioteca tradizionale, con libri cartacei, nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana.	La biblioteca ha avuto 2.255 accessi al portale on-line con 308 libri in prestito. La biblioteca tradizionale è costituita da 1.009 volumi, donati dai lavoratori e dal CRAL aziendale. 21 sono i libri prestati.	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
WELLNESS IN AZIENDA - LA POSTURA SUL LUOGO DI LAVORO	Seminario nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
NUTRIZIONISTA-IL BENESSERE ATTRAVERSO LA BUONA ALIMENTAZIONE	Seminario nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
CYBERBULLISMO	Seminario nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
FOTOGRAFIA-COMUNICARE LE EMOZIONI ATTRAVERSO IL LINGUAGGIO FOTOGRAFICO	Seminario nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
ENDOCRINOLOGIA E NUTRIZIONE INTELLIGENTE	Seminario nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
STRESS E ANSIA, GLI EFFETTI NELLA QUOTIDIANITA	Seminario nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.



7. Gestione del personale

7.4 L'attenzione ai dipendenti e People Care



ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2019	DESTINATARI INIZIATIVE
EVENTO CON L'ARMA DEI CARABINIERI SUL TEMA: "TRUFFE AGLI ANZIANI COME DIFENDERE LE PERSONE A NOI VICINE"	Seminario nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, con videoconferenza per tutte le sedi territoriali.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
EVENTI-60 MINUTI PEOPLE CARE	Presentazione delle attività/iniziativa del People Care con incontri svolti nella sede di Roma, in via Lucrezia Romana, in collegamento video con tutte le sedi territoriali. Le iniziative si sono svolte in collaborazione con la Unità Organizzativa (UO) Comunicazione Interna.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
2° RADUNO DEI DIPENDENTI NON UDENTI DEL GRUPPO ICCREA PRESSO LA SEDE DI ROMA, IN VIA LUCREZIA ROMANA			Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
PARTECIPAZIONE FESTIVALFUTURO	Il People Care ha partecipato all'edizione 2019 di Festival futuro, evento realizzato da AltroConsumo a Milano il 28 e 29 settembre 2019, mettendo a disposizione per 2 giornate una struttura di "baby parking" gratuita per i visitatori della fiera ed illustrando con nostro personale le best practice del People Care aziendale.		
SURVEY SUI SERVIZI DI RISTORAZIONE NEL GRUPPO ICCREA	Survey sui servizi di ristorazione offerti presso le sedi del Gruppo Iccrea, per offrire un servizio sempre più vicino alle esigenze dei dipendenti.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
SURVEY PEOPLE CARE	Survey sui servizi della UO People Care del Gruppo Iccrea per offrire iniziative sempre più vicine alle necessità e ai bisogni dei dipendenti.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
BUSINESS TRAVEL & LEISURE	La filosofia del nuovo progetto di Business Travel è l'utilizzo di nuove tecnologie quali piattaforme e "app" di self booking, capaci di mettere in connessione le competenze e la presenza capillare del Credito Cooperativo sul territorio nazionale, relativamente ai servizi turistici.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.
INIZIATIVE DELLA UO COMUNICAZIONE INTERNA	Nella promozione e nel benessere dei dipendenti svolgono un ruolo determinante anche le attività di divulgazione e sensibilizzazione realizzate dall'Unità Organizzativa (UO) Comunicazione Interna. La UO contribuisce a supportare la diffusione e il radicamento dell'identità e dei valori del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, attraverso l'ideazione, la gestione e la realizzazione di campagne, progetti, eventi ed iniziative di comunicazione per tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea.		





ATTIVITÀ	DESCRIZIONE	SITUAZIONE AL 31/12/2019	DESTINATARI INIZIATIVE
STRATEGIA DIGITALE	Nel 2019 sul questo fronte è stato esteso l'ingresso al portale intranet di HuBa. Con l'approvazione della Politica sulle Comunicazioni Intragruppo, infatti, l'accesso a HuBa è stato aperto anche alle Banche affiliate, aumentando così il raggio di azione della Comunicazione Interna a tutto il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.		Iniziativa rivolta a tutto il Gruppo Iccrea.
EVENTI E INIZIATIVE DI CHANGE MANAGEMENT	Per favorire momenti di confronto e il dialogo tra i dipendenti nel 2019 la UO ha portato avanti diversi eventi e iniziative di Change Management, alcuni dei quali sono stati estesi alle Banche affiliate.		
INCONTRI DENOMINATI CONVIVA (CONOSCENZA, VISIONE, VALORE)	Nell'anno di rendicontazione sono stati organizzati 7 eventi dedicati ai temi del management con il coinvolgimento di autorevoli ospiti alcuni provenienti dal mondo accademico, altri giornalisti ed esperti di settore. Tra i temi trattati: l'intelligenza artificiale, la sostenibilità, la diversity, gli equilibri politici ed economici internazionali.		Eventi rivolti agli amministratori e manager della Capogruppo e delle Società del perimetro diretto. Inoltre, nel 2019 gli eventi sono stati aperti ai dipendenti delle Banche affiliate.
MOSTRA "L'ENERGIA DELLE DONNE"	La UO Comunicazione Interna ha organizzato la mostra dal titolo: "L'energia delle donne". Obiettivo della manifestazione è raccontare le storie di 23 protagoniste d'eccezione, 20 italiane e 3 straniere. Ventitré spiriti liberi che a loro modo hanno saputo piegare le "regole del gioco" e conquistare nuovi spazi a scapito del contesto. Le loro personalità, poliedriche e diversissime tra di loro, sono viste attraverso l'occhio di Marcello Geppetti, uno dei più grandi fotografi del Novecento.		





7.5 La salute e la sicurezza sul lavoro

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, consapevole dell'importanza di garantire le migliori condizioni di salute e sicurezza negli ambienti di lavoro, è costantemente impegnato nel promuovere e diffondere tra i propri dipendenti comportamenti responsabili e nel preservare la salute, la sicurezza e l'incolumità di tutto il personale, nonché dei terzi che frequentano i locali dell'istituto.

Tutti i dipendenti hanno l'obbligo di collaborare, per quanto di loro competenza, al mantenimento di un ambiente di lavoro sano, sicuro ed efficiente, osservando le norme interne in tema di sicurezza sui luoghi di lavoro, come previsto dal D. Lgs. n. 81/2008. Il Gruppo Iccrea coinvolge attivamente i rappresentanti dei lavoratori sulle tematiche di salute e sicurezza previste dal D. Lgs. n. 81/2008. In virtù di questi accordi, non è stato necessario definirne altri con le organizzazioni sindacali in tema di salute e sicurezza sul lavoro. In particolare, i soggetti interessati non devono porre in essere condotte che possano produrre rischi di incolumità per i colleghi di lavoro, per i terzi o rischi di danno alle cose o agli impianti. Sono tenuti ad utilizzare i beni aziendali, i locali, gli arredi, le infrastrutture e gli strumenti di lavoro con diligenza e cura. Viene altresì curata la formazione obbligatoria per tutte le categorie di lavoratori.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha definito un Sistema di Gestione per la Salute e Sicurezza sul Lavoro secondo le linee guida UNI INAIL, con attestazione di conformità di un ente terzo. Al fine di uniformare e indirizzare le attività inerenti a Salute e Sicurezza sul Lavoro (SSL) di ciascuna società al Sistema di Gestione Salute e Sicurezza sul Lavoro del Gruppo Iccrea, è stato istituito il Comitato Infragruppo per la Salute e Sicurezza sul Lavoro.





In coerenza con il Sistema di Gestione Salute e Sicurezza, e in accordo con la normativa sul Lavoro, il Gruppo Iccrea ha identificato le figure responsabili per la gestione della sicurezza e la salute dei lavoratori, che vengono coinvolte, per tutte le società, nei processi di valutazione dei rischi e nella definizione di quelli di prevenzione e formazione. Ha inoltre affidato l'attività di sorveglianza sanitaria ai medici competenti presenti nelle differenti società, responsabili per il continuo monitoraggio della salute dei dipendenti e della salubrità degli ambienti di lavoro.

Indipendentemente dal livello di rischio al quale sono esposti i lavoratori, il Gruppo Iccrea adotta un approccio preventivo. È stato approntato un piano annuale degli interventi di miglioramento, che riporta le misure che le differenti società sono tenute a mettere in atto in ambito di sicurezza sui luoghi di lavoro.

Nel 2019 sono stati registrati 185 infortuni, di cui la maggior parte in itinere, e un decesso in itinere.

INFORTUNI E TASSI INFORTUNISTICI* (lavoratori dipendenti)

GRUPPO ICCREA			
INFORTUNI	UOMO	DONNA	TOTALE
SUL LAVORO IN ITALIA	28	25	53
SUL LAVORO ALL'ESTERO	0	0	0
IN ITINERE IN ITALIA	64	68	132
IN ITINERE ALL'ESTERO	0	0	0
TOTALE INFORTUNI	92	93	185
DECESSI			
SUL LAVORO IN ITALIA	0	0	0
SUL LAVORO ALL'ESTERO	0	0	0
IN ITINERE IN ITALIA	1	0	1
IN ITINERE ALL'ESTERO	0	0	0
TOTALE DECESSI	1	0	1
CASI DI MALATTIE PROFESSIONALI			
IN ITALIA	1	0	1
ALL'ESTERO	0	0	0
TOTALE CASI DI MALATTIE PROFESSIONALI	1	0	1
NUMERO DI GIORNI DI ASSENZA PER INFORTUNI			
SUL LAVORO	500	1.171	1.671
IN ITINERE	1.374	1.202	2.576
TOTALE NUMERO DI GIORNI DI ASSENZA PER INFORTUNI	1.874	2.373	4.247
TASSO DI GIORNI DI LAVORO PERSI	0,054	0,099	0,073
TASSO DI MALATTIE PROFESSIONALI (ODR)	0,006	0,000	0,003
TASSO DI INFORTUNI (IR)	2,703	3,881	3,187

* Note di calcolo. Tasso di giorni di lavoro persi (Numero di giorni di assenza per infortunio/Numero totale di ore lavorate (stimato))*1.000 --> indice di gravità.

Tasso di malattie professionali (ODR): (Numero totale di casi di malattia professionale/Numero totale di ore lavorate (Stimato))*200.000 --> Metodo di calcolo suggerito dal GRI.

Tasso di infortuni (IR): (Numero totale di infortuni + numero totale di decessi)/Numero totale di ore lavorate (stimato)*1.000.000 --> indice di frequenza.

I dati non comprendono le informazioni relative a BCC Beni Immobili SRL, Coopersystem Soc. Coop., Sigest SRL, Sinergia SCARL. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del perimetro indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.





Con particolare riferimento agli infortuni dei lavoratori non dipendenti, i dati sono riportati nella seguente tabella:

INFORTUNI E TASSI INFORTUNISTICI (lavoratori non dipendenti)

GRUPPO ICCREA			
INFORTUNI	UOMO	DONNA	TOTALE
SUL LAVORO IN ITALIA	0	2	2
SUL LAVORO ALL'ESTERO	0	0	0
IN ITINERE IN ITALIA	3	1	4
IN ITINERE ALL'ESTERO	0	0	0
TOTALE INFORTUNI	3	3	6
DECESSI			
SUL LAVORO IN ITALIA	0	0	0
SUL LAVORO ALL'ESTERO	0	0	0
IN ITINERE IN ITALIA	0	0	0
IN ITINERE ALL'ESTERO	0	0	0
TOTALE DECESSI	0	0	0
TASSO DI INFORTUNI (IR)	2,095	3,019	2,474

La tabella successiva presenta i dati relativi alle assenze dei dipendenti per tipologia:

ASSENZE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA* (in giorni)

GRUPPO ICCREA			
ASSENZE DEI DIPENDENTI PER TIPOLOGIA	UOMO	DONNA	TOTALE
MALATTIA	208.723	203.590,26	412.313,26
INFORTUNIO	3.810,13	6.378	10.188,13
STRESS DA LAVORO CORRELATO	1	0	1
PERMESSI RETRIBUITI PER FUNZIONI PUBBLICHE	1.336	360	1.696
PERMESSI ED ASPETTATIVE NON RETRIBUITE PER FUNZIONI PUBBLICHE	1.353	190	1.543
PERMESSI SINDACALI (ESCLUSI QUELLI A CEDOLA)	9.604	4.013	13.617
PERMESSI PER ASSEMBLEE	4.107	3.382	7.489
PERMESSI EX L. 104/92 PER I DIRITTI DELLE PERSONE AFFETTE DA HANDICAP	33.468	33.772	67.240
SCIOPERO	33	26,22	59,22
TOTALE	262.435,13	251.711,48	514.146,61
TASSO DI ASSENTEISMO	5,66%	8,26%	6,69%

* I dati non comprendono le informazioni relative a BCC Beni Immobili SRL, Coopersystem Soc. Coop., Sigest SRL, Sinergia SCARL. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del perimetro indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.





7.6 I rapporti con le organizzazioni sindacali

Nel Gruppo Iccrea, i rapporti con le organizzazioni sindacali sono ispirati a principi di correttezza, al rispetto dei ruoli e all'osservanza delle regole, con l'obiettivo di realizzare sempre nuove convergenze per la crescita, la competitività e l'occupazione sostenibile.

Con riferimento alle relazioni industriali, anche il 2019 ha consolidato il costruttivo confronto con il sindacato nella ricerca di soluzioni condivise a beneficio del personale, sia sotto il profilo occupazionale che professionale ed economico-normativo, accompagnando costantemente e costruttivamente i momenti di riorganizzazione delle strutture operative e societarie del Gruppo Iccrea. A fronte delle rilevanti modifiche organizzative che hanno interessato la Capogruppo, durante il primo semestre si è svolta un'intensa attività nei tavoli di confronto, in particolare per la gestione di circa 400 procedure di conciliazione ex art. 1406 c.c., nonché per il passaggio in Iccrea Banca delle Funzioni Aziendali di Controllo (FAC) provenienti dalle BCC e dalle Federazioni locali.

Nel corso del mese di gennaio si è concluso il negoziato per il rinnovo del contratto collettivo di lavoro delle BCC. Il nuovo contratto prevede: forme di maggiore flessibilità sotto il profilo organizzativo; adeguamenti economici per il personale delle BCC, Casse Rurali, Casse Raiffeisen e per tutti gli enti e le società del Credito Cooperativo; particolare attenzione agli investimenti in materia di formazione e potenziamento delle competenze; misure di conciliazione dei tempi di vita e di lavoro, nonché disposizioni che, in linea generale, rafforzano la funzione di servizio alle comunità, tipico delle BCC. Nell'accordo di rinnovo, inoltre, trovano spazio anche norme di tutela della genitorialità e disposizioni di carattere sociale, con l'introduzione di un permesso con finalità solidali, destinato ad attività di volontariato sociale, civile ed ambientale con la possibilità di istituire "Banche del tempo solidale".





L'accordo definito prevede inoltre l'avvio di un tavolo di confronto programmatico permanente, necessario ad analizzare la normativa contrattuale rispetto alle trasformazioni, che saranno determinate nel tempo dalla piena attuazione della riforma di settore, e agli impatti sui livelli occupazionali conseguenti.

Nel mese di aprile è stata avviata la procedura di cessione ramo d'azienda delle 20 filiali calabresi di Banca Sviluppo a favore della BCC Mediocrati. Il confronto con le parti sociali si è concluso con l'accordo sindacale del 31 ottobre che, oltre a regolamentare le ricadute sul rapporto di lavoro degli 87 dipendenti delle filiali oggetto di cessione, ha definito anche le condizioni lavorative degli ulteriori 42 dipendenti di Banca Sviluppo presenti nella regione Calabria.

In relazione al perimetro diretto sono state raggiunte due importanti intese. Nell'anno di rendicontazione è stato siglato l'accordo sindacale sul Premio di Risultato, che ha previsto la possibilità di riconoscimento dell'importo del premio in modalità flexible benefits, nella percentuale scelta dal dipendente, con l'ulteriore erogazione da parte dell'azienda, in caso di opzione della modalità welfare, di un ulteriore contributo a proprio carico del 20% sull'importo del premio. In tale accordo inoltre si è stabilito che i ticket pasto delle Società del perimetro diretto, a decorrere dal 1° gennaio 2020, saranno erogati in modalità elettronica. Inoltre, si è raggiunta un'intesa sull'accesso alle prestazioni straordinarie del Fondo di Solidarietà per un numero massimo di 30 dipendenti, in possesso della maturazione dei requisiti pensionistici entro la data del 1° giugno 2023.

Nelle Banche del Gruppo Iccrea sono proseguite le procedure sindacali con finalità riorganizzative, derivanti dalla revisione del modello distributivo. A fine 2019 hanno avuto luogo le procedure sindacali relative a due importanti processi di fusione, con il coinvolgimento di Banche provenienti da diverse regioni. L'incorporazione di Banca di Monastier (Veneto) in BCC Pordenonese (Friuli Venezia Giulia) e l'incorporazione di Banca Cras (Toscana) in Banca Umbria, che ha dato vita a Banca Centro. Dalle suddette fusioni, perfezionate con i conseguenti accordi sindacali, si sono originate due realtà bancarie transregionali di notevoli dimensioni.





7.7 La tutela dei diritti dei lavoratori

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha adottato un Codice Etico e di Comportamento, riconoscendo come principio imprescindibile il rispetto delle libertà individuali e la tutela dei diritti umani, conformandosi alla Legge n. 68/1999 (la cui finalità è la promozione dell'inserimento e dell'integrazione lavorativa delle persone disabili nel mondo del lavoro, attraverso servizi di sostegno e di collocamento mirato) e garantendo il rispetto della quota di lavoratori disabili prevista, ossia il 7%.

Il Gruppo Iccrea si conforma all'art. 46 del D. Lgs. n. 198/2006, redigendo il "Rapporto biennale sulla situazione del personale maschile e femminile per aziende con più di 100 dipendenti". Il Rapporto contiene il resoconto delle singole professioni, dello stato delle assunzioni, della formazione e di ogni altro elemento che fa parte del processo di crescita professionale del capitale umano su cui il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si fonda.

Il Gruppo Iccrea offre il servizio di interpretariato con l'obiettivo di consentire la partecipazione a tali iniziative anche ai colleghi sordomuti. In particolare, Iccrea Banca si avvale di personale qualificato che offre tale servizio e che, in occasione degli eventi suddetti, traduce nel linguaggio dei segni tutti gli interventi dei relatori.





8. Ambiente



Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea pone particolare attenzione ai temi legati alla tutela ambientale. La gestione degli impatti ambientali diretti e indiretti è divenuta centrale sia dal punto vista aziendale, sia soprattutto dal punto di vista degli stakeholder. La sollecitazione posta dai cambiamenti climatici non è più rinviabile né tanto meno trascurabile. Si tratta di una sfida complessa, destinata ad avere un forte impatto sul futuro anche prossimo. Come più volte ricordato dalla Commissione Europea, potendo indirizzare investimenti e finanziamenti, le Banche svolgono un ruolo chiave in questa transizione, avendo la possibilità di privilegiare attività a minore impatto sul clima e ridurre conseguentemente i rischi connessi.

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è da tempo impegnato a limitare il proprio impatto sul clima, grazie anche all'acquisto di energia elettrica da fonti rinnovabili e attraverso azioni di efficientamento energetico delle proprie sedi, dislocate su tutto il territorio nazionale. Nel corso del 2019 hanno preso il via i lavori per giungere alla definizione della Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Ambiente e Cambiamento Climatico (approvata il 31 marzo 2020), che con il Piano di Sostenibilità (approvato il 31 marzo 2020) indica gli obiettivi del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea in materia.

La Comunicazione della Commissione 2019/C 209/1, inerente ai cambiamenti climatici, richiede che le informazioni da rendicontare, nella Dichiarazione non finanziaria, rappresentino l'impatto dell'impresa sull'ambiente e sui cambiamenti climatici, nei confronti della platea degli stakeholder (consumatori, società civile, investitori, dipendenti). Nello stesso tempo devono consentire di valutare l'impatto che il cambiamento climatico e i rischi correlati hanno sull'andamento reddituale e finanziario dell'impresa stessa.

Qui di seguito riportiamo la sintesi grafica della relazione biunivoca impresa/clima.



Fonte: dalla Comunicazione della Commissione 2019/C 209/1.





Come riportato nello schema i rischi collegati sono “fisici” (legati agli effetti dei cambiamenti climatici sul capitale naturale e conseguentemente su tutti i settori ad esso correlati) e di “transizione” (derivanti dal passaggio a un’economia a bassa emissione di carbonio e resiliente ai cambiamenti climatici, che sono invece più trasversali).

Questo dualismo, ossia di rischi di ripercussioni negative sull’impresa e di rischi di ripercussioni negative sul clima, può essere causato dall’attività dell’impresa stessa e verificarsi lungo tutta la catena del valore, sia a monte che a valle della catena di fornitura.

Risulta oltremodo evidente l’impatto che detti fenomeni possono comportare sull’attività di un Intermediario Finanziario come il Gruppo Iccrea. Tali fenomeni vanno dalle perdite derivanti dalla riduzione del valore dei beni di proprietà della banca (abitazioni, terreni ecc.) alla riduzione delle capacità produttive delle imprese clienti, le cui prestazioni sono influenzate dagli effetti materiali dei cambiamenti climatici.

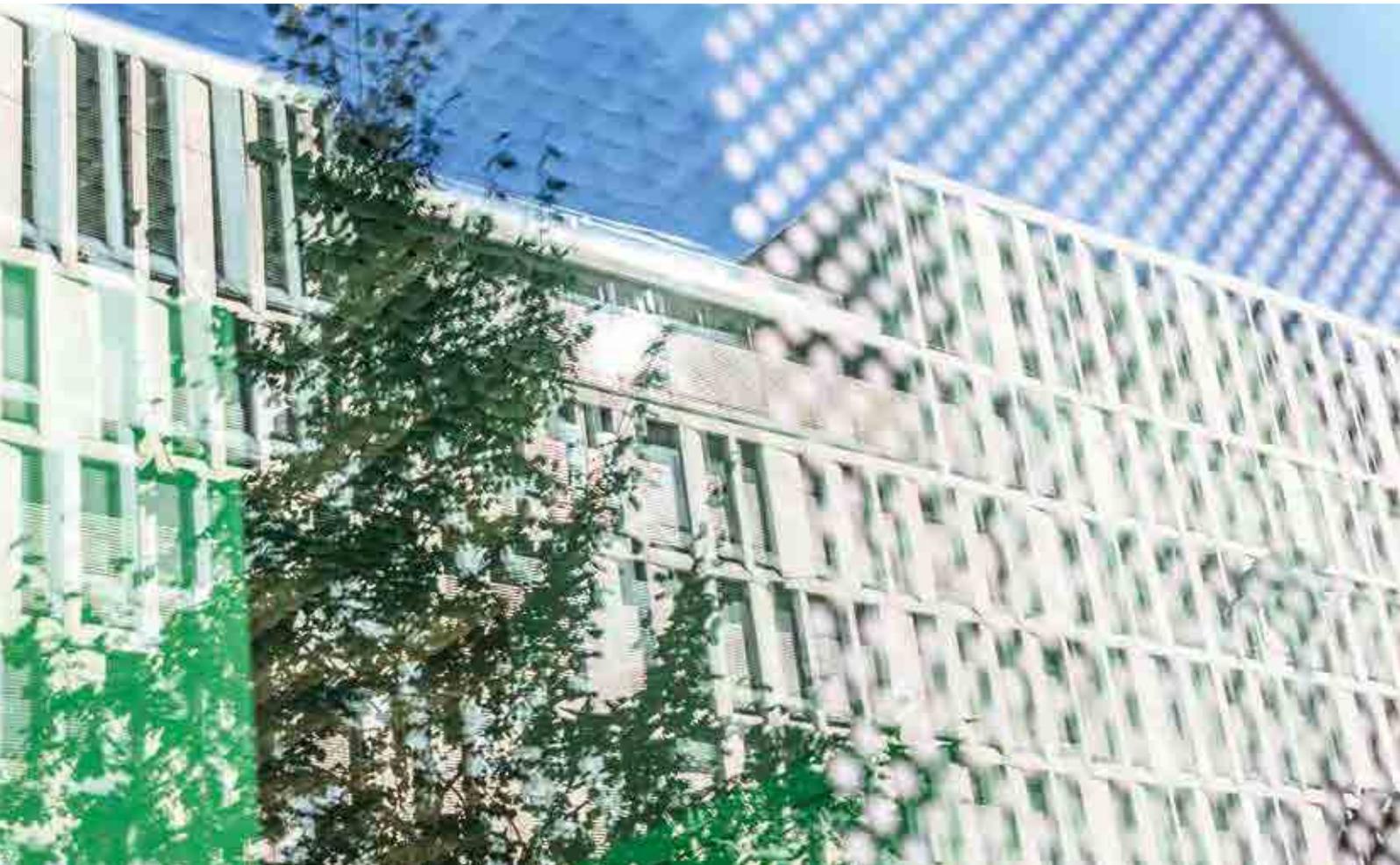




8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali

L'attenzione alle tematiche ambientali da parte del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si concretizza soprattutto nelle azioni finalizzate al risparmio perseguibile tramite interventi di efficienza energetica sugli immobili e la logistica, in coerenza con gli obiettivi definiti nel Piano Strategico e in conformità con la normativa di settore.

La gestione ambientale degli immobili e della logistica del Gruppo Iccrea è affidata a BCC Solutions. Quest'ultima si occupa dei servizi immobiliari e logistici per le Società del gruppo e dei progetti immobiliari del Gruppo Iccrea, garantendone la qualità e l'efficiente funzionamento. Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, inoltre, è attivo da diversi anni sul piano della mobilità sostenibile.





LE INIZIATIVE E LE ATTIVITÀ IN ESSERE

Di seguito una tabella di sintesi delle iniziative e attività, che il Gruppo Iccrea pone in essere per la tutela del patrimonio ambientale e la riduzione dei propri impatti ambientali diretti:



RESTYLING ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEL CENTRO DIREZIONALE LUCREZIA ROMANA

BCC Solutions ha gestito un progetto di ampliamento, restyling ed efficientamento energetico che ha coinvolto la sede di Via Lucrezia Romana a Roma.

Inoltre, sono state effettuate modifiche sull'impianto di condizionamento e riscaldamento, nonché sull'impianto di rinnovo dell'aria, mediante la sostituzione di macchine con altre energeticamente più efficienti, che assicurano prestazioni migliori, rendimenti maggiori, nonché l'eliminazione di emissioni in atmosfera dovute alla combustione del gas. Ad esempio, sono state acquistate macchine che, recuperando calore, permettono una riduzione del fabbisogno energetico dei locali serviti, oltre al decremento dei costi di esercizio, soprattutto nelle mezze stagioni. Si riporta di seguito un elenco di interventi di efficientamento energetico eseguiti nel corso del 2019:

1. Ristrutturazione efficiente: per la sede di Lucrezia Romana è stata effettuata una ristrutturazione dei locali che ospitano la mensa aziendale. In particolare, il nuovo progetto architettonico ed impiantistico ha rispettato i requisiti in termini di efficienza energetica, di comfort indoor (corretto sistema di climatizzazione e ventilazione), di riduzione del consumo della risorsa idrica (apparecchiature idrico sanitarie a basso consumo). È stato, inoltre, eliminato completamente l'uso della plastica all'interno del servizio mensa e bar (stoviglie plastic free, erogatori di bevande).

2. Illuminazione Led: è stata avviata nelle sedi in cui BCC Solutions ha la gestione diretta della manutenzione nel contratto di Facility Management e negli interventi di adeguamento degli uffici, che nel 2019 hanno interessato alcune sedi del Gruppo Iccrea.

3. Building Management System (BMS): nel 2019 è stato installato un Building Management System (BMS) presso le sedi di Lucrezia Romana e di via Esterle, a Milano. Tale sistema permette di redigere un report storico dei consumi elettrici, in base al quale si possono pianificare e progettare nuovi interventi di efficienza energetica, nell'ottica del miglioramento continuo del risparmio energetico dei siti.

4. L'impianto fotovoltaico: a luglio 2019 è stato attivato l'impianto fotovoltaico, precedentemente installato, della potenzialità di 74,25 kW, sulla copertura dell'edificio B della sede di Lucrezia Romana.



BIT SPA

BIT SPA è la Società del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (dal 20 dicembre 2019), che svolge la funzione di advisor tecnico. Offre supporto tecnico-amministrativo alle BCC per progetti di investimento nel settore dell'energia rinnovabile, dell'efficienza energetica e del settore agricolo, agroalimentare e delle agroenergie. BIT costituisce un supporto tecnico per il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea anche per l'ambito ESG, (Environmental, Social and Governance). In particolare, per pianificare ed organizzare attività e servizi in grado di fornire risposte innovative e di qualità volte a far crescere la sostenibilità dei territori presidiati dalle BCC, che fanno parte del gruppo.

BIT Energia SRL è una Società costituita e interamente controllata da BIT. È una Società di Servizi Energetici (E.S.Co.) costituita nel 2007 e certificata ISO UNI CEI 11352, è al servizio delle BCC e dei loro clienti, opera nel campo dell'efficienza energetica, del mercato libero dell'energia e nel settore delle energie rinnovabili.





BIT Energia si propone come il partner con cui le BCC e le aziende loro clienti possono intraprendere un percorso di ottimizzazione dei costi e dei consumi energetici, sfruttando le opportunità offerte dalla tecnologia e gli incentivi previsti dalle leggi. Lo scopo di BIT Energia è ottimizzare consumi, costi ed impatto ambientale, legati all'utilizzo dell'energia dei propri clienti, anche attraverso l'individuazione e l'attuazione, in sinergia con le Banche di Credito Cooperativo, dei più opportuni meccanismi di finanziamento.



CONSORZIO BCC ENERGIA

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si approvvigiona di energia elettrica e gas naturale tramite il Consorzio BCC Energia, che attraverso un approccio di gestione portafoglio opera sui mercati energetici tramite contratti strutturati. Il Consorzio gestisce anche servizi a valore aggiunto nel settore dell'energia.

BCC Energia conta tra i suoi consorziati, oltre alle Società del gruppo, 90 Banche di Credito Cooperativo (BCC) aderenti al Gruppo Iccrea. Gestisce ogni anno un portafoglio di approvvigionamento energetico di oltre 145 GWh elettrici ed oltre 3,5 milioni di metri cubi gas. Il risparmio economico è unito ad una scelta concreta per l'ambiente, grazie all'acquisto esclusivo di energia elettrica verde certificata da fonte rinnovabile con Garanzia d'Origine (GO).

Riunire le BCC di tutto il sistema del Credito Cooperativo e le Società del Gruppo in un'unica grande forza di acquisto sul libero mercato, permette di ottenere una leva negoziale importante, ma soprattutto la possibilità di essere protagonisti sui mercati, con forme contrattuali evolute che modificano l'approccio verso una gestione attiva del portafoglio di approvvigionamento.

Oltre a questa attività fondamentale, il Consorzio consente di cogliere il potenziale di efficientamento energetico, con un apporto specialistico volto a declinare le soluzioni tecnologiche, le opportunità normative, gli incentivi ed in generale l'approccio alla gestione dell'energia, riducendo così l'impatto sull'ambiente e la spesa energetica.



BCC SOLUTIONS - CERTIFICAZIONE LEED

Nell'ambito delle politiche di gestione ambientale, che hanno l'obiettivo di raggiungere risultati sempre più virtuosi nel tempo, il Gruppo Iccrea ha scelto di avviare un processo di certificazione LEED O+M v4.1 versione Beta per la sede di via Lucrezia Romana. LEED (Leadership in Energy and Environmental Design) O+M è una certificazione di sostenibilità ambientale internazionale e volontaria focalizzata sulla gestione e manutenzione degli edifici esistenti che, attraverso la misurazione delle prestazioni oggettive dell'edificio, in termini di consumi di risorse energetiche ed idriche, di acquisti verdi, di impatto ambientale dei trasporti, qualità dell'ambiente interno (percepita e misurata), il successivo confronto con un edificio di benchmark analogo per dimensioni, destinazione d'uso e livelli occupazionali, attribuisce all'edificio un rating di certificazione (CERTIFIED, SILVER, GOLD e PLATINUM). Il Green Business Certification Inc (GBCI) è l'ente di certificazione che rilascia la certificazione, sulla base di un monitoraggio di 12 mesi di attività dell'edificio. La certificazione iniziale è valida per 3 anni. Per mantenerla attiva, è necessario continuare a tracciare e fornire dati sulle prestazioni dell'edificio, seguendo la stessa procedura del primo anno e poi per i successivi tre.

L'obiettivo è quello monitorare la sede di via Lucrezia Romana nell'arco del 2019 per ottenere la certificazione nei primi mesi del 2020.

La certificazione LEED O+M v4.1 Beta prevede il caricamento dei dati di consumo all'interno della piattaforma online (www.arkscoru.com) che, in funzione delle diverse categorie di impatti, attribuisce uno score di performance per ciascun credito. Nell'area tematica energia e atmosfera, gli impatti relativi ai consumi energetici sono calcolati in funzione del livello di emissioni di gas clima alteranti complessive ed in funzione del confronto con il comportamento di edifici simili per destinazione d'uso, livello occupazionale e dimensione.





MOBILITÀ SOSTENIBILE

PROGETTO		CARATTERISTICHE	DESTINATARI
CARPOOLING 2.0	Il Carpooling 2.0 è l'evoluzione del progetto Carpooling, che prevede la definizione di un "equipaggio", composto da 2 o più dipendenti.	10 equipaggi nella sede di Roma, via Lucrezia Romana, con posti auto riservati nel parcheggio interno.	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea della sede di Roma, di via Lucrezia Romana.
SERVIZIO NAVETTA	Il servizio navetta è istituito per le sedi di Roma e per le sedi di Milano. Nel corso del 2019 i viaggi effettuati sono stati oltre 31.000 con un totale passeggeri che supera i 130.000.		
ABBONAMENTO ANNUALE TPL-ROMA (ATAC)	Attraverso il Portale della Mobilità i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma possono richiedere l'abbonamento annuale agevolato ai mezzi pubblici gestiti da ATAC, pagandolo in 12 rate mensili addebitate direttamente sul cedolino dello stipendio.	145 abbonamenti	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea nelle sedi di Roma.
ABBONAMENTO ANNUALE TPL-MILANO (ATM)	Attraverso il Portale della Mobilità i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Milano possono richiedere l'abbonamento annuale agevolato ai mezzi pubblici gestiti da ATM, pagandolo in 12 rate mensili addebitate direttamente sul cedolino dello stipendio.	73 abbonamenti	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea nelle sedi di Milano.
ABBONAMENTO ANNUALE TPL-MILANO (TRENORD)	I dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Milano possono richiedere l'abbonamento annuale agevolato ai mezzi pubblici gestiti da Trenord, pagandolo in 12 rate mensili addebitate direttamente sul cedolino dello stipendio.	12 abbonamenti	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Milano.
DRIVE2WORK	Evento di Mobilità Sostenibile organizzato presso la sede di Roma, via Lucrezia Romana, nel mese di aprile 2019. I dipendenti hanno potuto provare alcuni modelli di auto con alimentazione ibrida.	Evento nella sede di Roma	Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea delle sedi di Roma.
INIZIATIVA "M'ILLUMINO DI MENO 2019"-PARTNERSHIP CON ESOSPORT (1° MARZO 2019)	Iccrea, in partnership con Esosport, ha organizzato il primo progetto di raccolta e riciclo di scarpe sportive esauste in Italia e in Europa. Ciò è avvenuto con l'installazione permanente, nelle sedi di Roma e Milano, di contenitori nei quali i dipendenti hanno depositato vecchie scarpe da ginnastica. Dal loro riciclo nasceranno attrezzature per parchi-gioco e piste di atletica.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea, delle sedi di Roma e Milano.
SURVEY PSCL	Survey piano spostamenti casa-lavoro attraverso il Portale della Mobilità.		Tutti i dipendenti del Gruppo Iccrea, delle sedi di Roma e Milano.
SINERGIA	Adotta un sistema di gestione certificato secondo le norme internazionali UNI EN ISO 9001:2015 (Qualità), UNI EN ISO 14001:2015 (Ambiente) e BS OHSAS 18001:2015 (Sicurezza), che ha permesso di conseguire la "Certificazione di Eccellenza" rilasciata dall'Organismo Certiquality. Il sistema consente la coerente gestione di impatti sul sociale, nell'ambito della salute, della sicurezza e dell'ambiente.		





I MATERIALI UTILIZZATI

All'interno del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea le principali materie prime utilizzate sono la carta e i toner (o cartucce) per le stampanti ad uso interno e per quelle relative ai servizi resi alla clientela. Nel corso dell'anno all'interno del Gruppo Iccrea sono stati impiegati i seguenti quantitativi:

GRUPPO ICCREA	
MATERIALI UTILIZZATI	KG
RISME CARTA RICICLATA FORMATO A4	192.076,3
RISME CARTA RICICLATA FORMATO A3	442,5
RISME CARTA NON RICICLATA FORMATO A4	2.044.371
RISME CARTA NON RICICLATA FORMATO A3	37.903,21
CARTUCCE PER STAMPANTI	7.616,375
TONER PER STAMPANTI	26.181,96

* I dati non comprendono le informazioni relative a BCC Beni Immobili SRL, Coopersystem Soc. Coop., Sigest SRL, Sinergia SCARL. Con particolare riferimento a BCC Beni Immobili SRL, si segnala che l'Amministratore (unica risorsa della Società) è già ricompreso tra i dipendenti di Iccrea Banca. Per le Società del perimetro indiretto su citate, invece, non sono disponibili i dati.

CONSUMI ENERGETICI ED EMISSIONI

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è attento, oltre che ai materiali utilizzati, anche alle proprie emissioni, derivanti dal consumo diretto di energia prodotta dall'utilizzo di gas naturale per il riscaldamento (c.d. Scopo 1) e alle emissioni indirette, derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata da terzi (c.d. Scopo 2). A partire dall'esercizio 2019, i dati si riferiscono al perimetro di rendicontazione.



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



Nel corso dell'anno di rendicontazione il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha registrato consumi energetici diretti totali pari a 215.437 GJ. Il consumo di energia del Gruppo Iccrea è legato, come illustrato nella tabella di dettaglio, principalmente all'utilizzo dei sistemi di riscaldamento e condizionamento, dei sistemi di illuminazione degli uffici e all'utilizzo della flotta aziendale. Il consumo relativo a fonti non rinnovabili è pari a 152.943 GJ, mentre per l'utilizzo della flotta aziendale si sono consumati 58.489 GJ.

CONSUMI ENERGETICI DIRETTI PER FONTE - 2019 - GRUPPO ICCREA	
DA FONTI NON RINNOVABILI	GJ
GAS NATURALE	149.503,4161
DIESEL	3.440,465017
PER UTILIZZO DELLA FLOTTA AZIENDALE	GJ
BENZINA	6.853,043341
DIESEL	51.046,14694
GPL	423,0800403
METANO	167,2352966
DA FONTI RINNOVABILI	GJ
FOTOVOLTAICO	4.003,760016
CONSUMI DIRETTI TOTALI	215.437,1468

Nota. Nel calcolo dei consumi energetici si considera il 70% dei consumi di diesel relativi alle auto ad uso promiscuo. Il valore del 70% deriva dall'applicazione al calcolo delle emissioni di quanto previsto in materia tributaria dall'art. 51 comma 4, lettera a) del testo Unico delle Imposte sui Redditi.

Inoltre, il Gruppo Iccrea ha acquistato e consumato nel corso dell'anno 463.784 GJ di energia elettrica, di cui 165.794 GJ da fonte non rinnovabile e 297.990 GJ proveniente da fonte rinnovabile, oltre a complessivi 18.583 GJ relativi ad energia termica.

Qui di seguito il dettaglio:

CONSUMI ENERGETICI INDIRETTI PER FONTE - 2019 - GRUPPO ICCREA	
ELETTRICITÀ	GJ
DA FONTI NON RINNOVABILI	165.794,0773
DA FONTI RINNOVABILI	297.989,7601
ENERGIA TERMICA	GJ
DA FONTI NON RINNOVABILI	12.844,77796
DA FONTI RINNOVABILI	5738,4
CONSUMI INDIRETTI TOTALI	482.367,0153

In sintesi:

CONSUMI ENERGETICI TOTALI (GJ) - 2019 - GRUPPO ICCREA	
CONSUMI DIRETTI TOTALI	215.437,1468
CONSUMI INDIRETTI TOTALI	482.367,0153
CONSUMI TOTALI	697.804,1621





A fronte dei consumi di energia riportati, il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha registrato nell'anno emissioni di gas ad effetto serra pari a circa 14.073 tonnellate di CO₂ equivalente.

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (TCO2EQ) - 2019 - GRUPPO ICCREA	
EMISSIONI TOTALI*	14.073,66818
EMISSIONI SCOPE 1	13.275,08032
DA UTILIZZO DI COMBUSTIBILI	8.920,966098
DA UTILIZZO DELLA FLOTTA AZIENDALE	4.354,114221
EMISSIONI SCOPE 2**	798,587861
MARKET BASED	798,587861

* Le emissioni sono espresse in Tonnellate di CO₂ equivalente e ricomprendono nel calcolo le emissioni di CO₂, CH₄ e N₂O, come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI" di AbiLab.

** Per il calcolo delle emissioni Market Based: 1) le emissioni derivanti da elettricità acquistata da fonti non rinnovabili sono state calcolate sulla base del Residual Mix per l'Italia emanato dall'AIB per il 2017, pari a 480 gCO₂e/KWh; 2) la quota di energia elettrica acquistata da fonti rinnovabili è interamente coperta da Certificati di Origine, pertanto il fattore emissivo è considerato pari a 0; 3) le emissioni afferenti al teleriscaldamento sono stimate sulla base dei fattori di emissione medi definiti dall'ISPRA applicati al combustibile utilizzato per la produzione dell'energia termica da parte del fornitore.

Così come previsto dalle "Linee guida sull'applicazione in banca degli Indicatori Ambiente del GRI" di AbiLab riportiamo qui di seguito la rendicontazione delle Emissioni di gas serra (Scopo 2) mediante una metodologia ulteriore a quella "Market Based", utilizzata in precedenza.

Tale metodologia, detta "Location Based", considera il contributo dei fattori di emissione medi della rete di distribuzione utilizzata dall'organizzazione per i propri consumi di energia elettrica. Le Linee guida prevedono l'utilizzo di una formula in cui la variabile principale fa riferimento ai kWh di energia elettrica complessivamente acquistati dal Gruppo Iccrea (sia rinnovabile che non rinnovabile).

EMISSIONI DI GAS AD EFFETTO SERRA (TCO2EQ) (CON METODOLOGIA LOCATION BASED) - 2019 - GRUPPO ICCREA	
EMISSIONI SCOPE 2*	153,1386482
LOCATION BASED	153,1386482

* Per il calcolo delle emissioni Location Based è stata utilizzata la formula proposta dalle Linee guida ABI sull'applicazione in banca degli standard GRI: $((Y*316 + 28*Y*0,0176 + 265*Y*0,0037)/1.000.000)$. Nella formula applicata Y si riferisce ai kWh di energia elettrica complessivamente acquistata dal Gruppo (sia rinnovabile che non rinnovabile).

L'attività del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si conforma costantemente alle prescrizioni normative in essere, sia a livello della Capogruppo (Iccrea Banca, Società del perimetro diretto e indiretto) sia a livello delle singole BCC affiliate.



8. Ambiente

8.1 Gli impatti ambientali diretti: consumi di uffici e filiali



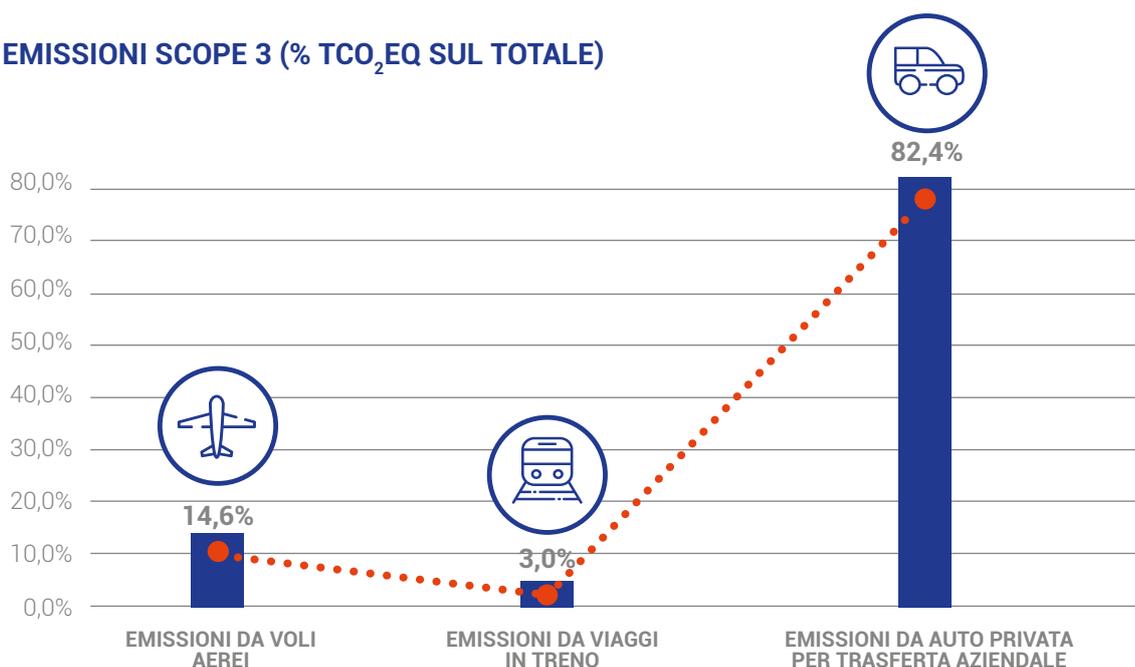
EMISSIONI DA CONSUMI AL DI FUORI DELL'ORGANIZZAZIONE - 2019

EMISSIONI DA VOLI AEREI	KM	TCO ₂ EQ (SCOPE 3)*
VOLI BREVI: X < 500 KM		
ECONOMY CLASS	231.153,58	35,99754701
BUSINESS CLASS	11.406	2,6644416
VOLI MEDI: 500 KM < X > 1600 KM		
ECONOMY CLASS	1.390.698,43	208,3405318
PREMIUM ECONOMY CLASS	17.936	4,2992592
BUSINESS CLASS	6.997	3,03991662
FIRST CLASS	0	0
VOLI LUNGI: X > 1600 KM		
ECONOMY CLASS	10.278,5	1,423010016
PREMIUM ECONOMY CLASS	0	0
BUSINESS CLASS	0	0
FIRST CLASS	0	0
TOTALE	1.668.469,51	255,7647062
EMISSIONI DA VIAGGI IN TRENO	KM	TCO ₂ EQ (SCOPE 3)*
TRENI NAZIONALI	1.261.132,32	51,89559497
TRENI INTERNAZIONALI	0	0
TOTALE	1.261.132,32	51,89559497
EMISSIONI DA AUTO PRIVATA PER TRASFERTA AZIENDALE**	KM	TCO ₂ EQ (SCOPE 3)*
SMALL CAR	4.036.233,83	603,7398562
MEDIUM CAR	3.870.406,259	699,421115
LARGE CAR	610.785,1316	139,6071575
TOTALE	8.517.425,22	1.442,7681287

* Per il calcolo delle emissioni Scope 3 sono stati considerati i fattori di conversione forniti dal DEFRA 2019.

** Per applicare i fattori di conversione del DEFRA 2019 secondo la divisione delle auto in Small Car, Medium Car e Large Car, sono stati calcolati i contributi espressi in km del parco auto nazionale elaborati dalle serie storiche dell'ISPRA, successivamente applicati in % al totale dei Km rendicontati dalle BCC. Il parco auto delle BCC è stato dunque ricategorizzato come riportato in tabella.

EMISSIONI SCOPE 3 (% TCO₂EQ SUL TOTALE)





8.2 Gli impatti ambientali indiretti: business e ambiente

La gestione responsabile del risparmio, sia a livello centrale sia a livello locale, si fonde con gli obiettivi di lungo termine che riporta lo Statuto tipo delle BCC. Una gestione responsabile del risparmio deve tenere conto degli impatti che i prodotti hanno sull'ambiente e quindi sul territorio. Qui di seguito si illustrano le attività a impatto ambientale del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea.

ICCREA BANCA

Nel corso dell'esercizio 2019, la Capogruppo Iccrea Banca ha ottenuto l'approvazione dell'Euro Medium Term Note Programme-EMTN Programme, a valere sul quale per la prima volta la stessa potrà emettere titoli obbligazionari con finalità sociale e/o ambientale (Green and Social Bond) in linea con le best practice di mercato. I titoli potranno essere ammessi alla quotazione sulla Borsa di Lussemburgo e destinati alla clientela Institutional.

Inoltre, sempre nell'anno di rendicontazione, Iccrea Banca, in qualità di arranger, ha strutturato un'operazione di cartolarizzazione, denominata Credico Finance 18, di crediti commerciali performing concessi a Piccole e Medie Imprese (PMI) da 14 Banche affiliate, partecipanti in qualità di banche cedenti. Tale operazione consentirà a queste ultime di beneficiare dei fondi messi a disposizione dalla Banca Europea degli Investimenti (BEI), permettendo alle 14 Banche cedenti di approvvigionarsi di nuova liquidità, da destinare all'offerta di finanziamenti a tassi agevolati verso le PMI, favorendo fra l'altro, lo sviluppo e l'occupazione nei settori dell'agricoltura e delle energie rinnovabili.

Le Banche partecipanti si sono impegnate ad erogare detta liquidità con finanziamenti a favore delle PMI entro 24 mesi dalla data di emissione delle notes in misura corrispondente:

- al 70% di detta liquidità per finanziare progetti di PMI;
- ad un massimo del 30% della liquidità per finanziare progetti di MidCap (media capitalizzazione);
- a un ammontare pari al 25% per finanziare iniziative nel settore dell'agricoltura e/o della bioeconomy.

Con particolare riferimento alla sottoscrizione di Fondi Comuni, nel corso dell'esercizio 2019, Iccrea Banca ha sottoscritto quote di Fondi/ETF che rientrano nella categoria più ampia "ESG-Environmental, Social, Governance" (Global Category ESG).





CATEGORIA	DENOMINAZIONE	CARATTERISTICHE PRINCIPALI	CONTROVALORE AL 31/12/2019
34211 – ETF AZIONARIO ACQUA	Lyxor World Water UCITS ETF	ETF ¹ , il cui obiettivo di investimento è di replicare l'andamento dell'Indice di riferimento World Water CW Net Total Return, è rappresentativo delle 20 principali capitalizzazioni di Borsa operative nel settore mondiale dell'acqua. Include il risanamento idrico, le infrastrutture e il trattamento delle acque.	€ 834.026,05

Nel corso dell'esercizio 2019, Iccrea Banca ha, altresì, effettuato versamenti per richiami di capitale da parte di DEA CAPITAL ALTERNATIVE FUNDS SGR SPA, che gestisce i seguenti Fondi di Investimento:

- IDEA Taste of Italy, per un importo pari a oltre 2,1 milioni di euro. Dalla data di istituzione di tale Fondo, Iccrea Banca ha versato complessivamente 6,7 milioni di euro a fronte di un impegno di sottoscrizione totale di 7,5 milioni di euro. Con riguardo a tale Fondo, la SGR, ai sensi del Regolamento del Fondo, è tenuta ad investire nella filiera agroindustriale italiana (incluse le aziende produttrici di macchinari e di impianti, funzionali al settore);
- IDEA Agro, per un importo pari a 336 mila euro nel 2019. Dalla data di istituzione di detto Fondo Iccrea Banca ha versato complessivamente oltre 351 mila euro a fronte di un impegno di sottoscrizione totale pari a 1 milione di euro. Con riferimento a tale Fondo, la SGR, ai sensi del Regolamento del Fondo, è tenuta ad investire in aziende operanti lungo la filiera agricola, localizzate nel territorio italiano e che operino in modo ecosostenibile e finalizzato alla valorizzazione del Made in Italy.

Con riguardo alla comunità il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, da sempre attento alle persone e alle comunità in cui queste vivono, ha posto attenzione alle realtà dei condomini. A tal proposito ha predisposto CONDviene, un prestito chirografario finalizzato a sfruttare le opportunità legate alla riqualificazione delle strutture immobiliari, per abbattere i consumi energetici, gli impatti ambientali e per aumentare la sicurezza delle abitazioni coinvolte. Finalità, queste, di forte impatto sul territorio e sulla comunità. All'iniziativa, avviata nel mese di novembre, hanno aderito 18 BCC.

ICCREA BANCAIMPRESA

In tema di impatti indiretti, già dal 2017 Iccrea BancaImpresa ha introdotto una Norma generale di processo sulla mitigazione dei rischi ambientali. La Norma è finalizzata all'individuazione di presidi di controllo volti a mitigare i rischi riconducibili a potenziali reati di natura ambientale, attribuibili alla banca, per la prestazione dei servizi bancari verso la clientela attuale o potenziale.

L'attenzione di IBI si riverbera in progetti sviluppati in conformità con l'approccio ESG (Environmental, Social, Governance). Le iniziative dedicate al tema da parte di IBI sono finalizzate principalmente alla produzione di energia elettrica e termica da fonte rinnovabile, di tipo idroelettrico, fotovoltaico,

¹ L'ETF ("Exchange Traded Fund") è, come definito da Borsa Italiana, una particolare tipologia di Fondo d'Investimento/SICAV negoziato in Borsa come un'azione e con un unico obiettivo di investimento: quello di replicare l'indice al quale si riferisce (benchmark) attraverso una gestione totalmente passiva.



eolico e biogas. L'operatività consiste per la maggior parte in Green Project Financing. Più nel dettaglio si tratta di:

- finanziamento a sostegno della costruzione di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (Progetti Green Field);
- rifinanziamenti (post) e/o acquisizioni di impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile (Progetti Brown Field).

I destinatari di tali finanziamenti sono società che beneficiano di tariffe incentivanti per l'acquisizione di energia rinnovabile, come previsto dal Gestore Servizi Energetici (GSE). Per questo tali prestiti possono considerarsi a basso rischio di mercato, poiché sottoposti a tariffa flat per 20 anni, con controparte governativa.

Nella valutazione dei progetti potenzialmente finanziabili, l'impatto ambientale (e.g. consumo del territorio, riqualificazione strutture dismesse, riduzione emissioni CO2 nei mezzi di trasporto ecc.) è l'elemento qualificante e centrale per la selezione delle iniziative da finanziare.

La valutazione dei rischi da parte di Iccrea Bancalmpresa è in linea con quanto emerge dagli studi sul cambiamento climatico che evidenziano, infatti, il rischio di ridotta produzione di energia idroelettrica a causa delle minori precipitazioni. Di conseguenza aumenterà la produttività degli impianti fotovoltaici (per maggior irraggiamento) e degli impianti eolici (per aumentata ventosità dei siti). Il portafoglio IBI è costituito per due terzi da impianti fotovoltaici ed eolici. IBI ha optato per una politica di diversificazione del portafoglio in merito a tecnologia e a geolocalizzazione degli impianti, in ottica di opportunità e di riduzione del rischio.

Riguardo al settore dell'agricoltura, dell'agro-industria e dell'ambiente, IBI ha sviluppato numerose iniziative, in coerenza con le tradizionali attività produttive che dalle origini contraddistinguono le Banche di Credito Cooperativo. In particolare, il Gruppo Iccrea – tramite Iccrea Bancalmpresa e le Banche di Credito Cooperativo (sia singolarmente, sia con operazioni in pool) – sostiene imprese e aziende operanti nel settore primario, con l'obiettivo di favorire lo sviluppo del territorio e del made in Italy attraverso prodotti finanziari dedicati alla crescita delle attività agricole e zootecniche.

Iccrea Bancalmpresa favorisce l'accesso al credito delle aziende agricole con l'utilizzo di strumenti di garanzia di settore, quali Fei-Innovfin, ISMEA (con garanzia sussidiaria o diretta) e Confidi di settore. I principali prodotti offerti sono:

- mutui agrari vitivinicoli per l'impianto di vigneti, realizzazione e ristrutturazione di cantine, acquisto dei vasi vinari, sostegno ai piani di sviluppo commerciale, con finanziamenti a lungo termine finalizzati a sostenere programmi di investimento e/o di riqualificazione finanziaria;
- leasing strumentale rivolto agli agricoltori per acquisire trattrici e macchine ausiliarie (seminatrici, erpici, macchine per la raccolta, ecc.) e macchinari utili alla lavorazione/trasformazione delle derivate agricole (frantoi, vasi vinari, ecc.);
- mutuo BIOGAS100, mutuo agrario la cui finalità è la realizzazione di impianti di Mini BIOGAS della potenza installata non superiore ai 100 KW, alimentati da prodotti di origine biologica e sottoprodotti;
- finanziamenti chirografari, a breve/medio termine, che assolvono alle esigenze delle imprese per il capitale di esercizio e di dotazione, per piccoli investimenti, eventualmente assistiti da cambiale agraria.





Inoltre, sempre a sostegno dell'ambiente, l'offerta di IBI, indirizzata verso l'utilizzo di fonti rinnovabili, si compone di:

- mutui fondiari per finanziare a lungo termine gli investimenti dell'impresa, per l'acquisto o la costruzione di immobili destinati a finalità aziendali;
- mutui agrari per impianti destinati alle biomasse per la produzione di energie rinnovabili da biomasse.

In termini di importi relativi ai precedenti prodotti descritti, nel 2019 sono stati erogati finanziamenti per circa 168 milioni di euro a favore del settore dell'agribusiness, distribuiti come di seguito:

Nel 2019, sono proseguite le consuete operazioni annuali di anticipazione dei premi di polizze agevolate nei confronti dei Consorzi di Difesa (rappresentano le imprese agricole al fine di difendere il loro reddito dalle avversità atmosferiche, attraverso polizze di assicurazione agevolate dal contributo pubblico: comunitario, statale e regionale). Ciò ha permesso di raggiungere nell'anno di rendicontazione la quota pari a circa 41 milioni di euro, ripartiti a beneficio di una platea di oltre 10 mila aziende agricole.



Finanziamenti agribusiness 2019



- **Grandi imprese: circa € 31 milioni**
- **Micro e piccole imprese: € 27 milioni**
- **Medie imprese: € 73 milioni**
- **Controparti che non presentano dimensioni di PMI (e.g. Consorzi di Difesa e/o altri enti): circa € 37 milioni**

Degna di nota è anche l'operatività dei c.d. "Contratti di Filiera", che vede IBI protagonista (insieme ad altre primarie realtà nazionali, anche pubbliche) di investimenti per oltre 700 milioni di euro, nei prossimi 4 anni, nei principali settori dell'agricoltura tradizionale e dell'agroindustria.

Inoltre, sono state perfezionate 102 operazioni che generano impatti positivi su ambiente e società con una durata media di 61 mesi.

Più nel dettaglio, sono stati erogati a favore dell'Italia del Centro Sud circa 74 milioni di euro, mentre la restante quota di 91 milioni di euro è stata erogata a favore dell'area settentrionale.

Tra gli investimenti effettuati, **24 milioni di euro sono stati destinati al settore vitivinicolo**, circa **7,8 milioni di euro al settore delle energie rinnovabili**. 20 milioni di euro

sono la quota destinata al settore

delle assicurazioni contro i rischi in agricoltura, la parte restante di tale quota è stata distribuita tra la zootecnica, la produzione cerealicola di base e l'orticoltura.





Con particolare riferimento agli impieghi nel settore delle energie rinnovabili, come anticipato, nel 2019 è stato finanziato, insieme alla Banca di Alba, Langhe, Roero e del Canavese, un impianto per la produzione di biometano combustibile per autotrazione tramite valorizzazione di sottoprodotti di origine zootecnica ed agroalimentare.

L'impianto di biometano sfrutta gli scarti delle lavorazioni agricole per generare energia elettrica, termica e combustibile per autotrazione. Di seguito si riportano le caratteristiche dell'iniziativa.

-  **Controvalore del progetto € 50,20 milioni**
-  **Tonnellate annue di metano liquefatto prodotto 2000 tons**
-  **100% di copertura del fabbisogno di combustibile della flotta di trasporti per un totale di 24 automezzi**
-  **7 milioni di km di percorrenza con il metano liquefatto prodotto**
-  **Rete di teleriscaldamento allacciata al Centro Tumori di Candiolo (TO) per l'energia termica prodotta**
-  **16 SOCI sono aziende agricole e cooperative del territorio**

Nel 2019, sono stati finanziati cinque progetti "Green Field", di cui tre nel settore idroelettrico, uno nel settore eolico ed uno nel settore immobiliare, per un finanziato totale pari a circa **32,5 milioni di euro**.

Il restante del finanziato, pari a circa 47 milioni di euro, riguarda progetti "Brown Field o revamping", così suddivisi:

- **36,8 milioni di euro** circa a favore di **14 progetti fotovoltaici**;
- **10,2 milioni di euro** circa a favore di **due progetti eolici**.





Inoltre, nel 2019, Iccrea Bancalmpresa ha collaborato con:

- BCC di Milano per il finanziamento dell'operazione di Project Finance di 3 milioni di euro, per un impianto fotovoltaico della potenza di 769,44 KW e due tri-generatori della potenza di 425 KW e 350 KW di proprietà della società Solar 30 SRL. L'impianto fotovoltaico beneficia della tariffa incentivante prevista ai sensi del Quarto Conto Energia per 20 anni. I due tri-generatori, qualificati come unità cogenerative ad alto rendimento, hanno diritto al riconoscimento dei Certificati Bianchi, legati al risparmio energetico conseguito per un periodo di 10 anni;
- Mediocredito del Friuli Venezia Giulia e Banca di Credito Cooperativo Pordenonese con cui IBI ha sostenuto le attività di HydroGEA SPA, attraverso un finanziamento in pool da 11 milioni di euro – per il 2019 – dedicato agli investimenti dell'azienda nell'infrastruttura idrica della Regione Friuli Venezia Giulia, nel Piano d'Ambito approvato dall'Autorità di Controllo (ARERA). L'importo complessivo del Piano degli Investimenti dell'azienda, per il quadriennio, prevede complessivamente 27,2 milioni di euro (comprensivo di contributi), ripartiti in questo modo: all'acquedotto andranno 10,8 milioni di euro (39,6%); alla rete fognaria 11,3 milioni di euro (41,5%); alla depurazione 3,8 milioni di euro (14,1%) e ad altri investimenti 1,3 milioni di euro (4,7%). Questi interventi permetteranno all'azienda una migliore gestione della risorsa idrica, riducendo gli sprechi in termini di perdite occulte e migliorando il livello qualitativo della risorsa e minimizzando l'impatto ambientale in termini di reflui;
- BCC di Napoli e quattro BCC Siciliane (BCC Pachino, BCC G.Toniolo di San Cataldo, BCC Don Rizzo di Alcamo e BCC di Altofonte e Caccamo) con cui IBI ha erogato **il primo "green loan" italiano**, nel settore dello shipping. In tale operazione il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea e Cassa Depositi e Prestiti hanno erogato un finanziamento di 37,5 milioni di euro a beneficio di Grimaldi Euromed SPA, nell'ambito di un'operazione che ha previsto un impegno complessivo dei due Gruppi fino a 50 milioni di euro. In particolare, il Gruppo Iccrea si è impegnato a stanziare 25 dei 50 milioni di euro destinati a Grimaldi. **Tale prestito è il primo in Italia nel settore dello shipping, con le caratteristiche proprie di un "green loan"**. L'obiettivo dell'operazione è di sostenere gli investimenti dedicati all'ampliamento della Nave Cruise Barcelona, attività realizzate presso i cantieri di Palermo di Fincantieri. Tale iniziativa consente un aumento della capacità di trasporto e una riduzione di consumi ed emissioni inquinanti, insieme ad ulteriori investimenti "green", previsti su altre navi di Grimaldi Euromed.

Le buone prassi nei confronti dell'ambiente sono ormai una caratteristica non solo di Iccrea Bancalmpresa, ma di tutte le società partecipate. Così come illustrato nella sezione prodotti, l'attenzione all'impatto ambientale è parte integrante della nostra attività. In questa ottica la Carta degli Impegni di Gruppo in materia di Ambiente e Cambiamento Climatico sarà il riferimento per l'adozione di policy sempre più mirate, a valle della futura approvazione della tassonomia, da parte dell'Unione Europea.





BCC FACTORING

In relazione ai prodotti a impatto ambientale, BCC Factoring ha destinato alle imprese finanziamenti per impianti fotovoltaici. Le iniziative sostenute hanno l'obiettivo di sviluppare progetti di recupero ambientale, per riqualifica abitazioni (ad esempio ecobonus o sisma bonus), fondi green e altre tipologie di finanziamenti destinati alla realizzazione di progetti a impatto ambientale.

BCC LEASE

Dello stesso genere anche l'iniziativa di BCC Lease relativa al leasing delle auto elettriche. Il controvalore del progetto è pari a 500 mila euro. In questo ambito si colloca anche il leasing delle autoambulanze.

BCC RISPARMIO & PREVIDENZA

BCC Risparmio & Previdenza, Società di Gestione del Risparmio (SGR), ha messo a disposizione dei propri sub-collocatori dei fondi per promuovere gli investimenti finanziari delle famiglie e delle istituzioni, verso le imprese e gli Stati più attenti alle conseguenze sociali e ambientali delle loro azioni. La quota parte dei fondi collocati – che nell'ambito del tracciato EMT di sistema sono classificati come "Green" – ammonta nel 2019 ad oltre 19,5 milioni di euro contando su 6.872 aderenti.

BCC CREDITO AL CONSUMO

BCC Credito al Consumo, nell'anno di rendicontazione, ha erogato finanziamenti destinati alla ristrutturazione della casa. Un piano finanziario realizzato ad hoc per finalità green e messo a disposizione di 47 BCC aderenti. Queste ultime hanno realizzato 3.758 pratiche per un controvalore di oltre 57 milioni di euro.



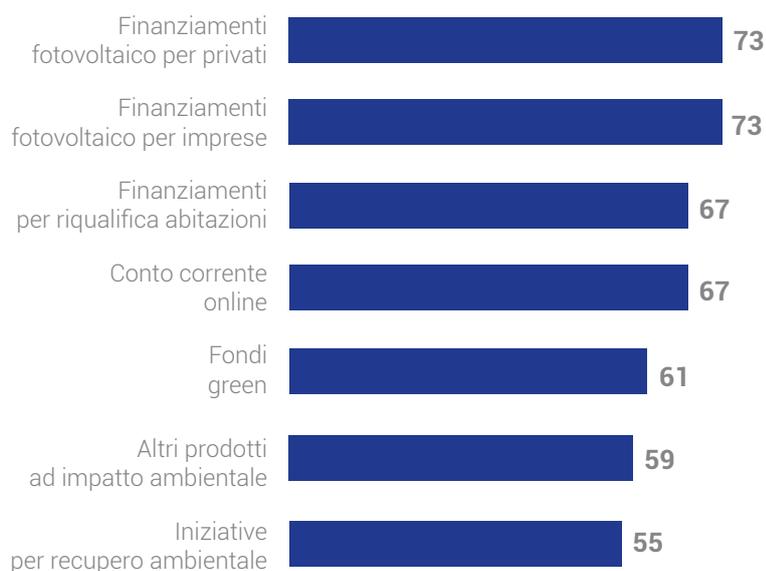


ATTIVITÀ DELLE BCC AFFILIATE

Al fine di completare il resoconto degli impatti indiretti dell'attività del Gruppo Icrea, fondamentali sono le attività ambientali delle BCC affiliate.

In questo ambito sono innumerevoli le iniziative realizzate dalle 140 BCC. Fra i progetti ad impatto ambientale sono stati inclusi quelli che vanno dai conti correnti, per i quali si è eliminato l'uso della carta, agli investimenti in fondi green e ai finanziamenti.

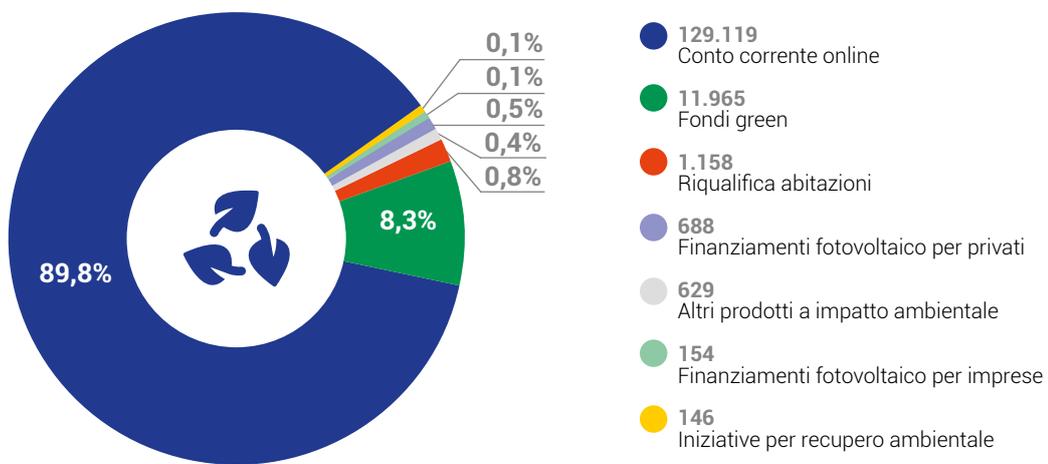
BCC EROGATRICI DI PRODOTTI AD IMPATTO AMBIENTALE





In sintesi, il grafico riportato rileva quasi **2.800 iniziative di finanziamento ad impatto ambientale** per un **controvalore erogato pari a oltre 71 milioni di euro**, nel corso del 2019. Si tratta di una stima dell'impatto prodotto dalle BCC sui territori.

BENEFICIARI DEI PRODOTTI A IMPATTO AMBIENTALE



INIZIATIVE A IMPATTO AMBIENTALE

Tutte le strategie, le politiche e talvolta le prassi rese operative dalla Capogruppo Iccrea Banca, dalle Società e dalle BCC affiliate, con una variabilità più o meno marcata, troveranno un orientamento comune a partire dal Piano di Sostenibilità (2020-2023).

Il 2019 deve essere considerato un anno di riorganizzazione per l'intero gruppo, anche dal punto di vista della pianificazione delle attività sostenibili. Ciò nonostante risulta evidente che la tendenza generale delle Società, della stessa Capogruppo e delle BCC sia di sviluppare iniziative e progetti che diano un contributo attivo all'ambiente: una strategia di gruppo cui lavorare nei prossimi anni.



Appendice



Iniziative per l'emergenza Covid-19

Il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea si è immediatamente attivato in relazione alle misure governative di contenimento della pandemia da coronavirus (Covid-19).

Al 30 aprile 2020 i dipendenti del Gruppo Iccrea che avevano attivato postazioni di lavoro in smart working erano circa 7.400. Sempre alla stessa data, erano solo 64 (su circa 2600) gli sportelli delle BCC affiliate chiusi. Una delle modalità alternativa di fruizione dei servizi bancari è stata quella di ricorrere all'operatività su appuntamento, che ha coinvolto quasi 1.800 sportelli. È stata mantenuta anche la consueta operatività, con eventuali limitazioni di orario, per i restanti 700 sportelli. Nessuna limitazione è stata posta all'operatività degli oltre 3.000 ATM.

Le difficoltà dovute alla pandemia non hanno ridotto l'impegno delle BCC e della Capogruppo sul sostegno ai territori. Il Gruppo Iccrea ha immediatamente aderito a una campagna di raccolta fondi a favore dell'emergenza Covid-19 che ha coinvolto tutto il sistema italiano del Credito Cooperativo, l'iniziativa unitaria di solidarietà denominata: "#Terapie intensive contro il virus. Le BCC e le CR ci sono".

Nei mesi del lockdown il Gruppo Iccrea ha moltiplicato le iniziative sul territorio, attuate dalle BCC affiliate. Al 30 aprile i progetti avviati a sostegno del territorio erano oltre cento, sia in conformità con le previsioni legislative, sia quelli realizzati autonomamente.

I progetti realizzati dalle Banche di Credito Cooperativo, aderenti al Gruppo Iccrea, a sostegno della lotta alla diffusione del coronavirus, al 26 maggio 2020, raggiungevano quasi 7 milioni di euro donati da 98 BCC.

La sede del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea illuminata durante il lockdown.





Il Gruppo Iccrea ha inoltre predisposto un intervento immediato per l'assistenza alle micro Piccole e Medie Imprese (mPMI) dei territori in difficoltà, attraverso le garanzie pubbliche sugli interventi di finanza agevolata, previsti dal Decreto denominato "Cura Italia";

Il gruppo sta collaborando con il Governo (partecipazione alla task force sulla finanza sostenibile predisposta dal Ministro dell'Ambiente, Sergio Costa) e le Regioni per meglio indirizzare:

- le risorse rinvenienti dalla sospensione del Patto di Stabilità e della normativa sugli Aiuti di Stato;
- le risorse immediatamente spendibili grazie al Coronavirus Response Investment Initiative Europeo (CRII), che consente di non restituire i pre-finanziamenti non spesi per i Fondi Strutturali 2019 (per l'Italia circa 800 milioni di euro e 950 nel 2020);

Le Banche di Credito Cooperativo, in ragione della loro peculiare funzione economica e sociale, sono state chiamate a prestare, anche in questo particolare frangente, il proprio servizio alle comunità, adottando prioritariamente idonee misure a tutela della salute dei lavoratori, dei soci e dei clienti.

Il Gruppo Iccrea ha aderito alle "Linee guida del sistema del Credito Cooperativo per il contrasto e il contenimento della diffusione del Covid-19 negli ambienti di lavoro", definito attraverso una trattativa con i sindacati. Le Linee ribadiscono l'attenzione al rispetto delle norme igienico-sanitarie finalizzate alla massima tutela dei dipendenti.

AMBITO SALUTE DEI COLLABORATORI

A favore dei lavoratori il Gruppo Iccrea ha innanzitutto potenziato le attività informative, con comunicazioni e-mail a tutti i dipendenti e con la creazione di una apposita pagina all'interno della intranet aziendale (Huba) accessibile a tutti i collaboratori.

Il primo intervento è stato di porre la massima attenzione ai comportamenti individuali, introducendo l'obbligo di verificare, prima di entrare in azienda, le condizioni di salute e di tenere informato il datore di lavoro su ogni relativo cambiamento. Il Gruppo Iccrea, anche per limitare eventuali dubbi di interpretazione da parte dei dipendenti, ha chiaramente definito, da un lato, i criteri e limiti per l'ingresso in azienda e, dall'altro, le modalità di fruizione degli spazi comuni all'interno delle sedi. Limitando il ricorso a trasferte e privilegiando i collegamenti telematici, garantendo in ogni caso il presidio delle attività lavorative, che richiedono la presenza diretta del personale.

A questo si aggiunga che il Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea ha previsto una polizza assicurativa per tutti i dipendenti della Capogruppo e delle Società del perimetro diretto che dovessero contrarre il coronavirus.

AMBITO TUTELA DELLA CLIENTELA

Per i clienti le disposizioni emanate prevedono che le Banche dispongano gli accessi nelle sedi e negli sportelli su appuntamento, telefonico o per e-mail, solo in caso di operazioni urgenti per le quali non si può ricorrere a canali remoti o a sportelli automatici, ed in ogni caso con accesso contingentato.

Soprattutto, si è cercato di adottare un approccio "proattivo" nei confronti delle fasce più deboli della clientela. In particolare, nelle giornate in cui è previsto il pagamento delle pensioni e per la clientela





sprovista di strumenti di prelievo e di pagamento elettronici, le banche hanno adottato soluzioni organizzative, come la flessibilità dell'orario di sportello.

Nelle filiali del gruppo è garantito l'accesso in maniera contingentata o comunque idoneo a evitare assembramenti, si è proceduto alla sanificazione degli ambienti e all'inserimento di dispositivi per mantenere il distanziamento sociale.

Per tutte le iniziative realizzate in questi mesi si veda il link indicato sotto:

<https://emergenzacovid19.gruppoicrea.it/page/default.asp>





Nota metodologica



Standard applicati e indicatori mutualistici

La Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (Gruppo Iccrea), redatta in conformità all'art. 4 del D. Lgs. n. 254/2016 (Decreto), contiene informazioni relative ai temi ambientali, sociali, attinenti al personale, al rispetto dei diritti umani e alla lotta contro la corruzione, utili a fornire ai portatori di interesse una visione accurata, esaustiva e trasparente delle strategie, delle attività intraprese e dei risultati conseguiti nel garantire la propria crescita economica, tenendo in considerazione le aspettative degli stakeholder coinvolti e ricercando il miglioramento continuo degli impatti ambientali e sociali generati dalle proprie attività.

I dati qualitativi e quantitativi contenuti nella Dichiarazione si riferiscono alle performance del Gruppo Iccrea per l'esercizio chiuso il 31 dicembre 2019. La presente Dichiarazione, la prima dalla costituzione del Gruppo Iccrea (4 marzo 2019) e che dunque non presenta dati comparativi rispetto agli esercizi precedenti, è redatta ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016 e utilizza lo standard di rendicontazione Global Reporting Initiative - GRI (con livello di applicazione "Core Option"), Standard 2016, il più diffuso e riconosciuto sistema di rendicontazione non finanziaria a livello internazionale. Inoltre, là dove ritenuto opportuno, sono state applicate le indicazioni contenute all'interno dei GRI-G4 Financial Services Sector Disclosures. Al fine di agevolare il lettore nel rintracciare le informazioni, a pagina 186 è riportato il GRI Content Index.

Le informazioni incluse nella rendicontazione non finanziaria riflettono il principio di materialità o rilevanza, previsto dalla normativa di riferimento e caratterizzante il GRI Standard: i temi trattati all'interno della Dichiarazione sono quelli che, a seguito di un'analisi e valutazione di materialità (descritta a pagina 42 del presente documento) sono stati considerati rilevanti, in quanto in grado di riflettere gli impatti sociali e ambientali delle attività del gruppo o di influenzare le decisioni dei suoi portatori di interesse.

La Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario 2019 del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea è stata oggetto di un esame limitato ("limited assurance engagement" secondo i criteri indicati dal principio ISAE 3000 Revised) da parte della società di revisione EY SPA. La relazione che descrive le procedure svolte e le relative conclusioni è disponibile a fine documento.





Perimetro della Dichiarazione

La Dichiarazione Consolidata Non Finanziaria (DCNF) è elemento integrativo delle informazioni strategico-finanziarie. Ai fini della DCNF, il perimetro del "Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea" ricomprende, oltre alla stessa Capogruppo, tutte le Società del gruppo consolidate integralmente nel perimetro di consolidamento contabile. In particolare, il perimetro include Iccrea Banca SPA, le Banche di Credito Cooperativo affiliate in virtù dello Schema di Garanzia e le Società bancarie, finanziarie e strumentali, controllate direttamente o indirettamente dalla Capogruppo, a cui si applica il metodo di consolidamento integrale ai fini del bilancio consolidato.

La Dichiarazione viene redatta sulla base dei dati, dei processi e dei sistemi di produzione esistenti in tutte le Società che rientrano nel perimetro di consolidamento del gruppo. È responsabilità del Consiglio di Amministrazione della Capogruppo garantire la conformità al D. Lgs. n. 254/2016 delle informazioni qualitative e quantitative presenti nell'informativa e segnalare tempestivamente all'Autorità di Vigilanza tutte le situazioni di impedimento o di ostacolo alla pubblicazione delle informazioni previste dalla normativa di riferimento.

Si sottolinea che i dati energetici e le relative emissioni climalteranti fanno riferimento alla Capogruppo, alle Società del perimetro diretto (12) e indiretto (3) – come esplicitato nel capitolo 2 – ai Presidi territoriali (11) e alle BCC affiliate. Ogni eccezione in relazione al perimetro è chiaramente indicata all'interno del documento.

Si precisa, inoltre, che per l'anno di rendicontazione 2019 il Gruppo Iccrea non riporta le informazioni di competenza relativamente alla gestione di tutti gli aspetti inerenti a rifiuti e scarichi idrici. Tali informazioni non sono necessarie al fine di assicurare la comprensione dell'attività e degli impatti del Gruppo Iccrea.





Analisi di materialità

Per la definizione dei singoli temi su cui fornire l'informativa non-finanziaria ai sensi del D. Lgs. n. 254/2016 è stata svolta un'analisi di materialità in accordo con quanto previsto dal Global Reporting Initiative - GRI, secondo le fasi principali di seguito descritte:

- identificazione interna dei possibili temi non-finanziari rilevanti per il settore finanziario, mediante l'analisi dei peer, dei report pubblicati da analisti e Agenzie di rating ESG (Environmental, Social, Governance), di studi settoriali e dei media, dei temi identificati già nel corso del 2018 da parte del gruppo nel processo di redazione della DCNF 2018;
- valutazione dei temi identificati nel corso del 2019 da parte del management del gruppo e dei dipendenti delle funzioni direttamente coinvolte nel processo di redazione della DCNF;
- coinvolgimento dei referenti delle BCC affiliate, i quali hanno valutato la rilevanza dei temi materiali nella loro duplice veste di clienti e azionisti del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea, mediante incontri presso i Presidi territoriali dislocati su tutto il territorio nazionale;
- predisposizione della matrice di materialità per l'anno 2019 sulla base delle valutazioni fornite dagli stakeholder del gruppo;
- approvazione della matrice di materialità da parte del Consiglio di Amministrazione in data 21 febbraio 2020.

CONTATTI

Per maggiori informazioni ed approfondimenti sui contenuti dalla Dichiarazione, contattare la UO Public Affairs & Sustainability, tramite la Funzione DCNF, all'indirizzo DNF@iccrea.bcc.it.



Indice GRI



CATEGORIA	VALORE
SAFETY	





TABELLA DI RACCORDO TRA TEMI MATERIALI E GLI ASPETTI DEGLI STANDARD GRI

TEMI MATERIALI IDENTIFICATI DAL GRUPPO	GRI STANDARD DI RIFERIMENTO IMPATTO INTERNO	PERIMETRO DEGLI IMPATTI	
		IMPATTO ESTERNO	LIMITAZIONI
SOSTEGNO ALLO SVILUPPO DEL TERRITORIO	Comunità locali	•	
ATTENZIONE COSTANTE AI BISOGNI DEI CLIENTI	Portafoglio prodotti*	•	
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI BANCARI	**	•	
MIGLIORAMENTO DELLE CONDIZIONI MORALI, CULTURALI ED ECONOMICHE DEL TERRITORIO	Educazione finanziaria* Accesso ai servizi finanziari a persone svantaggiate*	•	
GESTIONE RESPONSABILE DEL RISPARMIO E PROTEZIONE DEL CLIENTE	Portafoglio prodotti* Valutazione dei rischi sociali e ambientali nelle linee di business*	•	
TRASPARENZA DELLE INFORMAZIONI SU PRODOTTI E SERVIZI	Marketing ed etichettatura	•	
TUTELA DELLA SALUTE E SICUREZZA DELLE PERSONE	Salute e sicurezza sul lavoro	•	
CYBERSECURITY (SICUREZZA INFORMATICA)	**	•	
GESTIONE RESPONSABILE DEL RAPPORTO CON I SOCI	**	•	
BENESSERE DEI DIPENDENTI	Occupazione Diversità e parti opportunità	•	
COINVOLGIMENTO E SVILUPPO DELLE COMUNITÀ LOCALI	Impatti economici indiretti Pratiche di acquisto	•	
QUALITÀ DI PRODOTTI E SERVIZI	**	•	
FORMAZIONE E SVILUPPO DEI DIPENDENTI	Formazione ed educazione	•	
TUTELA DEI DIRITTI DEI LAVORATORI	Non-discriminazione	•	
TUTELA DELLA PRIVACY E PROTEZIONE DEI DATI	Privacy dei consumatori	•	
TEMI-PREREQUISITO	Etica e integrità Prevenzione e contrasto della corruzione Diritti umani Strategia	•	
TEMI ULTERIORMENTE TRATTATI	Energia Emissioni Impatti economici indiretti	•	

* Gli aspetti GRI riportati fanno riferimento al supplemento di settore "GRI-G4 Financial Services".

** Il tema in oggetto non è direttamente collegato a uno Standard GRI, il Gruppo riporta nel documento l'approccio di gestione adottato e i relativi indicatori.





Indice GRI

Si riporta nelle pagine seguenti il sommario degli indicatori GRI rendicontati, con i relativi riferimenti di pagina ed eventuali note od omissioni. Inoltre viene fornito, per i temi materiali non riconducibili ad un indicatore GRI, il riferimento delle pagine in cui questi sono rendicontati.

GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 102: GENERAL DISCLOSURES			
PROFILO DELL'ORGANIZZAZIONE			
GRI 102-1	Nome dell'organizzazione	13	
GRI 102-2	Attività, marchi, prodotti e servizi	13-15, 91	
GRI 102-3	Luogo della sede centrale	13-14	
GRI 102-4	Luogo delle attività	13-17	
GRI 102-5	Proprietà e forma giuridica	31, 37	
GRI 102-6	Mercati serviti	16-17, 91-96	
GRI 102-7	Dimensione dell'organizzazione	13-17, 132	
GRI 102-8	Informazioni sui dipendenti e altri lavoratori	132-133	
GRI 102-9	Catena di fornitura	89	
GRI 102-10	Modifiche significative all'organizzazione e alla sua catena di fornitura	13-17, 89	
GRI 102-11	Principio di precauzione	45-51	
GRI 102-12	Iniziative esterne	24-29, 59	
GRI 102-13	Adesione ad associazioni	24-29	
STRATEGIA			
GRI 102-14	Dichiarazione di un alto dirigente	9-11	
GRI 102-15	Impatti chiave, rischi e opportunità	48-51	
ETICA E INTEGRITÀ			
GRI 102-16	Valori, principi, standard e norme di comportamento	20-21	
GOVERNANCE			
GRI 102-18	Struttura della governance	31-33, 38-41	
GRI 102-20	Responsabilità a livello esecutivo per temi economici, ambientali, e sociali	40-41	
GRI 102-22	Composizione del massimo organo di governo e relativi comitati	38-39	





GRI CONTENT INDEX			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 102-24	Nomina e selezione del massimo organo di governo	38-39	La rendicontazione è limitata alla lett. a) dell'indicatore
GRI 102-25	Conflitti di interesse	33	
GRI 102-29	Identificazione e gestione degli impatti economici, ambientali e sociali	48-51	
GRI 102-35	Politiche retributive	137-138	
GRI 102-36	Processo per determinare la retribuzione	137-138	
COINVOLGIMENTO DEI PORTATORI DI INTERESSE			
GRI 102-40	Elenco dei gruppi di stakeholder	58	Il 100% dei dipendenti è coperto da contratto collettivo di lavoro
GRI 102-41	Accordi di contrattazione collettiva	131	
GRI 102-42	Individuazione e selezione degli stakeholder	42, 58	
GRI 102-43	Modalità di coinvolgimento degli stakeholder	42-44	
GRI 102-44	Temi e criticità chiave sollevati	42-44	
PROFILO DEL DOCUMENTO			
GRI 102-45	Soggetti inclusi nel bilancio consolidato	15	Eventuali cambiamenti alle informazioni inserite nei precedenti documenti sono opportunamente identificati nel testo tramite apposite note esplicative
GRI 102-46	Definizione del contenuto del report e perimetri dei temi	42-44, 183-184	
GRI 102-47	Elenco dei temi materiali	43-44	
GRI 102-48	Revisione delle informazioni	-	
GRI 102-49	Modifiche nella rendicontazione	183	
GRI 102-50	Periodo di rendicontazione	183	
GRI 102-51	Data del report più recente	183	
GRI 102-52	Periodicità della rendicontazione	183	
GRI 102-53	Contatti per richiedere informazioni riguardanti il report	185	
GRI 102-54	Dichiarazione sulla rendicontazione in conformità ai GRI Standards	183	
GRI 102-55	Indice dei contenuti GRI	188	
GRI 102-56	Assurance esterna	183, 199-201	





TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 200: PERFORMANCE ECONOMICA			
GRI 203: IMPATTI ECONOMICI INDIRECTI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	48	
GRI 203-1	Investimenti infrastrutturali e servizi finanziati	77-81	La rendicontazione è limitata alle lett. a) e c) dell'indicatore
GRI 204: PRATICHE DI ACQUISTO			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	89	
GRI 204-1	Proporzione di spesa verso fornitori locali	89	
GRI 205: ANTI-CORRUZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	51, 61-62	
GRI 205-1	Operazioni valutate per i rischi legati alla corruzione	64, 67	
GRI 205-2	Comunicazione e formazione in materia di politiche e procedure anticorruzione	63, 68-69	
GRI 205-3	Episodi di corruzione accertati e azioni intraprese	-	Nel corso dell'anno, non si sono verificati casi di corruzione e riciclaggio a livello di Capogruppo e Società del perimetro diretto. Relativamente alle BCC, sono stati registrati due casi di corruzione.
GRI 206: COMPORTAMENTI ANTI-COLLUSIVI			
GRI 206-1	Azioni legali per comportamento anticoncorrenziale, antitrust e pratiche monopolistiche	-	Risulta ancora pendente nel 2019 un ricorso avviato presso il Tribunale Amministrativo del Lazio avverso il provvedimento dell'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato n. 26565 del 28 aprile 2017, adottato all'esito del procedimento istruttorio n. 1794 e notificato ad Iccrea Banca (unitamente ad altri Istituti Bancari ed all'Associazione Bancaria Italiana) il 16 maggio 2017.
GRI 300: PERFORMANCE AMBIENTALE			
GRI 301: MATERIALI UTILIZZATI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	159	
GRI 301-1	Materiali utilizzati per peso o volume	165	





TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 302: ENERGIA			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	165	
GRI 302-1	Consumi di energia all'interno dell'organizzazione	166	
GRI 305: EMISSIONI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	165	
GRI 305-1	Emissioni di gas serra dirette (Scope 1)	167	
GRI 305-2	Emissioni di gas serra generate da consumi energetici (Scope 2)	167	
GRI 305-3	Altre emissioni indirette di GHG (Scope 3)	168	I dati si riferiscono alle sole BCC, che hanno un peso sul perimetro di rendicontazione del 90%.
GRI 400: PERFORMANCE SOCIALE			
GRI 401: OCCUPAZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	51, 131	
GRI 401-1	Nuove assunzioni e turnover	133-134	
GRI 401-2	Benefit previsti per i dipendenti a tempo pieno, ma non per i dipendenti part-time o con contratto a tempo determinato	145	I dipendenti assunti a tempo determinato del gruppo fruiscono degli stessi benefit previsti per i dipendenti assunti con contratto a tempo indeterminato.
GRI 402: RELAZIONI INDUSTRIALI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	51, 155-156	
GRI 402-1	Periodo minimo di preavviso per cambiamenti operativi	139	Gli artt. 11 bis e 22 del CCNL Federcasse prevedono 2 settimane di periodo minimo di preavviso
GRI 403: SALUTE E SICUREZZA SUL LAVORO			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	51, 152-153	
GRI 403-1	Rappresentanza dei lavoratori in comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza	139-140	Il 100% dei dipendenti è rappresentato nei comitati formali azienda-lavoratori per la salute e sicurezza
GRI 403-2	Identificazione dei pericoli, valutazione dei rischi e indagini sugli incidenti	152-154	
GRI 403-4	Accordi formali con i sindacati relativi alla salute e sicurezza	139-140, 155-156	





TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 404 - FORMAZIONE E ISTRUZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	51,141-142	<p>Il gruppo sviluppa ed offre ai propri dipendenti attività di formazione tecnico-specialistica, obbligatoria e comportamentale insieme ad attività mirate alla crescita personale e professionale. È in corso di realizzazione la mappatura delle famiglie e dei profili professionali, che avrà come output i profili di ruolo, corredati dalle conoscenze tecniche, dalle capacità e dai relativi livelli attesi e interesserà tanto il perimetro diretto quanto i profili commerciali operanti presso le banche sul territorio. Una volta effettuata la valutazione delle competenze attualmente disponibili e individuati i gap rispetto all'atteso, verranno adottati appositi programmi di riqualificazione, consolidamento e/o acquisizione di nuove competenze che consentano di adeguare le risorse attuali alle nuove esigenze organizzative e di business. Verranno, inoltre, definite le iniziative per la gestione della fase finale della carriera, cercando di coniugare azioni di supporto/ accompagnamento e valorizzazione delle expertise maturate.</p>
GRI 404-1	Ore medie di formazione annua per dipendente	143	
GRI 404-2	Programmi di aggiornamento delle competenze dei dipendenti e programmi di assistenza alla transizione	141-142	
GRI 404-3	Percentuale di dipendenti che ricevono rapporti regolari sui risultati e sullo sviluppo della carriera, per genere e per categoria di dipendente	144	
GRI 405: DIVERSITÀ E PARI OPPORTUNITÀ			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	51, 131-132, 137-138	
GRI 405-1	Diversità negli organi di governo e tra i dipendenti	38-39, 134-135	
GRI 405-2	Rapporto dello stipendio base e retribuzione delle donne rispetto agli uomini	138-139	





TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 406: NON DISCRIMINAZIONE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	51, 157	Nel corso dell'anno non sono stati registrati episodi di discriminazione.
GRI 406-1	Episodi di discriminazione e misure correttive adottate	51, 157	
GRI 412-2	Formazione dei dipendenti sulle politiche o le procedure sui diritti umani	131-132	
GRI 413: COMUNITÀ LOCALI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	48	
GRI 413-1	Attività che prevedono il coinvolgimento delle comunità locale, valutazioni d'impatto e programmi di sviluppo	71-74	
GRI 414: VALUTAZIONE SOCIALE DEI FORNITORI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	89	
GRI 414-1	Nuovi fornitori che sono stati sottoposti a valutazione attraverso l'utilizzo di criteri sociali	89	
GRI 417: MARKETING ED ETICHETTATURA			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	49-50, 126	
GRI 417-1	Requisiti in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	126	
GRI 417-2	Episodi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura di prodotti e servizi	-	
GRI 417-3	Casi di non conformità riguardanti comunicazioni di marketing	-	Nel corso dell'anno di rendicontazione si sono registrati 35 casi di non conformità in materia di informazione ed etichettatura presso le BCC affiliate, dei quali 32 (più del 91%) sono riferibili a codici volontari, mentre tre sono riferibili alla normativa vigente. Di questi, due hanno portato a sanzioni e uno a segnalazioni.
			Nel corso dell'anno si è verificato un solo caso di non conformità riguardante comunicazioni di marketing, che tuttavia riguarda codici volontari.





TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
GRI 418: PRIVACY DEL CLIENTE			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	49-50, 127-128	
GRI 418-1	Reclami relativi a violazioni della privacy e perdita di dati dei clienti	-	Nel corso dell'anno sono stati ricevuti 55 reclami da Terze parti per casi di violazione della privacy. Si sono verificati 3 casi di perdita o furto di dati sensibili, segnalati dai sistemi informativi, nella sezione perdite e furti identificati della Banca del Mediocredito del Friuli Venezia Giulia SPA.
GRI 419: COMPLIANCE SOCIO-ECONOMICA			
GRI 419-1	Non conformità con leggi e normative in materia sociale ed economica	-	Nel corso dell'anno non si sono verificati casi di non conformità
GRI G4 SUPPLEMENTO PER IL SETTORE SERVIZI FINANZIARI			
PORTAFOGLIO PRODOTTI			
Ex GRI G4-FS2	Procedure per valutare e verificare i rischi sociali e ambientali nelle linee di business	129	
GRI G4-FS6	Portafoglio clienti per linea di business, area geografica e settore	91-96	
GRI G4-FS7	Valore monetario di prodotti e servizi con finalità sociali	97-113	
GRI G4-FS8	Valore monetario di prodotti e servizi con finalità ambientali	169-177	
COMUNITÀ LOCALI			
GRI G4-FS14	Iniziative per migliorare l'accesso ai servizi finanziari a persone svantaggiate	84-86	
GRI G4-FS16	Iniziative per promuovere l'educazione finanziaria	75-76	





TOPIC-SPECIFIC DISCLOSURE			
INDICATORE GRI	DESCRIZIONE INDICATORE	NUMERO DI PAGINA	NOTE E OMISSIONI
ALTRI TEMI MATERIALI			
GESTIONE RESPONSABILE DEL RAPPORTO CON I SOCI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	20-23, 48, 71-74	
SODDISFAZIONE DEI CLIENTI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	120-125	
INNOVAZIONE E DIGITALIZZAZIONE DEI SERVIZI BANCARI			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	114-119	
CYBERSECURITY			
GRI 103-1, 103-2, 103-3	Management Approach	50, 127-128	



Relazione della società di revisione indipendente sulla Dichiarazione Consolidata di carattere non finanziario

ai sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs. n. 254/2016 e dell'art. 5
Regolamento CONSOB n. 20267

**EY****Building a better
working world**EY S.p.A.
Via Lombardia, 31
00187 RomaTel: +39 06 324751
Fax: +39 06 32475504
ey.com

Relazione della società di revisione indipendente sulla dichiarazione consolidata di carattere non finanziario ai sensi dell'art. 3, c. 10, D. Lgs. 254/2016 e dell'art. 5 del regolamento Consob adottato con Delibera n. 20267 del 18 gennaio 2018

Al Consiglio di Amministrazione di
Iccrea Banca S.p.A.

Ai sensi dell'articolo 3, comma 10, del D.lgs. 30 dicembre 2016, n. 254 (di seguito "Decreto") e dell'articolo 5 del Regolamento CONSOB n. 20267/2018, siamo stati incaricati di effettuare l'esame limitato ("limited assurance engagement") della dichiarazione consolidata di carattere non finanziario del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea (il "Gruppo") relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 predisposta ex art. 4 Decreto e approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 12 giugno 2020 (di seguito "DNF").

Responsabilità degli amministratori e del Collegio sindacale per la DNF

Gli amministratori sono responsabili per la redazione della DNF in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai "Global Reporting Initiative Sustainability Reporting Standards" definiti nel 2016 dal GRI - Global Reporting Initiative (di seguito "GRI Standards"), come indicato nel paragrafo "Nota metodologica" della DNF, da essi individuati come standard di rendicontazione.

Gli amministratori sono altresì responsabili, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno da essi ritenuta necessaria al fine di consentire la redazione di una DNF che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili inoltre per l'individuazione del contenuto della DNF, nell'ambito dei temi menzionati nell'articolo 3, comma 1, del Decreto, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo e nella misura necessaria ad assicurare la comprensione dell'attività del Gruppo, del suo andamento, dei suoi risultati e dell'impatto dallo stesso prodotti.

Gli amministratori sono infine responsabili per la definizione del modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, nonché, con riferimento ai temi individuati e riportati nella DNF, per le politiche praticate dal Gruppo e per l'individuazione e la gestione dei rischi generati o subiti dallo stesso.

Il Collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sull'osservanza delle disposizioni stabilite nel Decreto.

Indipendenza della società di revisione e controllo della qualità

Siamo indipendenti in conformità ai principi in materia di etica e di indipendenza del Code of Ethics for Professional Accountants emesso dall'International Ethics Standards Board for Accountants, basato su principi fondamentali di integrità, obiettività, competenza e diligenza professionale, riservatezza e comportamento professionale. La nostra società di revisione applica l'International Standard on Quality Control 1 (ISQC Italia 1) e, di conseguenza, mantiene un sistema di controllo qualità che include direttive e procedure documentate sulla conformità ai principi etici, ai principi professionali e alle disposizioni di legge e dei regolamenti applicabili.

Responsabilità della società di revisione

È nostra la responsabilità di esprimere, sulla base delle procedure svolte, una conclusione circa la conformità della DNF rispetto a quanto richiesto dal Decreto e dai GRI Standards. Il nostro lavoro è stato svolto secondo quanto previsto dal principio "International Standard on Assurance Engagements ISAE 3000 (Revised) - Assurance Engagements Other than Audits or Reviews of Historical Financial Information" (di seguito "ISAE 3000 Revised"), emanato dall'International Auditing and Assurance Standards Board (IAASB) per gli incarichi limited assurance. Tale principio richiede la pianificazione e lo svolgimento di procedure al fine di acquisire un livello di sicurezza limitato che la DNF non contenga errori significativi. Pertanto, il nostro esame ha comportato un'estensione di lavoro inferiore a quella necessaria per lo svolgimento di un esame completo secondo l'ISAE 3000 Revised ("reasonable assurance engagement") e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti e le circostanze significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di tale esame.

Le procedure svolte sulla DNF si sono basate sul nostro giudizio professionale e hanno compreso colloqui, prevalentemente con il personale della Capogruppo Iccrea Banca S.p.A. (la "Società") responsabile per la predisposizione delle informazioni presentate nella DNF, nonché analisi di documenti, ricalcoli ed altre procedure volte all'acquisizione di evidenze ritenute utili.

In particolare, abbiamo svolto le seguenti procedure:

1. analisi dei temi rilevanti in relazione alle attività ed alle caratteristiche del Gruppo rendicontati nella DNF, al fine di valutare la ragionevolezza del processo di selezione degli stessi seguito alla luce di quanto previsto dall'art. 3 del Decreto e tenendo presente lo standard di rendicontazione utilizzato;
2. analisi e valutazione dei criteri di identificazione del perimetro di consolidamento, al fine di riscontrarne la conformità a quanto previsto dal Decreto;
3. comprensione dei seguenti aspetti:
 - o modello aziendale di gestione e organizzazione dell'attività del Gruppo, con riferimento alla gestione dei temi indicati nell'art. 3 del Decreto;
 - o politiche praticate dalla Società connesse ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto, risultati conseguiti e relativi indicatori fondamentali di prestazione;
 - o principali rischi, generati o subiti connessi ai temi indicati nell'art. 3 del Decreto.

Relativamente a tali aspetti sono stati effettuati inoltre i riscontri con le informazioni contenute nella DNF e effettuate le verifiche descritte nel successivo punto 4, lett. a).

4. comprensione dei processi che sottendono alla generazione, rilevazione e gestione delle informazioni qualitative e quantitative significative incluse nella DNF. In particolare, abbiamo svolto interviste e discussioni con il personale della Direzione della Società, delle controllate BCC Solutions S.p.A. e Iccrea Bancalmpresa S.p.a., del Consorzio BCC Energia e delle Banche di Credito Cooperativo affiliate BCC di Roma Soc. Coop., BCC Mediocrați Soc. Coop. e BCC di Alba Langhe Roero e del Canavese Soc. Coop.. Abbiamo inoltre svolto limitate verifiche documentali, al fine di raccogliere informazioni circa i processi e le procedure che supportano la raccolta, l'aggregazione, l'elaborazione e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario alla funzione responsabile della Società per la predisposizione della DNF.

Inoltre, per le informazioni significative, tenuto conto delle attività e delle caratteristiche del Gruppo:

- a livello di Gruppo,
 - a) con riferimento alle informazioni qualitative contenute nella DNF, e in particolare a modello aziendale, politiche praticate e principali rischi, abbiamo effettuato interviste e acquisito documentazione di supporto per verificarne la coerenza con le evidenze disponibili;
 - b) con riferimento alle informazioni quantitative, abbiamo svolto sia procedure analitiche che limitate verifiche per accertare su base campionaria la corretta aggregazione dei dati.
 - per le seguenti Banche di Credito Cooperativo affiliate: BCC di Roma Soc. Coop., BCC Mediocrați Soc. Coop. e BCC di Alba Langhe Roero e del Canavese Soc. Coop., selezionate sulla base delle loro attività, del loro contributo agli indicatori di prestazione a livello consolidato, abbiamo svolto interviste nel corso delle quali ci siamo confrontati con i responsabili per la raccolta e la trasmissione dei dati e delle informazioni di carattere non finanziario delle BCC e abbiamo acquisito riscontri documentali circa la corretta applicazione delle procedure e dei metodi di calcolo utilizzati per gli indicatori.
5. Lettura della DNF, al fine di verificarne la coerenza con le informazioni acquisite e le limitate verifiche svolte.

Conclusioni

Sulla base del lavoro svolto, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la DNF del Gruppo Bancario Cooperativo Iccrea relativa all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2019 non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità a quanto richiesto dagli articoli 3 e 4 del Decreto e dai GRI Standards.

Roma, 12 giugno 2020

EY S.p.A.



Wassim Abou Said
(Revisore Legale)

Informativa non finanziaria realizzata con la supervisione
di Giuseppe Gambi, Francesco Romito e Andrea Benassi.
Lavoro coordinato da Claudia Gonnella
in stretta collaborazione con Matteo Pasolini, Mario Barbierato, Francesca Neri, Giulia Vernali

Design

Ecra - Edizioni del Credito Cooperativo / Macstudio



*Gruppo
Bancario
Cooperativo
Iccrea*



BCC
CREDITO COOPERATIVO

